



# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b>	pag.	4
<b>SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>		
<b>PRIMA PARTE - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>		
1.1 Lo scenario economico internazionale	pag.	9
1.2 Lo scenario economico nazionale	pag.	15
1.3 Lo scenario economico regionale	pag.	23
1.4 Il contesto locale	pag.	32
1.4.1 L'Analisi demografica del Comune di Cagliari	pag.	32
1.4.2 Il contesto territoriale e socioeconomico locale	pag.	34
<b>SECONDA PARTE – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE</b>		
2.1 L'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nell'ultimo quinquennio	pag.	49
2.2 Gli indirizzi generali su risorse e sugli impieghi	pag.	56
2.2.1. I tributi locali	pag.	56
2.2.2. La gestione patrimoniale	pag.	57
2.2.3. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale: la nuova programmazione 2021/2027	pag.	58
2.2.3.1 Il documento di indirizzo per la progettazione delle Opere pubbliche	pag.	76
2.2.4 L'indebitamento	pag.	81
2.2.5 La coerenza e la compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica	pag.	82
2.3 Gli Indirizzi generali agli Organismi Partecipati	pag.	82
2.4 Le risorse umane disponibili	pag.	96
2.5 Gli indirizzi per la gestione del rischio corruttivo nel Comune di Cagliari	pag.	98
2.6 Gli strumenti di rendicontazione	pag.	102
<b>TERZA PARTE – INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>		
3.1 Tabella riepilogativa delle Linee Programmatiche e della loro attuazione mediante gli Indirizzi e Obiettivi strategici e gli Obiettivi operativi	pag.	104
3.2 Dalle Linee Programmatiche di Mandato agli Indirizzi e Obiettivi strategici	pag.	121

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)****PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI**

4.1 Gli obiettivi operativi per Missioni	pag.	152
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag.	153
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag.	198
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag.	208
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag.	211
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag.	221
Missione 07 - Turismo	pag.	227
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag.	233
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag.	246
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag.	260
Missione 11 - Soccorso civile	pag.	270
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag.	273
Missione 13 - Tutela della salute	pag.	295
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag.	298
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag.	309
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag.	311
4.2 Gli obiettivi operativi assegnati agli Organismi Partecipati	pag.	313

**PARTE SECONDA - LA PROGRAMMAZIONE SETTORIALE**

1. Premesse	pag.	320
2. Il Piano di razionalizzazione della spesa	pag.	320
3. Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali	pag.	328

## Introduzione

Il ciclo di programmazione e di rendicontazione degli enti locali è stato notevolmente modificato con l'introduzione della contabilità armonizzata, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie. Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile, introdotto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, è proprio il rafforzamento del processo di programmazione, cui è dedicato l'allegato 4/1 al suddetto decreto legislativo 118/2011, denominato *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*.

Secondo detto principio, la programmazione è *il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*.

In questo contesto il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio di previsione, Piano Esecutivo di Gestione, PIAO, etc). Nello specifico, il DUP è lo strumento che permette *l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e*

*consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*.

Sostanzialmente, nel DUP gli Enti devono:

- delineare il contesto di riferimento in cui si trovano a operare;
- individuare gli obiettivi da raggiungere nel periodo considerato.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, che devono caratterizzare il DUP contribuiscono a dimostrare l'affidabilità e la credibilità dell'Ente. Affinché il DUP possa svolgere tale ruolo è necessario che dal punto di vista contenutistico non rappresenti i dati esclusivamente nella loro dimensione finanziaria, ma riporti le informazioni relative al contesto interno ed esterno dalla cui analisi discendono gli indirizzi, le scelte e gli obiettivi dell'Amministrazione.

In quest'ottica, il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2024 - 2025, in continuità con il DUP 2022 - 2023 - 2024, rappresenta la naturale articolazione e declinazione delle Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 106 del 3 dicembre 2019 e dei correlati indirizzi strategici, come aggiornati con deliberazione consiliare del 06/12/2022.

Con l'adozione del DUP, annualmente, inizia, pertanto, il processo articolato in varie fasi che si sviluppa attraverso gli altri documenti di programmazione, come il Bilancio di previsione a cui è strettamente collegato.

Per quanto riguarda la sua articolazione, il legislatore non ha previsto uno schema-tipo obbligatorio per tutti gli Enti, sebbene il *“Principio contabile applicato della programmazione”*, ne definisca il contenuto prevedendo che il DUP sia articolato in due distinte sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa.

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne e interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente. Nelle varie fasi previste dal ciclo di programmazione dell'Ente, il programma originario, definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione, viene aggiornato ed eventualmente calibrato con le mutate esigenze del contesto economico, sociale e organizzativo in cui si sviluppa, cambia e cresce. L'arco temporale che si analizza e che eventualmente si aggiorna durante l'anno è il quinquennio del mandato (2019-2024).

La Sezione Operativa (SeO), è a sua volta suddivisa in due parti: la prima parte riprende le decisioni strategiche dell'ente per rielaborarle in un'ottica più operativa e dettagliata. In particolare, per ciascuna missione e programma, e in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS, sono illustrati i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio. Infatti, l'arco temporale in cui si sviluppa la Sezione Operativa è il triennio 2023 - 2024 - 2025, diversamente dalla Sezione Strategica che, come detto sopra, abbraccia l'intero arco temporale del mandato amministrativo.

La seconda e ultima parte della SeO, in un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma, contiene la programmazione settoriale. Con riferimento a tale ultima parte del DUP, il legislatore è intervenuto per ben due volte<sup>1</sup> nel corso del 2018, modificando il Principio contabile applicato della programmazione (n. 4/1) al fine di disciplinare il collegamento tra DUP e programmazione settoriale. Il Principio, così aggiornato, ferma restando l'unicità del

<sup>1</sup> D.M. 19 maggio 2018 e D.M. 29 agosto 2018.

DUP, ammette la possibilità di non approvare con il DUP gli specifici atti di programmazione settoriale se la normativa di settore che li disciplina prevede termini autonomi per la loro approvazione<sup>2</sup>. Alla luce di tale disposizione nella SeO – parte seconda, sono inseriti nel DUP ai fini della loro approvazione solo i programmi per i quali la legge non prevede uno specifico termine per la loro adozione:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (di cui al D.L. 112/2008, articolo 589);
- Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui alla Legge 244/2007, articolo 2, comma 544).

Gli altri programmi di settore, quali il Programma triennale delle Opere pubbliche, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché il Programma triennale di fabbisogno del personale, poiché approvati autonomamente in un momento successivo all'adozione del DUP, saranno allegati alla Nota di aggiornamento al DUP.

<sup>2</sup> Punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione *"Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di aggiornamento al DUP. I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP"*.



## **Sezione Strategica (SeS)**

## SES – PARTE PRIMA

### 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione delle Linee Programmatiche presentate contestualmente al presente documento come previsto dal punto 8 del principio contabile inerente alla programmazione.

Quest'attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a lo scenario internazionale e nazionale, per i riflessi che esso ha sul Comune;
- b lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente;
- c lo scenario locale, inteso come analisi del contesto sociale e demografico e di quello economico finanziario dell'ente.

### 1.1 Lo scenario economico internazionale<sup>3</sup>

Dall'analisi contenuta nel Bollettino economico della Banca d'Italia del mese di ottobre 2022 emerge che dall'inizio dell'anno il quadro congiunturale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente elevata, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in corso in Ucraina e dell'indebolimento dell'attività in Cina. Le note problematiche dovute all'andamento del prezzo del gas naturale in Europa hanno avuto notevoli riflessi; va evidenziato, peraltro, che il prezzo del gas che nel mese di agosto 2022 ha toccato i suoi valori massimi, è tornato a scendere dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio-

Secondo le stime degli analisti dell'attività globale e le previsioni diffuse dal Fondo Monetario Internazionale, nell'ultima parte del 2022 e per tutto il 2023, si prevede un ulteriore calo dell'economia globale.

In particolare, negli Stati Uniti la contrazione degli investimenti e della spesa pubblica hanno causato la riduzione del PIL per il secondo trimestre consecutivo (si registra, peraltro, una permanenza delle condizioni favorevoli sul mercato del lavoro).

La flessione degli investimenti è la causa anche del forte rallentamento dell'economia nel Regno Unito.

In Giappone, invece, si registra una accelerazione del PIL dovuta principalmente al recupero sia dei consumi delle famiglie, a loro volta sostenuti dall'attenuarsi delle misure di contrasto alla pandemia, e all'accumulazione di capitale.

<sup>3</sup> Banca d'Italia – Bollettino economico 4/2022 – ottobre 2022

Tra le economie emergenti le dinamiche sono state differenziate:

- in Cina i lockdown in alcuni dei maggiori centri produttivi, disposti in marzo e proseguiti per buona parte della primavera, e l'andamento sfavorevole del settore immobiliare hanno determinato un brusco indebolimento dell'attività.
- In Russia, per effetto della guerra e delle sanzioni imposte dalla comunità internazionale sul commercio con l'estero e sul sistema finanziario, ha comportato una significativa contrazione del PIL;

**Crescita del PIL e del commercio mondiale e scenari macroeconomici**  
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2021	2022 1° trim. (2)	2022 2° trim. (2)	2022	2023	2022	2023
<b>PIL</b>							
<b>Mondo</b>	<b>6,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,2</b>
<i>di cui:</i>							
<b>Paesi avanzati</b>							
Area dell'euro	5,3	2,4	3,3	3,1	0,5	0,5	-0,7
Giappone	1,7	0,2	3,5	1,7	1,6	0,0	-0,1
Regno Unito	7,4	3,1	0,9	3,6	0,3	0,4	-0,2
Stati Uniti	5,7	-1,6	-0,6	1,6	1,0	-0,7	0,0
<b>Paesi emergenti</b>							
Brasile	4,6	1,7	3,2	2,8	1,0	1,1	-0,1
Cina	8,1	4,8	0,4	3,2	4,4	-0,1	-0,2
India (3)	8,7	4,1	13,5	6,8	6,1	-0,6	0,0
Russia	4,8	3,6	-4,1	-3,4	-2,3	2,6	1,2
<b>Commercio mondiale</b>	<b>11,2</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>5,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>	<b>-</b>

In ogni caso, nel mese di ottobre il Fondo Monetario Internazionale ha confermato la previsione di crescita del prodotto mondiale nel 2022 (previsione già formulata nel mese di luglio): come emerge dalla tavola sopra riportata, secondo le stime, il 2022 si concluderà con una crescita del 3,2 per cento. Per quanto riguarda, invece

le stime del PIL mondiale per il 2022 sono di una crescita minore rispetto al 2021 (si stima, infatti, una crescita pari al 2,7 per cento). Su queste previsioni al ribasso incidono l'aggravamento delle tensioni geopolitiche (che potrebbero tra l'altro determinare la completa interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa), il persistere di elevati livelli di inflazione, l'eventuale adozione di politiche monetarie eccessivamente restrittive e il brusco rallentamento dell'economia cinese.

La revisione dell'area euro è stata particolarmente marcata.

Come noto, nella prima decade di marzo i prezzi del petrolio hanno subito un incremento oltre il livello massimo raggiunto nel 2018. Sul rialzo hanno inciso il rischio di riduzione delle esportazioni petrolifere dalla Russia a causa delle sanzioni applicate e della decisione volontaria di alcuni operatori pubblici e privati di non acquistare dalle controparti russe. Nel mese di aprile, l'aumento della produzione da parte di alcuni paesi OPEC+, la strategia decisa da alcuni paesi dell'Agenzia internazionale dell'energia, la riduzione della domanda di petrolio, avevano portato a una riduzione del prezzo. Il livello del prezzo si ulteriormente ridotto nel mese di settembre, soprattutto in conseguenza del rallentamento della domanda proveniente dalla Russia. Le quotazioni sono, infine, risalite (seppure in misura modesta) nella prima decade del mese di ottobre, dopo l'annuncio dell'OPEC+ di ulteriori tagli alla produzione. L'altro importante elemento di cui tener conto nell'economia mondiale è l'andamento del prezzo del gas naturale il quale, in una prima fase ha raggiunto quotazioni elevate a seguito dell'accumulo delle scorte da parte dei paesi europei, nonché dai timori di un'interruzione totale

dei flussi di gas provenienti dalla Russia. Il prezzo è poi sceso grazie al rallentamento degli acquisti a seguito del raggiungimento dell'obiettivo di stoccaggio e al calo dei consumi.

Con riguardo alla politica monetaria, la Federal Reserve ha ulteriormente rialzato l'intervallo obiettivo del tasso di interesse sui *federal funds*, collocandolo tra il 3,00 e il 3,25, confermando la necessità di mantenere un orientamento restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo, anche se questo determinerà un indebolimento della crescita economica. Nel Regno Unito, la Bank of England ha innalzato il tasso di riferimento di 50 punti base sia in agosto, sia in settembre, portandolo a 2,25% motivando la scelta con il livello elevato dell'inflazione e il forte calo del tasso di disoccupazione. In Giappone e nel Regno Unito rimane confermata una politica monetaria espansiva. In Cina, dove la crescita dei prezzi rimane contenuta, la Banca Centrale mantiene un orientamento monetario moderatamente accomodante.

### Area Euro

Nell'Area Euro il PIL è cresciuto in misura molto moderata (crescita pari a 0,6 nel primo trimestre e 0,8 nel trimestre successivo); il leggero incremento è dovuto principalmente alla ripresa dei consumi delle famiglie e dalla ripresa degli investimenti.

Come emerge dalla tavola sotto riportata, la ripresa del PIL nell'area euro è riscontrabile in tutte le principali economie, ma soprattutto in Spagna (1,8) e in

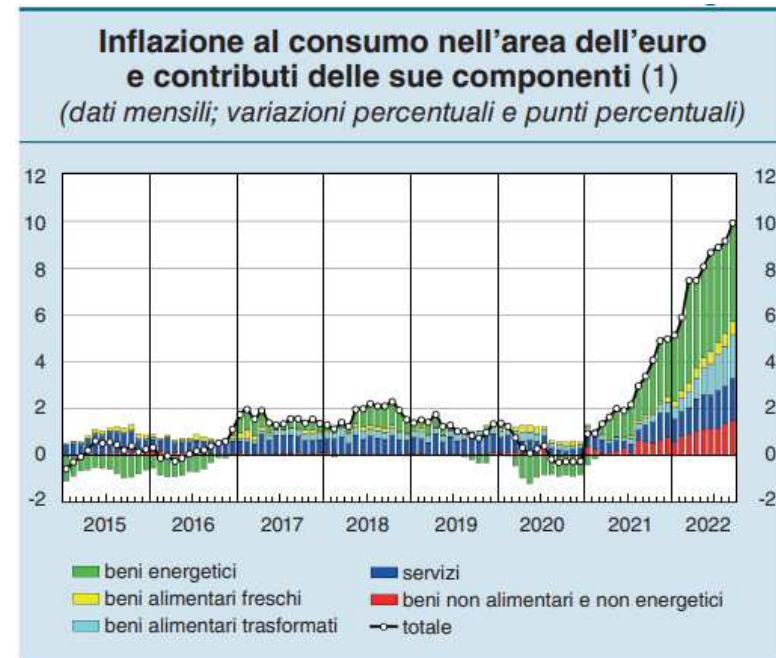
Italia (1,1, dove ha beneficiato in particolare del forte impulso delle attività turistiche); in Francia e in Germania, invece, l'incremento è stato meno importante (rispettivamente 0,5 e 0,1).

Secondo le recenti analisi degli esperti della Banca Centrale Europea, il PIL dell'area euro crescerà del 3,1% nel 2022 e, in misura inferiore (crescita dell'0,9 e del 1,9, rispettivamente nel 2023 e 2024). Le previsioni più prudenti per le due annualità successive sono dovute principalmente alle tensioni nelle forniture di energia, al protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi e al deterioramento della fiducia. Sostanzialmente, in uno scenario nel quale è sempre presente l'eventualità di una completa interruzione dei flussi di gas dalla Russia, il PIL si contrarrebbe nel 2023.

### Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2022 1° trim. (1)	2022 2° trim. (1)	2022 settembre (2)
Francia	6,8	-0,2	0,5	6,2
Germania	2,6	0,8	0,1	10,9
Italia	6,7	0,1	1,1	9,4
Spagna	5,5	-0,2	1,5	9,0
Area dell'euro	5,3	0,6	0,8	9,9

**L'inflazione** al consumo, in aumento dall'inizio del 2021, si è portata al 9,9 per cento nel mese di settembre (7,5 per cento nel mese di marzo), soprattutto a causa della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia (cresciuti del 40,7%). L'incremento dei prezzi dell'energia giustifica oltre un terzo dell'incremento dell'inflazione. Questo andamento è ascrivibile per oltre la metà alla componente dell'energia.



Secondo le proiezioni della Banca Centrale Europea, pubblicate a settembre, la dinamica dei prezzi si porterebbe al 8,1 per cento in media nel 2022, per poi

scendere gradualmente nel 2023 (rispetto alle stime effettuate a giugno, le stime sono state riviste al rialzo principalmente a seguito dei rincari dei beni energetici. Con riferimento alla politica monetaria, per contenere le crescenti pressioni inflazionistiche, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha iniziato ad alzare i tassi ufficiali verso livelli che assicurino un rientro dell'inflazione: un primo aumento pari a 50 punti base è stato deciso a luglio, un secondo incremento pari a 75 punti base è stato deliberato a settembre. La BCE ha inoltre dichiarato di attendersi nuovi rialzi sulla base delle esigenze derivanti dall'andamento dell'inflazione. considerata la situazione causata dal conflitto in Ucraina, la Banca Centrale Europea ha annunciato che adotterà le misure necessarie per perseguire la stabilità dei prezzi e salvaguardare quella finanziaria, attraverso acquisti di attività finanziarie. Inoltre, ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà gradualmente.

#### ***Area Euro: le misure straordinarie per sostenere la ripresa***

I principali interventi attivati dall'Unione Europea per mobilitare gli investimenti e concentrare il sostegno finanziario nei prossimi anni, cruciali ai fini della ripresa, sono ricompresi nell'ambito del cosiddetto Next Generation EU, strumento temporaneo che integra il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti provenienti dai mercati finanziari. I fondi raccolti, convogliati attraverso i programmi dell'UE, sosterranno le misure urgenti indispensabili per proteggere i mezzi di sussistenza, rimettere in sesto l'economia e favorire una crescita sostenibile e resiliente.

- il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, il quale mette a disposizione 672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli

investimenti effettuati dagli Stati membri, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale;

- REACT-EU Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa, strumento che mette a disposizione 47,5 miliardi di euro, che vanno a incrementare i fondi già esistenti e strutturati all'interno delle politiche finanziarie dell'Unione Europea, quali il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), FSE (Fondo Sociale Europeo) e FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti);<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Piano per la ripresa per l'Europa <https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe>

**Ripartizione di NextGenerationEU**

<b>Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza</b>	672,5 miliardi di euro
<i>di cui prestiti</i>	360 miliardi di euro
	312,5 miliardi di euro
<b>ReactEU</b>	47,5 miliardi di euro
<b>Orizzonte Europa</b>	5 miliardi di euro
<b>Fondo InvestEU</b>	5,6 miliardi di euro
<b>Sviluppo rurale</b>	7,5 miliardi di euro
<b>Fondo per una transizione giusta (JTF)</b>	10 miliardi di euro
<b>RescEU</b>	1,9 miliardi di euro
<b>TOTALE</b>	<b>750 miliardi di euro</b>

Fonte: Conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio 2020

Come si evince dalla sopra riportata tabella, quasi il 90 per cento delle risorse (di cui 312,5 miliardi di trasferimenti e 360 miliardi di prestiti) viene veicolato attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, appositamente creato. Il debito contratto dalla UE per assicurare il Piano per la ripresa dell'Europa dovrà essere ripagato entro il 2058; a tal fine nei prossimi anni verranno istituite nuove imposte comunitarie.

- Un quadro finanziario pluriennale rinforzato per il periodo 2021-2027, nel quale vengono inseriti nuovi strumenti e potenziati i programmi chiave, avvalendosi di Next Generation EU per dirigere rapidamente gli investimenti

laddove sono più necessari, rafforzare il mercato unico, intensificare la cooperazione in settori quali la salute e la gestione delle crisi e dotare l'Unione di un bilancio a lungo termine che le consenta di dare impulso alla transizione verde e digitale e di costruire un'economia più equa e resiliente.<sup>5</sup>

**Quadro finanziario pluriennale 2021-2027  
dotazioni totali per linea di bilancio\***

	<i>QFP</i>	<i>NextGenerationEU</i>	<i>TOTALE</i>
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,8 miliardi di euro	10,6 miliardi di euro	143,4 miliardi di euro
2. Coesione, resilienza e valori	377,8 miliardi di euro	721,9 miliardi di euro	1 099,7 miliardi di euro
3. Risorse naturali e ambiente	356,4 miliardi di euro	17,5 miliardi di euro	373,9 miliardi di euro
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,7 miliardi di euro	-	22,7 miliardi di euro
5. Sicurezza e difesa	13,2 miliardi di euro	-	13,2 miliardi di euro
6. Vicinato e resto del mondo	98,4 miliardi di euro	-	98,4 miliardi di euro
7. Pubblica amministrazione europea	73,1 miliardi di euro	-	73,1 miliardi di euro
<b>TOTALE QFP</b>	<b>1 074,3 miliardi di euro</b>	<b>750 miliardi di euro</b>	<b>1 824,3 miliardi di euro</b>

Fonte: Commissione europea

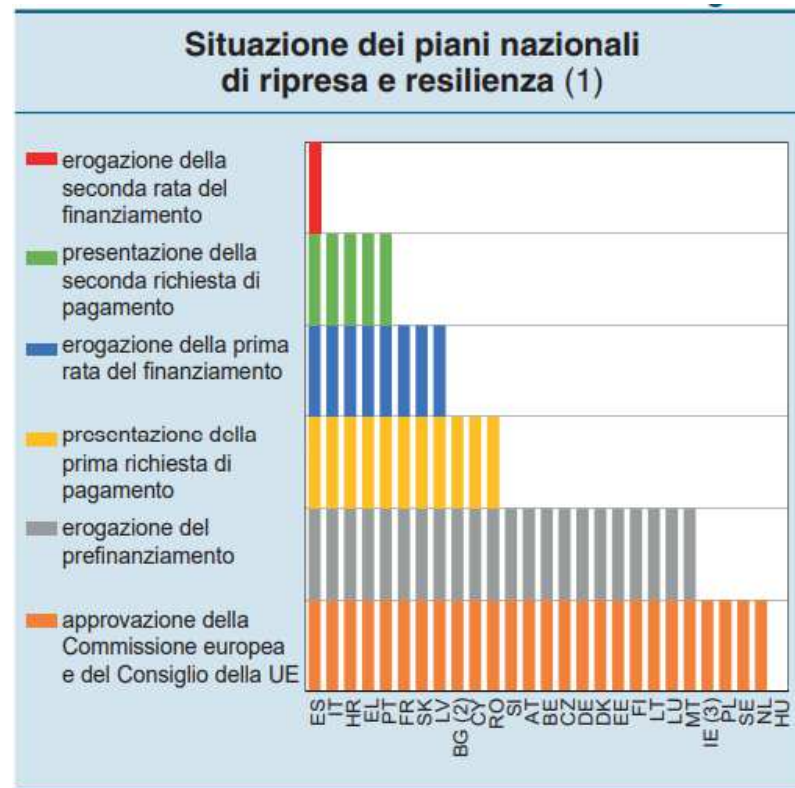
\*Rispetto all'accordo del 21 luglio 2020, gli importi comprendono il rafforzamento mirato di dieci programmi per un totale di 15 miliardi di euro. I programmi in questione sono Orizzonte Europa, Erasmus+, EU4Health, il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, Diritti e valori, Europa creativa, InvestEU, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, Aiuto umanitario.

<sup>5</sup> Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea, 27.5.2020 COM (2020)

Per richiedere i fondi del Dispositivo i Paesi membri hanno dovuto predisporre specifici Piani nazionali per la ripresa e la resilienza, che definiscono riforme e investimenti per i prossimi quattro anni.

Per quanto riguarda lo [stato di attuazione](#) delle misure straordinarie introdotte dall'Unione Europea finalizzate a contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, finora 26 Paesi membri hanno inviato, alla Commissione europea il proprio PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. Relativamente ai PNRR presentati, il Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN), previa acquisizione della valutazione positiva da parte della Commissione Europea, ha approvato i Piani presentati da 25 Paesi, non risulta ancora essere stato approvato il Piano presentato dall'Ungheria. Come emerge dalla tavola sotto riportata:

- sono stati approvati tutti i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza presentati, ad eccezione di quello dell'Ungheria (ancora in corso di istruttoria);
- sono state erogate le quote di prefinanziamento a favore di n. 22 Paesi; la prima rata di finanziamento è stata erogata a favore di n. 8 Paesi (tra i quali l'Italia).



Fonte: elaborazioni su documenti ufficiali del Consiglio della UE e della Commissione europea.

(1) Aggiornata al 14 ottobre 2022. I paesi sull'asse delle ascisse sono ordinati secondo la data di presentazione delle richieste di pagamento e di erogazione dei relativi fondi, di erogazione del prefinanziamento o, nel caso in cui i fondi non siano ancora stati erogati, sulla base della data di approvazione o di presentazione del piano. Per le sigle dei paesi, cfr. *Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali dell'Unione europea*. – (2) Il piano della Bulgaria è stato approvato successivamente alla scadenza per la richiesta del prefinanziamento dei fondi assegnati. – (3) L'Irlanda non ha richiesto il prefinanziamento.

## 1.2 Lo scenario economico nazionale<sup>6</sup>

L'analisi dell'andamento delle grandezze macroeconomiche italiane evidenzia che la crescita dell'economia italiana, già manifestatasi nel 2021 è proseguita, soprattutto nel secondo trimestre 2022, come emerge dalla tavola sotto riportata

PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)					
VOCI	2021	2021		2022	
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
PIL	6,7	2,8	0,8	0,1	1,1
Importazioni di beni e servizi	14,7	4,5	4,5	5,0	2,0
Domanda nazionale (2)	6,8	3,4	1,7	-0,1	1,2
Consumi nazionali	4,2	3,3	-0,1	-1,1	1,6
spesa delle famiglie (3)	5,2	4,3	-0,4	-1,5	2,6
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,5	0,3	0,6	0,1	-1,1
Investimenti fissi lordi	16,5	2,7	2,7	3,9	1,1
costruzioni	21,8	4,3	3,5	4,5	0,7
beni strumentali (4)	12,1	1,4	1,9	3,2	1,5
Variazione delle scorte (5)	0,3	0,2	1,2	0,0	-0,3
Esportazioni di beni e servizi	13,4	2,4	1,3	5,7	1,6
Esportazioni nette (6)	0,2	-0,5	-0,8	0,3	-0,1

Sulla base degli indicatori più recenti, gli esperti della Banca d'Italia stimano, invece, che nel terzo trimestre 2022 il PIL si sia marginalmente ridotto rispetto al trimestre precedente. Su questo avrebbe inciso l'ulteriore incremento dei costi energetici, il protrarsi della difficoltà di approvvigionamento, nonché la perdurante incertezza sull'evoluzione e sugli effetti della guerra in Ucraina.

Secondo le stime più recenti della Banca d'Italia, complessivamente, nel 2022, il PIL aumenterebbe di poco più del 3 per cento.

<sup>6</sup> Questa sezione tiene conto anche dei dati indicati nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) del Ministero dell'Economia e Finanze (28/09/2022)

Nella tavola sotto riportata sono espone le stime effettuate dai diversi organismi (tra i quali, appunto, la Banca d'Italia e Ministero dell'Economia e Finanze nel NADEF - Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza):

Crescita del PIL e inflazione: confronto con le stime di altre organizzazioni (variazioni percentuali sull'anno precedente)							
VOCI		Crescita del PIL			Inflazione		
		2022	2023	2024	2022	2023	2024
Banca d'Italia	ottobre	3,3	0,3	1,4	8,5	6,5	2,3
FMI	ottobre	3,2	-0,2	1,3	8,7	5,2	1,7
OCSE	settembre	3,4	0,4	-	7,8	4,7	-
Consensus Economics	ottobre	3,3	-0,1	1,3	7,6	5,0	1,6
NADEF (1)	settembre	3,3	0,6	1,8	6,6	4,5	2,3

Come si può vedere tutte le stime prevedono un incremento del PIL 2022, rispetto a quello rilevato nel 2021, di poco più alto del 3% (il DEF prevedeva un incremento pari al 3,1%, mentre il NADEF un incremento leggermente superiore, pari al 3,3%). Per contro, invece, la previsione per il 2023 scende in misura sostanziale (la previsione precedente di incremento del 2,4% è rivista in riduzione allo 0,6% secondo il NADEF e allo 0,3% dalla Banca d'Italia), mentre, per ora, restano inalterate le previsioni iniziali di crescita del PIL nel 2025.

Mentre nel secondo trimestre 2022, il PIL è salito oltre il livello medio del 2019, dal terzo trimestre si evidenziano segnali di inversione del ciclo economico espansivo ascrivibili sia alla crescita dei prezzi dell'energia, sia al rialzo dei tassi di interesse (rialzi decisi a livello di Banche centrali per limitare l'inflazione).

La crescita dell'inflazione ha contribuito in Italia ad aumentare il gettito fiscale, portandolo a livelli superiori alle iniziali previsioni del DEF. Questo extragettito fiscale è stato utilizzato dal per finanziare misure di mitigazione dell'aumento dei prezzi dell'energia su famiglie e imprese. Proprio i dati inerenti all'inflazione sono quelli che registrano maggiori scostamenti rispetto al Documento di Economia e Finanze iniziale. Secondo il NADEF, l'inflazione dovrebbe cominciare a scendere nel quarto trimestre del 2022 in quanto i livelli dell'indice dei prezzi (soprattutto nella componente energetica) si confronterebbero con quelli comunque elevati del 2021.

Le previsioni in ordine alle principali voci utili alla comprensione del quadro macroeconomico secondo il NADEF sono le seguenti

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9
Deflatore consumi	1,6	6,6	4,5	2,3	1,9
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,3	0,4	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,2	8,0	7,7	7,5
Costo lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	1,0	3,5	3,7	3,3	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,4	-0,8	-0,2	0,2	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

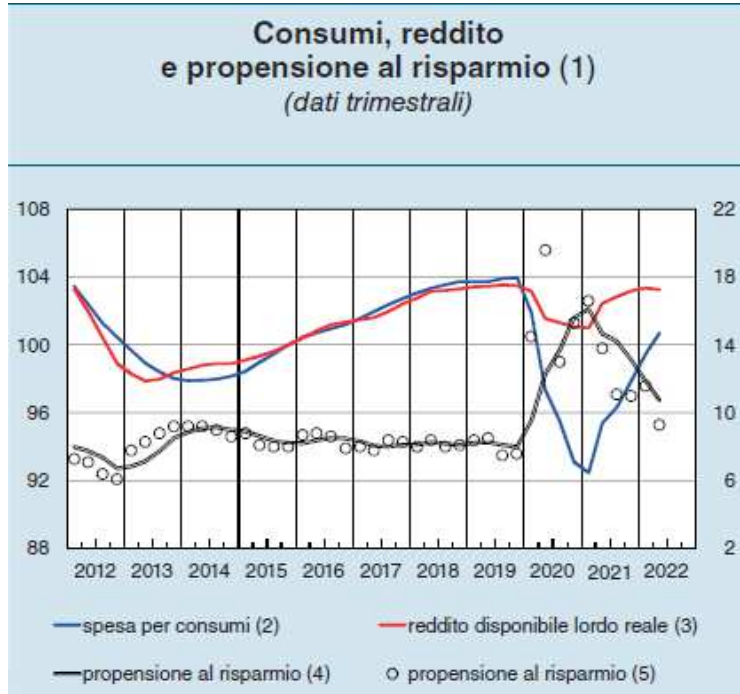
(4) Settore privato.

Con riguardo al settore delle imprese, le analisi condotte dalla Banca d'Italia evidenziano che oltre due quinti delle imprese del terziario presentano difficoltà legate al costo dell'energia. Sia la spesa per investimenti che il mercato immobiliare sono stati influenzati negativamente dall'incertezza connessa alla prosecuzione del conflitto in Ucraina. Le stime segnalano che nel complesso, nel terzo trimestre, la produzione industriale sarebbe diminuita. Anche con riguardo alle imprese industriali si è prefigurata una contrazione dell'attività in quanto le attese su ordini e produzione sono peggiorate soprattutto nei settori in cui l'energia rappresenta la quota rilevante degli input produttivi. Segnali di indebolimento si sono rilevati anche nel settore delle costruzioni, soprattutto a seguito delle crescenti difficoltà di reperimento della manodopera. Per quanto riguarda il settore dei servizi, le indagini ISTAT segnalano un clima di fiducia stabile; rimangono elevati gli indicatori di fiducia nel settore delle attività turistico-ricreative.

Con riguardo alle **famiglie**, dopo un forte aumento della spesa registrato nel secondo trimestre, il potere d'acquisto è stato frenato.

L'indicatore dei consumi diffuso da Confcommercio ha segnalato un incremento modesto nella media dell'ultimo trimestre: si registra una riduzione della spesa per acquisto di beni e un incremento di quella per acquisto di servizi (in particolare per attività turistiche e ricreative). Secondo un sondaggio condotto dalla Banca d'Italia nei mesi di giugno e luglio, su un campione di 1.700 famiglie, nei prossimi mesi le famiglie si aspettano di sostenere maggiori costi per i beni alimentari ed essenziali e, in modo più marcato, per trasporti e utenze domestiche, che rappresentano una

quota significativa dei consumi, soprattutto per i nuclei familiari meno abbienti. Si riduce, inoltre, la propensione al risparmio.



Da registrare, infine, che nel secondo trimestre, il rapporto tra debito delle famiglie italiane e il loro reddito disponibile lordo, pari al 63,8%, si è mantenuto sostanzialmente costante rispetto al primo trimestre e continua ad essere di gran lunga inferiore rispetto a quello medio delle famiglie dell'area euro (96,2%).

Con riguardo al **mercato del lavoro**, la Banca d'Italia evidenzia che nei mesi primaverili, le ore lavorate sono aumentate di circa lo 0,9% e che l'incremento ha interessato tutti i settori, ad eccezione del settore manifatturiero. Nel settore delle

costruzioni la crescita è stata del 2,4% e, nel settore dei servizi privati, l'incremento è stato pari all'1,4%, in particolare nel settore del commercio e del turismo, nei quali però non si è ancora raggiunto i livelli del periodo pre-pandemico.

Sempre nel secondo trimestre 2022, come emerge dalla tavola sotto riportata, è proseguito il calo del ricorso allo strumento dell'integrazione salariale



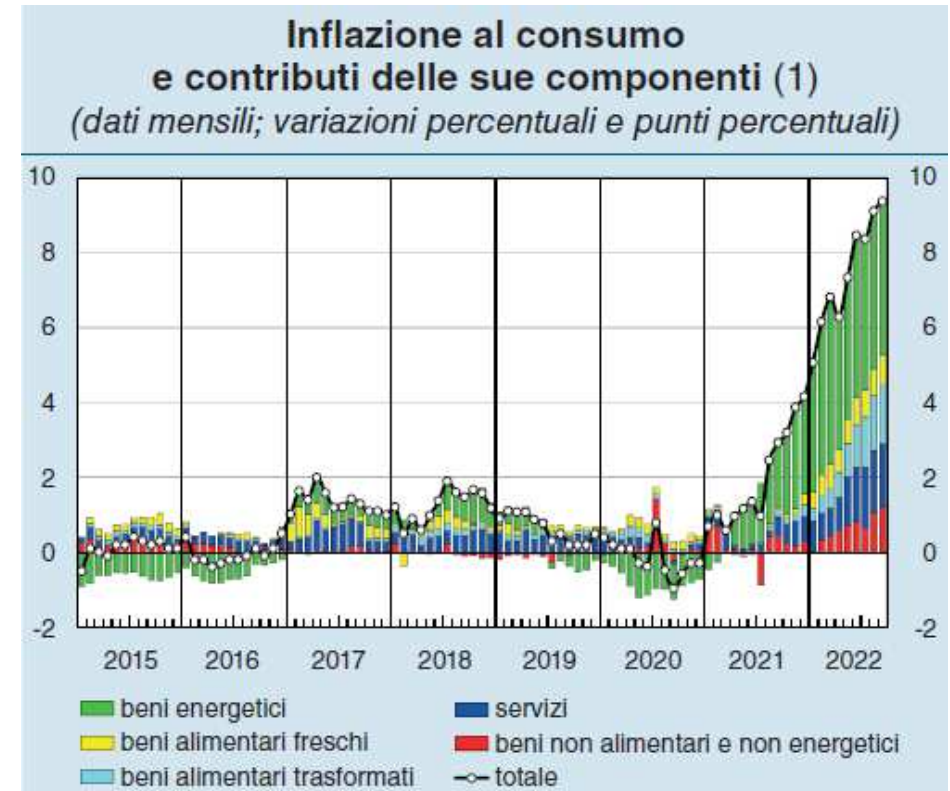
Rispetto alle aspettative future, però, alcune indagini condotte sulle imprese da parte della Commissione Europea, danno segnali di rallentamento: secondo queste analisi, infatti, nel corso dei mesi estivi l'indicatore delle attese a tre mesi sull'occupazione nelle aziende italiane, sebbene ancora compatibile con un'espansione della domanda di lavoro, si è ridotto rispetto alla media del secondo trimestre. Probabilmente un contributo importante alla dinamica dell'occupazione potrà offrirlo l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su quest'ultimo aspetto, il focus contenuto nel bollettino economico n. 4/2022, pubblicato nello scorso mese di ottobre, evidenzia che l'attuazione del PNRR potrà determinare un aumento consistente della domanda di lavoro in numero settori di attività economica. L'incremento sarebbe particolarmente elevato nei settori ad alto contenuto tecnologico e nel settore delle costruzioni, dove l'incremento sarebbe più elevato del 2019, di circa il 4%. In termini di competenze, è emerso che le competenze richieste nei posti di lavoro creati con l'attuazione del PNRR sarebbero altamente eterogenee.

Complessivamente, anche nel secondo trimestre 2022 si è registrato un calo del tasso di disoccupazione che si è collocato all'8,1% (più basso di circa 2 punti percentuali rispetto a quello registrato nel quarto trimestre 2019). Anche il tasso di partecipazione è salito, superando lievemente i livelli del periodo pre-pandemico. Con riguardo alla dinamica delle retribuzioni, si evidenzia che i rinnovi contrattuali più recenti hanno stabilito incrementi salariali in linea con l'andamento dell'inflazione al netto della componente energetica. Quindi, la dinamica delle retribuzioni registra una crescita tendenziale contenuta, soprattutto perché sono ancora tanti i settori in attesa dei rinnovi contrattuali (commercio, ristorazione, strutture ricettive).

Con riguardo all'**inflazione**, nel mese di settembre 2022 è ulteriormente cresciuta sostenuta, come già evidenziato, dalla componente energetica; infatti, la riduzione dei prezzi della benzina ha solo in parte compensato i forti aumenti del prezzo del gas e del prezzo dell'elettricità osservati nel mese di agosto e rimasti stabili anche a settembre.

Di seguito un grafico che evidenzia la curva di crescita dell'inflazione dal 2015, con la evidenziazione delle diverse componenti:



L'effetto dell'incremento della componente energetica sulla crescita del tasso di inflazione emerge chiaramente dalla tabella sotto riportata

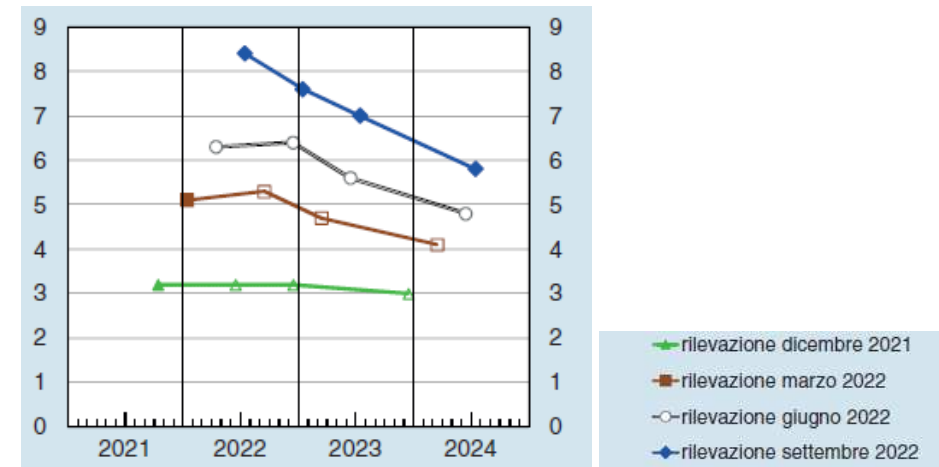
PERIODO	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari
2019	0,6	0,5
2020	-0,1	0,5
2021	1,9	0,8
2022 – gen.	5,1	1,3
feb.	6,2	1,7
mar.	6,8	1,8
apr.	6,3	2,2
mag.	7,3	3,0
giu.	8,5	3,4
lug.	8,4	3,4
ago.	9,1	4,1
set.	9,4	4,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat.

Le misure assunte dal Governo fino a questo momento hanno consentito di mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese fino ai mesi estivi, consentendo ad ARERA di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe di gas ed elettricità in estate. Per il trimestre in corso, invece, ARERA ha annunciato un aumento della tariffe dell'elettricità pari al 59%.

Su questo punto, il Consiglio dei Ministri, lo scorso 10 novembre ha approvato il cosiddetto "Decreto Energia" il quale sulla base dell'autorizzazione parlamentare già ricevuta, prevede di utilizzare l'extragettito fiscale, anche per finanziare interventi contro il caro energia (come la proroga fino al mese di dicembre 2022 del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore di imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale).

In generale le prospettive di crescita sono soggette a molteplici rischi. Nel breve termine l'incertezza del quadro complessivo, porta comunque a un tasso di crescita atteso di prezzi al consumo sempre elevato, mentre dovrebbe scendere sotto il 6% nel 2024.



### Le politiche che influenzano la prospettiva di crescita

Le prospettive di crescita sono fortemente dipendenti dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno delineata con i provvedimenti governativi, nonché dalla capacità di utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU) coerente con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nelle proiezioni elaborate dalla Banca d'Italia, gli interventi finanziati con il bilancio nazionale e con i fondi europei (in particolare quelli delineati nel PNRR) forniscono un impulso considerevole all'attività economica, innalzando il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione. Circa la metà di questo effetto è attribuibile agli interventi del PNRR sul presupposto che siano realizzati con efficacia e senza significativi ritardi.

### Next generation EU (NGEU) e Piano nazionale di ripresa e resilienza

Per accedere ai fondi dello strumento Next generation EU, l'Italia ha presentato il proprio "Piani Nazionale per la Ripresa e la Resilienza" lo scorso 30 aprile. Il Piano è stato formalmente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 13 luglio 2021 a seguito della positiva valutazione della Commissione Europea che si è espressa in tal senso in data 22 giugno 2021.

Il PNRR italiano prevede investimenti per complessivi 222,10 miliardi dei quali 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso le risorse del programma NGEU e ulteriori 30,62 miliardi finanziati con risorse nazionali. A questo complesso di risorse inserito del PNRR si aggiungono 13 miliardi di euro del React-EU che

accompagna la chiusura della programmazione 2014/2020. Complessivamente, pertanto, il quadro degli interventi è di 235,12 miliardi.

Nel documento vengono indicate le sfide, le missioni e le azioni del Piano per la Ripresa italiano da finanziare attraverso il fondo UE "Next Generation EU", con l'obiettivo di realizzare in Italia ed Europa la transizione verde e digitale e di accrescere la competitività, l'inclusione sociale e la crescita economica.

Le sfide incluse nel PNRR possono essere così sintetizzate:

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

Le sei missioni in cui si articola il PNRR e che hanno formato oggetto di analisi da parte della Commissione Europea sono riportate nella sottostante tabella:

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

*I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.*

La Commissione Europea ha attribuito al Piano italiano un punteggio elevato, assegnando il rating A<sup>+++</sup> a tutti i criteri di valutazione, ad eccezione del criterio relativo alla “definizione di costi” che ha ottenuto il rating B. La Commissione ha evidenziato che il PNRR italiano<sup>7</sup>:

- 1 rappresenta una risposta completa e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale
- 2 è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o una parte significativa delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per l'Italia.

<sup>7</sup> La valutazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia da parte della Commissione Europea – Camera dei Deputati – Ufficio Rapporti con l'Unione Europea - Dossier n. 51

In particolare, la Commissione si attende che *“le riforme e gli investimenti del PNRR contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche, accrescano la resilienza del settore sanitario, aumentino l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro e delle politiche sociali e migliorino i risultati scolastici e le competenze”*

- 3 è in grado di contribuire efficacemente a rafforzare il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, istituzionale e sociale
- 4 non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'Unione
- 5 contribuisce efficacemente alla transizione verde, inclusa la biodiversità, con almeno il 37% della dotazione totale
- 6 contribuisce efficacemente alla transizione digitale con almeno il 20% della dotazione totale
- 7 è in grado di avere un impatto duraturo
- 8 garantisce un monitoraggio e un'attuazione efficaci, attraverso le modalità proposte nel Piano
- 9 riporta una stima dei costi totali ragionevole
- 10 prevede sistemi di controllo e audit che possono prevenire, individuare e correggere, la frode e i conflitti di interesse
- 11 prevede misure per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano azioni coerenti

Alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR provvederanno i soggetti attuatori e cioè: le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti Locali, secondo le specifiche competenze istituzionali o diversa

titolarità stabilita nel PNRR. Le Amministrazioni centrali titolari degli interventi del PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente (anche attraverso bandi) sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

L'impatto atteso del PNRR sui dati macroeconomici, contenuto nel Piano e che ha formato oggetto di valutazione da parte della Commissione Europea, è il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pil	0,5	1,2	1,9	2,4	3,1	3,6
Consumi privati	-0,2	-0,6	-0,6	0,0	1,0	1,9
Investimenti totali	2,8	7,6	11,6	12,5	11,8	10,4
Importazioni	0,2	1,0	1,9	2,7	3,4	4,0
Esportazioni	-0,2	-0,5	-0,2	0,6	1,6	2,7

Fonte: Elaborazione MEF-DT su risultati QUEST.

Come si vede, le previsioni di crescita del PIL sono approssimativamente uniformi durante l'intero orizzonte temporale di attuazione del Piano (nel primo periodo la crescita è dovuta alla domanda innescata, per esempio, dalle maggiori spese per la costruzione e la messa in opera degli investimenti pubblici; nel medio periodo la crescita è collegata agli effetti positivi degli investimenti sullo stock di capitale pubblico). Il Piano contiene anche l'evoluzione del PIL in tre diversi scenari:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pil - Scenario alto	0,5	1,2	1,9	2,4	3,1	3,6
Pil - Scenario medio	0,5	1,1	1,6	2,0	2,4	2,7
Pil - Scenario basso	0,5	0,9	1,4	1,5	1,7	1,8

In questo processo, la Pubblica Amministrazione è inserita come elemento chiave per la modernizzazione del Paese e per migliorare la vita dei cittadini e l'ambiente imprenditoriale. Il PNRR evidenzia come la debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici. Pertanto, il Piano si propone di promuovere un'ambiziosa riforma della PA. Questa riforma viene rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità amministrativa e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria.

Lo scorso 5 ottobre 2022 è stata pubblicata dal Governo la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (la prima è stata pubblicata il 23 dicembre 2021), grazie alla quale lo Stato italiano ha potuto richiedere alla Commissione Europea l'erogazione della seconda rata.

La relazione evidenzia che l'Italia ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal PNRR per il primo semestre 2022 e che, per il secondo semestre, l'attuazione procede con ritmi più celeri di quelli previsti nel cronoprogramma originario.

### 1.3 Lo scenario economico regionale<sup>8</sup>

La pandemia di Covid-19, ha determinato anche in Sardegna forti ripercussioni sul sistema economico regionale; sistema che già si trovava in un contesto di decelerazione.

Nel corso del 2021, l'economia della Sardegna è cresciuta, traendo beneficio dal netto miglioramento del quadro epidemiologico e del progressivo avanzamento della campagna vaccinale.

Secondo le stime della Banca d'Italia, il PIL della Sardegna è in leggera ripresa e, alla fine del 2021, il PIL regionale si a livelli di poco inferiori al 4,5% del PIL del periodo pre-pandemico. Alla crescita dell'economia hanno contribuito, almeno fino all'autunno 2021, l'irrobustimento dei consumi e la leggera risalita degli investimenti. In autunno si è registrato un rallentamento, in considerazione della ripresa dei contagi a causa della variante Omicron del coronavirus. Il culmine lo si è raggiunto quando, a fine febbraio del 2022, la Russia ha invaso l'Ucraina: queste tensioni di carattere geopolitico si sono tradotte in un aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto quelle energetiche, aumentate ancor di più con l'inizio del conflitto.

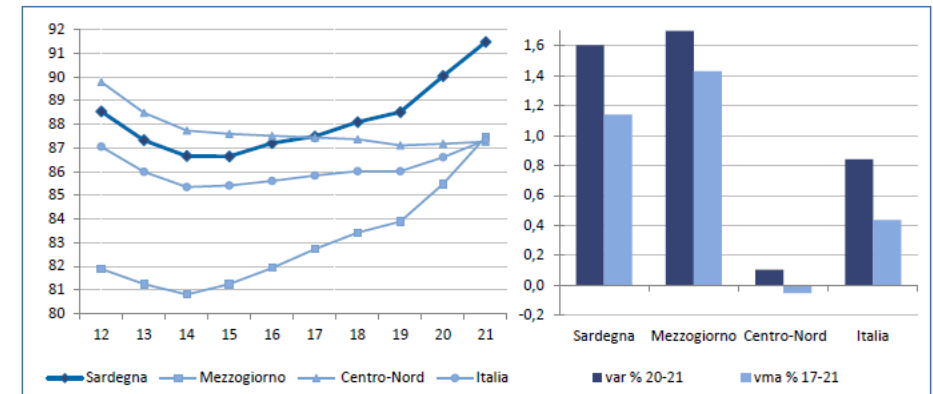
<sup>8</sup> "Le economie della Sardegna" - 29° Rapporto 2022, elaborato e pubblicato nell'ambito della Convenzione tra Fondazione di Sardegna e CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord o Sud istituito dall'Università di Cagliari e Università di Sassari) e "Economie regionali - L'economia della Sardegna" - Banca d'Italia - Bollettino n. 20 - Giugno 2022

### Le imprese

Con riferimento alle imprese, dal 29° Rapporto dell'edizione "Le economie della Sardegna", pubblicato a giugno 2022, emerge che nel 2021, nonostante le incertezze dello scenario economico, la Sardegna ha fatto registrare un lieve aumento del numero delle imprese attive: sono 145.025 (897 in più rispetto al 2020).

L'indice di densità imprenditoriale in Sardegna è pari a 91,5 attività produttive ogni 1000 abitanti, superando il dato medio delle Regioni del Mezzogiorno (87,5 ogni mille abitanti) e il Centro - Nord (87,3 ogni mille abitanti). Nel 2021 si è registrato, quindi, un incremento della crescita nella densità imprenditoriale di 0,5% rispetto all'ultimo quinquennio (+ 1,6% rispetto a +1,1%).

Grafico 1.6 Indice di densità imprenditoriale, anni 2012-2021, variazione 2020-2021 e variazione media annua 2017-2021 (valori %)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati InfoCamere – Movimprese e Istat - Movimento e calcolo della popolazione residente annuale

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

Come emerge dalla tabella sotto riportata, la Regione conferma la sua specializzazione nel comparto agricolo che rappresenta il 24% del tessuto produttivo sardo: le imprese del settore agricolo sono aumentate rispetto all'anno precedente di n. 449 unità imprese, costituendo il 24% del totale delle imprese. Le imprese collegate al settore turistico confermano un peso maggiore (9,3%) rispetto a quello di altri territori e, soprattutto, rispetto alla media nazionale (7,7%).

settori di attività	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
agricoltura	24,1	19,4	11,3	14,0
industria (escl. costruzioni)	7,1	7,9	10,4	9,5
costruzioni	13,9	12,6	15,7	14,6
commercio	25,1	31,1	23,4	26,0
alloggio e ristorazione	9,3	7,7	7,7	7,7
altri servizi*	20,5	21,3	31,5	28,1
<b>totale attività**</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati InfoCamere – Movimprese

Si registra una maggiore distanza dal dato di riferimento nazionale per le imprese che operano nell'ambito delle industrie manifatturiere di confezione di articoli di abbigliamento, fabbricazione di prodotti in metallo, di macchinari, di mobili e di articoli in pelle. Per contro, in Sardegna sono più diffuse alcune attività manifatturiere: infatti, l'industria alimentare (1.984 imprese), il settore riguardante la lavorazione di legno e sughero (1.193 imprese) e il settore riguardante la fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (925 imprese) fanno registrare un netto distacco dalla media nazionale.

Con riguardo alla dimensione delle imprese, la Sardegna presenta una media di addetti inferiore a quella delle altre Regioni del Mezzogiorno (2,9 addetti per

impresa contro 4,4 addetti per impresa); il 96,3% delle imprese sarde sono rappresentate da microimprese (il 61,9% degli addetti viene assorbito dalle microimprese). In Sardegna, solo il 7,4% degli addetti lavora nelle grandi imprese, mentre nel Centro – Nord la percentuale è del 26,5%.

Questa situazione ha delle ripercussioni sul mercato del lavoro, particolarmente fragile. Infatti, le piccole imprese hanno maggiori probabilità di andare incontro a interruzioni della produzione e/o, nel peggiore dei casi, essere costrette alla chiusura dell'attività stessa.

La continua e sempre più crescente ripresa viene confermata con una netta percentuale di incremento nei movimenti turistici registrati in Sardegna nel 2021.

Di seguito, si riportano i dati riguardanti i movimenti turistici nel biennio 2020 – 2021 riguardanti gli arrivi e le presenze, distinti per provenienza:<sup>9</sup>

DATI RILEVATI								
Movimenti Turistici Sardegna								
Provenienza	2021			2020			Variazione % 2021 su 2020	
	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze
<b>Totali</b>	<b>2.629.026</b>	<b>11.634.196</b>	<b>4,43</b>	<b>1.564.042</b>	<b>6.882.762</b>	<b>4,40</b>	<b>68,09%</b>	<b>69,03%</b>
Italiani	1.649.721	7.437.650	4,51	1.157.004	5.110.500	4,42	42,59%	45,54%
Stranieri	979.305	4.196.546	4,29	407.038	1.772.262	4,35	140,59%	136,79%

Nel 2021, è stato registrato un netto incremento nelle strutture ricettive, così come documentato nella tabella seguente:

Totale Strutture Extra-Alberghiere: Alloggi privati in affitto	257.450	1.245.535	4,84	153.586	763.630	4,97	67,63%	63,11%
--	---------	-----------	------	---------	---------	------	--------	--------

<sup>9</sup> Elaborazioni Osservatorio Turismo Regionale

Di seguito si riportano i dati suddivisi per strutture alberghiere ed Extra - Alberghiere (esercizi complementari):

"Disaggregazione per tipologia e categoria" 2021 - Sardegna - Strutture Alberghiere									
Tipologia	Categoria	2021			2020			Variazione % 2021 su 2020	
		Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze
<b>Totale Strutture Alberghiere</b>		<b>1.633.586</b>	<b>7.042.576</b>	<b>4,31</b>	<b>965.729</b>	<b>3.962.152</b>	<b>4,10</b>	<b>69,16%</b>	<b>77,75%</b>

"Disaggregazione per tipologia" 2021 - Sardegna - Strutture Extra-Alberghiere: Esercizi Complementari									
Provenienza	2021			2020			Variazione % 2021 su 2020		
	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	
<b>Totale Strutture Extra-Alberghiere: Esercizi Complementari</b>	<b>737.990</b>	<b>3.346.085</b>	<b>4,53</b>	<b>444.727</b>	<b>2.156.980</b>	<b>4,85</b>	<b>65,94%</b>	<b>55,13%</b>	

"Disaggregazione per tipologia" 2021 - Sardegna - Strutture Extra-Alberghiere: Alloggi privati in affitto									
Provenienza	2021			2020			Variazione % 2021 su 2020		
	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	Permanenza	Arrivi	Presenze	
<b>Totale Strutture Extra-Alberghiere: Alloggi privati in affitto</b>	<b>257.450</b>	<b>1.245.535</b>	<b>4,84</b>	<b>153.586</b>	<b>763.630</b>	<b>4,97</b>	<b>67,63%</b>	<b>63,11%</b>	

L'impatto è stato più marcato nella Provincia di Sassari e nella Città Metropolitana di Cagliari. Nel 2021 sono state registrate quasi il doppio delle presenze registrate nel 2020, anno, quest'ultimo, caratterizzato dalla pandemia: infatti, le presenze rilevate nel 2021 sono 11.634.196, mentre nel 2020 6.882.762.

Con riguardo al 2022, al momento non sono ancora presenti i dati nell'Osservatorio Regionale, ma la Regione Sardegna ha reso noto che nei mesi estivi gli arrivi e le presenze in Sardegna hanno quasi raggiunto i dati del 2019.

Seppur con un leggero saldo negativo, nel 2021 si è registrato un aumento delle vendite che evidenzia un miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente.

L'attualità del conflitto, il perdurare su livelli elevati dei costi energetici e l'esposizione dell'industria regionale alla fornitura di input non energetici, provenienti soprattutto da Russia, Ucraina e Bielorussia, potrebbero risultare degli

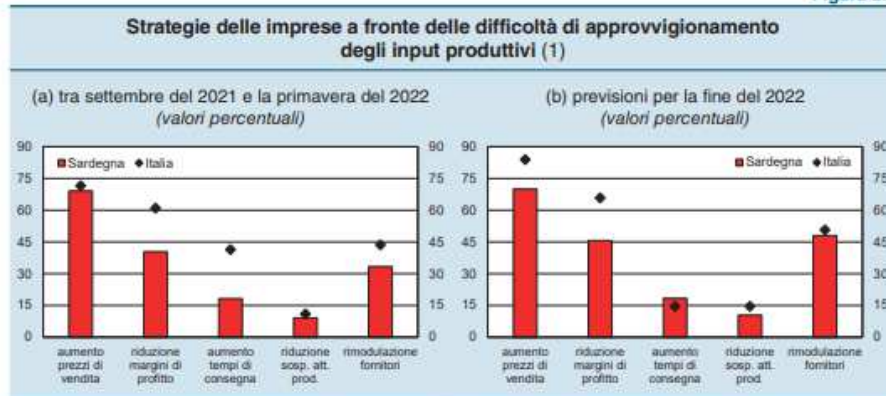
ostacoli per le imprese che prevedono una riduzione del fatturato in termini reali, portando così a un indebolimento del comparto.

Di seguito vengono riproposti i grafici, tratti dalla Bollettino della Banca d'Italia sulle Economie Regionali, riguardanti la produzione nel settore industriale in Sardegna (figura 2.1) e le strategie delle imprese per far fronte alle difficoltà appena citate (figura 2.2).



Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*. Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021* la voce *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*. (1) Saldo tra la quota di imprese che segnalano un aumento della produzione (ordini) e la frazione di quelle che ne indicano un calo. I dati non sono pesati.

Figura 2.2

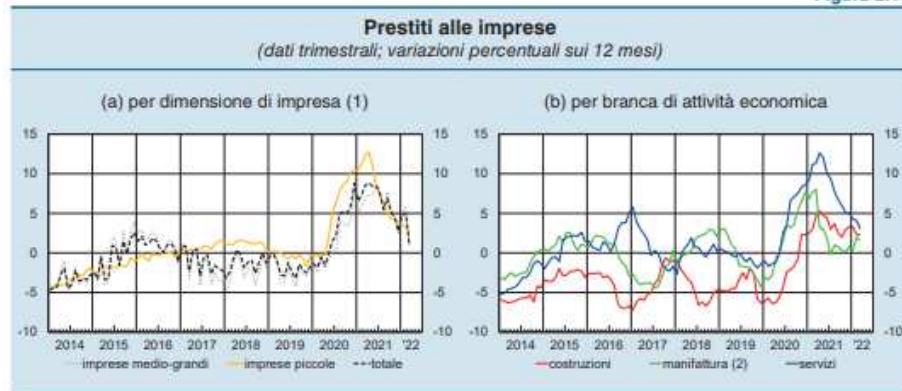


Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi*. Cfr. nelle *Note metodologiche*, *Rapporti annuali regionali sul 2021* la voce *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*.

(1) Quote di imprese dell'industria in senso stretto con sede in regione e con almeno 20 addetti che rispondono affermativamente alle domande sulle strategie di risposta alle difficoltà di approvvigionamento. Le strategie attuate dalle imprese non sono alternative. La somma delle singole quote potrebbe superare 100. I dati non sono pesati.

I prestiti alla società non finanziarie hanno fatto registrare un aumento, soprattutto nella prima parte dell'anno, seguito poi da una forte contrazione in contemporanea con l'indebolimento della domanda del settore produttivo a causa dell'incertezza e della scadenza di alcuni strumenti pubblici di sostegno al credito.

Figura 2.14



Fonte: segnalazioni di vigilanza. Cfr. nelle *Note metodologiche*, *Rapporti regionali annuali sul 2021* la voce *Prestiti bancari*.

(1) Imprese piccole: società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con numero di addetti inferiori a 20. – (2) Il dato della manifattura è presentato al netto del settore della chimica, che ha fatto registrare forti oscillazioni per via di alcune operazioni straordinarie.

Rispetto all'anno precedente si evidenzia un'espansione per quanto concerne i finanziamenti alle imprese di piccole dimensioni, ridimensionata nella seconda metà del 2021. Nel settore dei servizi è rimasta intensa la richiesta, diversamente dal comparto delle costruzioni dove è rimasta sostenuta e dal comparto manifatturiero dove la situazione è rimasta stazionaria<sup>10</sup>.

Piuttosto preoccupa il risultato emerso sulle condizioni economico e finanziarie delle imprese che, seppur riflettendo un risultato positivo sulla redditività delle imprese, lascia non pochi dubbi sui rischi di peggioramento che potrebbero palesarsi durante l'anno in corso, in relazione all'aumento dei costi e ai rincari dei prezzi dell'energia causati dal conflitto in Ucraina<sup>11</sup>.

### Il mercato del lavoro

Dopo un sensibile rallentamento nel corso del 2020, nel 2021 nel mercato del lavoro regionale si segnala un'importante ripresa, registrata soprattutto nel secondo trimestre (in occasione dell'avvio delle stagioni turistiche).

Il numero degli occupati è aumentato del 2,1%, valore nettamente maggiore alla media del resto dell'Italia (0,8%), arrivando a un tasso di occupazione del 53,6% nella media del 2021.

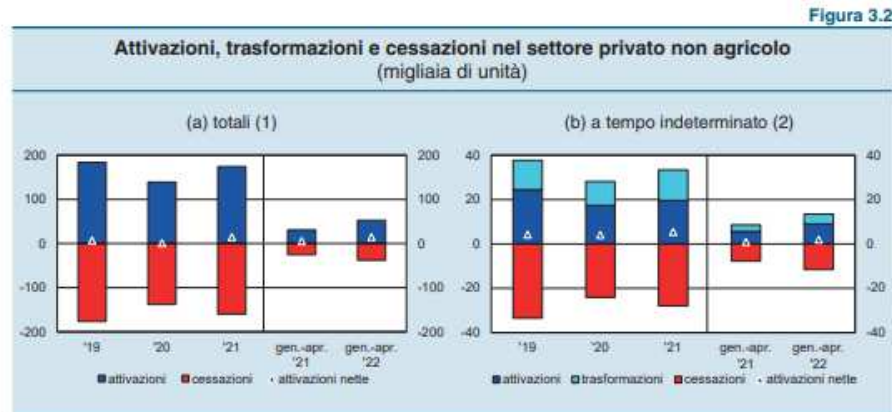
L'andamento positivo della domanda di lavoro si è tradotto in un consistente risparmio di risorse quali strumenti di integrazione salariale.

A testimonianza del concreto miglioramento, la parte sostanziale di questo aumento è sostenuta dai contratti a tempo determinato, che hanno garantito la

<sup>10</sup> Fonte Banca d'Italia – Economie Regionali "L'economia della Sardegna"

<sup>11</sup> Fonte Banca d'Italia – Economie Regionali "L'economia della Sardegna"

creazione di 9.200 posizioni di lavoro ricordando che, nel 2020, il saldo tra assunzioni e cessazioni era stato negativo per oltre 3.000 posizioni lavorative. Per quanto riguarda le posizioni di lavoro a tempo indeterminato, queste confermano la loro positività anche nel 2021, superando addirittura il valore conseguito nel 2019<sup>12</sup>.



Fonte: elaborazioni su dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo. Sono esclusi dall'analisi i seguenti Ateco a 2 cifre: dallo 01 allo 03; dall'84 all'88; dal 97 al 99.  
 (1) L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato. Le cessazioni sono rappresentate con il segno invertito. Le attivazioni nette sono definite come attivazioni meno cessazioni. –  
 (2) L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Le cessazioni sono rappresentate con il segno invertito. Le attivazioni nette sono definite come attivazioni più trasformazioni meno le cessazioni.

La creazione di posizioni lavorative ha interessato maggiormente i servizi relativi al turismo, mentre per il settore delle costruzioni è stata confermata la direzione presa l'anno precedente. Per contro, si registra un calo della domanda di lavoro nell'industria in senso stretto.

<sup>12</sup> Fonte Banca d'Italia – Economie Regionali "L'economia della Sardegna"

## Le famiglie

Nel 2021 i redditi delle famiglie sarde sono tornati a crescere, beneficiando della ripresa del mondo del lavoro e delle misure di sostegno promosse per contrastare la crisi.

Sebbene nel 2021 il reddito delle famiglie sarde sia cresciuto rispetto al 2020, rimane comunque di poco superiore ai quattro quinti di quello medio nazionale.

Le misure di sostegno introdotte (come il Reddito di Cittadinanza o il Reddito di Emergenza) hanno subito un netto calo nel 2021, rispetto al 2020, facendo registrare una diminuzione di circa 13.000 nuclei familiari ai quali veniva erogata una misura di sostegno economico.

Per quanto concerne la parte dei consumi, l'effetto migliorativo del quadro epidemiologico ha portato a una risalita degli indicatori sulla fiducia delle famiglie facendo registrare un dato in ripresa (seppur ancora distante dai dati registrati nel pre - pandemia). Nel corso del 2021 si è assistito ad una fase in cui è stata più intensa la crescita del consumo sul risparmio, facendone conseguire un netto calo della propensione al risparmio.<sup>13</sup>

<sup>13</sup> Fonte Banca d'Italia – Economie Regionali "L'economia della Sardegna"

### Il settore dei servizi pubblici

Con riguardo ai servizi pubblici, la pubblicazione “Le economie della Sardegna” effettua un’analisi dei principali servizi pubblici: sanità, rifiuti e trasporti.

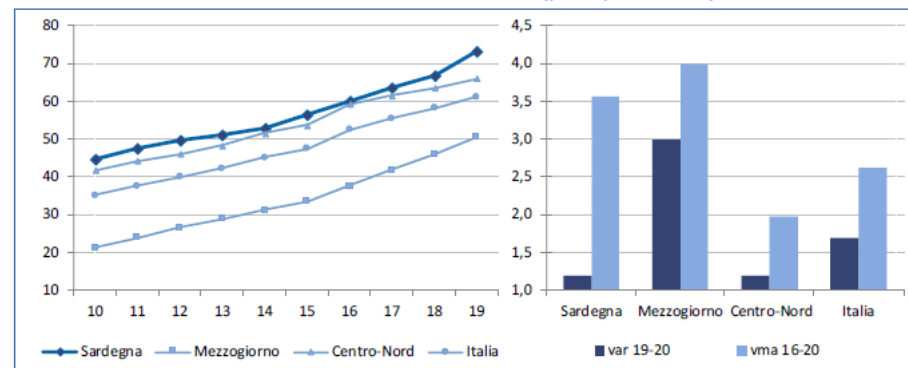
Relativamente ai **servizi sanitari**, fino al 2019, la Sardegna aveva mostrato un complessivo miglioramento in termini di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nonostante avesse comunque soglie inferiori alla media nazionale ma sufficienti per soddisfare le soglie di adempimento nazionali.

Nel 2020, invece, la Sardegna è la regione che ha fatto registrare la performance peggiore durante i primi mesi della pandemia, con un numero elevato di individui che rinunciano alle prestazioni sanitarie. In merito alle risorse impiegate, si evidenzia che la spesa sanitaria nominale pro capite sarda continua a crescere, passando da 2.042 euro nel 2019 fino a 2.175 euro nel 2020. Il dato conclusivo evidenzia quindi che, nonostante le prestazioni possano ritenersi nel complesso efficaci, la Sardegna si caratterizza per una gestione dei servizi sanitari che richiede più risorse rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda i **rifiuti**, la Sardegna continua a portare avanti l’ottimo percorso intrapreso da qualche anno, facendo registrare, nel 2020, una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,5%; si tratta della seconda migliore prestazione in Italia, dopo il Veneto (76,1%). Il dato della Regione Sardegna supera significativamente quello delle regioni del Centro-Nord (67,2%) e si pone nettamente al di sopra delle altre regioni del Mezzogiorno (53,6%).

La Sardegna, quindi, ha raggiunto e superato l’obiettivo di raccolta differenziata del 65% fissato dal Decreto legislativo 152/2006.

Grafico 3.7 Raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani, anni 2010-2020 (valori %), variazione 2019-2020 e variazione media annua 2016-2020 (punti percentuali)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati ISPRA – Rapporto Rifiuti Urbani

Questo risultato però non è uniforme in tutta la Sardegna; risulta, infatti che la Provincia con il miglior risultato è la Provincia di Nuoro (78%), mentre il dato registrato nel 2020 dall’Area Metropolitana di Cagliari è del 73,7%. Nel 2018 l’Area Metropolitana raggiungeva solo il 57,8% e il netto miglioramento è dovuto principalmente alle migliori prestazioni del Comune di Cagliari che ha registrato i seguenti dati nel periodo 2018/2020: 2018 36,5%, 2019 64,3% e 2020 70,7% (come si vedrà nella sezione “Contesto locale, nel 2021 il dato della raccolta differenziata del Comune di Cagliari è ulteriormente migliorato registrando il 73,87%).

Complessivamente la Sardegna rimane una delle regioni con una politica dei rifiuti più efficace. Tuttavia, l’efficacia ambientale non implica necessariamente l’efficienza della gestione economica dei rifiuti. L’analisi svolta dallo studio “Economie della Sardegna” pone a confronto i dati della gestione economica del 2019 relativamente allo smaltimento dei rifiuti dai quali emerge quanto segue:

Tabella 3.1 Spesa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anno 2019 (euro)

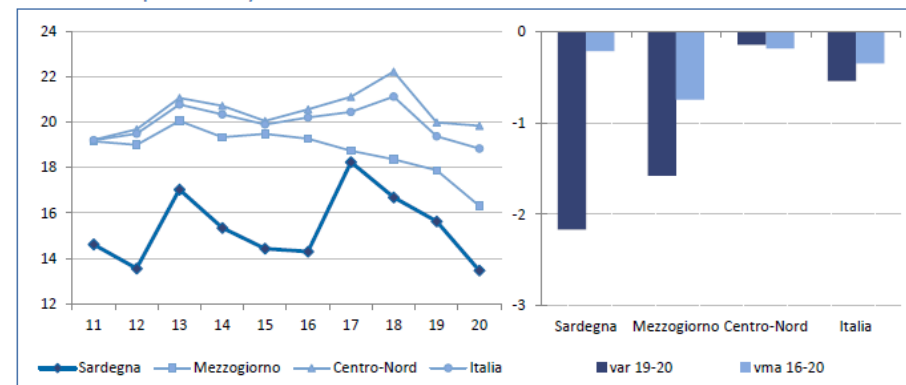
	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
spesa corrente pro capite	191,3	180,5	152,9	162,3
spesa per tonnellata RSU	419,3	401,2	287,9	322,2
spesa per tonnellata RD	572,0	792,4	437,8	526,8

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Agenzia per la Coesione Territoriale – CPT e dati ISPRA – Rapporto sui Rifiuti Urbani

Come si vede, la spesa per tonnellata di RSU in Sardegna è ben superiore sia a quella registrata nelle regioni del Mezzogiorno che a quella delle regioni del Centro Nord (e alla media nazionale). Invece, con riferimento ai rifiuti differenziati (RD), la spesa è inferiore a quella delle Regioni del Mezzogiorno, ma di gran lunga superiore a quella sostenuta nelle regioni del Centro Nord. La produzione di rifiuti solidi urbani rimane stabile e allo stesso livello della media del Mezzogiorno, ma nettamente inferiore alla media del Centro – Nord.

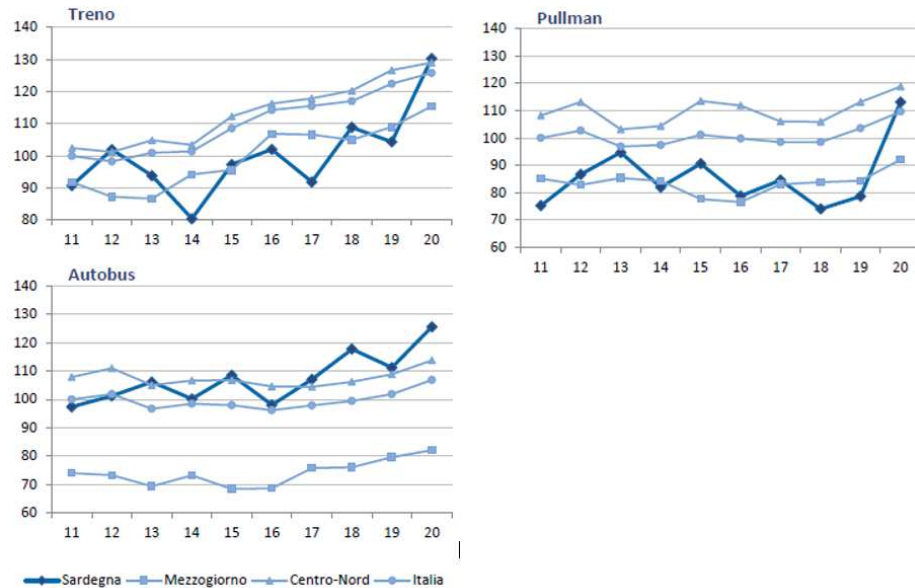
Per quanto riguarda il **servizio di trasporto pubblico locale**, nel 2020, a causa della pandemia, si è registrato il valore minimo mai raggiunto nel decennio 2011 – 2020, come dimostra il grafico sotto riportato, che prende in considerazione tutti i mezzi (treno, tram, bus, pullman) e gli utenti “pendolari”. Come si vede dal grafico sotto riportato, la percentuale di pendolari che in Sardegna ha utilizzato i mezzi pubblici tra il 2011 e il 2020 mostra un andamento altalenante (massima percentuale di utilizzo nel 2017 e minimo nel 2020) che in ogni caso è sempre inferiore alle percentuali registrate nel Mezzogiorno e nel Centro Nord e dal dato medio riferito all’intera Italia.

Grafico 3.10 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto, anni 2011-2020 (% sul totale di studenti e lavoratori pendolari), variazione 2019-2020 e variazione media annua 2016-2020 (punti percentuali)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

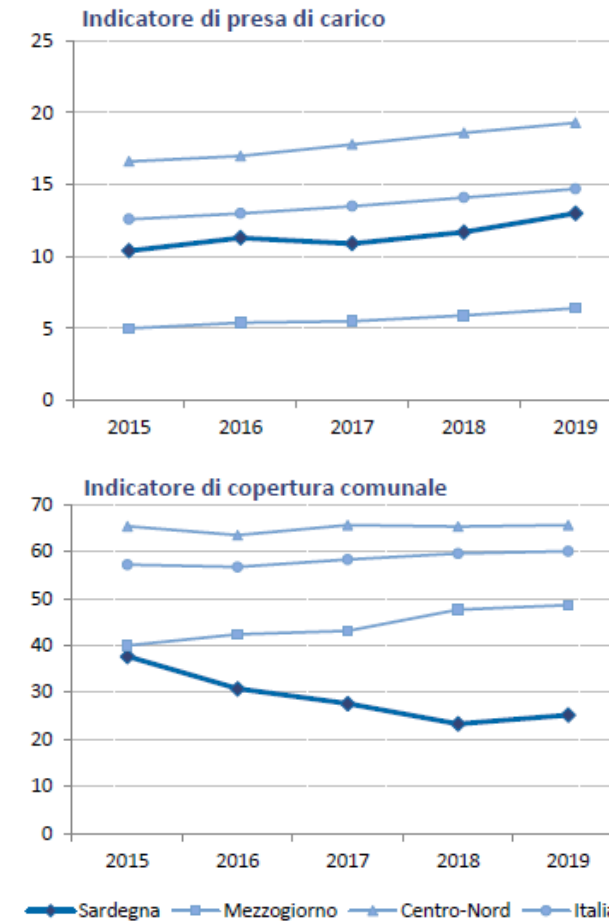
Appare interessante, invece, il dato riferito al grado di soddisfazione degli utenti per il servizio offerto, le cui informazioni provengono dalle indagini “multiscopo ISTAT sulla vita quotidiana delle famiglie”. Da queste indagini emerge che, a fronte di una percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici più bassa in Sardegna, rispetto alle altre Regioni, il grado di soddisfazione espresso dagli utenti è più elevato (nel triennio 2017-2020) di tutte le altre Regioni con riguardo agli autobus del trasporto pubblico locale, mentre per le altre tipologie di trasporti (pullman e treno) il grado di soddisfazione si mantiene basso per tutto il periodo, ad eccezione del 2020, quando raggiunge il livello medio italiano. Di seguito i grafici che evidenziano questo fenomeno:



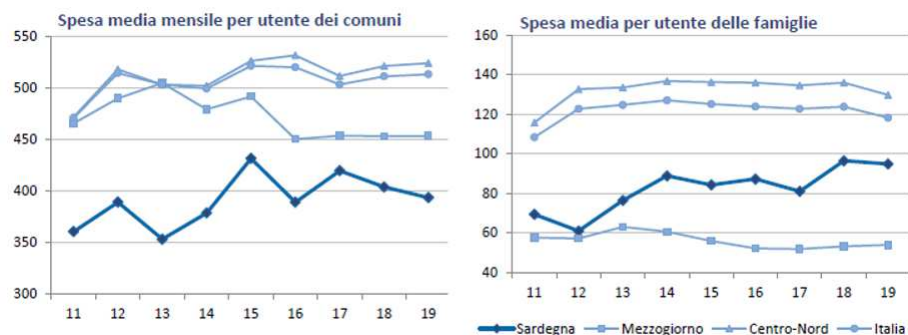
Altro importante focus dello studio “Le economie della Sardegna”<sup>14</sup> è quello dedicato ai **servizi socioeducativi per la prima infanzia** (asili nido, micronidi, sezioni primavera e relativi servizi integrativi, come i servizi educativi realizzati in contesti domiciliari). Gli dati utilizzati dallo studio fanno riferimento a due principali indicatori: l'indicatore di “presa in carico” (percentuale di utenti sulla popolazione residente nella fascia di età tra zero e due anni) e l'indicatore di “copertura comunale” (percentuale di comuni in cui sono attivi i servizi per la prima infanzia).

<sup>14</sup> “Le economie della Sardegna” – 29° Rapporto 2022, elaborato e pubblicato nell'ambito della Convenzione tra Fondazione di Sardegna e CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord o Sud istituito dall'Università di Cagliari e Università di Sassari)

Di seguito i grafici che illustrano l'andamento dei due indicatori e il loro confronto con quelli rilevati nelle Regioni del Mezzogiorno, nelle Regioni del Centro Nord e in Italia, nel periodo 2015-2019:



La Sardegna, con un valore di presa in carico del 13% nel 2019, è la seconda Regione del Mezzogiorno, dopo il Molise, e la percentuale è cresciuta dal 2017. Invece, con riguardo all'indicatore di copertura comunale, purtroppo, l'indicatore registrato in Sardegna è di gran lunga inferiore rispetto alle altre realtà. Fondamentale è però anche la misurazione dell'indicatore riguardante il livello di spesa per tale tipologia di servizi.

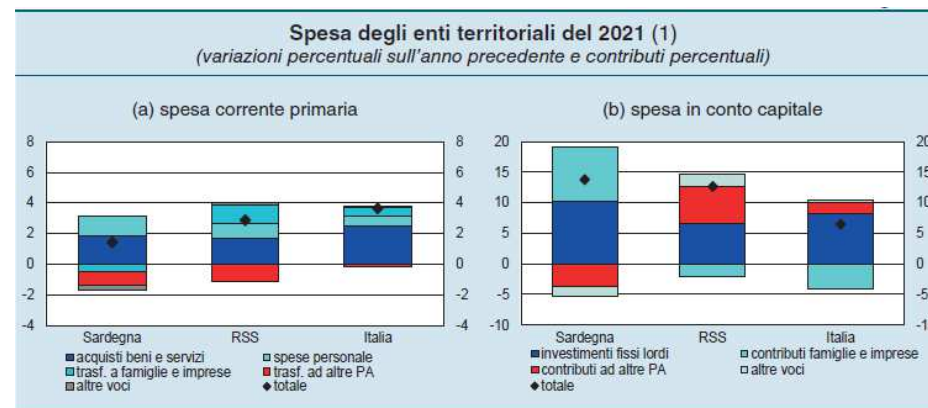


Anche i dati relativi alla spesa evidenziano una forte differenza tra le regioni del Centro Nord e quelle del Mezzogiorno.

Sarà importante verificare nei prossimi anni quale effetto avrà su questi servizi l'attuazione del PNRR che, individuando nella scarsa fornitura di questa tipologia di servizi, una delle cause più importanti del divario in termini di opportunità lavorative e di carriera tra uomini e donne, mette a disposizione importanti risorse da dedicare al potenziamento dell'offerta dei servizi di prima infanzia (Missione 4 del PNRR).

### La spesa pubblica degli enti locali

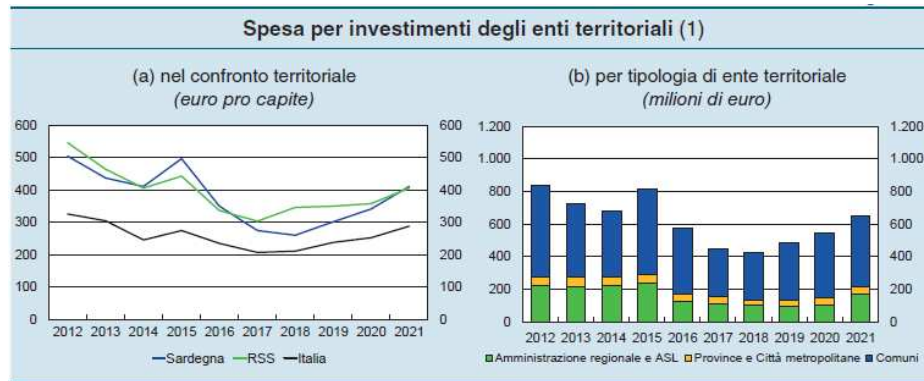
L'analisi della spesa pubblica degli enti locali, secondo gli studi della Banca d'Italia, evidenzia un incremento nel 2021 del 3,00% rispetto all'anno precedente (tasso lievemente più contenuto rispetto alla media delle regioni a Statuto speciale). Circa l'85% della spesa ha riguardato la spesa primaria, cioè la spesa corrente al netto degli interessi).



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.

Entrando nel dettaglio della spesa degli Enti territoriali (Regione, Province e Città Metropolitana, Comuni) emerge che la spesa regionale rappresenta il 70% del totale e, la stessa, è incrementata del 2,1%; la spesa delle Province e della Città Metropolitana è diminuita rispetto al 2020, mentre quella dei Comuni è cresciuta. Su questo incremento hanno inciso i maggiori costi per servizi, tra i quali i costi per le utenze elettriche, idriche e del gas, oltre a quelli relativi al comparto scolastico e prescolastico.

Anche con riguardo alla spesa in conto capitale, si registra un incremento nel 2021 rispetto al 2020. La spesa dei Comuni, che costituisce il 42% del totale, è salita di oltre il 7%, percentuale leggermente superiore a quella registrata nelle regioni a statuto speciale.



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche, Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.

Anche questa tipologia di spesa sarà influenzata notevolmente dall'attuazione del PNRR. Gli enti territoriali sardi, fino al mese di aprile 2022, risultano beneficiari di risorse pari a circa il 3,1% del totale dei fondi nazionali (401 euro pro-capite, contro 350 euro pro-capite di media nazionale).

## 1.4. Il contesto locale

### 1.4.1 L'analisi demografica del Comune di Cagliari<sup>15</sup>

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa<sup>16</sup>. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti. Pertanto, la conoscenza dei principali indici aiuta l'amministrazione a orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici derivanti dalle Linee Programmatiche di Mandato.

I dati più completi, aggiornati e definitivi sono quelli riferiti al 31/12/2021.

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31/12/2021 è di n. 151.812 abitanti, dato che, secondo le statistiche elaborate dall'*Atlante Demografico 2021*, registra una differenza negativa di 730 unità rispetto all'anno precedente.

Nel periodo 2012-2021 la popolazione del Comune di Cagliari ha subito la seguente evoluzione:

<sup>15</sup> I principali dati dell'analisi demografica e di contesto sono rilevati dall' "Atlante Demografico di Cagliari 2021" pubblicato il 30 giugno 2022

<sup>16</sup> Il Decreto legislativo n. 267/2000 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
156.538	154.654	154.712	154.813	154.639	154.651	154.502	153.837	152.542	151.812

A Cagliari risiedono 77.852 famiglie (in aumento di 455 famiglie rispetto al 2020): di queste, il 47,99% è costituito da una sola persona e il 25,57% è composto da due persone. Poche le famiglie numerose: solo l'1,99% dei nuclei familiari ha 5 componenti o più (nel 2020 erano pari al 2,92% e nel 2019 erano pari al 2,99%).

Il saldo naturale, cioè la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti, segna -1.324 (nati 663 - morti 1.987); questo saldo è peggiorato rispetto a quello registrato nell'anno 2020 nel corso del quale a fronte di n. 698 nati ci sono stati n. 1.589 decessi.

Con riguardo alle fasce di età, l'analisi dei dati e l'evoluzione dal 2015 al 2021, evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione

Fasce d'età	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 <sup>17</sup>
Fino a 10 anni	7,10%	6,32%	6,28%	6,12%	6,63%	5,69%	5,52%
Oltre 65 anni	26,15%	26,54%	26,89%	27,35%	27,76%	28,30%	28,76%

L'età media della popolazione è in progressivo incremento. Nella tabella seguente si espongono i dati 2015-2021:

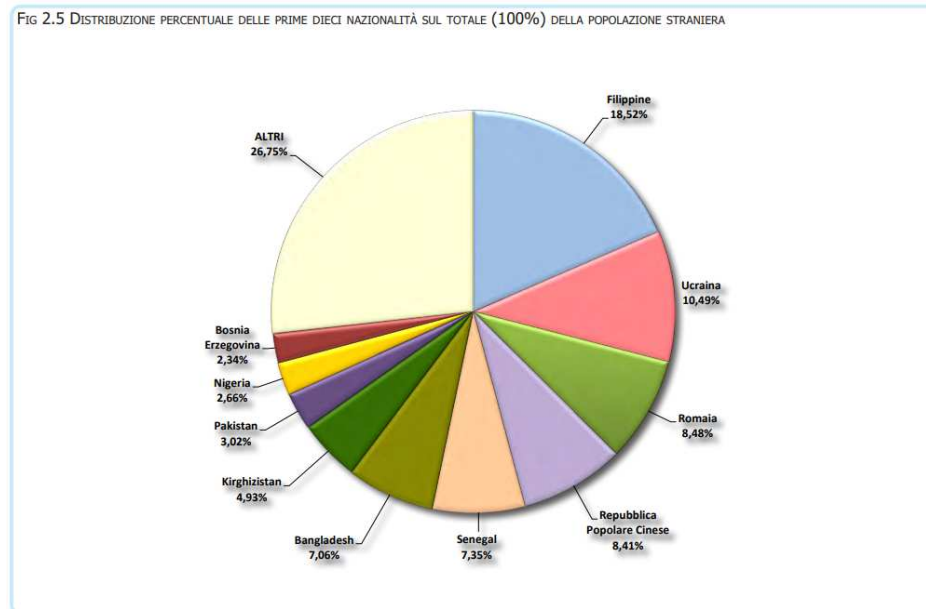
Età Media	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	48,2	48,5	48,7	49,1	49,4	49,8	50,0

Rispetto allo scorso anno, i **cittadini stranieri** sono lievemente aumentati: risultano, infatti, pari a 9.227 residenti, ovvero 34 unità in più rispetto al 2020

<sup>17</sup> Atlante Demografico Cagliari 2021

(anno in cui si era registrato un decremento rispetto al 2019). Pertanto, al 31/12/2021 l'incidenza della popolazione straniera è pari al 6,08%.

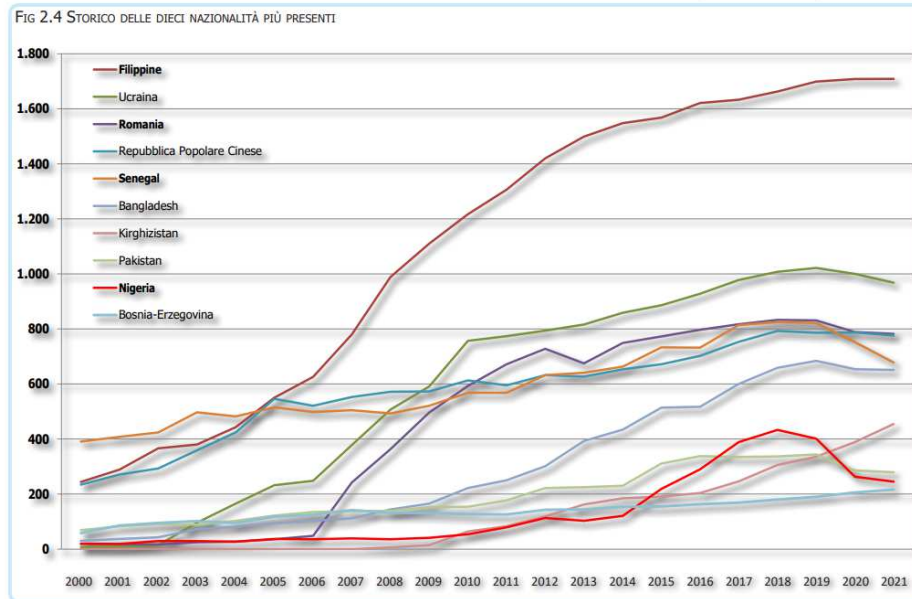
Come si evince dal grafico sotto riportato, la maggior parte dei cittadini stranieri proviene dall'Asia e, a seguire, dall'Europa dell'Est e dall'Africa.



Come nello scorso anno, le quattro comunità più numerose sono quella filippina, ucraina, rumena e cinese, che complessivamente rappresentano il 45,9% degli stranieri.

Di seguito il grafico che espone l'andamento storico delle presenze delle diverse comunità nel tempo, dal quale emerge una generalizzata tendenza alla riduzione, ad eccezione della popolazione proveniente dalla Filippine e dalla Cina

(sostanzialmente stabili) e della comunità proveniente dal Kirghizistan e dalla Bosnia-Erzegovina che evidenziano un incremento:



## 1.4.2 Il contesto territoriale e socioeconomico di Cagliari<sup>18</sup>

### Territorio

Il territorio del Comune di Cagliari si estende per una superficie complessiva di 86,05 Km<sup>2</sup>. I dati topografici sono i seguenti:

Tav. 1 - Dati topografici essenziali del territorio comunale

Latitudine	Longitudine	Intero territorio comunale (Km <sup>2</sup> )	di cui edificato (Km <sup>2</sup> )	Altitudine min (m)	Altitudine max (m)	Densità di popolazione per Km <sup>2</sup>
39° 13' 0" N	9° 7' 0" E	86,05	5,66	slm	135	1.796

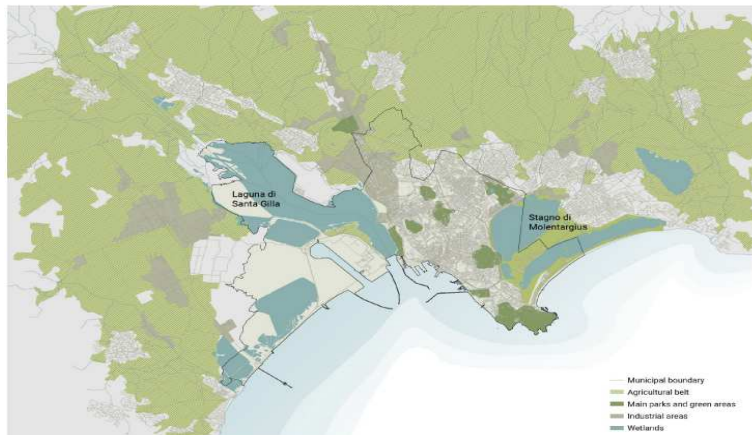
Slm = Sul livello del mare.

### Ambiente

Cagliari vanta un complesso sistema paesistico territoriale in cui si riconoscono almeno tre grandi componenti tra loro strettamente interconnesse: il sistema costiero dello Stagno di Cagliari-Laguna di Santa Gilla, la dorsale geologico-strutturale dei colli della città di Cagliari e il compendio umido dello stagno di Molentargius, delle saline e del cordone sabbioso del Poetto. Il sistema insediativo della città si struttura in relazione alle dominanti ambientali della dorsale dei colli di Cagliari e delle zone umide costiere. Tale sistema è caratterizzato dall'alta densità del tessuto edificato e da un articolato sistema funzionale e relazionale del campo urbano, dalla presenza di infrastrutture portuali, commerciali e industriali e di servizi rari e superiori di rango regionale. Nonostante l'elevata qualità dell'ambiente costiero e periurbano, l'amministrazione comunale sta lavorando

<sup>18</sup> Dati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari

per risolvere criticità che non permettono una completa valorizzazione dell'ambito territoriale. Infatti, l'intensità dei fenomeni di movimento della popolazione verso il capoluogo per motivi di lavoro, studio e per fruire dei servizi, determinano forti ricadute in termini di **consumi energetici** ed **inquinamento ambientale** (il traffico veicolare rappresenta quasi la metà delle emissioni di CO2 dell'intero territorio comunale). Il **Piano della Mobilità Sostenibile** della città di Cagliari si pone, appunto, tra gli altri macro-obiettivi, proprio il miglioramento del trasporto pubblico locale e della qualità dell'aria, il riequilibrio modale della mobilità, la riduzione dell'inquinamento acustico e la pedonalizzazione dei centri storici e delle aree più sensibili dal punto di vista ambientale. Come si può notare, nella rappresentazione grafica sottostante, il territorio del Comune di Cagliari è per la maggior parte costituito da ampie zone umide di notevole interesse naturalistico e da aree verdi di varia natura.



Negli ultimi anni, Cagliari ha compiuto grandi passi avanti nel livello di consapevolezza dei propri cittadini e dei propri amministratori sull'importanza del mettere al centro delle politiche e dei comportamenti pubblici e privati, collettivi e individuali, una fortissima e trasversale attenzione alla **sostenibilità**. La congiuntura tra la grande attenzione per la **qualità della vita**, il **benessere** e la **resilienza climatica** della società contemporanea unitamente alla recente trasformazione imposta dall'emergenza della pandemia di COVID-19 definisce un momento unico per poter sfruttare l'opportunità di **ri-progettare la città**.

Cagliari si sta attivando per accelerare la svolta verso una **sharing economy più solida**, promuovendo la **mobilità sostenibile**, la **progettazione partecipata** e l'utilizzo di **infrastrutture digitali** parallelamente alla promozione di una presenza sempre più capillare del **verde urbano**, contribuendo attivamente all'Agenda ONU 2030. Le piazze, le strade, i parchi diventeranno estensione delle ristrette residenze private e degli spazi omologati del lavoro, nonché luoghi privilegiati per lo svolgimento, per quanto ridimensionato, di una **vita culturale e sociale pubblica**.

Nella successiva tavola si riporta la composizione del verde urbano la cui estensione, al 31/12/2021, è pari a 42.404.310 mq, di cui 34.580.000 mq sono rappresentati dai siti "Rete Natura 2000, aree naturali protette".<sup>19</sup>

<sup>19</sup> Dati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari sulla base della tabella elaborata dal Servizio Parchi, verde e gestione faunistica

Tav. 2 - Verde pubblico per tipologia (mq)	
Tipologia di verde urbano	2021
Verde attrezzato	346.765
Parchi urbani	891.611
Aree di arredo urbano	856.356
Siti Rete Natura 2000, Aree naturali protette e Parchi agricoli*	34.580.000
<b>Aree speciali:</b>	
Giardini scolastici	190.000
Cimiteri urbani	167.888
Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo**	304.534
Verde incolto	4.998.361
Verde storico	68.795
<b>Totale</b>	<b>42.404.310</b>

\* Siti Rete Natura 2000 è una rete istituita per il territorio dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43 CEE;  
 \*\* Campi sportivi, piscine, campi polivalenti, ecc.

Il Comune di Cagliari pone, inoltre, grande attenzione alla **qualità dell'aria**, attuando politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti sia della mobilità, prevedendo in modo diffuso forme di mobilità sostenibile da potenziare attraverso l'utilizzo delle risorse della nuova programmazione comunitaria (TPL, ciclabile, pedonale protetta, car sharing, bike sharing, etc.), sia degli edifici, in modo da renderli più efficienti energeticamente.

Con l'utilizzo di una **rete di monitoraggio dell'aria** vengono controllati tutti i punti più critici per quanto riguarda, in particolare, ossidi ed altri componenti nocivi per la salute psico-fisica dei cittadini, della flora e della fauna. A tal fine sono attive nel territorio comunale n. 3 stazioni di rilevazione per la rilevazione, tra gli altri, delle "polveri sottili PM10" e del "biossido di azoto NO<sub>2</sub>: Stazione di Via Crespellani,

Stazione del Colle Tuvixeddu e Stazione di Via del Donoratico. La recente pubblicazione elaborata da Legambiente "Ecosistemi urbani 2021 – Rapporto sulle performance ambientali delle città" evidenzia la misura media rilevata nel corso del 2020:

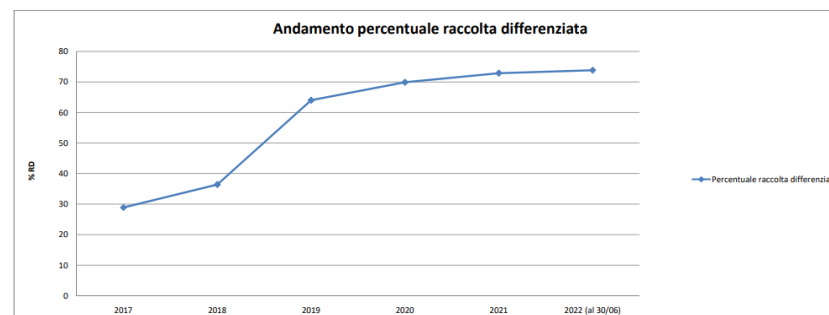
- PM10: valore medio pari a 24,8
- NO<sub>2</sub>: valore medio pari a 22,5

Il giudizio sulla qualità dell'aria riportato nel rapporto è in termini di "sufficienza".

Relativamente alla **qualità delle acque** di balneazione il monitoraggio viene effettuato con appositi prelievi secondo un calendario prestabilito, trasmesso al Ministero della salute, durante la stagione balneare: dal 1° aprile al 30 settembre di ciascun anno.

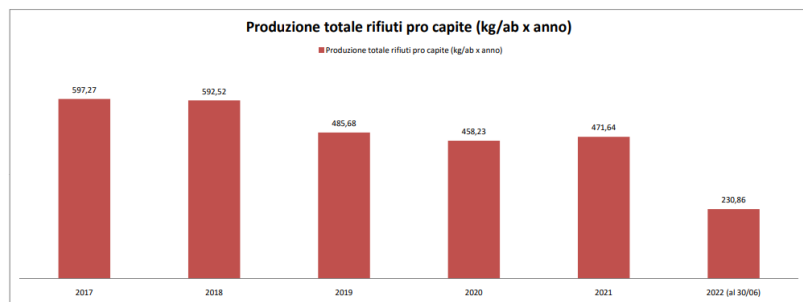
Con riguardo ai **rifiuti**, si rileva un notevole miglioramento della percentuale di raccolta differenziata la quale che passa dal 28,87% del 2017 al 72,91 del 2021. Al 30 giugno 2022 si registra un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata che raggiunge il 73,87%.

La tendenza migliorativa viene meglio evidenziata nel grafico sotto riportato, laddove la percentuale del 28,87% si riferisce alla quota di differenziata in copresenza dei cassonetti dove venivano conferiti indistintamente i rifiuti cittadini.

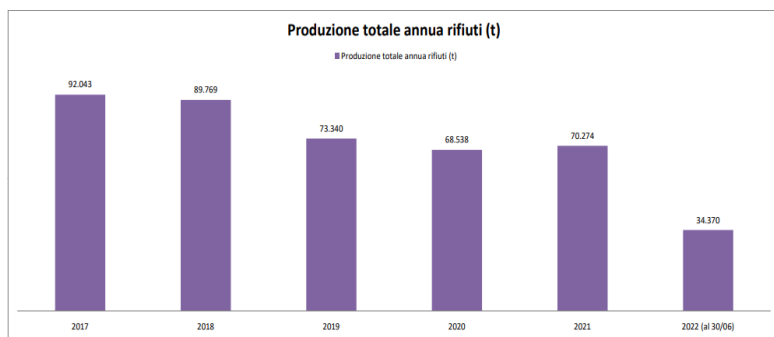


ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (al 30/06)
Percentuale raccolta differenziata	28,87	36,41	64,03	69,92	72,91	73,87

Di seguito vengono riportati, per il periodo 2017-2021 e giugno 2022, i dati relativi alla produzione pro capite (Kg/ab x anno), nonché quelli inerenti alla produzione totale



ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (al 30/06)
Produzione totale rifiuti pro capite (kg/ab x anno)	597,27	592,52	485,68	458,23	471,64	230,86



ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (al 30/06)
Produzione totale annua rifiuti (t)	92.043	89.769	73.340	68.538	70.274	34.370

Dal mese di novembre 2020 si è dato avvio alla fase sperimentale del sistema di misurazione e tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti il cui principale obiettivo è quello di razionalizzare ulteriormente la gestione dei rifiuti e rendere più equi i costi del servizio che gravano sui cittadini.

Il Sistema di misurazione e tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti ha preso avvio a regime dal 01 gennaio 2021 in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 23/12/2020 che ha definito i seguenti indirizzi base e raccomandazioni:

- adozione del sistema cosiddetto "volumetrico" tecnicamente più semplice, più adatto alle raccolte domiciliari e al contesto urbano della Città - che quantifica in via forfettaria il rifiuto conferito ad ogni svuotamento in base al volume complessivo del contenitore assegnato all'utenza, indipendentemente dal grado di riempimento;
- adozione del sistema cosiddetto "volumetrico" tecnicamente più semplice, più adatto alle raccolte domiciliari e al contesto urbano della Città - che quantifica in via forfettaria il rifiuto conferito ad ogni svuotamento in base al volume complessivo del contenitore assegnato all'utenza, indipendentemente dal grado di riempimento;

- trasposizione delle rilevazioni sul sistema informativo/informatico di rilevazione ed elaborazione delle esposizioni dei contenitori delle utenze;

- al fine di assicurare la copertura del ciclo complessivo della raccolta dei rifiuti e dei numerosi altri servizi annessi, le utenze siano tenute pagare un numero minimo di svuotamenti del contenitore del secco indifferenziato, quantificati in 26 all'anno, indipendentemente dalle effettive esposizioni.

È da evidenziare, inoltre, il dato positivo ottenuto nell'ambito dell'iniziativa "Comuni ricicloni" dove il Comune di Cagliari, unitamente al Comune di Savona e Fiumicino, ha ottenuto il riconoscimento come città virtuosa nella raccolta e avvio al corretto riciclo del materiale in alluminio.

Si pone l'accento anche sul risultato ottenuto nell'ambito della Città Metropolitana: sulla base delle risultanze riportate nel Rapporto Rifiuti urbani 2021, a cura dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale), la Città Metropolitana di Cagliari si conferma, per il secondo anno consecutivo, la più virtuosa in Italia con la percentuale, pari al 73,7%, di raccolta differenziata. Secondo il Rapporto annuale (che fa riferimento ai dati del 2020) la raccolta differenziata della Città Metropolitana di Cagliari è passata da una percentuale del 71,4% nel 2019 al 73,7% nel 2020, ovvero da 136.835 tonnellate complessive a 137.796, e da 317,5 kg pro capite all'anno a 328. Con 445 kg pro capite, Cagliari è inoltre in seconda posizione per la minor produzione di rifiuti. Di seguito la tabella esplicativa.

**Tabella 2.16 – Dettaglio della produzione e raccolta differenziata delle Città metropolitane, anno 2020**

Città Metropolitana	Popolazione 2020	RU		RD		
		(t)	(kg/ab.*anno)	(t)	(kg/ab.*anno)	(%)
Torino	2.212.996	1.049.528	474,3	622.313	281,2	59,3%
Milano	3.249.821	1.445.998	444,9	995.792	306,4	68,9%
Venezia	842.942	462.147	548,3	340.128	403,5	73,6%
Genova	816.916	410.988	503,1	185.100	226,6	45,0%
Bologna	1.019.539	573.831	562,8	380.315	373,0	66,3%
Firenze	986.001	550.338	558,2	372.050	377,3	67,6%
Roma Capitale	4.227.588	2.158.985	510,7	1.089.197	257,6	50,4%
Napoli	3.017.658	1.452.092	481,2	702.515	232,8	48,4%
Bari	1.222.818	567.527	464,1	339.435	277,6	59,8%
Reggio Calabria	526.586	179.076	340,1	70.985	134,8	39,6%
Palermo	1.214.291	557.600	459,2	163.843	134,9	29,4%
Messina	609.223	273.250	448,5	105.564	173,3	38,6%
Catania	1.066.765	501.884	470,5	184.498	173,0	36,8%
Cagliari	420.117	186.896	444,9	137.796	328,0	73,7%
<b>Totale/Valore medio <sup>(1)</sup></b>	<b>21.433.261</b>	<b>10.370.140</b>	<b>483,8</b>	<b>5.689.530</b>	<b>265,5</b>	<b>54,9%</b>

<sup>(1)</sup> I dati di popolazione, produzione e raccolta differenziata totale sono ottenuti come somma dei dati delle singole città metropolitane, mentre i valori pro capite e la percentuale di raccolta rappresentano dati medi (calcolati, rispettivamente come rapporto tra produzione e popolazione totali dei comuni nell'anno di riferimento e rapporto tra RD totale e produzione totale)

Fonte: ISPRA; dati di popolazione: ISTAT

## Lavoro <sup>20</sup>

I dati a disposizione sul mercato del lavoro nel Comune di Cagliari si fermano a 2019 ed evidenziano la presenza di elevati livelli di disoccupazione possono così essere rappresentati:

**Tav. 10 - Andamento del tasso di disoccupazione (valori percentuali).**

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di disoccupazione <sup>(1)</sup>	14,1	13,6	15,4	17,4	18,6	17,4	17,2	16,9	15,4	14,8

(1) Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

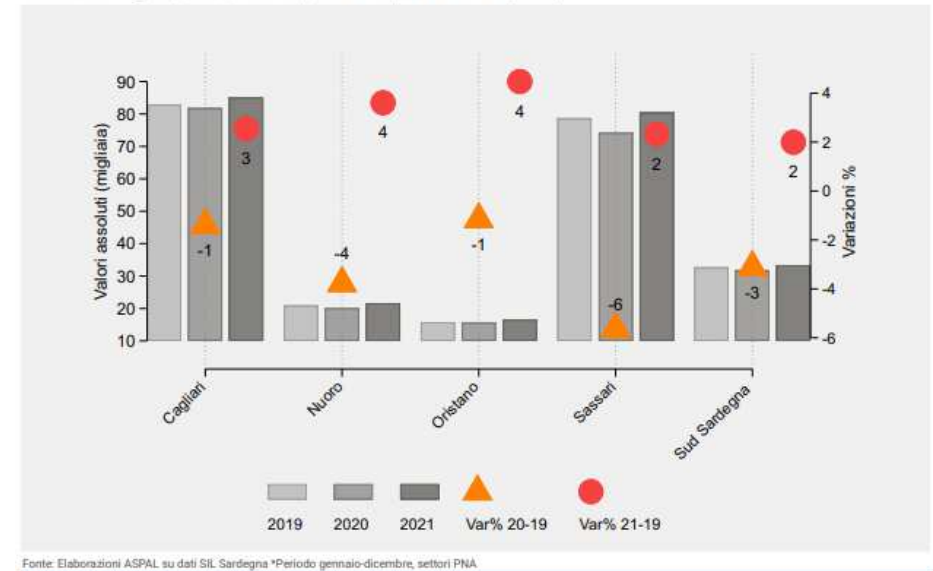
L'ultimo anno disponibile è il 2019.

Fonte: Istat.

Dalla lettura della pubblicazione “Andamento del mercato del lavoro in Sardegna: si consolida la ripresa” a cura dell'Osservatorio del Mercato del lavoro dell'Aspal emerge come, nel 2021, la città Metropolitana di Cagliari sia l'area che ha registrato una maggiore ripresa del mercato del lavoro. Questa stessa area è anche quella che nel 2020 aveva subito i maggiori effetti dalla crisi pandemica. Peraltro, il recupero nell'anno 2021 non è stato tale da riportare ai valori del periodo pre-crisi, Di seguito sono riportate alcune rappresentazioni grafiche di confronto tra le cinque aree territoriali (Cagliari – Nuoro – Oristano – Sassari – Sud Sardegna)

### Posizioni lavorative medie giornaliere per circoscrizione territoriale\*

Valori assoluti in migliaia (asse sx) e variazioni percentuali rispetto all'anno 2019 (asse dx)

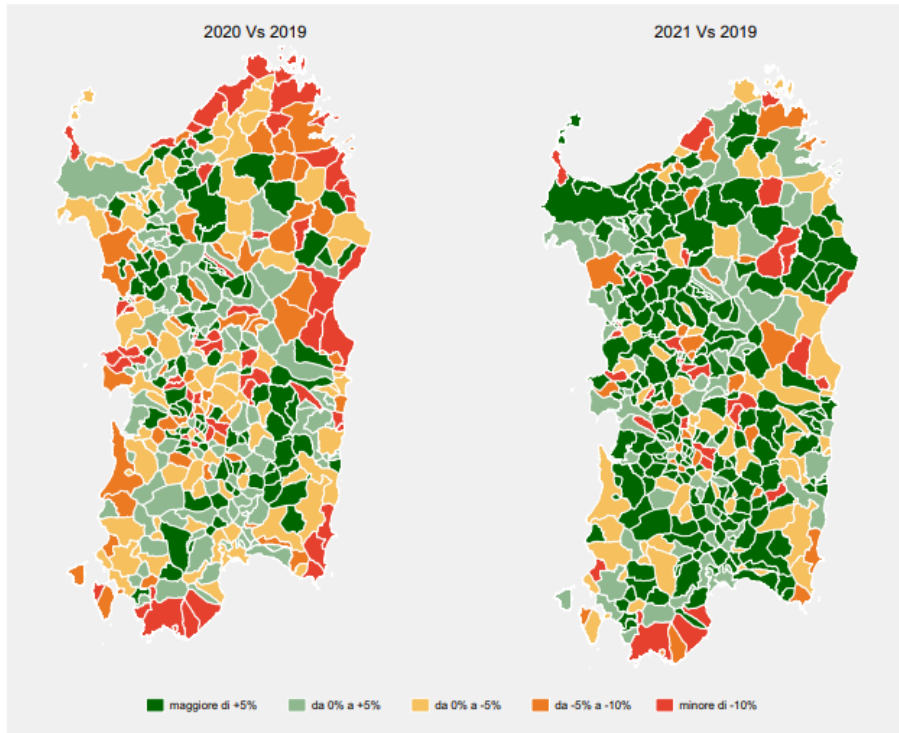


Fonte: Elaborazioni ASPAL su dati SIL Sardegna \*Periodo gennaio-dicembre, settori PNA

<sup>20</sup> Le informazioni riportate in questo paragrafo sono state dedotte dalla pubblicazione “Andamento del mercato del lavoro in Sardegna: si consolida la ripresa” – IV trimestre 2021 – Osservatorio mercato del lavoro dell'ASPAL – Febbraio 2022

Il grafico sotto riportato espone la variazione percentuale delle posizioni lavorative medie del 2020 e del 2021, rispetto al 2019, a livello comunale:

**Variazioni % delle posizioni lavorative giornaliere\* a livello comunale**  
Periodo gennaio-dicembre



Il confronto tra le due mappe fa emergere con immediatezza la differente situazione del 2020 rispetto al 2021. A tal proposito, si consideri che i colori che vanno dal giallo al rosso acceso rappresentano comuni in cui le variazioni delle attivazioni nette sono state negative: più acceso il tono del colore, maggiore la gravità della situazione occupazionale. Solo le aree colorate di verde hanno

attraversato la pandemia con saldi delle assunzioni pari a zero o addirittura positivi. Emerge chiaramente che nel 2021 la situazione è nettamente in miglioramento. Con riferimento al Comune di Cagliari, il 2021 si è chiuso con una variazione positiva fino a +5%.

### Il tessuto produttivo<sup>21</sup>

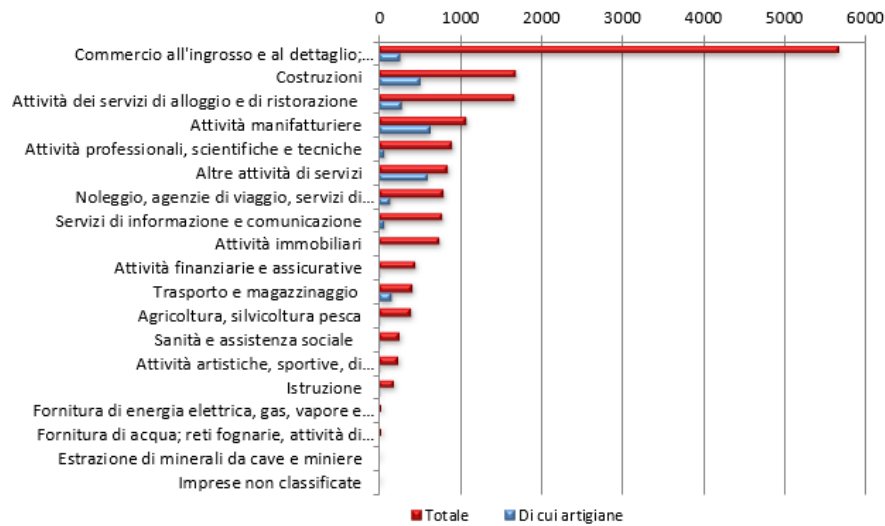
Sulla base delle iscrizioni presso la Camera di Commercio, il tessuto imprenditoriale del Comune di Cagliari, anche per l'anno 2021, vede la netta prevalenza delle imprese del settore commerciale, seguito da quelle nel settore delle costruzioni e delle attività correlate ai servizi di ristorazione e ospitalità

Codice Ateco 2007	Settore	2019	2020	2021
		Imprese attive	Imprese attive	Imprese attive
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	408	401	409
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	13	13	15
C	Attività manifatturiere	1.106	1.111	1.078
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34	34	31
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28	30	31
F	Costruzioni	1.654	1.672	1.689
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5.778	5.749	5.681
H	Trasporto e magazzinaggio	421	419	416
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.578	1.620	1.671
J	Servizi di informazione e comunicazione	769	786	785
K	Attività finanziarie e assicurative	449	446	453
L	Attività immobiliari	693	721	754
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	858	879	907
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	765	791	807
P	Istruzione	189	191	191
Q	Sanità e assistenza sociale	243	250	258
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	241	255	254
S	Altre attività di servizi	827	847	849
X	Imprese non classificate	7	9	8
	<b>Totale</b>	<b>16.061</b>	<b>16.224</b>	<b>16.287</b>

Fonte: Dati forniti dalla C.C.I.A.A. di Cagliari.

<sup>21</sup> Fonti: I dati riportati in questa sezione sono stati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari che sta elaborando l'Annuario statistico 2021 la cui pubblicazione sarà completata entro la fine del 2022.

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese di Cagliari - Anno 2021



Addetti nelle imprese di Cagliari per settore di attività



Il grafico seguente, aggiornato con i dati ISTAT 2021, rappresenta le tipologie di attività che occupano il maggior numero di addetti. Da rilevare quanto sia maggiormente valorizzato il settore riferito al Commercio all'ingrosso e al dettaglio.

## Il turismo<sup>22</sup>

Prima della pandemia da Covid-19 il settore del turismo è stato un settore in espansione nel Comune di Cagliari in conseguenza del trend di crescita degli “arrivi” e delle “presenze”.

Dai report elaborati dal sistema SIREG di Sardegna Turismo – Regione Autonoma della Sardegna – risulta che nel 2019 i dati inerenti agli “arrivi”, “partenze” e “presenze” registrati nel Comune di Cagliari sono stati i seguenti <sup>23</sup>:

Arrivi turistici	Presenze turistiche	Permanenza media
290.626	664.966	2,29

Le tabelle sotto riportate illustrano quale è stato l’impatto della pandemia su tali indicatori e come, nel 2021, sia stata registrata una importante ripresa. La tabella riporta, oltre ai dati riferiti specificatamente al Comune di Cagliari, anche quelli medi rilevati, rispettivamente, nell’ambito della Città Metropolitana e in ambito regionale.

	ARRIVI TURISTICI		
	Variazione 2020-2019	Variazione 2021-2020	Variazione 2021/2019
Comune di Cagliari	-167.704	+89.835	-77.869
Città Metropolitana	-315.652	+154.758	-160.894
Regione Sardegna	-1.993.515	+1.064.984	-928.531

<sup>22</sup> Fonte SIREG (Sistema informativo di raccolta ed elaborazione dati della Regione Autonoma della Sardegna) “Movimento turistico Sardegna 2021 su 2020 (23 giugno 2022)”

<sup>23</sup> Per arrivi si intende il numero dei turisti ospitati; per “presenze turistiche” si intende il numero delle notti trascorse complessivamente; per “permanenza media” si intende il rapporto tra “presenze turistiche” e “arrivi”

	PRESENZE TURISTICHE		
	Variazione 2020-2019	Variazione 2021-2020	Variazione 2021/2019
Comune di Cagliari	-366.233	+205.182	-159.694
Città Metropolitana	-994.993	+465.266	-526.646
Regione Sardegna	-8.945.497	+4.751.434	-4.190.841

	PERMANENZA MEDIA		
	Variazione 2020-2019	Variazione 2021-2020	Variazione 2021/2019
Comune di Cagliari	+0,16	-0,07	+0,08
Città Metropolitana	+0,28	-0,11	-0,04
Regione Sardegna	-0,05	+0,03	-0,02

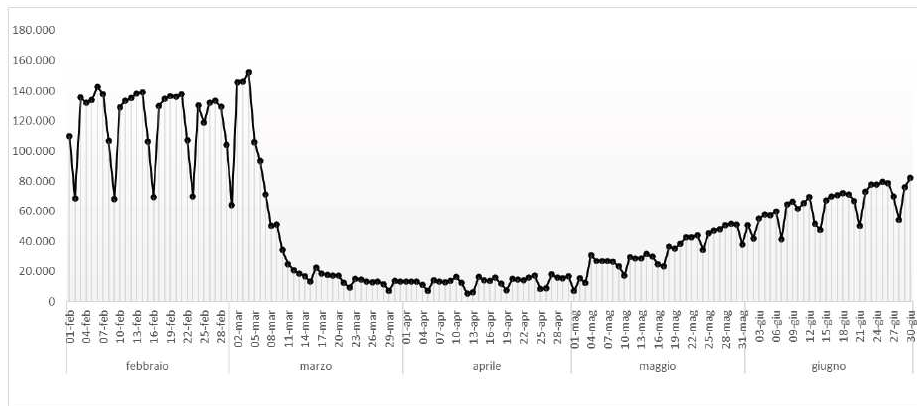
Come emerge dalle tabelle, nel 2021 il recupero dei flussi turistici è evidente, sebbene gli indicatori non abbiano ancora raggiunto i livelli pre-pandemici. Per il 2022 non sono ancora disponibili i dati, ma dalle prime comunicazioni dell’Assessorato regionale al turismo, emerge che i dati del corrente anno hanno ormai raggiunto i medesimi livelli del 2019.

## I trasporti

Il servizio di **trasporto pubblico locale**, svolto dalla Società CTM S.p.A., della quale il Comune di Cagliari detiene la quota di partecipazione maggioritaria, fino al 2019 ha visto un incremento costante del numero dei viaggiatori, dopo un primo calo registrato nel 2011 e uno successivo nel 2015.

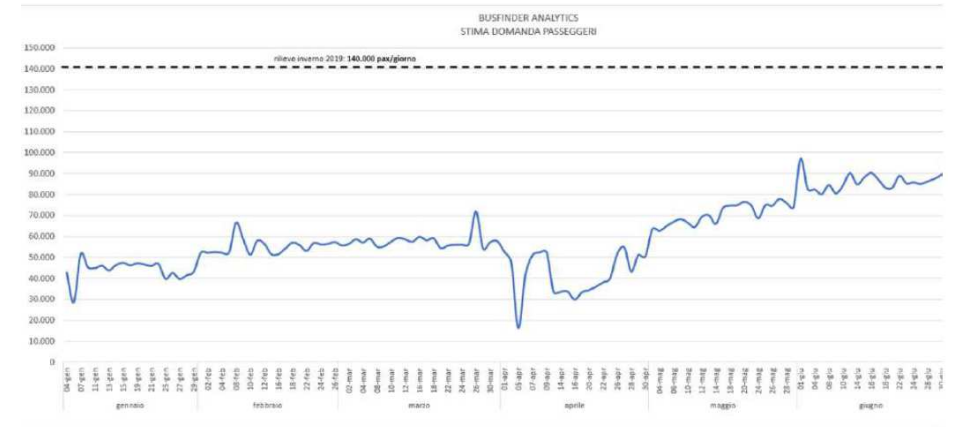
Sul trasporto pubblico locale sono disponibili alcune analisi condotte in via sperimentale dalla Società CTM Spa che ha avviato un primo studio dei data analytics, basato sull'utilizzo dell'applicazione BusFinder. Durante l'emergenza Covid-19 del primo semestre 2020, lo studio ha registrato il seguente andamento:

STIMA DOMANDA PASSEGGERI 2020 (CON DATA ANALYTICS BUSFINDER)



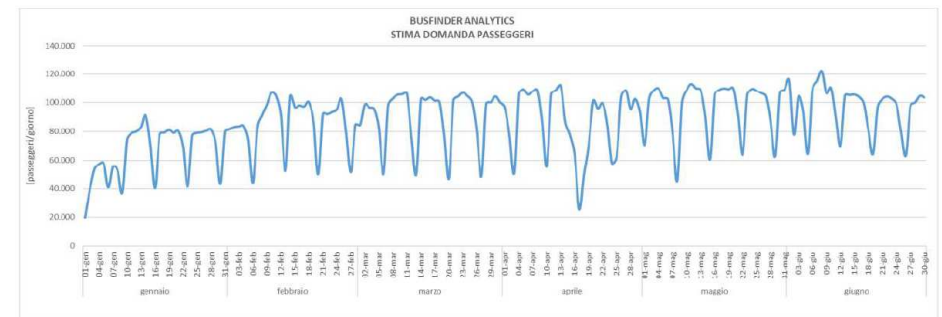
CTM, nel corso del 2021 ha continuato a elaborare i data analytics dell'applicazione BusFinder per stimare la domanda passeggeri sulla rete. Nel grafico sotto riportato

è rappresentato l'andamento giornaliero della domanda passeggeri su tutta la rete nelle giornate feriali, rapportato con i valori di riferimento del mese di marzo 2019:



Fonte CTM S.p.a.

Recentemente, inoltre, è pervenuto il report riferito al primo semestre 2022 sotto riportato, dal quale emerge un andamento costante della domanda nei giorni feriali dell'intero periodo preso in considerazione;



Particolarmente importante è il risultato dell'indagine svolta dalla società CTM con riguardo agli indicatori della domanda nei mesi invernali del 2022 e il loro

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025**

confronto con quelli rilevanti nel periodo invernale 2019, quindi del periodo pre-pandemico. Come emerge dal prospetto sotto riportato, gli effetti della pandemia hanno inciso sulle “abitudini di viaggio”, comportando una riduzione degli indicatori di sintesi della domanda

Descrizione	Inverno 2022 (marzo-aprile)	Inverno 2019 (marzo)	Scostamento
Tipo d'indagine	A bordo (conteggi)	A bordo (conteggi)	
Periodo di svolgimento	30 marzo–13 aprile 2022	12–29 marzo 2019	
Fascia oraria di rilevazione	5.00–00.00 (1 linea)		
	5.00–23.00 (2 linee)		
	6.00–23.00 (1 linea)	5.00–23.00 (3 linee)	
	6.00–20.00 (1 linea)	6.00–23.00 (1 linea)	
	7.00–18.00 (5 linee)	7.00–19.00 (19 linee)	
	7.00–19.00 (15 linee)	7.00–20.00 (3 linee)	
	7.00–20.00 (1 linea)	7.00–21.00 (2 linee)	
	7.00–21.00 (1 linea)	7.00–22.00 (2 linee)	
	7.00–22.00 (2 linee)	8.00–14.00 (1 linea)	
	8.00–18.00 (1 linea)		
9.00–12.00 (1 linea)			
Linee investigate	31	31	
Mezzi Monitorati	114	114	-
Corse campionate	831 (27,00% su base giornaliera)	849 (28,68% su base giornaliera)	-2,12%
Proiezione passeggeri trasportati giorno (Valore Minimo)	90831	110864	-18,07%
Proiezione passeggeri trasportati giorno (Valore Massimo)	102611	133538	-23,16%
Numero medio passeggeri trasportati per corsa	30	41	-26,83%
Indicatori di sintesi	Inverno 2022 (marzo-aprile)	Inverno 2019 (marzo)	Scostamento
Passeggeri * km	1,97	2,76	-28,62%
Passeggeri / km	12749	16951	-24,79%
Lunghezza media percorsa dai passeggeri a bordo [km]	4,36	4,24	+2,83%

L'unico indicatore per il quale si registra un incremento è quello inerente la “percorrenza media percorsa a bordo da un passeggero”, la quale aumenta leggermente (+2,83%).

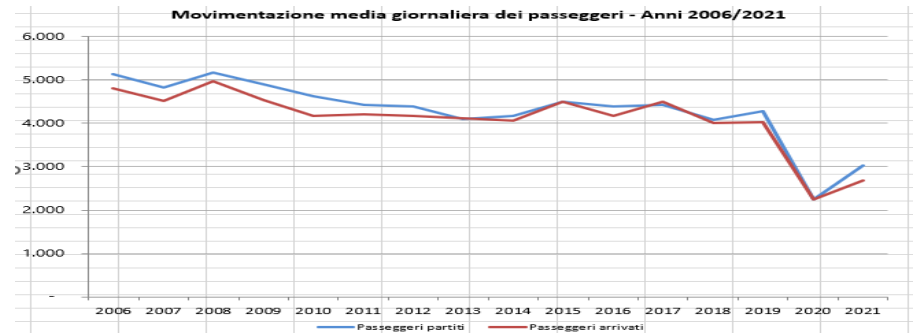
Quanto ai dati sul trasporto curato da ARST, azienda regionale che opera in tutta la Sardegna prevalentemente con servizi extraurbani, si riportano le risultanze trasposte nel grafico di seguito riportato:<sup>24</sup>

Indicatore	2017	2018	2019	2020	2021	UM
Comuni interessati al servizio	369	369	369	369	369	n.
Popolazione residente	1.653.135	1.648.176	1.635.000	1.572.523	1.590.044	abitanti
Utenza potenziale servita	1.653.135	1.648.176	1.635.000	1.572.523	1.590.044	abitanti
Superficie territoriale comuni serviti	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	km²
Lunghezza rete	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	km
Numero linee	306	305	305	305	305	n.
Viaggiatori/anno	18.024.000	18.010.000	19.600.000	9.600.000	13.000.000	n.
Vetture in servizio all'ora di punta	625	625	630	625	625	n.
Parco mezzi	815	810	810	810	810	n.
Media giornaliera per giorno feriale: corse	4.000	4.000	3.800	3.800	3.800	n.
Media giornaliera per giorno feriale: conducenti im	895	895	900	910	910	n.
Media giornaliera per giorno feriale: chilometri perc	120.000	120.000	125.000	122.000	122.000	km in linea
Vetture * Km totale anno	37.538.000	37.513.375	37.958.754	37.705.209	37.724.317	n.
Numero addetti	2.184	2.114	2.044	2.031	1.965	n.

Chiude il capitolo il grafico rappresentativo della movimentazione media giornaliera dei passeggeri, aggiornato al 2021 con i dati forniti da Trenitalia:<sup>25</sup>

<sup>24</sup> Dati forniti dal Servizio “Smart City e Innovazione Tecnologica” del Comune di Cagliari

<sup>25</sup> Dati forniti dal Servizio “Smart City e Innovazione Tecnologica” del Comune di Cagliari



## Sicurezza

Il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre di più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini.

**Tav. 16 - Attività connesse al fenomeno immigratorio, per tipo ed anno**

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Mezzi coinvolti nel fenomeno immigratorio cui è stata prestata assistenza/soccorso	26	27	3	7
Persone coinvolte nel fenomeno immigratorio cui è stata prestata assistenza/soccorso	326	352	32	52
Miglia percorse in connessione al fenomeno immigratorio	10.647	6.171	5.562	5.297
N. missioni VIFI (vigilanza flussi immigrazione)	77	53	18	19
N. missioni MICOIM (controllo/contrasto immigrazione)	85	28	159	34
Ispezioni, controlli e visite (a terra) in connessione con il fenomeno immigratorio	1.258	724	187	207

Fonte: Capitaneria di porto.

**Tav. 10 - Reati e obblighi particolari connessi con la violazione del codice della strada**

Reati e obblighi	2018	2019	2020
Guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche	33	12	38
Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti	2	0	6
Obblighi verso funzionari, ufficiali, agenti	9	7	0
Comportamento in caso incidente stradale	40	50	18
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>69</b>	<b>55</b>

Risultano di particolare interesse le risultanze dell'attività che a vario livello viene svolta dalle Forze di polizia e dal Tribunale di Cagliari – Procura della Repubblica, esposte nelle rappresentazioni grafiche di seguito riportate.

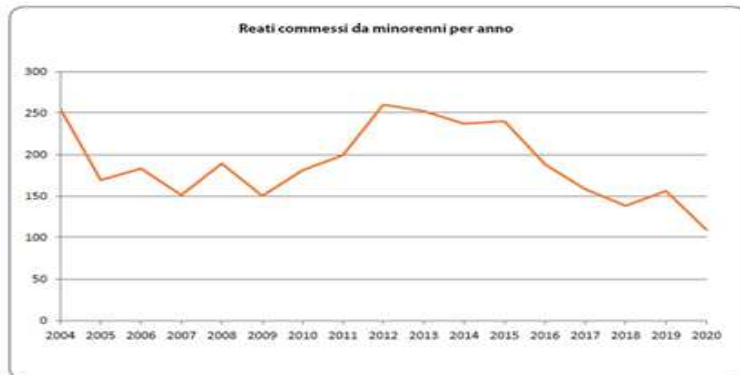
Solo per i reati commessi da minorenni a Cagliari, gli ultimi dati disponibili sono aggiornati al 31/12/2020, mentre le restanti rappresentazioni sono aggiornate al 31/12/2021.

Tav. 7 - Reati commessi a Cagliari da minorenni per tipologia

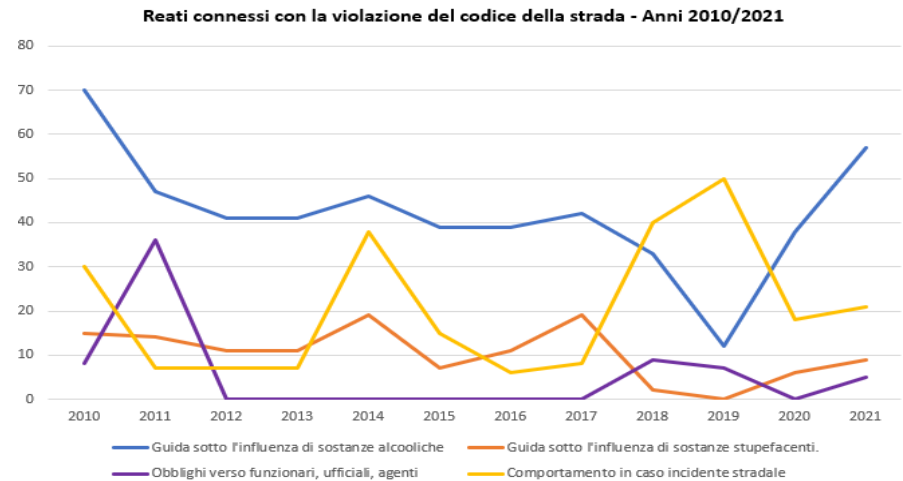
Tipo di reato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Furto	66	41	29	37	26	14
Rapina	14	14	7	4	8	3
Estorsione	6	6	3	-	3	1
Omicidio volontario	-	-	-	-	-	-
Omicidio colposo	-	-	-	-	-	-
Lesioni volontarie	17	25	17	19	32	20
Lesioni colpose	-	-	1	-	4	1
Uso stupefacenti	-	1	-	-	-	-
Spaccio stupefacenti	17	30	24	46	40	23
Porto di coltello	2	5	8	-	14	5
Armi	-	-	-	1	-	-
Altri delitti	105	64	69	28	12	35
Contravvenzioni Codice Penale	-	-	-	-	-	-
Contravvenzioni Codice della Strada	13	-	-	-	-	-
Altre contravvenzioni	-	-	-	3	17	7
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>188</b>	<b>158</b>	<b>138</b>	<b>156</b>	<b>109</b>

Si è continuato ad esaminare la violazione amministrativa di cui all'art. 75 DPR 309/90 (uso personale di sostanze stupefacenti), anche se depenalizzato, poiché spesso si accompagna al delitto di spaccio di sostanze stupefacenti e/o ad altri reati.

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni.



Di seguito le principali risultanze derivanti dalle attività della Polizia locale:



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

Tav. 12 - Principali infrazioni al codice della strada

Tipo di infrazione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Divieti di sosta	85.382	81.081	71.866	60.921	54.373	52.477	51.416	39.940	33.442	57.753	56.391	22.820	51.692
Accessi in z.t.l.	6.680	6.578	5.069	4.014	30.549	21.186	12.577	9.107	6.521	2.939	1033	....	719
Limite di velocità	549	349	13.109	15.160	10.328	8.916	17.478	12.803	15.476	2.237	15687	5.662	6.951
Sorpasso	19	18	15	7	8	7	13	11	7	47	9	....	10
Stop	145	119	137	70	3	7	13	120	86	158	132	38	85
Precedenza	144	247	90	125	156	184	277	61	56	274	48	26	46
Documenti	618	702	634	758	287	339	74	120	208	340	323	127	239
Semaforo	243	251	1.988	3.027	4.620	4.186	2.662	2.156	4.190	6.702	9620	2.754	5.040
Velocità non prudentiale	444	478	99	357	74	392	73	366	364	339	449	156	334
Mancata copertura assicurativa	193	202	294	299	174	229	227	335	296	373	331	197	443
Mancato uso del casco	13	5	25	35	18	8	25	9	4	11	4	3	8
Mancato uso delle cinture	514	440	416	628	116	166	193	198	168	373	413	247	372
Distanza di sicurezza	24	18	24	17	13	15	25	28	50	62	53	32	88
Dispositivi di illuminazione	119	15	7	15	3	2	10	4	1	2	-	1	-
Limitazione dei rumori	1	9	3	4	2	2	7	1	2	2	2	3	6
Dispositivi acustici	1	6	6	4	0	-	-	3	2	2	1	2	1
Sistemazione carico merci	21	17	5	18	9	12	17	8	4	17	15	30	18
Trasporto persone/oggetti/animali	9	19	20	6	3	4	9	6	4	6	2	....	9
Uso del cellulare	535	513	891	902	444	579	563	463	397	483	480	265	571
Comportamento dei pedoni	30	28	21	12	25	35	28	8	25	30	47	5	31
Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni	98	110	120	101	94	91	429	104	142	126	134	48	117
Atti vietati	32	27	30	25	44	49	2	-	-	67	107	....	32
Mancata revisione	552	609	679	719	359	485	495	594	490	534	540	....	325
Altre infrazioni	3.118	3.129	3.636	5.758	7.892	6.412	-	-	-	5.329	8.324	....	6.546
<b>Totale</b>	<b>99.484</b>	<b>94.870</b>	<b>99.174</b>	<b>92.982</b>	<b>109.594</b>	<b>95.783</b>	<b>86.613</b>	<b>66.445</b>	<b>61.935</b>	<b>78.206</b>	<b>94.145</b>	<b>32.416</b>	<b>73.683</b>

Fonte: Polizia Municipale

Nella tabella successiva si rappresentano i principali interventi dei Vigili del fuoco nel territorio di Cagliari:

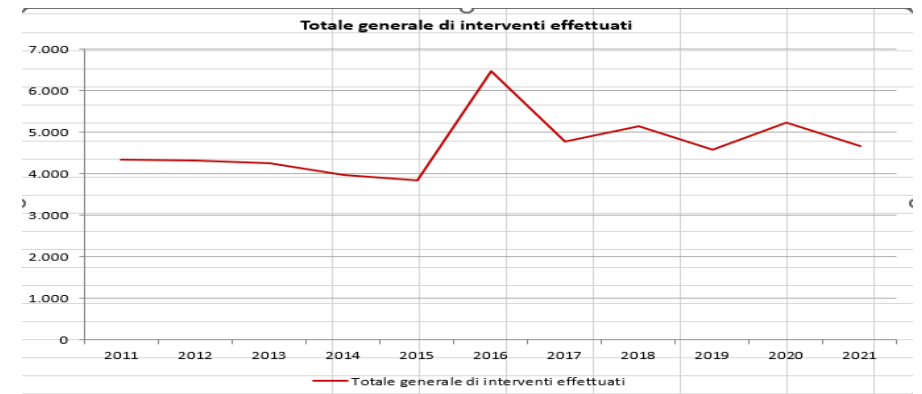
Interventi effettuati dal comando Vigili del fuoco di Cagliari nel territorio comunale

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Danni d'acqua	245	208	269	244	253	316	175	298	251	211	339
Falso allarme	109	107	109	47	56	80	3	4	43	45	15
Incendi ed esplosioni	912	795	740	832	869	1.875	1.140	958	864	1.400	676
Incidenti stradali	71	76	61	57	64	211	65	84	87	125	93
Interventi non più necessari	225	237	235	162	150	254	19	35	125	119	73
Porti e aeroporti	9	7	5	3	1	49	28	61	57	10	37
Recuperi	12	13	11	8	5	43	105	177	21	25	41
Soccorsi e salvataggi	....	....	....	1	519	891	447	415	659	807	733
Frane e dissesti statici	380	406	384	347	401	477	500	173	533	485	507
Vari (non compresi nelle precedenti tipologie)	2.380	2.478	2.435	2.265	1.515	2.276	2.285	2.947	1.937	2.012	2.159
Tempo medio di arrivo sul posto dell'intervento (min)	....	....	....	....	12	17	11	....	12,8	....	13,0
Durata media dell'intervento (min)	....	....	....	....	32	37	42	....	30,5	....	31,9
<b>Totale generale di interventi effettuati</b>	<b>4.343</b>	<b>4.327</b>	<b>4.249</b>	<b>3.966</b>	<b>3.833</b>	<b>6.472</b>	<b>4.767</b>	<b>5.152</b>	<b>4.577</b>	<b>5.239</b>	<b>4.673</b>

Tempo medio di arrivo sul luogo dell'intervento: 13,00 min

Durata media del singolo intervento: 31,9 min

26



<sup>26</sup> Fonte: Direzione Provinciale dei Vigili del Fuoco. I dati si riferiscono ai soli interventi nel territorio Cagliariitano

## **SES – PARTE SECONDA**

### **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

## 2.1. L'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nell'ultimo quinquennio

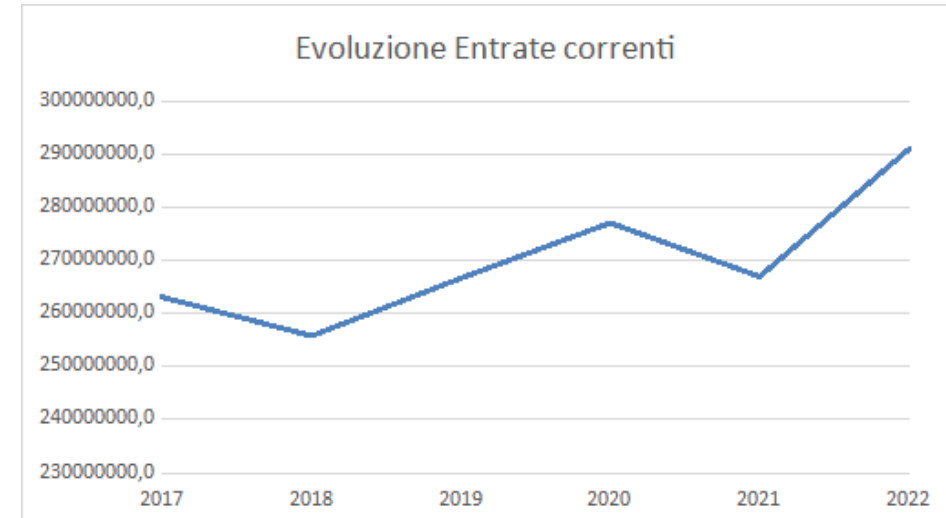
Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

### Evoluzione delle Entrate correnti – periodo 2017-2022

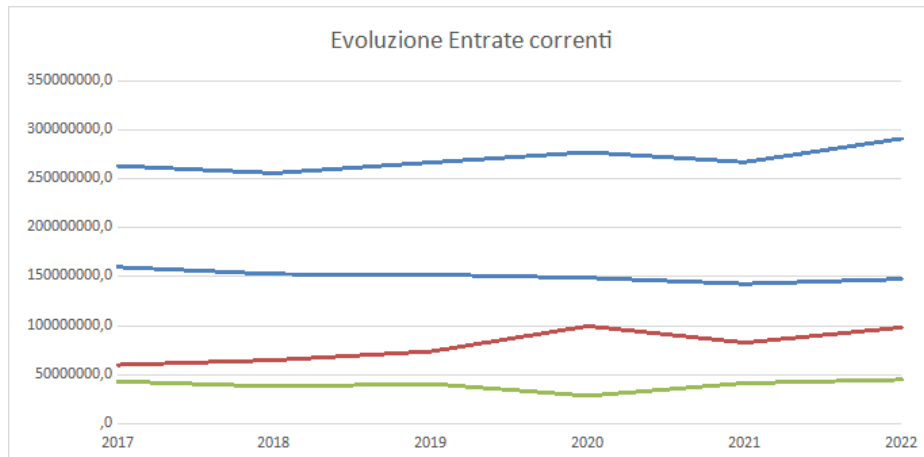
	Titolo 1 Entrate tributarie	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Totale entrate correnti
2017	159.819.733	60.006.857	43.232.562	263.059.152
2018	152.747.407	64.962.726	38.044.903	255.755.037
2019	152.162.995	73.825.447	40.629.916	266.618.358
2020	148.849.531	99.636.693	28.543.054	277.029.279
2021	142.746.113	82.754.946	41.416.486	266.917.545
2022	147.596.217	98.280.636	45.057.612	290.934.465

*Per gli esercizi 2017/2021 i dati si riferiscono agli accertamenti riportati nel Rendiconto. Per l'esercizio 2022 i dati si riferiscono agli stanziamenti del bilancio di previsione assestato.*

L'evoluzione delle entrate correnti complessive per il periodo 2017/2022 può essere così rappresentata:



Il seguente grafico illustra l'andamento delle entrate correnti distinte per titolo.



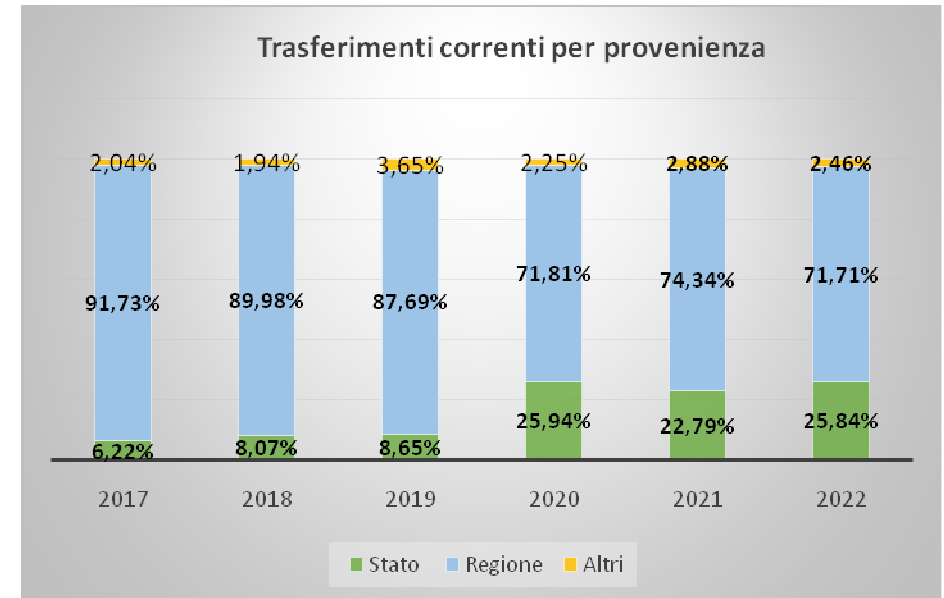
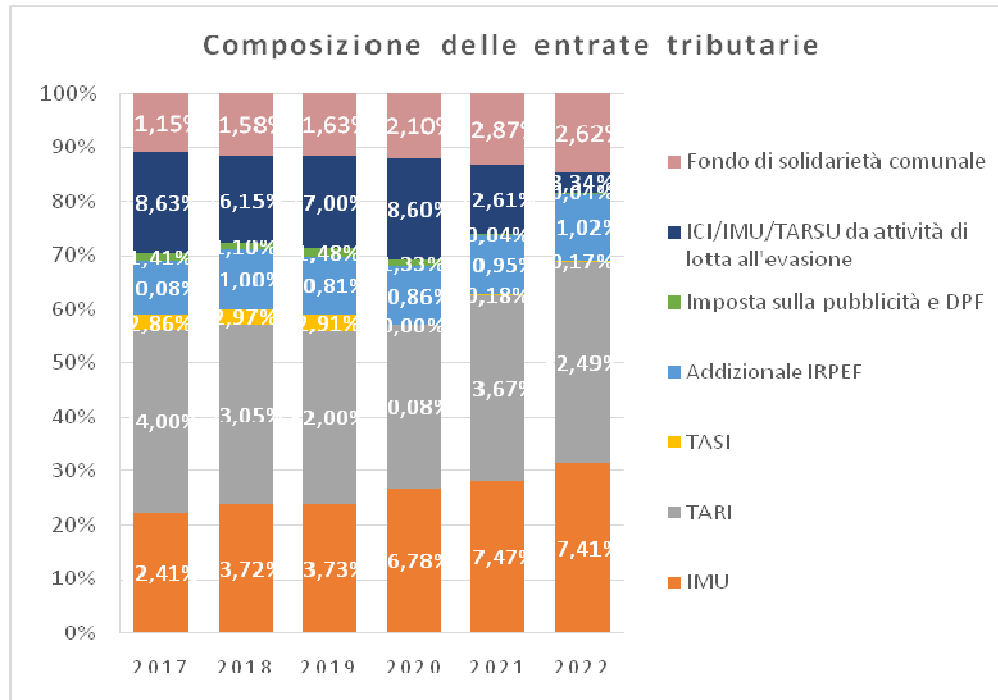
Con riguardo alle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, l'andamento delle entrate correnti di natura tributaria evidenzia una riduzione progressiva, dal 2017 al 2020 di circa 11 ml€. Quanto al dato relativo all'esercizio 2021 si precisa che si tratta del dato relativo alle previsioni assestate. Anche se il rendiconto dell'esercizio 2021 non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale le somme accertate al titolo 1 superano i 147 ml€. Sicuramente le annualità 2020 e 2021 sono state pesantemente segnate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nel corso dell'esercizio 2022 è prevista una graduale ripresa anche del gettito fiscale.

L'entrata tributaria che registra nel periodo considerato un andamento ondivago è rappresentata dalla TARI la cui entità dipende fondamentalmente dall'andamento del corso del servizio e dalle modalità di determinazione del Piano economico finanziario che discendono dalle differenti metodologie di calcolo imposte a livello

nazionale dall'ARERA. Proprio l'esercizio 2022 vede l'introduzione del nuovo metodo tariffario MTR-2 con valenza per il quadriennio 2022-2025.

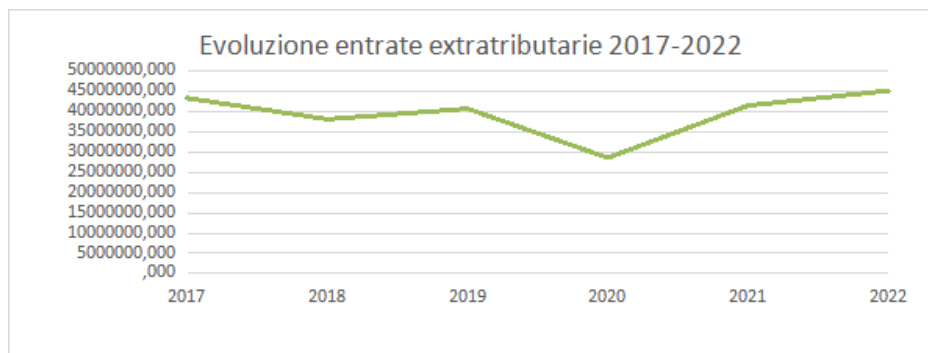
Fa parte delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa il Fondo di solidarietà comunale, assegnato dal Ministero dell'Interno agli Enti Locali. Tale entrata non ha natura di trasferimento in quanto è alimentato dall'IMU versato dai contribuenti che, in parte, viene trattenuto dallo Stato per essere redistribuito tra tutti i Comuni con finalità perequative. Con riguardo al Comune di Cagliari, il sistema perequativo ha segno positivo in quanto la quota di IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale è inferiore alla quota del Fondo riconosciuta e assegnata (IMU trattenuta 8,5 milioni – Fondo solidarietà assegnato 18 milioni).

Considerando i dati dei soli esercizi per i quali è già stato approvato il Rendiconto, la composizione delle "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" potrebbe essere così rappresentata:



Le **Entrate extratributarie** sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. La tabella seguente evidenzia la loro evoluzione nel periodo 2017/2020 e riporta per l'esercizio 2021 le previsioni del bilancio assestato:

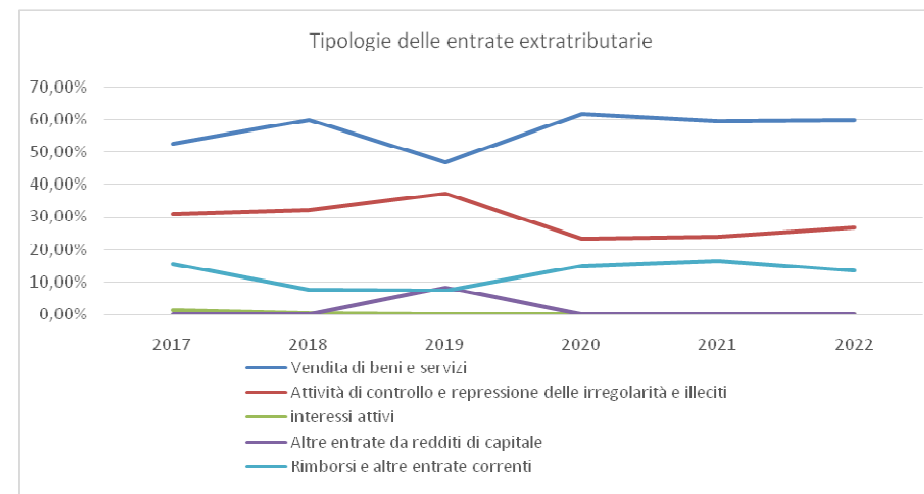
	<b>Entrate extratributarie</b>
<b>2017</b>	43.232.562
<b>2018</b>	38.044.903
<b>2019</b>	40.629.916
<b>2020</b>	28.543.054
<b>2021</b>	41.416.486
<b>2022</b>	45.057.612

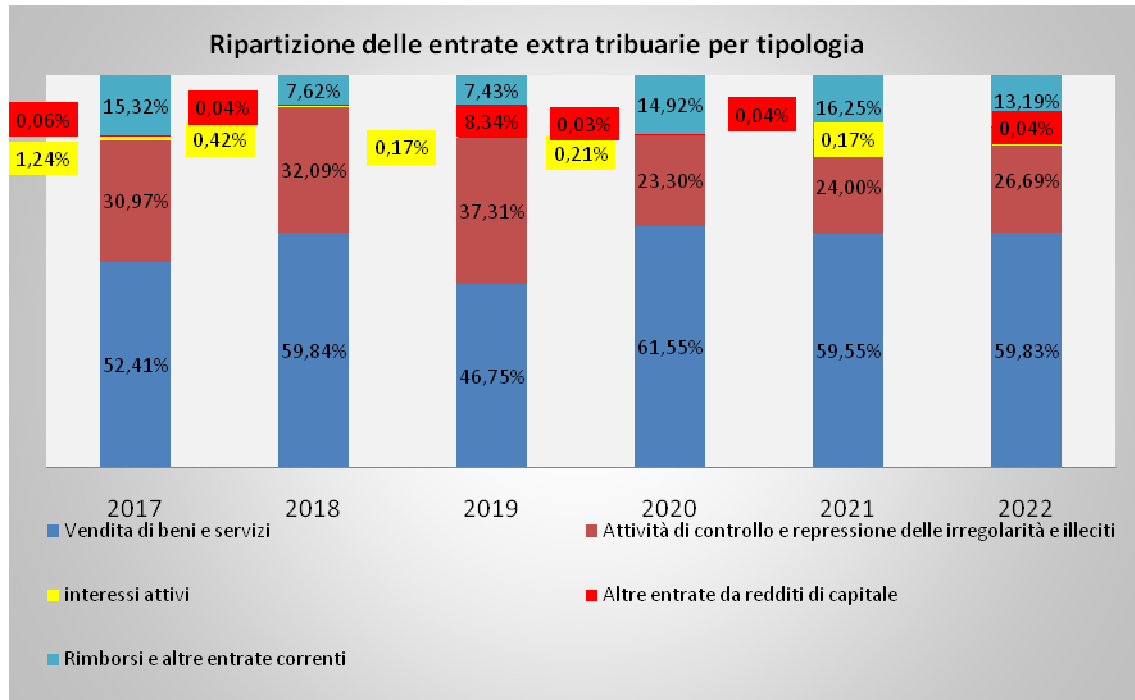


Come emerge dal grafico, le entrate extratributarie sono state particolarmente elevate nel 2017 in relazione alla presenza di alcune entrate straordinarie, quali l'incameramento della polizza fidejussoria presentata in occasione della partecipazione alla prima gara d'appalto del servizio integrato di igiene urbana e degli interessi corrisposti dal concessionario della rete del gas sul risarcimento riconosciuto a favore del Comune dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari del 2014. Anche nel 2018 si è rilevata l'entrata straordinaria dovuta alla previsione di COSAP derivante da attività di accertamento sugli anni pregressi. Nel 2019, è stata iscritta e accertata l'entrata straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili del CTM SPA, deliberata dall'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016. La riduzione delle entrate extratributarie rilevate nel corso del 2020 è diretta conseguenza degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle entrate proprie del Comune. Invece, la risalita della curva nel 2021 (oltre che dipendere dal fatto che i dati del 2021 sono dati "previsionali", mentre quelli delle annualità precedenti sono dati di consuntivo) è dovuta principalmente all'introduzione normativa del canone unico patrimoniale che comporta la

classificazione al titolo terzo dell'entrata di alcune entrate in precedenza classificate tra le entrate tributarie (titolo1). Nell'esercizio 2022 si prevede una generale ripresa anche di tali tipologie di entrate.

Il grafico sotto riportato evidenzia la composizione per tipologia delle entrate extratributarie





**Evoluzione delle Spese correnti – periodo 2017-2022**

	Spese correnti	Di cui finanziato da FPV	FPV in uscita
2017	209.163.688	6.003.213	6.506.533
2018	212.658.802	5.081.959	6.005.201
2019	197.807.827	4.660.333	7.973.661
2020	208.850.370	5.308.122	10.193.552
2021	294.364.744	9.712.457	11.262.687
2022	321.226.336	11.262.687	5.997.679

Si ricorda che i dati 2017/2020 non sono omogenei con quelli del 2021 e del 2022 in quanto i primi attengono a dati di Rendiconto gli altri a dati previsionali. Pertanto, nei dati di Rendiconto non sono ricompresi gli stanziamenti relativi ai Fondi accantonamento che per loro natura non impegnabili. Tali stanziamenti sono, invece, ricompresi nei dati previsionali del 2021 e del 2022. Si tratta di voci molto importanti a cui la contabilità armonizzata assegna un ruolo fondamentale per la tutela degli equilibri di bilancio. L'evoluzione degli accantonamenti nel periodo considerato è la seguente:

	Accantonamenti	Di cui Fondo crediti dubbia e difficile esazione
2017	23.281.336	19.262.460
2018	25.234.608	23.470.778
2019	30.530.297	29.297.131
2020	34.397.008	31.456.918
2021	40.020.097	34.886.187
2022	43.713.709	38.203.088

L'incremento degli accantonamenti deriva principalmente dal Fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo passività potenziali. Il primo incremento dipende, soprattutto dalla modalità di calcolo del FCDE, modalità definita dal legislatore, il quale nei primi anni di applicazione della contabilità armonizzata ha consentito agli Enti Locali di procedere a un accantonamento minore dell'importo che, effettivamente, si sarebbe dovuto accantonare. Si è entrati a regime, con obbligo di accantonamento totale del Fondo, a decorrere dall'annualità 2021. Per quanto riguarda il Fondo passività potenziali (incluso nel programma "altri Fondi") il suo incremento rispetto agli anni precedente è legato principalmente all'accantonamento del 50% della riscossione della rata annuale di incasso della polizza fidejussoria prestata da Econord in occasione della partecipazione alla prima gara d'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, data la presenza di un contenzioso, e dall'accantonamento per franchigie assicurative, rimborsi tributari e conguagli relativi a consumi idrici. Nell'annualità 2021, inoltre, risulta consistente anche la quota di accantonamento riferita al fondo "adeguamento contratto dei dipendenti".

**PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER IL PERIODO 2023/2025**

A legislazione vigente, il quadro delle previsioni di entrate correnti per la nuova programmazione è il seguente:

	Titolo 1 Entrate tributarie	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Totale entrate correnti
2023	149.473.270	87.377.505	46.343.929	283.194.704
2024	149.158.098	73.781.309	46.198.056	269.137.463
2025	148.600.476	72.591.333	46.167.706	267.359.515

Mentre i titoli 1 e 3 non segnano particolari e significative differenze nelle previsioni complessive, la riduzione delle previsioni del titolo 2 discende dal fatto che le risorse del PON Metro (comprehensive delle risorse ReactEU) non possono essere previste nell'esercizio 2024 in quanto gli interventi ammessi a finanziamento devono essere conclusi entro il 31/12/2023. Queste voci saranno sicuramente incrementate nei successivi aggiornamenti in correlazione all'approvazione da parte della Commissione Europea del programma PON plus 2021/2027, in corso di istruttoria e che, si presume, sarà attivo a decorrere dai primi mesi dell'anno 2023.

**PREVISIONE DELLE SPESE CORRENTI PER IL PERIODO 2023/2025**

A legislazione vigente, il quadro delle previsioni di spesa corrente sostenibili nella prossima programmazione è così rappresentabile

	Spese correnti	Di cui FPV in uscita
2023	285.503.465	4.851.707
2024	270.700.424	1.499.809
2025	266.573.116	1.499.809

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI CORRENTI PER IL PERIODO 2023/2025**

Di seguito il quadro degli equilibri correnti per il periodo 2023-2025:

	2023	2024	2025
FPV entrata per spese correnti	5.997.679	4.851.707,21	1.499.809
Entrate correnti	283.194.704	269.137.463	267.359.515
Entrate titolo 5	2.285.670	2.285.670	2.285.670
Entrate correnti destinate a investimenti	-2.586.144	-1.988.421	-807.337
Spese correnti (titolo 1)	-285.503.465	-270.700.424	-266.573.116
Rimborso quota capitale mutui	-333.444	-344.995	-326.199
Spese incremento attività finanziarie	-3.055.000	-3.241.000	-3.438.342
Saldo	0	0	0

## 2.2. Gli indirizzi generali su risorse e impieghi

### 2.2.1 I tributi locali

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2023/2025, in continuità con quanto già indicato nella sezione strategica del primo Documento unico di programmazione di inizio mandato, è improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- riduzione delle distanze tra l'amministrazione e cittadino con l'attivazione di strumenti di comunicazione rapidi ed efficienti che favoriscano un recupero graduale di fiducia tra l'utente e la pubblica Amministrazione e che misurino il grado di *customer satisfaction* e contribuiscano ad aumentare la consapevolezza da parte del cittadino nell'adempimento dei propri obblighi tributari
- attenzione al contesto economico sociale della comunità nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi per alleggerire carico fiscale
- intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione tramite iniziative ad hoc come lo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne (tributi, anagrafe, edilizia privata, attività produttive, urbanistica) e le banche esterne (agenzia delle entrate e del territorio, Abbanoa, Enel) per individuare nuove categorie di evasione e/o elusione
- Scambio di flussi informativi tra la banca dati Tributi e la banca dati del Servizio Igiene del suolo per la verifica puntuale dei risultati definitivi del censimento

effettuato con l'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e la relativa analisi delle posizioni anomale indicatrici di potenziale evasione.

Quanto all'impianto tariffario complessivo dei tributi comunali non si ritiene di dover apportare significative modifiche. È in corso una valutazione in merito alle tariffe e agli adempimenti dell'imposta di soggiorno dopo il primo anno di attivazione che potrebbe portare all'aggiornamento del quadro regolamentare e tariffario. Quanto alle tariffe della TARI per l'esercizio 2023 (ed al relativo regolamento) ci si avvarrà di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 come modificato dall'art. 43, comma 11, del decreto-legge n. 50 del 17.05.2022 che prevede: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*. Pertanto, le tariffe TARI per l'esercizio 2023 saranno determinate entro la scadenza del 30 aprile 2023 dopo l'approvazione del PEF.

### 2.2.2 La gestione patrimoniale

I diversi interventi effettuati a livello normativo dal legislatore in materia di gestione del patrimonio in questi anni hanno avuto sempre come obiettivo predefinito quello di far diventare il patrimonio un elemento positivo e dinamico dei processi di consumo e produzione dell'Ente al fine di trasformarsi in una voce reddituale importante tramite l'ottimizzazione dei suoi processi di gestione.

La gestione del Patrimonio è pertanto uno dei temi per i quali gli enti devono formulare, nella sezione strategica, gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria, sia attuale che nel medio periodo, dai quali deriveranno, nella sezione operativa, gli obiettivi operativi che saranno individuati nell'arco temporale del triennio.

L'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art.58 del decreto-legge n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

L'obiettivo di questa norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente e di valorizzare il più possibile l'esistente.

Tale finalità viene inserita, come detto, nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e

d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato quanto sopra esposto, in conformità ai dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Cagliari sono individuati i seguenti assi strategici:

- valorizzazione e riqualificazione del patrimonio
- razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale
- incremento dei servizi al territorio
- patrimonio in rete
- recupero immobili per il decoro urbano

Questi obiettivi strategici individuati sono articolati nella sezione operativa nei relativi obiettivi operativi da raggiungere nel triennio del Bilancio di previsione 2023\_2024\_2025 nei seguenti punti:

- Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate
- Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)
- Incremento entrate da locazioni/concessioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale
- Opere di urbanizzazione nelle periferie e in particolare a Barracca Manna
- Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata
- Mappatura immobili comunali
- Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico

### 2.2.3 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale: il ciclo della programmazione europea 2021/2027

Nel 2021 ha avuto avvio un periodo particolarmente intenso per la programmazione in quanto, da un lato si vanno a completare gli importanti interventi finanziati dal ciclo di programmazione europea 2014/2020<sup>27</sup>, dall'altro inizia il nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 nell'ambito del quale l'Amministrazione intende candidarsi per l'acquisizione delle risorse necessarie all'attuazione dei programmi di sviluppo per la Città.

La strategia di sviluppo, come delineata nel quadro delle Linee di mandato, a loro volta articolate negli indirizzi / obiettivi strategici e negli obiettivi operativi, esposta nel primo Documento unico di programmazione approvato dall'Amministrazione (cfr DUP 2020/2022 - "tabella riepilogativa delle Linee programmatiche di mandato e della loro attuazione mediante gli obiettivi strategici e operativi"<sup>28</sup>), infatti, presenta caratteristiche tali da poter a pieno titolo candidarsi all'acquisizione di una quota delle ingenti risorse di cui l'Italia potrà usufruire (il "tradizionale" Quadro Finanziario Pluriennale e il Piano nazionale di ripresa e resilienza).



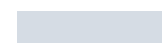

La programmazione europea degli anni 2021/2027, nell'ambito delle politiche di coesione, propone 5 obiettivi di policy:

- 1 Un'Europa più intelligente
- 2 Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio
- 3 Un'Europa più connessa
- 4 Un'Europa più sociale
- 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.

Nelle pagine che seguono è riportato un primo quadro importante di collegamento tra le Linee programmatiche, correlati Indirizzi strategici dell'Ente e i differenti strumenti finanziari che rappresentano un'importante opportunità per l'Ente.

Questo quadro potrà subire modifiche / integrazioni a seguito della definizione dei piani e programmi nazionali e regionali.











Per una più immediata lettura si consideri la seguente leggenda:

-  interventi per i quali si è già ottenuto il finanziamento
-  interventi per i quali il finanziamento è certo, ma si è in attesa dell'atto di delega
-  interventi per i quali è prevista la richiesta di finanziamento, sebbene non vi sia certezza di finanziamento
-  interventi per i quali non è stato ancora individuato il programma o di finanziamento al quale attingere mediante apposita richiesta













<sup>27</sup> PON Città Metropolitane – (dotazione finanziaria complessiva di euro 116.545.661, di cui euro 41.777.998,00 riguardanti il PON nativo cui sono stati aggiunti gli ulteriori assi del ReactEU per euro 74.767.663) e ITI Is Mirrionis (dotazione finanziaria pari a euro 14.700.000), i cui interventi dovranno completarsi non più tardi del 2023

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025






## 1) La Città rigenerata: la grande sfida della rigenerazione e riqualificazione dell'identità urbana di Cagliari

Indirizzo strategico: 1.1) Una nuova Cagliari: pianifichiamo una nuova identità urbana						
Titolo Progetto	Importo Complessivo	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR SARDEGNA POR FESR – FSE 2021 - 2027	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Riqualificazione del frontemare di via Roma	100.000.000,00		PON 2021-2027			Altri fondi
Completamento intervento del frontemare – area di scambio	20.000.000,00		PON 2021-2027			
Indirizzo strategico: 1.2) Cagliari policentrica: nuova vita per il centro storico e spazio alle periferie e alla Municipalità di Pirri.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR SARDEGNA POR FESR – FSE 2021 - 2027	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Rigenerazione Urbana Riqualificazione dell'area di Sant'Elia	20.000.000,00				Missioni PNRR	
Riqualificazione area complesso edilizio Via Timavo	6.000.000,00			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione urbana complesso edilizio Via Castelli	20.000.000,00			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione del complesso di edilizia economica popolare Loc. Tuvumannu	4.000.000,00					Altri fondi
Intervento di riqualificazione complesso ERP di Piazza Medaglia Miracolosa	30.000.000,00			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
Intervento di riqualificazione complesso ERP di Via Seruci	5.000.000,00			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riconversione alloggi ERP dell'edificio Casa Albergo	1.000.000,00					Altri fondi
Riqualificazione del complesso edilizio P. Granatieri di Sardegna	20.000.000,00					Altri fondi







**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025**






Intervento di realizzazione della Piazza Po'	4.500.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		
<b>Indirizzo strategico:</b> 1.4) Housing Sociale: ripensiamo le politiche per la casa a favore delle giovani coppie e delle persone escluse dalle graduatorie di Edilizia Popolare.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>			 	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <b>Missioni PNRR</b>	 <b>Altri fondi</b>
Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 1	15.000.000,00				<b>Missioni PNRR</b>	
Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 2	15.000.000,00				<b>Missioni PNRR</b>	
<b>2) La città agile: la grande sfida per la mobilità a Cagliari + veloce, + comoda, + sicura.</b>						
<b>Indirizzo strategico:</b> 2.1) La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari, grazie al Trasporto Pubblico Locale.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>			 	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <b>Missioni PNRR</b>	 <b>Altri fondi</b>
Sperimentazione Soluzioni MaaS (Mobility as a service) per integrare le diverse modalità di trasporto in ambito urbano	2.500.000,00				<b>Missioni PNRR</b>	
Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema TPL e realizzazione della stazione di rifornimento	10.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Ulteriore rafforzamento del sistema TPL con l'utilizzo di mezzi elettrici	108.514.772,00				<b>Missioni PNRR</b>	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025






Cagliari città universitaria: la realizzazione di una nuova ciclovia	3.498.541,00				<b>Missioni PNRR</b>	
Ciclovia Cagliari – Elmas	5.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 – 2027</b>		
Riqualificazione ambientale e paesaggistica della passeggiata sul Viale Buoncammino	3.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Riqualificazione ambientale e paesaggistica del Viale Trieste. Lotto 1 (tratto Piazza del Carmine - Via Pola)	6.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Riqualificazione ambientale e paesaggistica del Viale Trieste. Lotto 2 (tratto Via Pola – Viale Trento).	6.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Riqualificazione funzionale del Viale Merello	10.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Riqualificazione Largo Gennari	3.061.089,35		<b>PON 2021-2027</b>			
<b>Indirizzo strategico:</b> 2.2) I nuovi parcheggi: crederemo il Piano della Sosta inventando nuovi spazi per parcheggiare le auto e favorire l'utilizzo del TPL						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>					
Parcheggio di Piazza de Gasperi	4.500.000,00					<b>Altri fondi</b>
Parcheggio Piazza donatori di Sangue	4.400.000,00					<b>Altri fondi</b>

## 3) La Città in salute: la grande sfida della cura della salute dei cittadini di Cagliari

3) La Città in salute: la grande sfida della cura della salute dei cittadini di Cagliari							
<i>Indirizzo strategico:</i>	3.2) Città dello sport: Cagliari a misura degli sportivi						
<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Complessivo</i>	 <b>PON 2014-2020 REACT EU</b>	 <b>PON 2021-2027</b>	 <b>POR FESR SARDEGNA 2014-2020</b>	 <b>POR SARDEGNA 2021-2027</b>	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <b>Missioni PNRR</b>	 <b>Altri fondi</b>
Distretto Velico Marina Piccola	3.000.000,00						<b>Altri fondi</b> (FSC)
Progetto "Tutti possono fare sport"	4.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)		<b>PON 2021-2027</b>				
Grande villaggio sportivo Monte Mixi	4.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>					
Il nuovo palazzetto dello Sport	25.000.000,00					<b>Missioni PNRR</b>	<b>Altri fondi</b> (Legge regionale omnibus 2022)
Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Urpinu	4.000.000,00					<b>Missioni PNRR</b>	

4) La Città del Benessere Equo: la grande sfida del miglioramento della qualità della vita a Cagliari							
Indirizzo strategico:		4.1) Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali più efficienti e attenti alle esigenze dei singoli.					
Titolo Progetto		Importo Complessivo	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR – FSE 2021 - 2027	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Territorio e comunità: innovazione, partecipazione e iniziative di prossimità	Azione FESR	2.000.000,00		PON 2021-2027			
	Azione FSE+	2.330.000,00 (di cui 1.330.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)		PON 2021-2027			
Contribuzioni a favore delle autonomie scolastiche (pubbliche e paritarie) e degli asili nido per la realizzazione di progetti finalizzati a fornire un'educazione equa ed inclusiva e opportuna di apprendimento per tutti.		1.621.428,57	PON 2014-2020 REACT EU				
Contribuzioni a favore delle associazioni sportive per la realizzazione di attività sportiva all'aperto		1.000.000,00	PON 2014-2020 REACT EU				
Intervento di riqualificazione del Centro Solidarietà Fra Ignazio		8.000.000,00			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
Consolidamento rete di pronto intervento sociale, accoglienza e protezione sociale in favore di persone senza dimora		7.000.000,00 (di cui 3.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)		PON 2021-2027			
Sistema integrato per l'inclusione attiva		6.000.000,00 (di cui 3.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)		PON 2021-2027			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025






Rafforzamento interventi e servizi bassa soglia		1.000.000,00	PON 2014-2020 REACT EU			
Progetti e interventi per combattere gli stereotipi di genere		1.000.000,00		PON 2021-2027		
Interventi di sostegno economico e accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate		1.500.000,00 (di cui 500.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)		PON 2021-2027		
Progetti di accoglienza diffusa (utilizzo dei beni confiscati)	Azione FESR	1.000.000,00		PON 2021-2027		
	Azione FSE+	1.000.000,00		PON 2021-2027		
Centri di quartiere	Azione FSE+	5.000.000,00		PON 2021-2027		
	Azione FESR	2.846.190,00		PON 2021-2027		
<b>Indirizzo strategico:</b>		4.3) La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove.				
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>					
Innovazione del sistema dei servizi educativi di prossimità e inclusione sociale in favore di adolescenti e giovani	3.000.000,00 (di cui 1.500.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)			PON 2021-2027		
Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale	400.000,00	PON 2014-2020 REACT EU				
Rafforzare i servizi educativi da 0-3 anni	11.500.000,00 (di cui 5.400.000,00 5.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)			PON 2021-2027		
Sistema di interventi integrati per l'invecchiamento	Azione FESR	3.000.000,00		PON 2021-2027		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025


attivo	Azione FSE+	2.000.000,00				
Consolidamento sistema di contrasto del disagio abitativo		5.000.000,00		PON 2021-2027		
Iniziative di educazione finanziaria alle famiglie del territorio		1.000.000,00		PON 2021-2027		
Interventi di sostegno economico e accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate		250.000,00	PON 2014-2020 REACT EU			
Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo		300.000,00	PON 2014-2020 REACT EU			
Rafforzamento dei servizi educativi, sportivi e ricreativi estivi	3.500.000,00 (di cui 2.000.000,00 destinati agli altri Comuni dell'area metropolitana)			PON 2021-2027		
Scuole aperte per l'inclusione sociale	6.000.000,00 (di cui 3.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)			PON 2021-2027		
Riqualificazione del Centro di solidarietà di Viale Fra Ignazio	8.000.000,00				POR FESR – FSE 2021 - 2027	
<b>Indirizzo strategico:</b> 4.4) La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>			 	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Interventi di monitoraggio e messa in sicurezza del territorio cittadino in relazione al rischio frana e idrogeologico, (compresi i costoni rocciosi presenti in ambito urbano)	5.000.000,00					POR FESR – FSE 2021 - 2027

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025







Interventi per il monitoraggio del rischio allagamento ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità	4.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		
Interventi di Adattamento ai Cambiamenti Climatici in ambito urbano	6.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		

<b>5) La Città del Benessere Sostenibile: la grande sfida per Cagliari + pulita, + verde, + sostenibile.</b>						
<i>Indirizzo strategico:</i>	5.1) Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale.					
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>	 <b>PON 2014-2020 REACT EU</b>	 <b>PON 2021-2027</b>	 <b>POR FESR - FSE 2021 - 2027</b>	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <b>Missioni PNRR</b>	 <b>Altri fondi</b>
Riqualificazione funzionale della stazione di travaso dei rifiuti	3.386.367,00 <i>(comprensivo del cofinanziamento regionale di 600.000,00)</i>	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				<b>Altri fondi</b>
Fornitura, programmazione e installazione di isole ecologiche informatizzate e di sacchi per rifiuti dotati di Tag-Rifd	800.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Lavori di realizzazione del centro del riuso	3.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via Abruzzi	2.618.000,00 <i>(comprensivo del cofinanziamento comunale di 370.620)</i>	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via dei Valenzani	1.827.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Ristrutturazione della fossa di raccolta del secco e ricostruzione carroponete	1.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Rilevamento telematico delle perdite sulle reti idriche comunali	1.500.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Avvio sperimentale della raccolta pneumatica dei rifiuti	4.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>		<b>Missioni PNRR</b>	

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

<i>Indirizzo strategico:</i> 5.3) Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana".						
<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Complessivo</i>	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	  POR FESR – FSE 2021 - 2027	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Nuova vita ai polmoni verdi dei parchi storici di Monte Urpinu e San Michele	1.688.021,00				<b>Missioni PNRR</b>	
Anello sostenibile metropolitano nel territorio di Cagliari (dall'Area dei Vigili del Fuoco al Mercato di San Benedetto)	4.000.000,00				<b>Missioni PNRR (piani integrati metropolitani)</b>	
Un parco lineare lungo l'Asse Mediano nel tratto tra lo svincolo di via Berlino e la rotatoria di via Cadello	5.000.000,00			<b>POR FESR –FSE 2021 - 2027</b>		
Riqualificazione ambientale e forestazione dell'area dell'ex discarica San Lorenzo	4.450.000,00 <i>(comprensivo del cofinanziamento regionale di 2.000.000,00)</i>	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Messa in sicurezza del canale di Terramaini	3.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Recupero e restauro della passeggiata pedonale viale Regina Elena	10.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino	3.500.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva.	3.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Viale Calamosca: il nuovo viale alberato	3.000.000,00			<b>POR FESR –FSE 2021 - 2027</b>		
Riqualificazione e riuso dell'ex Cava di Monte Urpinu	5.500.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			






DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025






Il nuovo parco degli Anelli sul fronte mare di Sant'Elia – III lotto. Interventi di integrazione e completamento I e II lotto.	3.500.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Poetto - Interventi di mitigazione ambientale - TU.VA.RI.AM.	945.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Lavori di integrazione delle aree verdi e degli arredi degli ecocentri comunali	1.233.910,41	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Il Parco urbano metropolitano di Terramaini	20.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		
<b>Indirizzo strategico:</b> 5.5) Nuove energie per Cagliari: spazio alle energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>			 	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	
Adeguamento funzionale ed impiantistico delle strutture dedicate allo sport (palestre, piscine) con soluzioni a basso impatto ambientale	3.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Riqualificazione Complesso ERP Santa Teresa - Piazza dei Carrubi con soluzioni a basso impatto ambientale	5.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Intervento di efficientamento energetico del Palazzo Comunale Via Sonnino	11.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		
Intervento di efficientamento energetico del Palazzo Comunale Via Roma	11.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di viale Buon Cammino e aree limitrofe	2.210.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Recupero dell'immobile sito in via Paoli 2b - via Bacaredda da destinare al sociale	2.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025**






Interventi di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico	3.028.100,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi	2.450.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Ristrutturazione e ampliamento scuola civica di musica	2.500.000,00					<b>Altri fondi</b>
Realizzazione Comunità Energetica Piazza Medaglia Miracolosa	410.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
“EE(40)SCo” (Energy Efficiency in 40 Schools supports Community)	5.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Tetti verdi come soluzione sostenibile negli interventi di riqualificazione urbana immobili ERP	5.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Interventi di riqualificazione energetica di diversi complessi ERP	2.000.000,00				<b>Missioni PNRR Fondo complementare regionale</b>	

## 6) La Città dello sviluppo: la grande sfida per la creazione di opportunità e valorizzazione dei talenti di Cagliari
















Indirizzo strategico:		6.3) Difendiamo il Commercio				
Titolo Progetto	Importo Complessivo	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR - FSE 2021 - 2027	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Riqualificazione mercato civico San Benedetto e delle aree circostanti	31.000.000,00				<b>Missioni PNRR (piani integrati metropolitan)</b>	
Contributi alle imprese per il rafforzamento dell'economia sociale: - accompagnamento al lavoro; - finanziamento nuove attività imprenditoriali	5.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Contributi a favore delle attività produttive di Cagliari per la ripresa economica sostenibile	1.357.142,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				<b>Altri fondi</b>
Sperimentazione aree logistiche/di sosta dedicate alla gestione delle merci nel centro storico	Stima ancora in corso			<b>POR FESR - FSE 2021 - 2027</b>		

<b>7) La Città hub: la grande sfida per Cagliari cuore pulsante del Mediterraneo.</b>						
<i>Indirizzo strategico:</i>	7.3) Cagliari, anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali. La cultura è una opportunità di sviluppo economico, culturale e sociale. Il patrimonio artistico, paesaggistico e culturale garantisce a Cagliari il ruolo di città di rango europeo.					
<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Complessivo</i>	 <b>PON 2014-2020 REACT EU</b>	 <b>PON 2021-2027</b>	 <b>POR FESR - FSE 2021 - 2027</b>	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <b>Missioni PNRR</b>	 <b>Altri fondi</b>
Restauro del cimitero monumentale di Bonaria	12.000.000,00			<b>POR FESR - FSE 2021 - 2027</b>		
Chiese comunali: restauro della Chiesa di Santa Alenixedda e interventi conservativi nella Chiesetta Aragonese	1.500.000,00					<b>Altri fondi</b>
Restauro e consolidamento delle fortificazioni medioevali di Cagliari	3.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Restauro dell'Anfiteatro Romano, realizzazione di un sistema organico per le visite e la comunicazione dei contenuti, realizzazione di un'area per spettacoli e collegamento all'orto botanico	3.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Valorizzazione del patrimonio archeologico	1.500.000,00			<b>POR FESR - FSE 2021 - 2027</b>		
Realizzazione di una piazza archeologica nell'area Cocco	2.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Grande attrattore Parco della Musica. Potenziamento del distretto della musica, dell'arte e della cultura in chiave turistica. Villa Muscas	2.000.000,00					<b>Altri fondi</b>
Restauro e riqualificazione dell'ex convento di San Giuseppe da destinare a	13.000.000,00					<b>Altri fondi</b>

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

Museo di Cagliari e residenza per studenti						
Restauro e riqualificazione dell'ex scuola Manno	5.265.357,00					<b>Altri fondi</b>
Progetto di sostegno alle imprese culturali e creative finalizzato a ottenere un risultato sul territorio	2.233.077,65		<b>PON 2021-2027</b>			
<b>Indirizzo strategico:</b> 7.4) Cagliari, un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>					
Rinnovo della rete cartellonistica e informativa turistica cittadina per la valorizzazione dei siti turistici e per la migliore fruibilità turistica della Città	5.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Azioni per la creazione di strumenti per lo sviluppo turistico a favore delle attività produttive locali (carta turistica dematerializzata)	2.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Intervento di valorizzazione e riqualificazione dell'area Bonaria -Largo dei Centomila pineta	15.000.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		
Rafforzamento dei poli museali	1.500.000,00			<b>POR FESR – FSE 2021 - 2027</b>		

## 8) La città del futuro: la grande sfida per Cagliari + innovativa + semplice + digitale

<b>Indirizzo strategico:</b> 8.1) Tradizione e Innovazione: valorizziamo la nostra identità, con i piedi nella storia e lo sguardo verso il futuro.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR - FSE 2021 - 2027	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Scuole aperte per l'inclusione sociale	6.000.000,00 (di cui 3.000.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)		PON 2021-2027			
<b>Indirizzo strategico:</b> 8.2) Cagliari semplice: semplifichiamo la vita dei cittadini e di tutti gli altri fruitori della città.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR - FSE 2021 - 2027	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Digital Transformation	8.000.000,00 (di cui 3.000.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)		PON 2021-2027			
Alfabetizzazione informatica	3.000.000,00 (di cui 1.000.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)		PON 2021-2027			
Creazione campus digitale per connessione distretti scolastici	Non indicato			POR FESR - FSE 2021 - 2027		
<b>Indirizzo strategico:</b> 8.3) Smart City: il coraggio dell'innovazione tecnologica per portare Cagliari nel futuro.						
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Complessivo</b>	 PON 2014-2020 REACT EU	 PON 2021-2027	 POR FESR - FSE 2021 - 2027	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missioni PNRR	 Altri fondi
Piattaforme abilitanti e interoperabilità applicativa tra le banche dati a livello metropolitano, banche dati nazionali	5.000.000,00		PON 2021-2027			
Creazione di un Data Governance Framework quale	3.321.640,00	PON 2014-2020 REACT EU				

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

risorsa per un Ecosistema Urbano Intelligente						
Videosorveglianza, wi-fi pubblico, parcheggi smart e monitoraggio del microclima urbano	5.000.000,00	<b>PON 2014-2020 REACT EU</b>				
Cagliari Digital Lab	3.500.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			
Realizzazione di Smart City Control Room (SCCR) - Ampliamento dell'offerta di servizi digitali	3.000.000,00		<b>PON 2021-2027</b>			

### 2.2.3.1 Il documento di indirizzo sulla progettazione di Opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le Opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

Nella tabella seguente si riportano le Opere pubbliche per le quali l'Amministrazione intende attivare le procedure per la richiesta dei finanziamenti. Il presente documento di indirizzo alla progettazione sarà implementato con l'inserimento di ulteriori opere quando saranno meglio noti gli ambiti di intervento a favore dei Comuni capoluogo.

La tabella indica inoltre la stima dei costi per la progettazione di livello minimo: l'approvazione della progettazione preliminare è infatti funzionale all'avanzamento delle richieste di budget ai vari soggetti finanziatori e risulta, invece, indispensabile per l'inserimento dell'intero intervento di investimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anche nel caso l'opera sia già finanziata.

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
1	Riqualificazione del Complesso edilizio P. Granatieri di Sardegna	20.000.000,00	1.900.000,00	✓		si	progettazione preliminare/def/esecutiva
2	Nuovo Palazzetto dello Sport	25.000.000,00	435.983,51	✓		Si (PNRR e Legge regionale omnibus)	
3	Riqualificazione Mercati civici cittadini (di cui riqualificazione Mercato San Benedetto finanziata da PNRR)	68.000.000,00 (di cui 31.000.000 già finanziati)	2.065.341,99	*	✓	Si per il Mercato di San Benedetto (PNRR)	* euro 500.000 ,00 per Mercato San Benedetto la cui stima dell'opera è di € 31.000.000,00 (finanziati)
4	Nuovo Mercato ittico	10.000.000,00	316.641,31		✓		
5	Riqualificazione del complesso di edilizia economica popolare loc. Tuvumannu	4.000.000,00	150.871,36		✓		
6	Recupero Primario e secondario edificio ex Caserma Belvedere Buoncammino	1.500.000,00	69.733,69		✓		
7	Progetto per il restauro e la fruizione Anfiteatro Romano	3.000.000,00	200.000,00	✓			

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
8	Riqualificazione area complesso edilizio Via Timavo	6.000.000,00	209.283,46		✓		
9	Restauro Centro sociale Sant'Ignazio	8.000.000,00	150.871,36		✓		
10	Intervento di riqualificazione e restauro Cimitero di Bonaria	12.000.000,00	307.850,78	✓			
11	Riqualificazione e completamento aree esterne scuola Mereu	4.000.000,00	155.000,00	✓			
12	Ristrutturazione e ampliamento scuola civica di Musica	2.500.000,00	103.626,63		✓		
13	Realizzazione alloggi emergenziali in via Eleonora d'Arborea	3.000.000,00	119.830,56		✓		
14	Riconversione in alloggi erp edificio Casa Albergo	1.000.000,00	51.371,47		✓		
15	Riqualificazione e realizzazione parcheggi di scambio Largo Gennari	1.500.000,00	69.733,69		✓		
16	Restauro e messa in sicurezza Mura antiche quartiere Castello	2.000.000,00	86.989,71		✓		
17	Riqualificazione urbana complesso edilizio via Castelli	20.000.000,00	486.949,02	✓			
18	Riqualificazione del viale Merello	12.000.000,00	210.000,00	✓		si	
19	Riqualificazione funzionale dello sterrato nella via del sole	500.000,00	40.000,00	✓			
20	Interventi di messa in sicurezza dei costoni rocciosi presenti in ambito urbano	3.000.000,00	119.830,56		✓		
21	Interventi di messa in sicurezza del canale di Terramaini	3.000.000,00	119.830,56	✓			
22	Completamento restauro Chiesa Sant'Avendrace	350.000,00					progettazione interna
23	Lavori da eseguirsi nella Parrocchia Nostra Signora della Salute	150.000,00	2.626,41	✓			

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
24	Grande attrattore Parco della Musica. Potenziamento del distretto della musica, dell'arte e della cultura in chiave turistica: Villa Muscas	2.000.000,00	50.320,15		✓	si	
25	Piano di Azione Nazionale pluriennale e Fondo nazionale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	868.760,00	44.000,00	✓		si	progettazione preliminare/def/esecutiva/direzione lavori
26	Lavori di recupero della palestra comunale sita in via degli stendardi a Pirri (Cagliari)	1.000.000,00	150.000,00	✓		✓	
27	Piano Edilizia Scolastica Scuole Cittadine 2019	949.879,99				Si	progettazione interna
28	Piano Triennale Edilizia Scolastica 2018/2020. Lavori di adeguamento statico, antincendio, igienico sanitario Scuola primaria Via Garavetti	562.500,00				Si	progettazione interna
29	Manutenzione straordinaria mercato Via Quirra	500.000,00			✓		progettazione interna
30	Riqualificazione del Viale Monastir	1.800.000,00	150.000,00	✓			
31	Realizzazione rotonda Via Romagna-via Baccaredda-Viale Ciusa- via dei Giudicati	600.000,00	40.000,00	✓			
32	Parcheggio Piazza De Gasperi	4.500.000,00	280.000,00	✓			
33	Parcheggio Piazza Donatori di Sangue	4.400.000,00	280.000,00	✓			
34	Interventi urgenti manutenzione straordinaria canale Terramaini	1.191.000,00	120.000,00	✓			

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
35	Riqualificazione del fronte mare di Cagliari, connessione della città al mare	80.000.000,00	1.500.000,00	√			
36	Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 1	15.000.000,00	231.368,29		√		
37	Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- edilizia residenziale pubblica e servizi di interesse collettivo -stralcio 2	15.000.000,00	228.151,34		√		
38	Scuola dell'infanzia via Quesada. Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento funzionale	985.000,00	60.000,00		√		progettazione preliminare/def/esecutiva
39	Scuola dell'infanzia via Fermi. Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento funzionale	978.000,00	58.500,00		√		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
40	Recupero dell'immobile sito in Via Paoli 2b – Via Bacaredda	2.000.000,00	60.000,00		√		
41	Allestimento teatro cinema mediateca del Mediterraneo	2.000.000,00			√		progettazione interna
42	Restauro cimitero Bonaria- braccio occidentale Orto delle palme	1.100.000,00			√		progettazione interna
43	Adeguamento impianti tecnologici scuola secondaria Cima	500.000,00			√		progettazione interna
44	Adeguamento impianti tecnologici scuola secondaria via del Collegio Manno	500.000,00			√		progettazione interna
45	Restauro della passeggiata Terrapieno I° lotto- tratto Piazza Marghinotti-fronte parcheggi in struttura	3.000.000,00			√		progettazione interna
46	Intervento di consolidamento dei rilevati e del restauro passeggiata Terrapieno II°lotto tratto fronte parcheggi - giardini pubblici	5.000.000,00			√		progettazione interna
47	Adeguamento funzionale dell'impianto di atletica "Riccardo Santoru"	1.000.000,00		√		√	progettazione interna

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025**

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
48	Ristrutturazione della fossa di raccolta del secco indifferenziato, demolizione, smaltimento e ricostruzione del carroponte, demolizione e rifacimento della copertura della fossa	1.000.000,00	50.000,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
48	Ristrutturazione della fossa di raccolta del secco indifferenziato, demolizione, smaltimento e ricostruzione del carroponte, demolizione e rifacimento della copertura della fossa	1.000.000,00	50.000,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
49	Costruzione centro comunale del riuso	2.000.000,00	200.000,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
50	Il nuovo parco degli Anelli sul fronte mare di Sant'Elia – III lotto. Interventi di integrazione e completamento I e II lotto.	3.500.000,00		✓		✓	progettazione interna
51	Lavori di integrazione delle aree verdi e degli arredi degli ecocentri comunali	1.283.910,41	50.000,00	✓		✓	progettazione def/esecutiva
52	Realizzazione area verde Via Ferrara	1.400.000,00	140.500,00		✓	✓	progettazione def/esecutiva
53	Riqualificazione, completamento e attivazione della rete pluviale della Città di Cagliari	2.474.484,60	901.500,00	✓		✓	
54	Completamento frontemare – area di scambio	20.000.000,00	560.000,00		✓		

Stima costi interventi complessivi:	euro 407.593.535,00
Stima costi progettazione:	euro 12.426.705,85
<i>di cui costi progettazione già finanziati</i>	euro 7.873.741,20

## 2.2.4 L'indebitamento

L'indebitamento residuo del Comune di Cagliari, al 01/01/2022 è pari a complessivi € 47.087.388,40, così composto:

- n. 24 mutui (di cui 22 contratti con la Cassa Depositi e prestiti e 2 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo ICS);
- emissione obbligazionaria (BOC) a tasso variabile (con un'operazione derivata) di complessivi euro 41.017.000 contratto con tre distinte banche Banca Intesa S. Paolo, Deutsche Bank e Natixis.

Debito residuo al 01/01	2023	2024	2025
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	4.910.356,55	4.691.709,70	4.462.863,67
Mutui Istituto credito sportivo	837.612,32	722.815,39	606.666,72
Buoni Obbligazionari Comunali	41.017.000,00	41.017.000,00	41.017.000,00
<b>Totale</b>	<b>46.764.968,90</b>	<b>46.431.525,09</b>	<b>46.086.530,39</b>

A seguito dell'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 53 del 25/05/2020, n. 19 dei mutui assunti con la Cassa Depositi e prestiti saranno completamente ammortizzati nel 2043 mentre gli altri tre mutui, ugualmente contratti con la Cassa Depositi e prestiti, saranno completamente ammortizzati nel 2029.

Dei due mutui contratti, invece, con l'Istituto per il Credito Sportivo, uno scade nel 2024 e l'altro nel 2031.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di non attivare nuovo indebitamento, nel rispetto del principio generale volto a contribuire alla riduzione dell'indebitamento della Pubblica Amministrazione.

Con riguardo al BOC, si ricorda che si tratta di prestito di tipo "bullet", che pertanto prevede il rimborso dell'intera quota capitale alla scadenza (2025). Proprio per questo è vigente un contratto di "amortising swap" per il quale è prevista la rilevazione della quota annuale al Titolo III della spesa, nella misura illustrata nella seguente tabella, la quale illustra gli oneri finanziari discendenti dall'indebitamento, nel triennio 2022/2024:

		2023	2024	2025
<b>Mutui</b>	Quota interessi	221.825,57	208.617,70	195.219,31
	Quota capitale	333.443,78	344.994,70	326.199,43
<b>BOC</b>	Interest rate swap	366.915,34	235.780,01	104.741,40
	Amortising swap	3.054.919,55	3.240.964,15	3.438.339,32

Sui contratti derivati in essere, si procede al continuo monitoraggio con l'ausilio della società terza esperta nella materia, al fine di verificare l'andamento dei mercati finanziari nonché il rischio di credito delle banche.

### 2.2.5 La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del “pareggio”, che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

### 2.3 Gli indirizzi generali agli Organismi partecipati

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall’articolo 147quater del T.U.E.L. “Controlli sulle società partecipate non quotate” il quale al comma 2 prevede che *“Per l’attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l’amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all’articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l’ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”*.

Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell’Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

#### CRITERI E VINCOLI GESTIONALI

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Pertanto, gli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori e ai livelli di indebitamento.

Con particolare riferimento alle società partecipate il T.U.S.P. prevede che:

- le Amministrazioni Pubbliche socie fissano, tramite propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni (articolo 19, comma 5);
- le Società controllate recepiscono gli obiettivi fissati dalle Amministrazioni Pubbliche con propri provvedimenti ed eventuali contrattazioni (articolo 19, comma 6);
- le Società e le Amministrazioni Pubbliche, devono pubblicare tali provvedimenti sui relativi siti istituzionali e, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, si applicano gli articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 (articolo 19, comma 7).

Sempre in riferimento alle Società partecipate, il T.U.S.P., all'articolo 11, interviene significativamente con riferimento agli amministratori. E' disposto (comma 2) che l'Organo amministrativo delle Società a controllo pubblico sia, di norma, costituito da un amministratore unico salvo che (comma 3) "L'Assemblea della Società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della Sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del Codice Civile".

È previsto (comma 8) che gli amministratori delle Società in controllo pubblico non possano essere dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche controllanti o vigilanti (al contrario di quanto previsto precedentemente dal Decreto Spending review - D.L. n°95 del 06 luglio 2012 - e successive modifiche). In caso siano invece dipendenti della Società controllante hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla Società di appartenenza. La norma (comma 14) prevede espressamente l'applicazione della disciplina in materia di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.Lgs. n°39 del 08 aprile 2013. Il provvedimento, inoltre, (comma 9) indica anche gli elementi da inserire negli Statuti delle Società a controllo pubblico quali:

- l'attribuzione di deleghe a un solo amministratore, salva l'attribuzione al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea;
- l'esclusione della carica di Vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza compensi aggiuntivi;
- il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività ed il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di Società.

## TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il tema della “trasparenza e anticorruzione” per gli enti controllati e partecipati dalle Pubbliche amministrazioni, trova oggi la propria disciplina nelle *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici”* approvate dal Consiglio dell’A.N.A.C. con Deliberazione n°1134 dell’8 novembre 2017.

Gli Enti di diritto privato partecipati da Pubbliche Amministrazioni o in controllo pubblico e gli Enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla Legge delega n°190 del 06 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione). Tutti gli Enti sopraindicati sono, infatti, tenuti all’attuazione delle disposizioni dei Decreti Legislativi n°33 del 14 marzo 2013 e n°39 del 08 aprile 2013 – rispettivamente Disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza e Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la P.A. – emanati proprio in attuazione della Legge delega n°190 del 06 novembre 2012. Con riferimento alle Società partecipate il T.U.S.P., all’articolo 22 specifica che “Le Società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull’uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del Decreto Legislativo n°33 del 14 marzo 2013”.

L’evidente *ratio* è quella di estendere le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che,

indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle Amministrazioni Pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse. Dato che spetta alle Amministrazioni Pubbliche che vigilano, partecipano e controllano tali Enti, promuovere l’applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, si precisa che tutte le partecipazioni del Comune di Cagliari sono soggette agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui alle norme sopraindicate. L’omologazione a tali disposizioni è da considerarsi, pertanto, direttiva da parte del Comune per ogni singola partecipazione. Nell’attuazione di tali disposizioni, atteso che le stesse si riferiscono a tipologie di provvedimenti e comportamenti tipici della P.A. e/o previsti da specifiche e diverse normative, le singole partecipate possono apportare gli opportuni adattamenti secondo le indicazioni fornite dall’A.N.A.C. Resta inteso che ogni Società/Ente è direttamente responsabile, attraverso il proprio Responsabile del Trasparenza, dell’applicazione della normativa in questione. A ciò, infatti, è direttamente soggetto, come qualsiasi altra Pubblica Amministrazione, alla vigilanza dell’A.N.A.C., come declinata dall’articolo 45 del Decreto.

Con particolare riferimento alle Società si impone, inoltre, il rafforzamento dei presidi anticorruzione ai sensi del D.Lgs. n°231 del 08 giugno 2001. L’ambito di applicazione della Legge n°190 del 06 novembre 2012 e quello del D.Lgs. n°231 del 08 giugno 2001 nonostante l’analogia di fondo dei due sistemi, non coincide. Pur essendo entrambi i sistemi normativi finalizzati a prevenire la commissione di reati nonché a esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure

adottate siano adeguate sussistono significative differenze. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il D.Lgs. n°231 del 08 giugno 2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa, diversamente la Legge 190 del 06 novembre 2012 è volta a prevenire anche reati commessi in danno della Società.

Quanto sopra deve intendersi riferito anche alle partecipazioni indirette; si ritiene, infatti, che l'Amministrazione sia tenuta a promuovere l'applicazione dei principi, delle disposizioni e degli adempimenti "anticorruzione e trasparenza" nonché del modello ex D.Lgs. n°231 08 giugno 2001 attraverso gli Enti/Società direttamente partecipati.

A oggi, dall'analisi dei rispettivi siti istituzionali (sezioni "Società trasparente" e "Amministrazione trasparente") risulta che quasi tutti gli Organismi partecipati ha provveduto a pubblicare i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza (PTCT) 2021/2023, non si è rilevata la relativa pubblicazione per la Società Ippica di Cagliari in liquidazione.

Nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" - sono pubblicati e aggiornati nel rispetto delle disposizioni vigenti le sezioni:

- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- Enti di diritto privato controllati;
- rappresentazione grafica delle varie partecipazioni.

## I CONTROLLI

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti;
- la Corte dei Conti;
- l'A.N.A.C.

Il controllo degli Enti partecipanti: considerato che le partecipate sono un valore, un bene dell'Ente partecipante, si pone un evidente problema di controllo della gestione "indirettamente" svolta. Ciascun Ente deve quindi definire un sistema di controlli sugli Organismi partecipati finalizzato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si tratta di un controllo funzionale a un'Amministrazione Pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul Bilancio dell'Ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell'andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l'adozione di idonei strumenti di "corporate governance".

I Revisori dei Conti dell'Ente locale: nell'ambito delle molte competenze dell'Organo di Revisione la verifica sulla gestione delle partecipate assume un ruolo crescente. L'Organo di Revisione deve verificare i requisiti di mantenimento delle partecipazioni, la gestione delle partecipate nonché effettuare controlli sui contratti di servizio e sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Sebbene non esista alcuna disposizione che preveda espressamente che la magistratura contabile possa effettuare indagini e verifiche sugli Organismi partecipati dagli Enti territoriali, la Corte dei conti (attraverso le sue Sezioni regionali), ha affrontato il problema da un punto di vista che sicuramente rientra nell'ambito delle proprie competenze. Sono state, infatti, sviluppate verifiche e controlli in merito alle principali questioni inerenti ai rapporti finanziari e patrimoniali fra le partecipate e gli Enti di riferimento al fine di verificare le ricadute sull'Ente dei numerosi obblighi in materia di evidenza pubblica e tutela degli equilibri di finanza pubblica progressivamente introdotti nell'ordinamento. In ordine, poi, alle responsabilità degli amministratori e dipendenti di Società pubbliche e alla individuazione della competente giurisdizione nel 2003, a seguito di una più attenta valutazione in ordine all'impiego di risorse pubbliche e all'esercizio di servizi di interesse pubblico, si è manifestato un mutato orientamento della Corte di Cassazione. Ribaltando completamente una giurisprudenza ormai consolidata, è stata riconosciuta la giurisdizione della Corte dei conti e la sussistenza dell'azione pubblica nei confronti di amministratori e dipendenti delle "partecipate", ritenendo prevalente la natura pubblica delle risorse utilizzate e la funzionalità (delle partecipate) allo svolgimento delle attività di competenza delle Amministrazioni controllanti.

Permane, ovviamente, in capo alla Corte dei conti la giurisdizione nei confronti degli amministratori e dirigenti degli Enti territoriali. Infatti *«le Società o gli Enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di Società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria*

*e imprenditoriale delle Società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività e al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della Società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette».*

#### L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con il nuovo ordinamento contabile è stata finalmente riconosciuta l'esistenza del "Gruppo Amministrazione Pubblica", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi. Il "Gruppo Amministrazione Pubblica", in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

La centralità del Bilancio Consolidato, nell'ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo e nella prospettiva della salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale, viene continuamente ribadita dalla Corte dei conti.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate".

L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se "irrilevanti" secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4.

#### LE PROSPETTIVE. I RAPPORTI CON IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

Con il T.U.S.P. il legislatore ha dettato un quadro organico che ha superato molte delle incertezze che hanno caratterizzato in questi anni l'utilizzo dello strumento societario da parte delle Amministrazioni Pubbliche e ha fornito indicazioni univoche agli operatori e interpreti in relazione a molte questioni che presentavano margini di dubbio.

L'opzione scelta dal legislatore diretta ad avvalorare la natura delle Società quali organismi privati che operano sul mercato con le regole di diritto comune di fatto, però, evidenzia che i vincoli di finanza pubblica che devono essere seguiti dalle Amministrazioni Pubbliche in sede di costituzione delle Società e nello svolgimento

dei loro compiti di indirizzo e gestione delle partecipazioni non risultino direttamente applicabili alle Società partecipate se non nei limiti mediati dallo stesso T.U.S.P. o da altre norme speciali. Permangono quindi criticità in ordine alla conciliabilità di due realtà, quella degli Enti pubblici soci regolata dal diritto pubblico e quella delle Società di diritto comune regolate dal diritto privato, che presentano significative differenze.

Nonostante, quindi, la disciplina di riferimento sembri avere raggiunto un assetto stabile e una maggiore chiarezza, rimangono criticità evidenti nei rapporti tra Enti soci ed Enti partecipati.

Inoltre, considerato che la regolamentazione è diretta a disciplinare esclusivamente le Società partecipate, resta il problema degli altri Organismi partecipati e delle regole finanziarie e di funzionamento che dovranno essere risolti con apposito intervento normativo o, in assenza, in base ai principi generali, senza commistioni con la disciplina delle partecipate.

Pertanto, l'approccio messo in atto dagli Amministratori e dagli uffici coinvolti nelle relazioni contrattuali e di controllo deve ispirarsi alla massima collaborazione e confronto, cui deve corrispondere analogo comportamento da parte di amministratori e management delle "partecipate".

Con riferimento alle Società partecipate l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute nell'anno precedente la rilevazione, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei conti. Il Comune di

Cagliari ha provveduto entro i suddetti termini di legge alla revisione periodica delle partecipate (deliberazione del Consiglio Comunale n. 183 del 14/12/2021). La prossima rilevazione relativa al periodo 2021 è l'esame del Consiglio Comunale e dovrà essere approvata entro il 31/12/2022.

#### IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CAGLIARI

	Numero delle partecipazioni dirette nell'esercizio in corso	Numero delle partecipazioni dirette negli esercizi di riferimento del D.U.P.		
		2022	2023	2024
	2021			
Consorzi/Enti di diritto pubblico	4	4	4	4
Società	4	5	5	5

Il Comune di Cagliari, alla data odierna, partecipa direttamente nei seguenti 8

Organismi:

##### Consorzi/Enti di diritto pubblico:

- Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius – Saline";
- Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP);
- Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.);
- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

##### Società:

- Abbanoa S.p.A.;
- CTM S.p.A.;

- ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.;

- Società ippica S.r.l. in liquidazione dal 26 gennaio 2018 data in cui si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci.

Si conferma l'obiettivo contenuto nei DUP 2020/2022 e 2021/2023 di acquisizione della partecipazione diretta nella società Parkar S.r.l., attualmente partecipata indirettamente.

##### Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius - Saline" (Ente regionale di diritto pubblico)

Con la Legge Regionale n°05 del 26 febbraio 1999 fu istituito il Parco Naturale Regionale "Molentargius - Saline". La sua gestione fu affidata a un Consorzio tra Enti locali ai sensi dell'articolo 25 della Legge n°142 del 08 giugno 1990 (ora sostituito dall'articolo 31 del D.Lgs n°267 del 18 agosto 2000) costituito dalla Città Metropolitana di Cagliari e dai Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius. Si tratta di un Ente di diritto pubblico, obbligatorio e con durata illimitata, dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale. Il Consorzio fu costituito nell'aprile 2005 tramite convenzione approvata dai Consigli degli Enti interessati, unitamente allo Statuto.

Le finalità del Consorzio sono quelle definite nell'articolo 1 della Legge Regionale n°5 del 26 febbraio 1999 e consistono nella gestione unitaria del complesso di ecosistemi del "Molentargius – Saline" facenti parte del Parco, al fine di garantire, anche in considerazione della loro rilevanza internazionale, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica

ambientale, nonché lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in primo luogo di quelle connesse con la produzione del sale, quelle tradizionali, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione ecologica degli insediamenti.

#### [Consorzio Industriale provinciale di Cagliari \(CACIP\) \(Ente pubblico economico\)](#)

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della Legge n°317 del 5 ottobre 1991 si trasforma in Ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la Legge Regionale n°10 del 25 luglio 2008. A oggi non è stato ancora approvato il nuovo Statuto del Consorzio. Nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto resta in vigore lo Statuto approvato dalla Giunta della Regione Sardegna con Deliberazione del 21 luglio 2003. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale e sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

#### [Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna \(E.G.A.S.\) \(Ente di diritto pubblico\)](#)

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna è stato istituito con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 *“Istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e modifiche e integrazioni alla Legge Regionale”*.

Spettano a E.G.A.S. le funzioni di organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato come definito dalla parte terza, sezione terza del Decreto Legislativo n°152 del 03 aprile 2006, e successive modificazioni e integrazioni. E.G.A.S. è succeduto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla gestione commissariale istituita ai sensi della Legge Regionale n°03 del 8 febbraio 2013 *“Soppressione dell'Autorità d'ambito Territoriale Ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di Enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche della Legge”*, e successive modifiche e integrazioni.

#### [Fondazione Teatro Lirico di Cagliari](#)

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è stata istituita per trasformazione dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari", attuata ai sensi del Decreto Legislativo n°367 del 29 giugno 1996, della Legge n°06 del 26 gennaio 2001, della Legge n°43 del 31 marzo 2005, della Legge n°51 del 23 febbraio 2006 e della Legge n°80 del 9 marzo 2006.

La Fondazione “Teatro Lirico di Cagliari” è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Sono soci fondatori lo Stato italiano, la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari.

La Fondazione ha sede in Cagliari e svolge la sua attività in ambito regionale, nazionale e internazionale, secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza, nel rispetto del vincolo di Bilancio.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro e quindi con divieto di distribuzione di utili o di altre attività patrimoniali, la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro musicale, dell'opera lirica, dell'operetta, del musical, del jazz, delle musiche contemporanee, della danza, delle musiche di tradizione orale e di ogni altra forma di cultura ed espressione musicale, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

#### [Abbanoa S.p.A.](#)

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con Deliberazione n°25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 di riforma del settore. Abbanoa S.p.A., nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di SidrisS.c.a.r.l. a seguito della fusione delle Società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci oltre che dal socio di maggioranza assoluta rappresentato dalla Regione Sardegna con il 70,94%.

#### [CTM S.p.A.](#)

CTM S.p.A. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che esercita la sua principale attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.). La Società è ritenuta strategica per le finalità istituzionali dell'Ente. I servizi offerti si articolano in due modalità di trasporto autobus e filobus.

#### [ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.](#)

La Società ha realizzato il "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri della Città Metropolitana di Cagliari" - ammesso a finanziamento nell'ambito del bando POR quadriennio 2003 – 2006, asse VI "Reti e nodi di servizio", MIS.6.2: "Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani". La fase realizzativa si è conclusa nel 2016 ed è in corso la fase "gestionale". Il vigente Statuto prevede un termine per la durata della Società fissato al 31 dicembre 2050.

#### [Società ippica S.r.l. in liquidazione](#)

La Società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna. La Società gestisce l'ippodromo di Cagliari e le strutture sportive esistenti sui terreni di proprietà. Promuove e gestisce scuole ippiche per l'insegnamento dell'equitazione.

Con Deliberazione n°122 del 01 agosto 2017 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società. Nell'Assemblea dei soci del 26 gennaio 2018 la Società è stata messa in liquidazione. La procedura di scioglimento è ancora in itinere e la tempistica per la sua definizione dipende soprattutto da alcuni contenziosi le cui cause legali sono ancora in corso. Inoltre, la procedura di liquidazione appare particolarmente complessa con riferimento al compendio immobiliare di proprietà della società, in relazione agli aspetti di natura fiscale.

## COMPAGINE SOCIALI DEGLI ENTI PARTECIPATI

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione %
Consorzio Parco Molentargius - Saline	Comune di Cagliari	45,00
	Comune di Quartu Sant'Elena	45,00
	Città Metropolitana di Cagliari	3,00
	Comune di Quartucciu	4,00
	Comune di Selargius	3,00
CACIP	Città Metropolitana di Cagliari	40,00
	Comune di Cagliari	30,00
	Comune di Assemini	5,00
	Comune di Capoterra	5,00
	Comune di Elmas	5,00
	Comune di Sarroch	5,00
	Comune di Sestu	5,00
Comune di Uta	5,00	
E.G.A.S.	Comune di Cagliari	6,58
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	93,42
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Stato italiano	Non definibile
	Regione Autonoma della Sardegna	Non definibile
	Comune di Cagliari	Non definibile
Abbanoa S.p.A.	Regione Sardegna	70,94
	Comune di Cagliari	6,31
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	22,75
CTM S.p.A.	Comune di Cagliari	67,50
	Città Metropolitana di Cagliari	25,00
	Comune di Quartu Sant'Elena	7,50
ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.	Comune di Cagliari	27,39
	Comune di Quartu Sant'Elena	12,23
	Comune di Elmas	2,78
	Comune di Selargius	4,52
	Comune di Monserrato	3,70
	Comune di Assemini	2,29
	Comune di Decimomannu	1,80
	CTM S.p.A.	21,97
	Città Metropolitana di Cagliari	3,83
	Comune di Capoterra	4,05
	Comune di Sestu	3,60
Comune di Sinnai	3,02	

	Comune di Quartucciu	2,27
	Comune di Uta	1,49
	Comune di Maracalagonis	1,37
	Comune di Pula	1,26
	Comune di Settimo San Pietro	1,16
	Comune di Sarroch	0,91
Società ippica S.r.l. in liquidazione	Comune di Villa San Pietro	0,37
	Comune di Cagliari	69,57
	C.C.I.A.A. di Cagliari	16,05
	Agris Sardegna	14,38

Con riguardo alla Società ITS Scarl si evidenzia che in data 15 marzo 2022 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'incremento del capitale sociale da euro 105.000,00 a euro 130.436,00 per l'ingresso dei nuovi soci (Comuni di Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo San Pietro, Sarroch e Villa San Pietro).

## I PRINCIPI CARDINE DEL SISTEMA "GRUPPO COMUNE"

I principi che il Comune di Cagliari ritiene fondamentali per il corretto funzionamento del sistema "Gruppo Comune" sono i seguenti:

- tutela del servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari e/o essenziali della comunità amministrata, che deve necessariamente essere soddisfatto garantendo la continuità produttiva e la qualità del servizio;
- giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e una gestione corretta, efficace, efficiente ed economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema;

- mantenimento e sviluppo occupazionale, in un contesto di particolare difficoltà economica, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- sostegno alle strategie di sviluppo delle partecipate in coerenza con gli obiettivi di medio lungo termine del Comune al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti/cittadini portatrici di interessi rilevanti. In particolare, il sistema delle relazioni sindacali si deve svolgere in un clima non di contrapposizione e presunta autosufficienza/autoreferenzialità ma di lealtà e correttezza nel rispetto reciproco. Il confronto deve puntare al temperamento tra le esigenze di organizzazione e quelle della gestione/motivazione del lavoro nonché alla definizione di un modello di contrattazione del *“Gruppo Comune”* capace di fronteggiare anche eventuali processi di riorganizzazione della produzione e dell’occupazione oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;
- trasparenza totale.

#### OBIETTIVI GENERALI

Dato che la recente evoluzione normativa e il presente contesto economico-finanziario impongono a tutta la Pubblica Amministrazione (intesa in senso lato, quindi comprendente anche tutte le partecipazioni pubbliche) la ricerca di percorsi in grado di garantire contemporaneamente il contenimento e la razionalizzazione

sempre maggiore della spesa sostenuta nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun Ente e la valorizzazione dei servizi e delle attività svolte in una logica di miglioramento dei relativi standard qualitativi e quantitativi, per l’annualità 2022 e seguenti, sono individuati i seguenti obiettivi generali:

1. contenimento dei costi di gestione e funzionamento di ogni Organismo partecipato con particolare attenzione al contenimento della spesa del personale (cui è dedicato il successivo paragrafo) e dell’indebitamento (comprese le operazioni di finanza derivata). Sono salve le operazioni di indebitamento finalizzate a reperire, compatibilmente con i vincoli dei rispettivi Bilanci, la provvista di capitale necessaria per lo svolgimento delle attività di pubblico servizio;
2. adozione di procedure per l’acquisizione di beni e servizi tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (CONSIP, ecc.). Definizione di un sistema di reportistica sugli acquisti effettuati e inoltre, con cadenza almeno annuale, all’Amministrazione dei relativi report;
3. applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
4. definizione congiunta (Comune/partecipata) di un idoneo sistema informativo, coerente con le modalità di gestione aziendale, finalizzato a rilevare i rapporti tra l’Amministrazione Comunale e l’Organismo, con particolare riguardo alle informazioni e ai dati relativi alla situazione contabile, gestionale e organizzativa, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati e al rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica,

con particolare riferimento a quelli relativi al reclutamento di personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

#### INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Nel contesto sopra delineato il legislatore, in particolare, superando la previsione di specifici vincoli diretti alle Società ed Enti partecipati dagli Enti locali, è intervenuto stabilendo quale obiettivo gestionale e finanziario di detti Organismi partecipati un generale rispetto dei principi relativi al contenimento delle spese di funzionamento (personale compreso) anche tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

Si deve subito segnalare che il 30 giugno 2018 è scaduto il termine che imponeva alle Società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato attingendo dall'elenco di cui all'articolo 25 del T.U.S.P. e s.m.i., secondo la procedura ivi prevista. La scadenza del 30 giugno sopra citata, ribadita anche dall'articolo 4 del Decreto 9 novembre 2017, attuativo delle succitate disposizioni del T.U.S.P. in materia di personale delle Società a partecipazione pubblica, chiude quindi la fase transitoria.

Dal primo luglio 2018, pertanto, le Società a controllo pubblico, fermo restando le norme in materia di assunzioni di personale, fra cui l'articolo 19 del T.U.S.P. e s.m.i., non

sono più obbligate ad assumere dipendenti a tempo indeterminato attingendo dal succitato elenco.

In ogni caso rimane in capo al Comune di Cagliari, almeno con riferimento alle partecipazioni di controllo, un potere di coordinamento delle politiche assunzionali. Dal quadro normativo vigente discende, infatti, che gli Enti pubblici che detengono partecipazioni sono tenuti a svolgere le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo adottando indirizzi specifici, nonché criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi di funzionamento (personale compreso), tenendo conto del settore in cui operano i propri Enti partecipati e anche dei limiti previsti a proprio carico, al fine di garantire anche per tali soggetti il contenimento della spesa.

In coerenza con le politiche attuate nella gestione del personale comunale e in particolare al principio (che pertanto dovrà essere rispettato anche dagli Enti partecipati) per cui una parte degli istituti retributivi del personale (apicale e non) deve essere subordinato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di Bilancio preventivo e di programmazione generale, sono individuate le seguenti linee di indirizzo:

- attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, a "business" invariato, attraverso l'avvio e lo sviluppo di specifiche iniziative, da modulare nell'ambito della propria autonomia gestionale, finalizzate al contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi/modifiche contrattuali e di eventuali trascinalamenti automatici di istituti retributivi previgenti, quali a esempio, progressioni automatiche e scatti di anzianità. Le previsioni contenute nel Budget, in termini di previsioni di variazioni dell'organico e dei relativi

- costi, relativamente alle spese di personale, dovranno essere comunicate al Comune, ai fini del coordinamento delle politiche in materia di assunzioni e dell'eventuale adozione di atti autorizzatori nel rispetto delle disposizioni statutarie di ciascun Organismo partecipato;
- predisporre (o se già esistente, integrare), nell'ambito sia del Budget annuale che nella Nota Integrativa al Bilancio, una specifica sezione (o un apposito documento) dedicata al "Personale e alle consulenze" che:
    - richiami i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati, la data di loro vigenza e la scadenza;
    - dia evidenza della consistenza qualitativa e numerica del personale impiegato (dirigenti, quadri, altro personale, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, lavoro flessibile);
    - riporti i principali elementi (oggetto, costo, periodo) delle consulenze attivate nell'anno di riferimento;
    - esprima i costi sostenuti per missioni e trasferte, buono pasto/indennità sostitutiva per la mensa al personale e lavoro straordinario (illustrando le motivazioni in ordine alla sua autorizzazione);
    - relazioni in ordine alle ferie maturate e godute/non godute dal personale;
    - indichi, se esistenti, l'oggetto e i costi sostenuti per la sottoscrizione di eventuali polizze assicurative sottoscritte a favore dei propri dipendenti;
    - evidenzi eventuali costi aggiuntivi per benefit di varia natura riconosciuti al personale;
  - fornisca adeguata rappresentazione contabile delle misure/iniziative che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati conseguiti in termini economico – gestionali di cui al punto precedente;
  - predisporre annualmente il Piano annuale del fabbisogno di personale. Tale piano dovrà essere pubblicizzato nel sito istituzionale della Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari.
- Tutte le procedure di reclutamento di personale, sia a tempo indeterminato che determinato, dovranno essere adeguatamente pubblicizzate (per almeno 30 giorni) nel sito istituzionale delle Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari. I bandi di concorso dovranno indicare le modalità di svolgimento della selezione, che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, e i requisiti professionali, culturali e psico-attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. Detti bandi dovranno, inoltre, garantire pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici. Analoghe procedure, dovranno essere eseguite per le assunzioni a tempo determinato. Le Commissioni di concorso dovranno essere presiedute da un dirigente della Società e composte da esperti di comprovata esperienza nelle materie su cui si svolgono le prove selettive, scelti tra i funzionari della Società, docenti, ovvero tra esperti esterni. In nessun caso i Commissari potranno essere scelti tra i componenti il Consiglio di Amministrazione, i componenti il Consiglio e la Giunta Comunale, o persone che ricoprano cariche politiche, di partito oltre che sindacali a qualsiasi livello. Inoltre, i Commissari non

potranno avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con i concorrenti. I risultati delle diverse prove dovranno essere adeguatamente pubblicizzati nel sito della Società e per il tramite della Direzione Generale nel sito del Comune di Cagliari.

- valorizzare le professionalità esistenti nell'ambito delle diverse strutture prima di reclutare personale da impiegare anche in progetti temporanei al fine di favorire il ricambio generazionale;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di Bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;

Dovranno, inoltre, rispettare i seguenti divieti / limitazioni / vincoli:

- non assumere o conferire incarichi a soggetti che sono in stato di quiescenza;
- non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
- non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;
- limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;

- non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente a qualsiasi categoria afferente se non nei limiti di quanto previsto dai relativi C.C.N.L. applicati.

Nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascun Ente, soprattutto di quelli costituiti nella forma di Società di capitali, nonché delle regole di organizzazione e funzionamento proprie di ciascun Organismo l'attuazione di tali indirizzi è, comunque, demandata all'adozione di autonomi provvedimenti da parte dei suddetti Organismi partecipati, anche nell'ambito dei documenti di programmazione e consuntivazione già previsti dai rispettivi Statuti e, nel caso di misure di contenimento degli oneri contrattuali, all'adozione di autonomi provvedimenti di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

## 2.4. Le risorse umane disponibili

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili e della loro organizzazione, delineando quindi la struttura all'interno della quale si collocano ed esponendo la loro evoluzione storica e la loro composizione attuale.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, dal 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale con la reintroduzione della norma che prevede la possibilità di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro, nell'ultimo biennio l'ente ha avviato la sperimentazione del pensionamento anticipato con "Quota 100", alla quale hanno aderito numerosi dipendenti.

Il cosiddetto "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019 convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58) ha introdotto all'articolo 33 una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale. Il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 ha sancito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, i quali possono effettuare assunzioni di personale, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto

di una percentuale massima di incremento della spesa di personale. A seguito di tali disposizioni la programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Cagliari ha potuto usufruire di rilevanti margini di capacità assunzionale.

Il Piano triennale delle assunzioni 2022/2024 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 27.05.2022; è poi confluito nel PIAO approvato in data 19/09/2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 168. L'ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione GC n. 205 del 18/10/2022, dalla quale emerge la seguente dotazione prevista al 31/12 di ciascuna annualità 2022/2024

31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
1.237	1.223	1.189

Per il triennio 2023-2024-2025 i dati stimati sono i seguenti:

31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
1.223	1.189	1.160

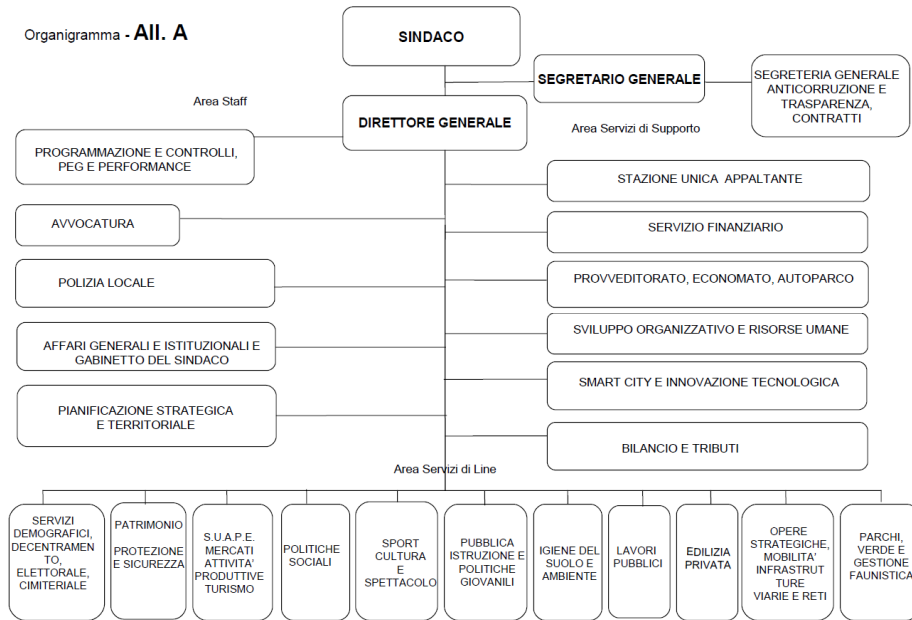
Al fine di arginare il consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione con valori che al 1° gennaio 2022 risultano essere assestati a 1069 unità contro le 1108 unità al 1° gennaio 2021, le 1199 al 1° gennaio 2020 e le 1230 unità al 1° gennaio 2019, tra il 2020 e 2022 sono state portate avanti le procedure concorsuali e le relative assunzioni.

Con il programma triennale 2023 – 2024 - 2025 di fabbisogno del personale si intende proseguire nell'opera di contenimento del previsto consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione nel rispetto del principio della

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025

sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente con il superamento del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica (cd. di diritto).

La macrostruttura comunale in vigore è stata approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 10/12/2021 della quale si riporta di seguito il relativo organigramma:



Nella tavola seguente viene rappresentato il personale dipendente a tempo indeterminato presente al 31.12 del periodo 2012/2021 e di quello che si stima sia presente al 31/12/2022, distinto per categorie professionali (Dirigenti, Categorie D, C, B e A)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	%
Segretario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	/
Dirigenti	22	24	24	23	22	22	23	23	23	19	19	2%
Funzionari (Cat D)	204	219	220	219	220	223	220	232	226	235	237	19%
Impiegati (Cat C e B)	871	874	857	844	955	937	869	882	779	742	909	73%
Operai (Cat A)	317	304	291	275	135	123	111	93	73	73	71	6%
<b>Totale</b>	<b>1.414</b>	<b>1.421</b>	<b>1.392</b>	<b>1.364</b>	<b>1.332</b>	<b>1.305</b>	<b>1.223</b>	<b>1.230</b>	<b>1.101</b>	<b>1.069</b>	<b>1.237</b>	<b>100%</b>

## 2.5. Gli indirizzi per la gestione del rischio corruttivo nel Comune di Cagliari

I principi di correttezza e legalità dell'azione amministrativa, trasparenza e accessibilità sono obiettivi importanti perseguiti da sempre dal Comune di Cagliari. Nel rispetto della normativa vigente, il perseguimento concreto di tali obiettivi richiede la definizione di specifici indirizzi strategici da definirsi all'interno dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra i diversi strumenti di programmazione gestionale, è fondamentale potenziare il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema comunale nel processo di elaborazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Occorre anche perseguire una maggiore responsabilizzazione degli stessi nella fase di attuazione, attraverso la definizione di specifici obiettivi strategici. Gli indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Cagliari sono i seguenti:

- **integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno dell'Amministrazione.** Tale attività di integrazione, con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, avverrà in modo del tutto naturale nel momento in cui l'Amministrazione sarà tenuta all'adozione del PIAO. Difatti questo nuovo strumento di pianificazione e programmazione intende unificare in un unico documento tutto ciò che riguarda gli argomenti precedentemente richiamati.

Particolare attenzione dovrà, invece, essere riservata alla realizzazione di meccanismi di una integrazione strutturata, anche attraverso un continuo scambio di informazioni, fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni come disciplinati dall'art. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000. In tal senso, le attività di controllo interno, quali il controllo successivo di regolarità amministrativa (cfr. art. 147-bis, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) potrà rappresentare un efficace sistema di audit, volto sia al monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia a costituire la base per il riesame dell'intero sistema di prevenzione della corruzione di ciascuna Amministrazione, nell'ottica di un suo miglioramento continuo;

- **formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani.** Al fine di creare nell'amministrazione una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza, punto di forza è la programmazione e l'attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, specie quello addetto alle aree a maggior rischio corruttivo, che attraverso l'illustrazione della strategia di risk management adottata, consenta la sua diffusione nell'organizzazione facilitandone l'attuazione;
- **collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture.** Con la prossima adozione del PIAO, tutti i soggetti coinvolti nella definizione delle strategie dell'Amministrazione dovranno mettere a fattore comune le proprie conoscenze e le proprie competenze, affinché l'integrazione prevista dal nuovo strumento di pianificazione e

programmazione non sia solo su carta ma diventi effettiva, attraverso l'unificazione di azioni che fino ad ora viaggiano parallelamente all'interno di ciascuna organizzazione. Oltre a ciò, sarà anche necessario progettare e realizzare nuovi flussi informativi volti sia a realizzare la fase preparatoria del PIAO, sia il monitoraggio dello stato di attuazione;

- **monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio.** Sarà opportuno proseguire e, ove possibile, implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di consentire di ripartire dalle risultanze del ciclo precedente ed utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata. Inoltre, è auspicabile la realizzazione di un sistema di riesame volto a valutare l'adeguatezza del sistema di prevenzione della corruzione nel suo complesso, in una prospettiva più ampia, anche con riferimento all'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione che confluiranno all'interno del PIAO;
- **incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.** Sin dal primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'automazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi ha rappresentato una delle principali misure di prevenzione volta non soltanto a garantire tracciabilità, verificabilità e imparzialità dell'operato delle Amministrazioni, ma anche a semplificare e rendere più accessibili e trasparenti le attività di una Amministrazione. Complice la pandemia e la forte spinta alla digitalizzazione,

che rappresenta uno dei principali fattori abilitanti per una buona riuscita del PNRR, la strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza non potrà prescindere dal proseguire con le misure volte a garantire il livello di digitalizzazione dei processi, sempre tenendo presenti i criteri e le misure di accessibilità e fruibilità degli strumenti adottati;

- **valorizzazione dell'area di rischio specifica in riferimento alla gestione come Autorità Urbana dei finanziamenti derivati dal Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" e dal POR FSE Sardegna 2014-2020/POR FESR Sardegna 2014-2020 agenda Urbana Investimento Territoriale Integrato "Is Mirrionis".** Il Comune di Cagliari nella funzione di Organismo Intermedio, responsabilità individuata sia per il PON Metro che per l'ITI "Is Mirrionis" in capo al Direttore Generale, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale. Nel documento che illustra il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il PON Metro e per l'ITI "Is Mirrionis" il sistema prospettato dal Comune di Cagliari in ordine alle politiche di prevenzione del "rischio frode", come definito dai documenti comunitari, prevede un'adesione alla strategia globale di gestione dei rischi dell'organizzazione fondata su programmi di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione nonché sul potenziamento del sistema dei controlli ed è posto in relazione a quanto previsto dal Documento EGESIF 14-0021-00 del 16/6/2014 della Direzione

Generale della Commissione Europea, avente ad oggetto “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”.

Il Si.Ge.Co. PON Metro è stato esaminato dall'Autorità di Gestione (Agenzia per la Coesione Territoriale) del PON Metro ed approvato dall'Autorità di Audit (Ministero dell'Economia e delle Finanze) in data 13 dicembre 2016.

Il Si.Ge.Co. ITI “Is Mirrionis” è stato approvato con determinazione del Direttore Generale, in qualità di Organismo Intermedio n°9861 del 18/11/2016 e da ultimo modificato con determinazione n. 4097 del 02/08/2020, con la finalità di analizzare l'adeguatezza degli assetti organizzativi posti in essere per la gestione dei fondi del Programma Operativo assegnati all'Ente, garantendo la piena applicazione dei principi previsti dall'art. 72 del Reg. UE 1303/2013. Difatti, come indicato dal predetto Documento EGESIF, “la più forte difesa nei confronti della frode potenziale è un sistema di controllo interno ben definito e correttamente attuato, in cui i controlli si incentrano effettivamente sulla riduzione dei rischi individuati. [...] La probabilità di rilevare i casi di frode potenziale sarà maggiore laddove siano in atto verifiche di gestione approfondite”.

Per questo motivo il Comune di Cagliari ha proposto, sia per il PON Metro che per ITI “Is Mirrionis”, un sistema che, definendo le singole fasi di gestione delle procedure, ha associato a ciascuna di esse le misure di controllo, nella seguente ottica: quanto più risulta dettagliato il sistema dei controlli tanto più il “rischio netto” corruttivo (dato dalla differenza tra “rischio lordo”

preventivamente identificato in base alla predetta Nota EGESIF e “misura di controllo”), si riduce;

- **istituzionalizzazione, come da specifica raccomandazione della Corte dei conti (deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR), del sistema dei controlli degli atti emanati in attuazione delle misure messe a disposizione dall'Unione Europea, con particolare riferimento al PNRR.** L'intero sistema di verifica di spesa del PNRR è ispirato ai sistemi di controllo dei fondi strutturali europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi nonché a scongiurare potenziali casi di doppio finanziamento, con la previsione di specifiche misure di controllo degli atti con la definizione di apposita check list di monitoraggio e controllo;
- **previsione di una sezione speciale denominata “Area di rischio relativa ai contratti pubblici”.** La finalità è quella di dare evidenza di quali possano essere le fasi di processo estremamente sensibili, e per le quali vanno pertanto calibrate adeguate misure preventive, incentrando l'attenzione su una delle aree più significative.  
Ovviamente, data la specificità del periodo, che vede allo stesso tempo una legislazione figlia dell'emergenza ed un approssimarsi di modifiche profonde al Codice degli Appalti, l'intendimento non sarà quello di passare al vaglio tutte le misure specifiche legate ad attività di dettaglio, bensì quello di dare - grazie alla valorizzazione dei dati dell'ANAC - indicazioni relative alle tipologie o fasi di processo che si sono dimostrate, le più permeabili al rischio corruttivo;

- **Ricognizione circa la presenza di provvedimenti normativi o atti di regolazione dell'ANAC in materia di trasparenza che diano luogo a nuove pubblicazioni da effettuare in "Amministrazione trasparente".** Si tratta di verificare l'esistenza di obblighi di pubblicazione talvolta collegati al D. Lgs. n. 33/2013, talvolta del tutto avulsi dallo stesso, come di seguito indicato:
  - obblighi di pubblicità introdotti con disposizioni di legge che intervengono direttamente sul D. Lgs. n. 33/2013, integrando o modificando il dettato normativo. In questi casi, l'impatto sul D. Lgs. n. 33/2013 e la collocazione dell'obbligo nella sezione "Amministrazione trasparente" sono, per così dire, immediati;
  - obblighi di pubblicità che sono introdotti da disposizioni che, pur non modificando espressamente il D. Lgs. n. 33/2013, menzionano la sezione "Amministrazione trasparente" o comunque il sistema di obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013. In questo caso, sia l'impatto che la collocazione nella griglia, di cui alla deliberazione ANAC n. 1310/2016, sono meno intuitibili;
  - obblighi di pubblicazione che siano successivi all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013 ma che si riferiscano genericamente alla pubblicazione sul sito istituzionale e, dunque, non menzionino né il Testo unico né la sezione "Amministrazione trasparente".
- **predisposizione di apposita scheda per la verifica della coerenza della pianificazione anticorruzione e trasparenza.** La scheda è diretta a verificare la completezza della pianificazione e programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal punto di vista contenutistico

per fornire uno strumento di supporto all'ente che può essere utilizzato in sede di predisposizione della relazione finale in materia.

## 2.6. Gli strumenti di rendicontazione

Il principale strumento di rendicontazione sullo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione è il Controllo Strategico. Il Regolamento sul "sistema dei controlli interni" prevede, infatti, che *"Il controllo strategico è lo strumento che consente di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti"*.

Ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi e, pertanto, della rendicontazione, il Regolamento sui sistemi dei controlli interni prescrive che la Struttura competente all'esercizio del Controllo strategico, elabori appositi report con cadenza almeno semestrale.

## **SES - PARTE TERZA**

### **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

**3.1 TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E DELLA LORO ATTUAZIONE MEDIANTE GLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI**

*Gli obiettivi operativi preceduti da (\*) non sono più presenti nella sezione operativa del presente DUP in quanto già realizzati al 31/12/2022 e quelli preceduti da (\*\*\*) sono eliminati in quanto non si tratta di obiettivi operativi, ma di semplici "azioni" o non più fondamentali per il conseguimento degli obiettivi strategici*

<b>LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>MISSION E PROGRAMMA</b>	
<b>1. LA CITTÀ RIGENERATA: LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI</b>	<b>1.1 UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA</b>	1.1.1 L'Adeguamento del PUC al PPR e al PAI	(*) 1.1.1.1 Attivazione dell'Ufficio del Piano Urbanistico Comunale	8 - 01	
			(*) 1.1.1.2 Redazione del PUC preliminare	8 - 01	
			1.1.1.3 Elaborazione PUC definitivo e sua adozione da parte del C.C.	8 - 01	
			(**) 1.1.1.4 Pubblicazione del Piano per la presentazione delle osservazioni	8 - 01	
			1.1.1.5 Conferenza di copianificazione	8 - 01	
			1.1.1.6 Approvazione definitiva del PUC	8 - 01	
			(**) 1.1.1.7 Verifica di coerenza e successiva pubblicazione sul BURAS	8 - 01	
		1.1.2 <i>(Obiettivo rinumerato in 1.5.1)</i>	1.1.2.1 <i>(Obiettivo rinumerato in 1.5.1.1)</i>	8 - 01	
			1.1.2.2 <i>(Obiettivo rinumerato in 1.5.1.2)</i>	8 - 01	
			1.1.2.3 <i>(Obiettivo rinumerato in 1.5.1.3)</i>	8 - 01	
			1.1.2.4 <i>(Obiettivo rinumerato in 1.5.1.4)</i>	8 - 01	
		<b>1.2 CAGLIARI POLICENTRICA, NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI</b>	1.2.1 Attuazione del Piano Particolareggiato del Centro storico	1.2.1.1 Avvio sperimentale delle attività del Laboratorio del Centro storico	8 - 01
				(*) 1.2.1.2 Approvazione definitiva delle "parti in trasformazione"	8 - 01
				1.2.1.3 Acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 L.R. 28/1998 e successiva entrata in vigore del Piano per le "parti in trasformazione"	8 - 01

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	1.2.2 Incremento di servizi al territorio	1.2.2.1 Opere di urbanizzazione nelle periferie e in particolare a Barracca Manna	1 - 05
		1.2.2.2 Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata	1 - 05
		(**) 1.2.2.3 Concessione di spazi per sportelli bancari e postali e altri servizi al cittadino	1 - 05
	1.2.3 Recupero quartiere di Sant'Elia, di Is Mirrionis e San Michele	1.2.3.1. Recupero Quartiere Sant'Elia	8 - 01
		(*) 1.2.3.2. Recupero alloggi nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
		1.2.3.3 Riqualficazione spazi aperti nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
		1.2.3.4 Recupero immobili pubblici dismessi e riuso nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
	1.2.4 Manutenzione straordinaria immobili di edilizia residenziale pubblica quale contributo per la riqualificazione delle periferie	1.2.4.1 Manutenzione straordinaria immobili ERP	8 - 02
	1.2.5 Recupero e riqualificazione urbana mediante interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ERP	1.2.5.1 Intervento di demolizione e ricostruzione del complesso edilizio residenziale pubblico di Piazza Granatieri di Sardegna	8 - 02
	1.2.6 Interventi per la salvaguardia del territorio della Municipalità di Pirri dalle conseguenze dei fenomeni alluvionali	1.2.6.1 Realizzazione degli interventi nei collettori fognari e nelle vasche di laminazione	9 - 01
	1.2.7 Riqualficazione e recupero del patrimonio storico – archeologico	1.2.7.1 Riqualficazione e recupero dei monumenti storici	5 - 01
		1.2.7.2 Riqualficazione e recupero di palazzi storici	5 - 01
		1.2.7.3 Restauro chiese	5 - 01
		1.2.7.4 Scavi Archeologici	5 - 01
	1.2.8 Recupero delle periferie attraverso interventi diretti al miglioramento delle urbanizzazioni	1.2.8.1 Urbanizzazioni quartiere di Barracca Manna	8 - 01
1.2.8.2 Riqualficazione di Via Po (area ex Mattatoio e il quartiere di S. Avendrace) e riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione e Via S. Avendrace		8 - 01	
1.2.9 La revisione degli accessi ZTL quale ausilio alla rivitalizzazione del Centro storico	1.2.9.1 Adeguamento dei sistemi tecnologici di rilevazione automatica degli accessi	10 - 05	

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<b>1.3 LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO</b>	1.3.1 Riduzione delle pratiche arretrate di edilizia privata	1.3.1.1 Recupero pratiche da evadere	1 - 06
		1.3.2 Potenziare la pubblicazione delle linee guida interpretative in materia edilizia	1.3.2.1 Incremento del numero delle linee guida interpretative della normativa edilizia sui temi più ricorrenti e/o controversi	1 - 06
	<b>1.4 HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE</b>	1.4.1 Valorizzazione economico-sociale del tessuto urbano	1.4.1.1 Interventi di housing sociale	8 - 02
			1.4.1.2 Gestione housing sociale	8 - 02
		1.4.1.3 Rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio da destinare ad housing sociale e servizi nell'area sita in via Po angolo via Simeto	8 - 02	
		1.4.2 Sinergie con il mercato immobiliare privato per soddisfare il fabbisogno abitativo	1.4.2.1 Promozione accordi territoriali per canoni locazione a canone concordato	8 - 02
	<b>1.5 IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI</b>	1.5.1 Realizzazione del grande lungomare (Giorgino – Poetto), in accordo con l'Autorità portuale, con lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del Porto e orientato verso nuovi settori	1.5.1.1 Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree fronte mare tra il molo Ichnusa e il margine orientale del canale e della laguna di Santa Gilla, compresa la realizzazione del nuovo quartiere tra Viale La Plaia e il molo Rinascita	8 - 01
			1.5.1.2 Riqualificazione urbanistica delle aree fronte mare tra il canale di San Bartolomeo e il molo Ichnusa, comprese le "aree retroportuali": 1) Area Fiera; 2) Area tra il viale Colombo e il Viale Diaz, di proprietà del Demanio	8 - 01
			1.5.1.3 Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree del comparto che ricomprende il Lungomare Sant'Elia, il borgo vecchio e nuovo e lo stadio	8 - 01
			1.5.1.4 Verso la realizzazione della Piazza sul Mare: Riqualificazione del centro intermodale di Piazza Matteotti	8 - 01
<b>2. La città agile: la grande sfida per la mobilità a Cagliari +veloce, +comoda, +sicura</b>	<b>2.1 La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari grazie al trasporto pubblico locale</b>	2.1.1 Ampliamento della rete metropolitana e nuovo centro intermodale	2.1.1.1 Riqualificazione Piazza Matteotti con aumento delle superfici permeabili e realizzazione percorsi di collegamento per l'accesso alle infrastrutture di trasporto e agli attrattori della città	10 - 05
			(**) 2.1.1.2 Nuova linea metropolitana	10 - 05
		2.1.2 Potenziare l'utilizzo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	2.1.2.1 Potenziamento dell'utilizzo del mezzo pubblico, del car sharing e bike sharing	10 - 05
			2.1.2.2 Potenziamento dotazioni di micromobilità	10 - 05

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

			2.1.2.3 Completamento corridoi ciclabili	10 - 05
			2.1.2.4 Transizione verso il trasporto elettrico	10 - 05
		2.1.3 Un nuovo modello di governance delle partecipazioni inerenti al trasporto pubblico locale	2.1.3.1 Elaborazione nuovo modello di governance delle partecipazioni inerenti al TPL	10 - 05
		2.1.4 Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS)	2.1.4.1 Adozione del PUMS	10 - 05
			2.1.4.2 Piano della sosta	10 - 05
		(**) 2.1.5 Città laboratorio dei trasporti urbani	(**) 2.1.5.1 Introduzione di sistemi alternativi al trasporto tradizionale (tunnel ciclopedonali e trasporto funicolare)	10 - 05
	<b>2.2 I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL</b>	2.2.1 La realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione urbana	2.2.1.1 Nuovi parcheggi e riqualificazione aree degradate	10 - 05
			2.2.1.2 Realizzazione di parcheggi di scambio per sviluppare soluzioni di mobilità intermodali	10 - 05
		2.2.2 Un nuovo modello di gestione dei parcheggi	2.2.2.1 Una Società in house quale efficace strumento di gestione dei parcheggi	10 - 05
			2.2.2.2 Affidamento in house della gestione dei parcheggi	10 - 05
	<b>2.3 Le strade migliori: miglioriamo lo stato delle strade per favorire la sicurezza di chi si sposta con diversi mezzi di trasporto, la fluidità del traffico e la vivibilità dei cittadini</b>	2.3.1 Aumentare la sicurezza delle strade attraverso l'incremento delle corsie preferenziali e la revisione delle piste ciclabili	2.3.1.1 Incremento corsie preferenziali	10 - 05
			2.3.1.2 Revisione piste ciclabili al fine di renderle più sicure con interventi di manutenzione e miglioramento	10 - 05
		2.3.2 Revisione della segnaletica stradale	2.3.2.1 Segnaletica luminosa e impianti semaforici di regola	10 - 05
<b>3. LA CITTÀ IN SALUTE: LA GRANDE SFIDA DELLA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI CAGLIARI</b>	<b>3.1 Città cardio-protetta: riduciamo la mortalità da arresto cardiaco promuovendo la cultura della defibrillazione precoce</b>	3.1.1 Promozione della cultura della defibrillazione precoce	3.1.1.1 Sostenere iniziative per la creazione della rete di cardioprotezione integrata, coerenti con lo spirito della "Rete Città Sane"	12 - 05
	<b>3.2 Città dello sport: Cagliari a misura degli</b>	3.2.1 Riqualificazione dei "grandi" impianti sportivi	3.2.1.1 Riqualificazione Stadio Sant' Elia	6 - 01
	3.2.1.2 Parco urbano sportivo San Paolo		6 - 01	

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<b>sportivi</b>		3.2.1.3 Riqualficazione del Palazzetto dello Sport	6 - 01
		3.2.2 Realizzazione del distretto velico di Marina Piccola	3.2.2.1 Definizione del Piano regolatore portuale di Marina Piccola	8 - 01
		3.2.3 Promozione dello sport	3.2.3.1 Grande villaggio sportivo	6 - 01
			3.2.3.2 Sport e servizi	6 - 01
			3.2.3.3 Regole e coinvolgimento	6 - 01
			3.2.3.4 Manutenzioni impianti sportivi	6 - 01
			3.2.3.5 Play ground	6 - 01
			3.2.3.6 Bandi erogazione contributi e gestione grandi eventi	6 - 01
			(*) 3.2.3.7 Promozione sportiva e carta servizi	6 - 01
			(*) 3.2.3.8 Definizione dei nuovi criteri di rilascio delle autorizzazioni delle manifestazioni sportive.	6 - 01
			3.2.3.9 Messa a norma degli impianti sportivi comunali in gestione diretta	6 - 01
			3.2.3.10 Sostegno alle gestioni degli impianti in concessione	6 - 01
	<b>3.3 La città nel post pandemia</b>	3.3.1 Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente, applicabili in situazioni straordinarie e/o emergenziali	3.3.1.1. Ottimizzazione dei modelli gestionali	1 - 10
			3.3.1.2 Formazione e riqualficazione del personale	1 - 10
			3.3.1.3 Consolidamento del lavoro agile per contribuire al change management	1 - 10
		3.3.2 Promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare il tessuto socioeconomico e creare una nuova città più vigorosa e dinamica	3.3.2.1 Rivisitare gli spazi pubblici all'aperto destinabili per l'attività commerciale	
			3.3.2.2 Riprogrammare gli interventi economici a favore di famiglie e privati	
<b>4. LA CITTÀ DEL BENESSERE EQUO: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DELLA</b>	<b>4.1 Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali +</b>	4.1.1 Mantenimento e implementazione di Azioni a contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	4.1.1.1 Azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	12 - 04
			4.1.1.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)	12 - 04

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

QUALITÀ DELLA VITA A CAGLIARI	<b>efficienti e attenti alle esigenze dei singoli</b>	4.1.2 Rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità	4.1.2.1 Attività di co-progettazione	12 - 04
			(*) 4.1.2.2 Sistema di pronto intervento	12 - 04
		4.1.3 Mantenimento e implementazione di azioni di Sostegno per l'inclusione sociale degli stranieri	4.1.3.1 Tutela sociale e giuridica degli stranieri	12 - 04
			4.1.3.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)	12 - 04
		4.1.4 Collaborazione con ATS ASSL per la cura della salute dei cittadini	4.1.4.1 Integrazione sociosanitaria	12 - 02
		4.1.5 Agevolare la rimozione delle disparità di condizioni per perseguire la realizzazione effettiva del principio di uguaglianza sostanziale	4.1.5.1 Promozione delle azioni positive.	12 - 04
	4.1.6 Promozione di azioni per i giovani	4.1.6.1 Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani	6 - 02	
	<b>4.2 Cagliari a portata di tutti: facilitiamo l'inclusione di soggetti svantaggiati e l'accessibilità motoria e sensoriale di tutti</b>	4.2 1 Approvazione del "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (P.E.B.A.) anche attraverso la creazione della figura del "disability manager"	4.2.1.1 Verifica delle disposizioni normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel regolamento edilizio comunale o in altri strumenti normativi comunali	8 - 01
			4.2.1.2 Istituzione del Disability Manager	10 - 05
			(*) 4.2.1.3 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	12 - 02
			4.2.1.4 Interventi di sostegno alle disabilità gravissime e care giver	12 - 02
	<b>4.3 La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove</b>	4.3 1 Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno dei minori e delle famiglie	4.3.1.1 Interventi di Tutela sociale e giuridica dei minori	12 - 01
			4.3.1.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)	12 - 01
			(*) 4.3.1.3 Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	12 - 01
		4.3.2 Rispondiamo alle esigenze delle famiglie con il miglioramento degli asili nido	4.3.2.1 Nuovo criterio nell'assegnazione dei bimbi nelle strutture educative, che prediliga la scelta della struttura da parte delle famiglie, rispetto ad altri criteri di assegnazione (*)	12 - 01

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

		4.3.2.2 Gestione degli asili nido con criteri maggiormente rispondenti ai principi di efficacia ed economicità	12 - 01
	4.3.3 Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	4.3.3.1 Sostegno alla domiciliarità e Tutela sociale e giuridica dei soggetti fragili (persone anziane e persone con disabilità)	12 - 02
		(*) 4.3.3.2 Progressiva informatizzazione dei servizi	12 - 02
		4.3.3.3 Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	12 - 02
		4.3.3.4 Tutela degli anziani	12 - 02
		4.3.3.5 Piano strategico della terza età	12 - 02
		4.3.4 Implementazione di servizi a contrasto della povertà abitativa	4.3.4.1 Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale
	4.3.4.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)		12 - 06
	4.3.4.3 Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale		12 - 06
	<b>4.4 La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari</b>	4.4.1 Contribuire a rendere Cagliari più sicura	
		4.4.1.1 Tutela delle zone del centro storico cittadino e di quelle a maggior vocazione turistica, attraverso azioni di presidio.	3 - 01
		4.4.1.2 Rafforzare la sicurezza e il decoro urbano attraverso l'attivazione dell'ordine di allontanamento (DASPO URBANO)	3 - 01
		4.4.1.3 Tutela della circolazione stradale attraverso controlli mirati alla micromobilità. Rientrano in tale categoria: monopattini elettrici, segway, hoverboard, monowheel, ecc.	3 - 01
		4.4.1.4 Tutela degli utenti deboli della strada: sono considerati tali tutti coloro che meritano una particolare attenzione in relazione ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale	3 - 01
		4.4.1.5 Sistemica programmazione di controlli etilometrici per accertare lo stato di ebbrezza in capo ai soggetti alla guida di veicoli	3 - 01

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

			4.4.1.6 Sorveglianza costante sull'attività edilizia, con interventi mirati a prevenire e a reprimere la realizzazione di abusi edilizi in ambito urbano	3 - 01
		4.4.2 Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idrogeologico	4.4.2.1 Completamento dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico	9 - 01
			4.4.2.2 Approvazione da parte dell'ADIS	9 - 01
		4.4.3 Riduzione del rischio idrogeologico	4.4.3.1.1 Interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico e a rischio frane	9 - 01
		4.4.4 Preparare la comunità ad affrontare gli eventi critici migliorando servizi di protezione civile	4.4.4.1 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in materia di protezione civile	11 - 01
	<b>4.5 Equità, semplicità e trasparenza fiscale</b>	4.5.1 Riduzione del carico fiscale e trasparenza fiscale	4.5.1.1 Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione	1 - 04
			4.5.1.2 Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate	1 - 04
			4.5.1.3 Valorizzazione dei comportamenti virtuosi nel piano tariffario TARI	1 - 04
	<b>4.6 Patrimonio bene comune di Cagliari</b>	4.6.1 Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio	4.6.1.1 Utilizzo produttivo del patrimonio / edifici comunali	1 - 05
			4.6.1.2 Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate	1 - 05
			4.6.1.3 Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)	1 - 05
<b>5 La Città del Benessere Sostenibile: la grande sfida per Cagliari +pulita, +verde, + sostenibile</b>	<b>5.1 Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale</b>	5.1.1 Orientare le attività di controllo del rispetto dei regolamenti per valorizzare la salvaguardia dell'ambiente	5.1.1.1 Attività di vigilanza su ambiente e territorio	3 - 01
			5.1.1.2 Attuazione di attività dirette a favorire il rispetto della natura	3 - 01
			5.1.1.3 Attività di vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti	3 - 01
		5.1.2 Potenziamento del sistema porta a porta e sua evoluzione: la tariffazione puntuale e le azioni per	5.1.2.1 Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	9 - 03

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	una maggiore educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile	5.1.2.2 Evoluzione sistema porta a porta – verso la tariffazione puntuale	9 - 03
		5.1.2.3 Miglioramento e sviluppo del sistema porta a porta (corriere ecologica, migliore servizio notturno)	9 - 03
<b>5.2 Cagliari piacere per gli occhi: restituiamo decoro urbano alla nostra meravigliosa città ferita</b>	5.2.1 Recupero immobili e aree per il decoro urbano	(*) 5.2.1.1 Individuazione aree per isole ecologiche dentro la città	1 - 05
		5.2.1.2 Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico	1 - 05
<b>5.3 Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana"</b>	5.3.1 Periferie più verdi e recupero delle aree incolte	5.3.1.1 Gli interventi nei Parchi cittadini di nuova realizzazione	9 - 02
	5.3.2 Riqualficazione delle aree verdi esistenti	5.3.2.1 Riqualficazione aree verdi	9 - 02
	5.3.3 Valorizzazione del patrimonio arboreo per la creazione della "foresta urbana"	5.3.3.1 Foresta urbana - valorizzazione del patrimonio arboreo	9 - 02
		5.3.3.2 Cagliari più verde	9 - 02
	5.3.4 Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistiche di Sant'Elia, Calamosca, Marina Piccola, Monte Urpinu e Santa Gilla	5.3.4.1 Recupero e riqualficazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate nella fascia costiera di Calamosca	9 - 02
	5.3.5 Valorizzazione delle spiagge cittadine	5.3.5.1 Attività di educazione ambientale nelle spiagge cittadine	9 - 01
<b>5.4 Gli animali nostri concittadini: creiamo spazi adeguati per i nostri amici animali e misure di contrasto al randagismo</b>	5.4.1 Migliorare le condizioni di benessere per gli animali	(**) 5.4.1.1 Un nuovo Canile	13 - 07
		5.4.1.2 Sensibilizzazione al rispetto degli animali	13 - 07
<b>5.5 Nuove energie per Cagliari: spazio alle</b>	5.5.1 Attuazione degli interventi di manutenzione del patrimonio mediante soluzioni a basso impatto	5.5.1.1 Manutenzioni periodiche degli immobili	1 - 06
		5.5.1.2 Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	1 - 06

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<b>energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico</b>	energetico	5.5.1.3 Manutenzione impianti tecnologici ed elevatori	1 - 06
		5.5.2 Azioni per favorire l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile anche mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio privato	5.5.2.1 Efficientamento energetico del patrimonio comunale	17 - 01
			5.5.2.2 Coinvolgere i cittadini nell'efficientamento del patrimonio edilizio privato	17 - 01
		5.5.3 Valorizzazione filiere rifiuti	(*) 5.5.3.1 Realizzazione del nuovo ecocentro San Paolo	9 - 03
		5.5.4. Cagliari per il clima: contributo alla riduzione delle emissioni CO2+ mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	5.5.4.1. Avvio redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima	17 - 01
<b>6. La Città dello sviluppo: la grande sfida per la creazione di opportunità e valorizzazione dei talenti di Cagliari</b>	<b>6.1 I nuovi finanziamenti europei quale volano per lo sviluppo: cresciamo attraverso una migliore capacità di ottenimento e utilizzo dei finanziamenti europei, tra i quali quelli rientranti nella Next Generation EU e la nuova programmazione europea 2021/2027</b>	6.1.1 Piena attuazione dei programmi esistenti	6.1.1.1 Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis"	1 - 11
			6.1.1.2 Programma Operativo Nazionale PON Metro 2014 2020	1 - 11
			6.1.1.3 Piano per le Periferie	1 - 11
		6.1.2 Incremento dei finanziamenti europei mediante la predisposizione di progetti da inserire nella nuova programmazione 2021/2027	6.1.2.1 Accesso alle risorse europee	1 - 11
		6.1.3 Sviluppiamo la capacità amministrativa nella gestione dei fondi europei	6.1.3.1 Costruiamo la governance del PNRR	1 - 11
	<b>6.2 Che Impresa? Creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei cagliaritari</b>	6.2.1 Azioni di supporto alla creazione di nuove imprese e di sostegno alle imprese esistenti	6.2.1.1 Attuazione degli interventi relativi al Programma ITI Is Mirrionis e applicazione delle relative modalità ad altri bandi de minimis	14 - 01
			6.2.2 Azioni di rinnovamento dei mercati civici	6.2.2.1 Azione di valorizzazione e rinnovamento dei mercati
	<b>6.3 Difendiamo il Commercio e le altre attività economiche locali</b>	6.3.1 Mettere in campo azioni concrete per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	6.3.1.1 Studio e applicazione di nuove metodologie di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione	3 - 01
			6.3.1.2 Interventi atti a contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici	3 - 01
			6.3.1.3 Controlli e verifiche su strutture ricettive	3 - 01

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

			6.3.1.4 Azione di supporto al fine di contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici e l'esercizio abusivo e/o difforme dal titolo abilitativo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi	3 - 01
			6.3.1.5 Azioni di supporto ai controlli e alle verifiche su strutture ricettive	3 - 01
		6.3.2 Rivisitazione, completamento e attivazione del Piano delle aree e nuovo Piano del commercio	6.3.2.1 Rivisitazione, completamento e attivazione del piano delle aree	14 - 02
			6.3.2.2 Adozione del nuovo Piano del commercio	14 - 02
		6.3.3 Azioni di sostegno al commercio	(**) 6.3.3.1 Attuazione di interventi di microcredito	14 - 02
			(**) 6.3.3.2 Promozione dei temporary shop	14 - 02
		6.3.4 Azioni di supporto alle imprese esistenti	6.3.4.1 Introduzione di semplificazioni amministrative ulteriori a servizio dei pubblici esercizi e delle attività commerciali	14 - 02
	<b>6.4 La città universitaria: sviluppiamo Cagliari insieme all'Università e agli Universitari</b>	6.4.1 Miglioramento dei servizi a favore degli studenti universitari, in collaborazione con ERSU	6.4.1.1 Partecipazione attiva al processo di individuazione delle aree e realizzazione del campus da destinare agli studenti universitari nell'area adiacente al Porto	8 - 01
	<b>6.5 La città delle donne: dalla lotta alle disparità di genere alla valorizzazione del ruolo e del lavoro femminile ai fini dello sviluppo di Cagliari</b>	6.5.1 Valorizzazione della donna e conciliazione del suo ruolo lavorativo e familiare	6.5.1.1 Attivazione di uno sportello di informazione e di sostegno in tema di maternità e di conciliazione tra famiglia e attività professionale	12 - 05
			(*) 6.5.1.2 Adeguare l'organizzazione e gli orari di apertura degli asili nido per agevolare la conciliazione del ruolo lavorativo e familiare della donna	12 - 01
<b>7. La Città hub: la grande sfida per Cagliari cuore pulsante del Mediterraneo</b>	<b>7.1 Cagliari Città metropolitana: a servizio del territorio metropolitano</b>	7.1.1 Partecipazione attiva ai processi di pianificazione in capo alla Città Metropolitana, con particolare attenzione alle tematiche della mobilità, dell'energia e dell'ambiente	7.1.1.1 Gestione rifiuti e Area Metropolitana	9 - 03
			7.1.1.2 Interconnessione tra i sistemi di mobilità ciclopedonale tra Cagliari e la Città Metropolitana	10 - 05
			(**) 7.1.1.3 Gestione associata del "Catasto degli impianti termici"	17 - 01
			(**) 7.1.1.4 Incentivazione all'uso di materiali ecosostenibili	17 - 01

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

<b>7.2 Cagliari Città del mare: rilanciamo il Porto come hub e la città come cuore pulsante del Mediterraneo.</b>	7.2.1 Collaborazione attiva con l'Autorità Portuale trasformare il Porto in un polo di crescita, innovazione e sviluppo	7.2.1.1 Partecipazione allo sviluppo del Porto di Cagliari	10 - 03-
	7.2.2 La valorizzazione del mare e delle spiagge per lo sviluppo della città "cuore pulsante" del Mediterraneo	7.2.2.1 Diffusione della cultura del mare in ambito cittadino e promozione a livello internazionale	7 - 01
<b>7.3 Cagliari, anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali creando le condizioni per lo sviluppo economico e sociale</b>	7.3.1 Rendere Cagliari un grande laboratorio culturale: sostenere l'associazionismo e progettare eventi di grande rilevanza culturale	(**) 7.3.1.1. Cagliari Porta dell'Isola	5-02
		7.3.1.2 Sostenere l'Associazionismo	5 - 02
		7.3.1.3 Progettazione e realizzazione di eventi di grande rilevanza culturale	5 - 02
	7.3.2 La Cagliari da raccontare: potenziamento delle comunicazioni sui servizi culturali e valorizzazione del sistema bibliotecario	7.3.2.1 Migliorare il sistema di comunicazione	5 - 02
		7.3.2.2 Valorizzare il Sistema Bibliotecario territoriale	5 - 02
	7.3.3 Riapertura e valorizzazione dei monumenti storici e dei beni destinati alla cultura	7.3.3.1 Riapertura o miglioramento della fruizione dei beni culturali e dei teatri	5 - 02
		7.3.3.2 Realizzazione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e beni culturali	5 - 02
		7.3.3.3 Attivazione di Protocolli di intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di beni culturali e opere d'arte	5 - 02
		7.3.3.4 Realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato per la gestione dei beni e centri d'arte	5 - 02
		7.3.3.5 Revisione del sistema tariffario	5 - 02
		7.3.3.6 Valorizzazione Musei Civici	5 - 02
(*) 7.3.3.7 Valorizzazione del patrimonio archivistico		<del>5 - 02</del>	
7.3.4. Avvio delle azioni per la realizzazione di musei tematici	7.3.4.1 Realizzazione Museo di Cagliari	5 - 02	
7.3.5 Il Cimitero monumentale di Bonaria: luogo di storia e di cultura della Città	7.3.5.1. Valorizzazione del cimitero monumentale di Bonaria	12 - 09	

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<b>7.4 Cagliari, un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico</b>	7.4.1 Azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	7.4.1.1 Attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	7 - 01	
		7.4.2 Azioni di valorizzazione dei valori identitari	7.4.2.1 Attuazione di azioni di valorizzazione dei valori identitari	7 - 01	
<b>8. LA CITTÀ DEL FUTURO: LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI+INNOVATIVA +SEMPLICE +DIGITALE</b>	<b>8.1 TRADIZIONE &amp; INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO</b>	8.1.1 Creare e valorizzare un'identità di Cagliari, innovativa ma fondata sulla tradizione, attraverso la redazione e la comunicazione di un "Piano strategico da agire"		-	
		8.1.2 La rete dell'istruzione: dal nido all'istruzione per gli adulti per combattere il fenomeno della povertà educativa	8.1.2.1 Attuazione di azioni di politica educativa: dal nido all'Università, all'istruzione per gli adulti anche in base agli obiettivi dell'Agenza ONU 2030a	4 - 07	
	<b>8.2 CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ</b>	8.2.1 Riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il Codice dell'Amministrazione digitale	8.2.1.1 Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative		1 - 08
			8.2.1.2 Transizione al digitale		1 - 08
			8.2.1.3 Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti al fine di consentire l'accesso on line agli atti della Polizia locale		3 - 01
		8.2.2 Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino	8.2.2.1 Trasparenza, comunicazione e informazione al cittadino		1 - 08
			8.2.2.2 Il nuovo portale Istituzionale		1 - 08
		8.2.3 Riduzione delle distanze tra Amministrazione e cittadino	8.2.3.1 Miglioramento dei canali di comunicazione con il contribuente		1 - 04
	(*) 8.2.3.2 Miglioramento dei canali di comunicazione tra il cittadino e la Polizia locale			3 - 01	
	8.2.4 Potenziamento del servizio di accesso on line	8.2.3.3 Facilitare l'accesso ai servizi comunali per i cittadini		1 - 07	
	8.2.4.1 Potenziamento del Servizio "Accesso agli atti on-line" mediante digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee da trasmettere agli utenti per evasione dell'istanza		1 - 06		

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

			8.2.4.2 Miglioramento dei servizi demografici al cittadino	1 - 07
			8.2.4.3 Attivazione portale per l'accesso online ai servizi della Polizia locale	3 - 01
		8.2.6 Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali	8.2.6.1 Ottimizzazione servizi cimiteriali	12 - 09
			8.2.6.2 Cinerari familiari	12 - 09
			(*) 8.2.6.3 Regolamento cimiteriale	12 - 09
			8.2.6.4 Tariffe cimiteriali	12 - 09
	<b>8.3 SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO</b>	8.3.1 Sviluppo e implementazione di infrastrutture abilitanti basate su tecnologie innovative e per la fruizione di servizi innovativi digitali	8.3.1.1 Controllo del territorio	3 - 02
8.3.1.2 Progettazione e realizzazione delle piattaforme abilitanti per l'erogazione di servizi digitali			14 - 04	
8.3.1.3 Estensione e sviluppo dell'infrastruttura di accesso al Sistema Pubblico di Connettività			14 - 04	
8.3.2 Realizzazione di progetti pilota, di ricerca/innovazione e sviluppo di piattaforme per l'erogazione di servizi di Smart City, basate sui paradigmi del Cloud Computing e dell'Internet of Things (IoT)		8.3.2.1 Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City	14 - 03	
<b>9. IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DEL GOVERNO DEL COMUNE INSIEME AI DIPENDENTI</b>	<b>9.1. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIORE CLIENTE (NON UTENTE)</b>	9.1.1 Ottimizzazione del processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	9.1.1.1 Efficientamento e semplificazione della gestione del ciclo della performance	1 - 11
		9.1.2 Modificare la struttura organizzativa dell'Ente in funzione e dargli stabilità per raggiungere maggiore efficienza	9.1.2.1 Adeguamento della macrostruttura	1 - 10
			9.1.2.2 Adeguamento della Micro organizzazione	1 - 10
		9.1.3 Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente (Obiettivo rinumerato in 3.3.1)	9.1.3.1 Ottimizzazione dei modelli gestionali	1 - 10
			9.1.3.2 Formazione e riqualificazione del personale	1 - 10
			9.1.3.3 La nuova fase del lavoro agile	1 - 10
9.1.4 Orientare il ciclo di gestione dell'entrata e della	9.1.4.1 Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione della spesa	1 - 03		

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

	spesa a criteri di maggiore efficacia	9.1.4.2 Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione delle entrate	1 - 05 4 - 07
	9.1.5 Potenziare le funzioni trasversali dell'ente per agire in modo coordinato e migliorare il funzionamento degli uffici dell'Ente	9.1.5.1 Ottimizzare la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi;	1 - 03
		9.1.5.2 Garantire l'ente dai rischi e dai danni e rilevare e mantenere aggiornati i rischi assicurativi	1 - 03
		9.1.5.3 Censire il patrimonio mobiliare e mantenerlo aggiornato	1 - 03
		9.1.5.4 Ottimizzare l'utilizzo degli spazi	1 - 02
		9.1.5.5 Migliorare le competenze giuridiche e amministrative dei servizi	1 - 11
	9.1.6 Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale	9.1.6.1 Incremento entrate da locazioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale	1 - 05
	9.1.7 Consolidamento delle tecniche di controllo interno	9.1.7.1 Consolidamento del controllo strategico	1 - 11
		9.1.7.2 Consolidamento del controllo di gestione	1 - 11
		9.1.7.3 Monitoraggio sulle acquisizioni di beni e servizi e sull'affidamento degli incarichi esterni a persone fisiche	1 - 11
	9.1.8 Rivedere il parco mezzi comunali in chiave di maggiore efficienza ed economicità	9.1.8.1 Razionalizzazione e gestione del parco veicolare comunale	1 - 11
<b>9.2 VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI</b>	9.2.1 Consolidamento del sistema di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati	9.2.1.1 Miglioramento del sistema di gestione degli Organismi partecipati	1 - 03
	9.2.2 Conoscere le esigenze dei cittadini per migliorare i servizi demografici	9.2.2.1 Miglioramento dei servizi al cittadino	1 - 07
		9.2.2.2 Conoscere le esigenze per migliorare i servizi	1 - 07
<b>9.3 PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E</b>	9.3.1 Coinvolgere i cittadini nella vita politica del Comune facilitando l'accesso all'attività del Consiglio Comunale	9.3.1.1 Garantire ai cittadini una informazione tempestiva e completa sull'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.	1 - 01

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

AI DIPENDENTI	9.3.2 Progettazione e sviluppo di percorsi di partecipazione attiva nel ciclo della performance	9.3.2.1 Coinvolgimento dei cittadini nel ciclo della performance attraverso l'elaborazione del modello di valutazione partecipativa	1 - 11
	9.3.3 Orientare il ciclo di programmazione verso una maggiore partecipazione di tutti i Servizi	9.3.3.1 Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Finanziario verso gli altri Servizi per ottimizzare gli stati di attuazione	1 - 03
	9.3.4 Sviluppo del sistema di relazioni sindacali	9.3.4.1 Revisione degli istituti interessati dalle modifiche contrattuali di cui al CCNL 21/05/2018	1 - 10
		9.3.4.2 CCNL - Contratto collettivo decentrato integrativo	1 - 10
		9.3.4.3 Sistema permanente di dialogo sindacale	1 - 10
	9.3.5 Sviluppo del benessere organizzativo	(*) 9.3.5.1 Adozione misure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle pari opportunità	1 - 10
		9.3.5.2. La nuova fase del lavoro agile a regime	1 - 10
	9.3.6 Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	9.3.6.1 Consulenza ai dirigenti (nel loro ruolo di datori di lavoro) negli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	15 - 01
		9.3.6.2 Intercettare e gestire le situazioni di "rischio stress" correlato al lavoro	15 - 01
	9.3.7 Patrimonio in rete	9.3.7.1 Mappatura immobili comunali	1 - 05
	9.3.8 Valorizzare la cultura della legalità nell'azione amministrativa del Comune	9.3.8.1 Il valore della trasparenza, dei controlli e della condivisione documentale quali parametri di prevenzione della corruzione.	1 - 11
	9.3.9 Sviluppo proattivo ed efficiente della programmazione	9.3.9.1 Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Servizio Bilancio e Tributi con gli altri Servizi	1 - 03
9.3.9.2 Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance con gli altri Servizi		1 - 03	

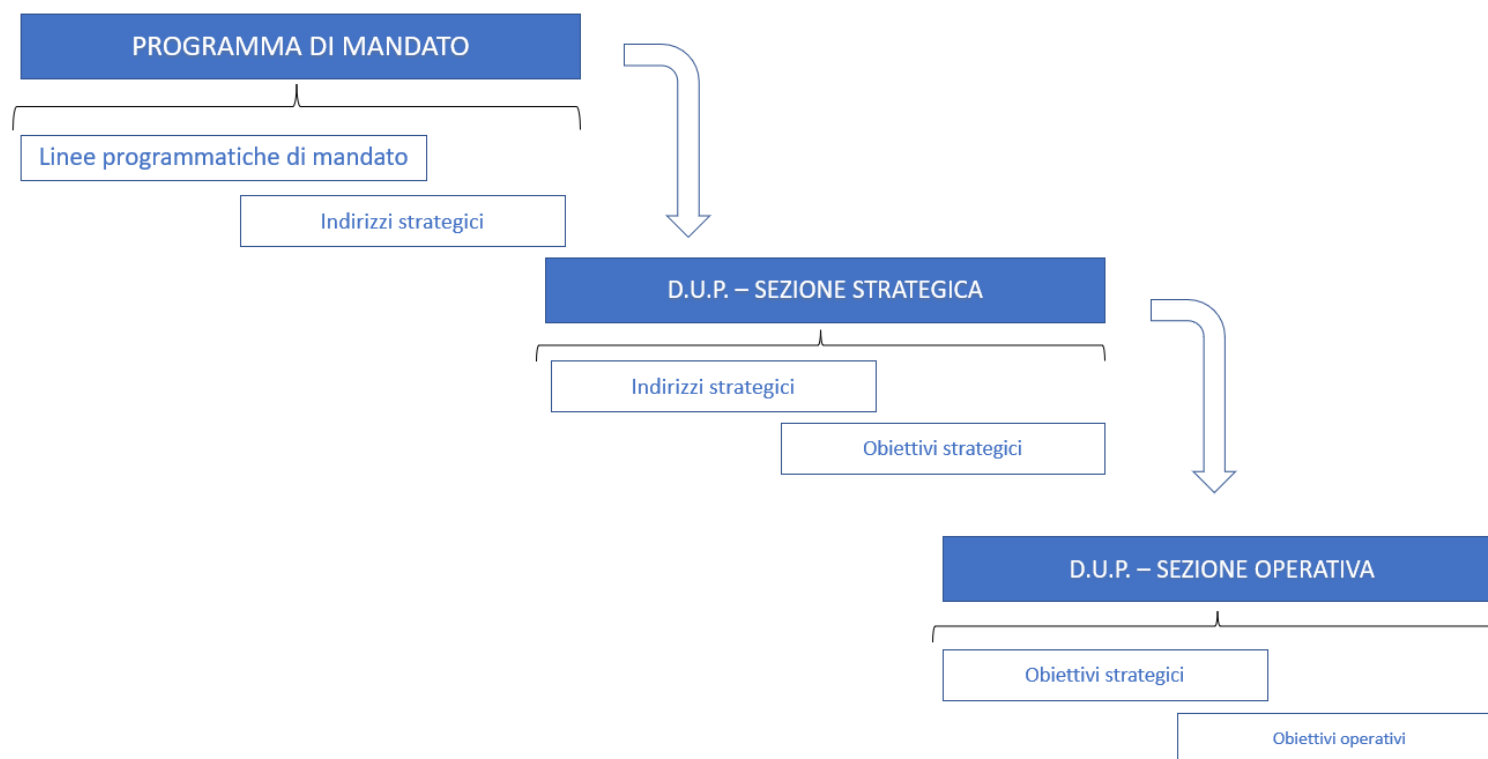
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

<b>9. 4 VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DEL NOSTRO COMUNE</b>	9.4.1. L'importanza e la centralità delle risorse umane quale Patrimonio del nostro Comune	9.4.1.1 Progettare e avviare un percorso di crescita manageriale dei dipendenti	1 - 10
		9.4.1.2. Valorizzare le risorse umane attraverso adeguati moderni sistemi incentivanti e progressioni di carriera	1 - 10
		9.4.1.3. Creare degli ambienti lavorativi più moderni e vicini ai bisogni dei nostri dipendenti	1 - 10

### 3.2 Dalle Linee Programmatiche di Mandato agli Indirizzi e Obiettivi strategici

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando gli Indirizzi strategici, si individuano gli “obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nel prospetto sottostante vengono riepilogati per ciascuna Linea Programmatica di Mandato (LPM) gli indirizzi strategici, ovvero le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione porterà avanti nel quinquennio i relativi obiettivi strategici:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
<b>1) LA CITTÀ RIGENERATA:</b> LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI	1.1) <b>UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA</b>
	1.2) <b>CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI</b>
	1.3) <b>LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO</b>
	1.4) <b>HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE</b>
	1.5) <b>IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI</b>
<b>2) LA CITTÀ AGILE:</b> LA GRANDE SFIDA PER LA MOBILITÀ A CAGLIARI + VELOCE + COMODA + SICURA	2.1) <b>LA NUOVA MOBILITÀ: RENDIAMO PIÙ VELOCI E SINERGICI GLI SPOSTAMENTI DA, VERSO E DENTRO CAGLIARI GRAZIE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>
	2.2) <b>I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL</b>
	2.3) <b>LE STRADE MIGLIORI: MIGLIORIAMO LO STATO DELLE STRADE PER FAVORIRE LA SICUREZZA DI CHI SI SPOSTA CON DIVERSI MEZZI DI TRASPORTO, LA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E LA VIVIBILITÀ DEI CITTADINI</b>
<b>3) LA CITTÀ IN SALUTE:</b> LA GRANDE SFIDA DELLA LA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI CAGLIARI	3.1) <b>CITTÀ CARDIO-PROTETTA: RIDUCIAMO LA MORTALITÀ DA ARRESTO CARDIACO PROMUOVENDO LA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE</b>
	3.2) <b>CITTÀ DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI</b>
	3.3) <b>LA CITTÀ NEL POST PANDEMIA</b>

<b>4) LA CITTÀ DEL BENESSERE EQUO:</b> LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA A CAGLIARI	<b>4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI</b>
	<b>4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI</b>
	<b>4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLE NUOVE</b>
	<b>4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE CAGLIARI</b>
	<b>4.5) EQUITÀ, SEMPLICITÀ E TRASPARENZA FISCALE</b>
	<b>4.6) PATRIMONIO BENE COMUNE DI CAGLIARI</b>
<b>5) LA CITTÀ DEL BENESSERE SOSTENIBILE:</b> LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI + PULITA + VERDE + SOSTENIBILE	5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE: DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
	5.2) CAGLIARI PIACERE DEGLI OCCHI: RESTITUIAMO DECORO URBANO ALLA NOSTRA MERAVIGLIOSA CITTÀ FERITA
	5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA "FORESTA URBANA"
	5.4) GLI ANIMALI NOSTRI CONCITTADINI: CREIAMO SPAZI ADEGUATI PER I NOSTRI AMICI E MISURE DI CONTRASTO AL RANDAGISMO
	5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO
<b>LA CITTÀ DELLO SVILUPPO:</b> LA GRANDE SFIDA PER LA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DI CAGLIARI	<b>6.1) I NUOVI FINANZIAMENTI EUROPEI QUALE VOLANO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ' E IL RILANCIO DELL'ECONOMIA: CRESCIAMO ATTRAVERSO UNA MIGLIORE CAPACITÀ DI OTTENIMENTO E IMPIEGO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI TRA I QUALI QUELLI RIENTRANTI NELLA NEXT GENERATION EU E LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021/2027</b>
	<b>6.2) CHE IMPRESA? CREIAMO SVILUPPO CON LE IDEE E L'IMPEGNO DEI CAGLIARITANI</b>

	6.3) DIFENDIAMO IL COMMERCIO E LE ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE
	6.4) LA CITTÀ UNIVERSITARIA: SVILUPPIAMO CAGLIARI INSIEME ALL'UNIVERSITÀ E AGLI UNIVERSITARI
	6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLE DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI
<b>7) LA CITTÀ HUB:</b> LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO	7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO
	7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO.
	7.3) CAGLIARI ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI, CREANDO LE CONDIZIONI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
	7.4) CAGLIARI, UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: RIPENSIAMO IL TURISMO COME VOCAZIONE IDENTITARIA E VOLANO ECONOMICO
<b>8) LA CITTÀ DEL FUTURO:</b> LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI +INNOVATIVA +SEMPLICE +DIGITALE	8.1) TRADIZIONE & INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ, CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO
	8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ
	8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO
<b>9) IL COMUNE DELLA            PUBLIC VALUE            GOVERNANCE:</b> LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DEL GOVERNO DEL COMUNE INSIEME AI DIPENDENTI	9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIORE CLIENTE (NON UTENTE)
	9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI
	9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI
	9.4) VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE DEL NOSTRO COMUNE

## 1) LA CITTA' RIGENERATA

## LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1) UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione Programma di Bilancio	Assessorato
1.1.1	L'Adeguamento del PUC al PPR e al PAI	2019/2021	---	RAS	Cittadini, dipendenti, amministrazione	SI 98-99-100- 101-102- 103-104	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
1.1.2	(Rinumerato in 1.5.1)							
INDIRIZZO STRATEGICO 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
1.2.1	Approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del Centro storico e sua entrata in vigore	2019-2022	---	RAS	Cittadini, dipendenti, amministrazione	SI 109-110- 111	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
1.2.2	Incremento di servizi al territorio	2020 -2024	---	---	Cittadini	SI 12-13-14	1.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

1.2.3	Recupero quartiere di Sant'Elia, di Is Mirrionis e San Michele	2019/2024	---	RAS	---	SI 112-113- 114-115	08.01	Lavori Pubblici
1.2.4	Manutenzione straordinaria immobili di edilizia residenziale pubblica quale contributo per la riqualificazione delle periferie	2019/2024	---	---	Cittadini	SI 121	08.02	Lavori Pubblici
1.2.5	Recupero e riqualificazione urbana mediante interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ERP	2020/2024	---	RAS	Cittadini	SI 122	08.02	Lavori Pubblici
1.2.6	Interventi per la salvaguardia del territorio della Municipalità di Pirri dalle conseguenze dei fenomeni alluvionali	2019/2024	---	RAS Unione Europea	---	SI 127	09.01	Lavori Pubblici
1.2.7	Riqualificazione e recupero del patrimonio storico - archeologico	2020/2022	---	---	---	SI 65-66-67-68	05.01	Lavori Pubblici
1.2.8	Recupero delle periferie attraverso interventi diretti al miglioramento delle urbanizzazioni	2020/2024	---	--	Cittadini	SI 116-117	08.01	Politiche per la mobilità, casa e servizi tecnologici
1.2.9	La revisione degli accessi ZTL quale ausilio alla rivitalizzazione del Centro storico	2020/2024	---	Associazioni di categoria	Cittadini	SI 140	10.05	Politiche per la mobilità, casa e servizi tecnologici
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1.3) LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO</b>								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

1.3.1	Riduzione delle pratiche arretrate di edilizia privata	2020-2024	---	---	Cittadini, professionisti Imprese	SI 22-23	1.06	Pianificazione strategica sviluppo urbanistico
1.3.2	Potenziare la pubblicazione delle linee guida interpretative in materia edilizia	2020-2024	---	---	Cittadini, Professionisti Imprese	SI 24	1.06	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1.4): HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
1.4.1	Valorizzazione economico-sociale del tessuto urbano	2020-2024	---	Partner Privati Partner pubblici	Cittadini, dipendenti, amministrati one	SI 123-124- 125	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
1.4.2	Sinergie con il mercato immobiliare privato per soddisfare il fabbisogno abitativo	2020-2024	---	Associazioni di categoria	Cittadini	SI 126	08.02	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1.5) IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
1.5.1	Realizzazione del grande lungomare (Giorgino - Poetto), in accordo con l'Autorità Portuale, con lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del Porto e orientato verso nuovi settori	2020/2024	---	Autorità Portuale R.F.I	Cittadini, Imprese	SI 105-106- 107-108	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico Lavori Pubblici

## La grande sfida per la mobilità a Cagliari +veloce, +comoda, +sicura

Indirizzo strategico 2.1): La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari grazie al trasporto pubblico locale								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.1.1	Ampliamento della rete metropolitana e nuovo centro intermodale	2020/2024	—	R.A.S, Città Metropolitana	—	SI 141-142	10.05	Lavori Pubblici  Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.1.2	Potenziare l'utilizzo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	2020/2024	C.T.M.Spa ITS Città Metropolitana Scarl	RAS	Cittadini/ passeggeri e automobilisti	SI 143-144- 145-146	10.5	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.1.3	Un nuovo modello di governance delle partecipazioni inerenti al trasporto pubblico locale	2020-2024	CTM S.pa ITS Città Metropolitana Scarl	RAS Città Metropolitana	Cittadini, Enti partecipati, organi di governo	SI 147	10.05	Sindaco  Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

2.1.4	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	2020-2024	---	---	Cittadini / passeggeri e automobilisti	SI 148-149	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
<b>Indirizzo strategico 2.2): I nuovi parcheggi: creeremo il Piano della Sosta inventando nuovi spazi per parcheggiare le auto e favorire l'utilizzo del TPL</b>								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.2.1	La realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione urbana	2020/2024	---	RAS	Cittadini e automobilisti	SI 151-152	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.2.2	Un nuovo modello di gestione dei parcheggi	2020/2022	CTM Spa	---	Cittadini e automobilisti	SI 152a - 152b	10.05	Sindaco Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
<b>Indirizzo strategico 2.3): Le strade migliori: miglioriamo lo stato delle strade per favorire la sicurezza di chi si sposta con diversi mezzi di trasporto, la fluidità del traffico e la vivibilità dei cittadini</b>								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.3.1	Aumentare la sicurezza delle strade attraverso l'incremento delle corsie preferenziali e la revisione delle piste ciclabili	2020/2024	---	RAS	Cittadini	SI 153-154	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.3.2	Revisione della segnaletica stradale	2020/2024	CTM S.pa ITS Città Metropolitana Scarl		Cittadini	SI 155	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici

## 3) LA CITTA' IN SALUTE

## La grande sfida della cura della salute dei cittadini di Cagliari

Indirizzo strategico 3.1): Città cardio-protetta: riduciamo la mortalità da arresto cardiaco promuovendo la cultura della defibrillazione precoce								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.1.1	Promozione della cultura della defibrillazione precoce	2020/2024	---	ATS-ASSL Terzo Settore	ATS – ASSL Associazioni di famiglie e pazienti Terzo Settore	SI 180	12.05	Politiche sociali, benessere e famiglia
Indirizzo strategico 3.2): Città dello sport: Cagliari a misura degli sportivi								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.2.1	Riqualificazione dei "grandi" impianti sportivi	2020-2024	---	Promotori privati appaltatori	Cittadini, sportivi	SI 83-84-85	06.01	Lavori Pubblici
3.2.2	Realizzazione del Distretto velico di Marina Piccola	2020-2024	---	---	Cittadini sportivi	SI 118	08.01	Pianificazione strategico e dello sviluppo urbanistico
3.2.3	Promozione dello sport	2020/2024	---	---	Associazioni sportive	SI 86-87-88-89-90-91-92-93-94-95	06.01	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

## Indirizzo strategico 3.3) La Città nel post pandemia

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.3.1	Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente, applicabili in situazioni straordinarie e/o emergenziali	2020-2024	/	/	Dipendenti Sindacati Cittadini	SI	01 -10	Sindaco
3.3.2	Promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare il tessuto socio - economico e creare una nuova città più vigorosa e dinamica	2020-2024	/	/	Imprese Famiglie Cittadini	SI		

**4) LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO**

La grande sfida del miglioramento della qualità della vita a Cagliari

<b>Indirizzo strategico 4.1): Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali più efficienti e attenti alle esigenze dei singoli</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
<b>4.1.1</b>	Mantenimento e implementazione di Azioni a contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Ministeri, Regione, ASPAL) Terzo Settore	SI 173-174	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
<b>4.1.2</b>	Rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità	2020-2024	---	Terzo Settore	Cittadini	SI 175-175	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
<b>4.1.3</b>	Mantenimento e implementazione di azioni di sostegno per l'inclusione sociale degli stranieri	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Prefetture, Ministeri, Regione, ASPAL, ATS-ASSL) Terzo Settore	SI 177-178	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
<b>4.1.4</b>	Collaborazione con ATS ASSSL per la cura della salute dei cittadini	2020-2024	---	ATS ASSSL	Cittadini con bisogni socio-sanitari complessi	SI 165	12.02	Politiche sociali, del benessere e della famiglia

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

4.1.5	Agevolare la rimozione delle disparità di condizioni per perseguire la realizzazione effettiva del principio di uguaglianza sostanziale	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 179	12.04	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità
4.1.6	Promozione di azioni per i giovani	2022-2024	---	Associazioni, scuole	Giovani	SI	6.02	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità
<b>Indirizzo strategico 4.2): Cagliari alla portata di tutti: facilitiamo l'inclusione di soggetti svantaggiati e l'accessibilità motoria e sensoriale di tutti</b>								
<b>N</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento sezione operativa</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
4.2.1	Approvazione del "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (P.E.B.A.) anche attraverso la creazione della figura del "disability manager"	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 166-167-119-156	08.01 10.05 12.02	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia Pianificazione strategica e urbanistica Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
<b>Indirizzo strategico 4.3): La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

4.3.1	Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno dei minori e delle famiglie	2020-2024	—	Terzo Settore	Famiglie e loro organizzazioni Autorità Giudiziarie minorili Enti Pubblici Terzo settore	SI 159-160-161	12.01	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.3.2	Rispondiamo alle esigenze delle famiglie con il miglioramento degli asili nido	2020-2024	---	---	Famiglie Imprese Strutture convenzionate	SI 162-163	12.01	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità
4.3.3	Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	2020-2024	—	Terzo Settore	Anziani, con disabilità e loro Care Givers Autorità Giudiziarie Enti Pubblici Terzo Settore	SI 168-169-170-171-172	12.02	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.3.4	Implementazione di servizi a contrasto della povertà abitativa	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (servizi comunali correlati, ERP Ministeri, Regione, AREA-ERSU) Terzo Settore	SI 182-183	12.06	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
<b>Indirizzo strategico 4.4): La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

4.4.1	Contribuire a rendere Cagliari più sicura	2020-2024	---	---	Cittadini e non residenti, turisti	SI	03.01	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
4.4.2	Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idrogeologico	2020		A.D.I.S.	Cittadini	SI 128-129	09.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
4.4.3	Riduzione del rischio idrogeologico	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 130	09.01	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
4.4.4	Preparare la comunità ad affrontare gli eventi critici migliorando servizi di protezione civile	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 158	11.01	Innovazione tecnologica, Ambiente e Politiche del mare
<b>Indirizzo strategico 4.5): Equità, semplicità e trasparenza fiscale</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
4.5.1	Riduzione del carico fiscale e lotta all'evasione	2020-2024	---	---	Contribuenti	SI 8-9-10	01.04	Sindaco
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 4.6): PATRIMONIO BENE COMUNE DEL COMUNE DI CAGLIARI</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
4.6.1	Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio	2020/2024	---		Cittadini	SI 15-16-17	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

**5) LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE**  
**La grande sfida per Cagliari +pulita, +verde, +sostenibile**

<b>Indirizzo strategico 5.1): Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento o Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
5.1.1	Orientare le attività di controllo del rispetto dei regolamenti per valorizzare la salvaguardia dell'ambiente	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Ministeri, Regione, ASPAL) Terzo Settore	SI 57-58-59	03.01	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia  Innovazione tecnologica, ambiente e politiche
5.1.2	Potenziamento del sistema porta a porta e sua evoluzione: la tariffazione puntuale e le azioni per una maggiore educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile	2020-2024	---	Consorzi di filiera	Cittadini e turisti	SI 135-136-137	09.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
<b>Indirizzo strategico 5.2): Cagliari piacere per gli occhi: restituiamo decoro urbano alla nostra meravigliosa Città ferita</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
5.2.1	Recupero immobili e aree per il decoro urbano	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 18-19	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
<b>Indirizzo strategico 5.3): Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana"</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione</b>	<b>Missione e Programma di</b>	<b>Assessorato</b>

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

						<b>Operativa DUP</b>	<b>Bilancio</b>	
<b>5.3.1</b>	Periferie più verdi e recupero delle aree incolte	2020-2024	--	RAS	Cittadini	SI 131-	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
<b>5.3.2</b>	Riqualificazione delle aree verdi esistenti	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 132	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
<b>5.3.3</b>	Valorizzazione del patrimonio arboreo per la creazione della "foresta urbana"	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 133	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
<b>5.3.4</b>	Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistiche di Sant'Elia, Calamosca, Marina Piccola, Monte Urpinu e Santa Gilla	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 134	09.02	Lavori pubblici
<b>5.3.5</b>	Valorizzazione delle spiagge cittadine	2022-2024	---	Associazioni Enti pubblici e privati	Cittadini Turisti	SI	09.01	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
<b>Indirizzo strategico 5.4): Gli animali nostri concittadini: creiamo spazi adeguati per i nostri amici animali e misure di contrasto al randagismo</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
<b>5.4.1</b>	Migliorare le condizioni di benessere per gli animali	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 188-189	13.07	Cultura, spettacolo e verde pubblico

## Indirizzo strategico 5.5): Nuove energie per Cagliari: spazio alle energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
5.5.1	Attuazione degli interventi di manutenzione del patrimonio mediante soluzioni a basso impatto energetico	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 25-26-27	01.06	Lavori Pubblici
5.5.2	Azioni per favorire l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile anche mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio privato	2020-2024		Partner privati ENEA	Cittadini	SI 202-203	17.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
5.5.3	Valorizzazione filiere rifiuti	2020-2024	---	RAS	Cittadini Imprese	SI 138	09.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

## 6) LA CITTA' DELLO SVILUPPO

La grande sfida per la creazione di opportunità e valorizzazione dei talenti di Cagliari

Indirizzo strategico 6.1): I nuovi finanziamenti europei quale volano per lo sviluppo: cresciamo attraverso una migliore capacità di ottenimento e utilizzo dei finanziamenti europei, tra i quali quelli rientranti nella Next generation EU e nella nuova programmazione europea 2021/2027								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.1.1	Piena attuazione dei programmi esistenti	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 44-45-46	01.11	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
6.1.2	Incremento dei finanziamenti europei mediante la predisposizione di progetti da inserire nella nuova programmazione 2021/2027	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 47	01.11	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
6.1.3	Sviluppiamo la capacità amministrativa nella gestione dei fondi europei	2022-2024	---	Città Metropolitana	Cittadini Imprese Dipendenti	SI	01.11	Sindaco
Indirizzo strategico 6.2): Che Impresa? Creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei Cagliaritani								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.2.1	Azioni di supporto alla creazione di nuove imprese e di sostegno alle imprese esistenti	2020-2024	---		Imprese	SI 190	14.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

6.2.2	Azioni di rinnovamento dei mercati civici	2020-2024	---		Imprese	SI 191	14.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
<b>Indirizzo strategico 6.3): Difendiamo il commercio e le altre attività economiche locali</b>								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.3.1	Mettere in campo azioni concrete per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	2020-2024	---	Altre Forze di Polizia	Cittadini, residenti e non residenti	SI 60-61-62	03.01	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio  Attività produttive, turismo e promozione del territorio
6.3.2	Rivisitazione, completamento e attivazione del Piano delle aree e nuovo Piano del commercio	2020-2024	---	Associazioni di categorie	Operatori commerciali	SI 192-193	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
6.3.3	Azioni di sostegno al commercio	2020-2024	---	Associazioni di categorie	Imprese	SI 194-195	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

6.3.4	Azioni di supporto alle imprese esistenti	2020-2024	---	Associazioni di categoria	Imprese	SI 196	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
<b>Indirizzo strategico 6.4): La città universitaria: sviluppiamo Cagliari insieme all'Università e agli Universitari</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
6.4.1	Miglioramento dei servizi a favore degli studenti universitari, in collaborazione con ERSU	2020-2024	---	ERSU Rete Ferroviaria Italiana	Studenti universitari	SI 120	08.01	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
<b>Indirizzo strategico 6.5): La città delle donne: dalla lotta alle disparità di genere alla valorizzazione del ruolo e del lavoro femminile ai fini dello sviluppo di Cagliari</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
6.5.1	Valorizzazione della donna e conciliazione del suo ruolo lavorativo e familiare	2020-2024	---	---	Cittadine	SI 164-181	12 .01 12.05	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia

## 7) LA CITTA' HUB

## La grande sfida per Cagliari cuore pulsante del Mediterraneo

Indirizzo strategico 7.1): Cagliari Città metropolitana a servizio del territorio metropolitano								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.1.1	Partecipazione attiva ai processi di pianificazione in capo alla Città Metropolitana, con particolare attenzione alle tematiche della mobilità, dell'energia e dell'ambiente	2020-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	SI 139-157-204-205	09.03 10.05 17.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico  Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare  Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
Indirizzo strategico 7.2): Cagliari Città del mare: rilanciamo il Porto come hub e la città come cuore pulsante del Mediterraneo								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.2.1	Collaborazione attiva con l'Autorità Portuale per trasformare il porto in un polo di crescita, innovazione e sviluppo	2022-2024	---	Autorità portuale	Cittadini	SI	10 - 03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

7.2.2	La valorizzazione del mare e delle spiagge per lo sviluppo della città "cuore pulsante" del Mediterraneo	2022-2024	---	Associazioni Enti pubblici e privati	Cittadini Turisti	SI	7 - 01	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
<b>Indirizzo strategico 7.3): Cagliari anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali, creando le condizioni per uno sviluppo economico e sociale</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
7.3.1	Rendere Cagliari un grande laboratorio culturale: sostenere l'associazionismo e progettare eventi di grande rilevanza culturale	2020-2024	---	Università	Associazioni, studenti, cittadini e turisti	SI 69-70-71	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.2	La Cagliari da raccontare: potenziamento delle comunicazioni sui servizi culturali e valorizzazione del sistema bibliotecario	2020-2024	---	RAS Università	Cittadini, Studenti Turisti	SI 72-73	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.3	Riapertura e valorizzazione dei monumenti storici e dei beni destinati alla cultura	2020-2024	---	Regione Soprintendenza Università	Cittadini Turisti	SI 74-75-76-77- 78-79-80	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.4	Avvio delle azioni per la realizzazione di musei tematici	2020-2024	---	Regione Soprintendenza Università	Cittadini Turisti	SI 81-82	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico Lavori Pubblici

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

7.3.5	Il Cimitero monumentale di Bonaria: luogo di storia e di cultura della Città	2020-2024	---	Soprintendenza	Cittadini Turisti	SI 184	12.09	Affari generali, Pubblica istruzione, politiche universitarie e diritto allo studio, pari opportunità
<b>Indirizzo strategico 7.4): Cagliari un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
7.4.1	Azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	2020-2024	---	---	Cittadini, turisti, imprese	SI 96	07.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
7.4.2	Azioni di valorizzazione dei valori identitari	2020-2024	---	RAS Mibact Ufficio Unesco	Cittadini, Studenti Turisti	SI 97	07.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

## 8) LA CITTÀ DEL FUTURO

## LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI +INNOVATIVA, +SEMPLICE, +DIGITALE

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1): TRADIZIONE & INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
8.1.1	Creare e valorizzare un'identità di Cagliari, innovativa ma fondata sulla tradizione, attraverso la redazione e la comunicazione di un "Piano strategico da agire"	2023-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	NO	-	Sindaco
8.1.2	La rete dell'istruzione: dal nido all'istruzione per gli adulti per combattere il fenomeno della povertà educativa	2020-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	SI 64	04.04	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
INDIRIZZO STRATEGICO 8.2): CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
8.2.1	Riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il Codice dell'Amministrazione digitale	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese	SI 31-32	01.08	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

8.2.2	Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino	2020-2024	---	---	Utenti, cittadini, imprese, altre amministrazioni	SI 33-34	01.08	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
8.2.3	Riduzione delle distanze tra Amministrazione e cittadino	2020-2024	---	---	Contribuenti	SI 11	01.04	Sindaco
8.2.4	Potenziamento del servizio di accesso on line <i>(da unificazione degli obiettivi strategici 8.2.4 e 8.2.5 del precedente DUP 2021-2023)</i>	2020-2024	---	---	Cittadini Professionisti	SI 28	01.06 01.07 03.01	Sindaco Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
8.2.6	Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 185-186-187	12.09	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 8.3): SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
8.3.1	Sviluppo e implementazione di infrastrutture abilitanti basate su tecnologie innovative e per la fruizione di servizi innovativi digitali	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese	SI 63-198-199	03.02 14.04	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

8.3.2	Realizzazione di progetti pilota, di ricerca/innovazione e sviluppo di piattaforme per l'erogazione di servizi di Smart City, basate sui paradigmi del Cloud Computing e dell'Internet of Things (IoT)	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese Altre amministrazioni	SI 197	14.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
-------	--	-----------	-----	-----	--	-----------	-------	--

## 9) IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

## La grande sfida del miglioramento del governo del Comune insieme ai dipendenti

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1): MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIORE CLIENTE (NON UTENTE)								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.1.1	Ottimizzazione del processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	2020-2024	---	Nucleo di valutazione	Dipendenti Cittadini	SI 48	01.11	Sindaco
9.1.2	Modificare la struttura organizzativa dell'Ente e dargli stabilità per raggiungere maggiore efficienza	2020-2024	---	-	Organizzazioni sindacali Struttura organizzativa	SI 36-36	01.10	Sindaco
9.1.3	Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente	2020-2024	---	ASL	Dipendenti	SI 37-38	01.10	Sindaco
9.1.4	Orientare il ciclo di gestione dell'entrata e della spesa a criteri di maggiore efficacia	2020-2024	---	Software house	Fornitori	SI 2	01.03	Sindaco
9.1.5	Potenziare le funzioni trasversali dell'ente per agire in modo coordinato e migliorare il funzionamento degli uffici dell'Ente	2020-2022	---	---	Operatori economici Cittadini	SI 3-4-5	01.03	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili, pari opportunità

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

9.1.6	Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale	2020/2024	---	---		SI 20	01.05	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio
9.1.7	Consolidamento delle tecniche del controllo di gestione e del controllo strategico	2020/2024	---	---	Organi di governo, Nucleo di valutazione, Revisori dei conti, Corte dei conti	SI 49-50-51-52	01.11	Sindaco
9.1.8	Rivisitare il parco mezzi comunali in chiave di maggiore efficienza ed economicità	2020-2024	---	---	Organi di governo Servizi dell'ente	SI 53	01.11	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 9.2): VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI</b>								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.2.1	Consolidamento del sistema di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati	2020-2024	---	Tutti gli organismi partecipati	Organi di Governo Nucleo di Valutazione, Revisori e Corte dei Conti	SI 6	01.03	Sindaco
9.2.2	Conoscere le esigenze dei cittadini per migliorare i servizi demografici	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 30	01.07	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili, pari opportunità

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3): PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.3.1	Coinvolgere i cittadini nella vita politica del Comune facilitando l'accesso all'attività del Consiglio Comunale	2020-2024	---	---	Cittadini	SI	01.01	Sindaco
9.3.2	Progettazione e sviluppo di percorsi di partecipazione attiva nel ciclo della performance	2020-2024	---	---	Organi di governo, personale interno, cittadini	SI	01.11	Sindaco
9.3.3	Orientare il ciclo di programmazione verso una maggiore partecipazione di tutti i Servizi	2020-2024	---	---	Organi di governo Cittadini Dipendenti	SI	01.03	Sindaco
9.3.4	Sviluppo del sistema di relazioni sindacali	2020-2024	---	---	Organizzazioni sindacali Dipendenti	SI	01.10	Sindaco
9.3.5	Sviluppo del benessere organizzativo	2020-2024	---	ASL	Dipendenti Sindacati	SI	01.10	Sindaco
9.3.6	Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020-2024	---	---	Dipendenti	SI	15.01	Sindaco

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

9.3.7	Patrimonio in rete	2020-2024	---	Software house	Cittadini Imprese	SI	01.05	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio
9.3.8	Valorizzare la cultura della legalità nell'azione amministrativa del Comune	2020-2024	---	Dirigenti	Cittadini Imprese	SI	01.11.00	Sindaco
9.3.9	Potenziamento della concertazione tra i Servizi per una programmazione efficiente	2020-2024	---	---	Organi di governo Cittadini Dipendenti	SI	01.03.00	Sindaco
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 9.4): VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE DEL NOSTRO COMUNE</b>								
<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Contributors</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Inserimento Sezione Operativa DUP</b>	<b>Missione e Programma di Bilancio</b>	<b>Assessorato</b>
9.4.1	Creiamo un clima lavorativo caratterizzato dal benessere organizzativo	2022-2024	---	Sindacati	Dipendenti	SI	01.10	Sindaco

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **PARTE PRIMA**

#### **4.1 Gli obiettivi operativi per Missioni**

**MISSIONE 01**

**Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**

## Programma 01 - Organi istituzionali

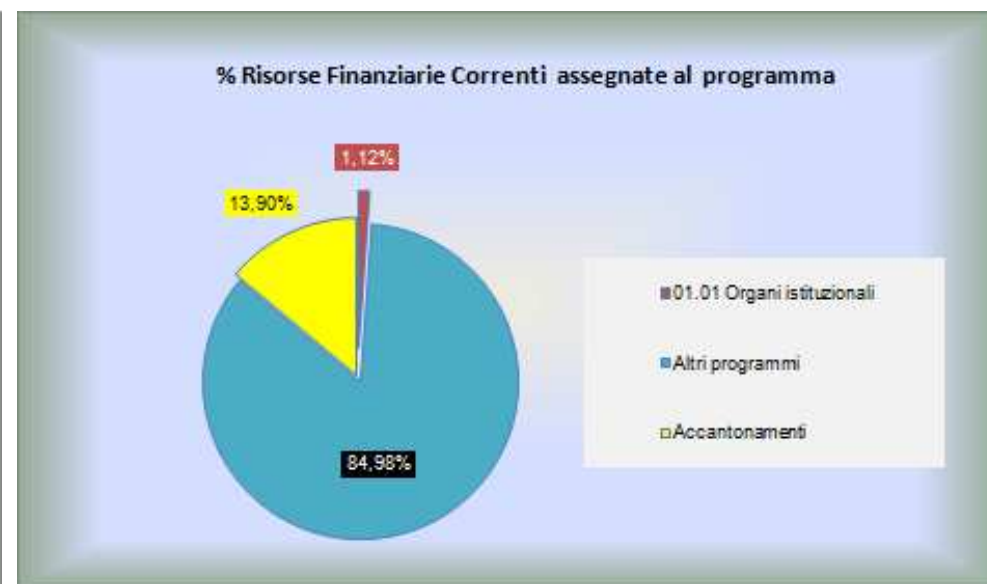
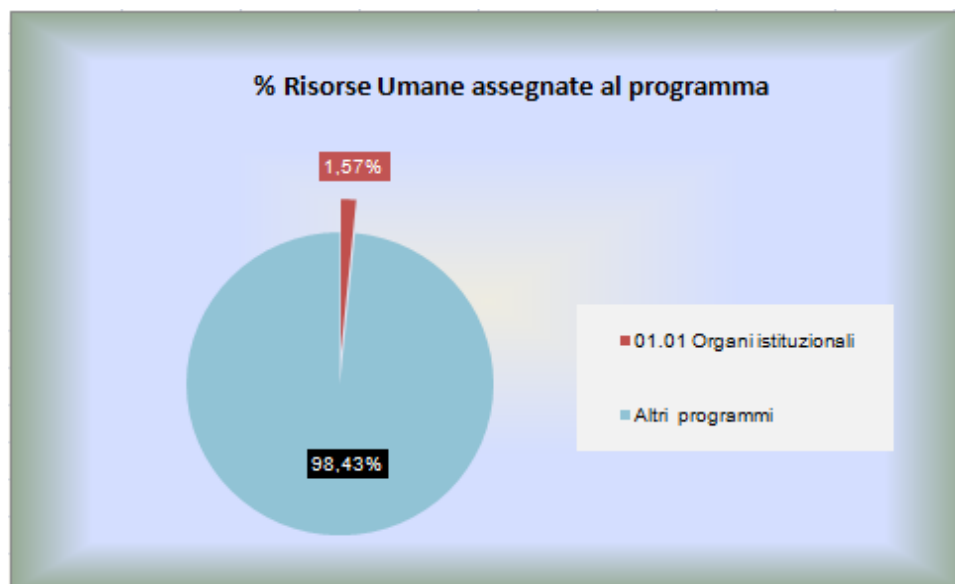
IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ INSIEME AI DIPENDENTI E AI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.1) COINVOLGERE I CITTADINI NELLA VITA POLITICA DEL COMUNE FACILITANDO L'ACCESSO								
Centro di Responsabilità: Affari generali e istituzionali e Gabinetto del Sindaco				Dirigente: Serenella Piras				
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali				Programma 1 - Organi istituzionali				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.1.1	Garantire ai cittadini una informazione tempestiva e completa sull'attività dei consiglieri, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti.	Pubblicazione nel sito istituzionale degli atti relativi all'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.	N. atti pubblicati/ N. atti deliberati	90%	Incremento percentuale del 5%	2023 - 2025	√	X
		Trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale	Percentuale sedute trasmesse su totale delle adunanze	-	90%	2023 - 2025		
		Pubblicazione video on demand delle sedute del Consiglio Comunale	Percentuale sedute trasmesse su totale delle adunanze	-	90%	2023 - 2025		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 01 - Organi istituzionali -



## Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

## IL COMUNE DELLA PUBBLIC VALUE GOVERNANCE

9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI. MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIORE CLIENTE (NON UTENTE)

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.4) ORIENTARE IL CICLO DI GESTIONE DELLA SPESA A CRITERI DI MAGGIORE EFFICACIA								
Centro di Responsabilità: Servizio Finanziario					Dirigente: Francesca Brundu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.4.1	Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione della spesa	Reingegnerizzazione delle procedure di rilevazione contabile delle spese in collaborazione con il Servizio Innovazione tecnologica	Efficacia quantitativa n. schede previste	-	n. 10/anno	2023 - 2025	X	√
		Input al rispetto dei termini di liquidazione attraverso la verifica periodica dei debiti commerciali risultanti nella Piattaforma certificazione crediti	Efficacia quantitativa: numero di report inviati	8	Incremento di 4 report	2023 - 2025		

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5) POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELL'ENTE</b>								
Centro di Responsabilità Servizio Stazione Unica Appaltante					Dirigente attuale: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.1	Ottimizzare la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	Predisposizione e Aggiornamenti dei capitolati tipo ad uso dei Servizi	Fatto/Non Fatto	Capitolati forniture e servizi elaborati nel 2020	Fatto	2023 - 2025	X	√

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5) POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELL'ENTE</b>								
Centro di Responsabilità Servizio Provveditorato, Economato e Autoparco					Dirigente attuale: Claudia Madeddu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.2	Garantire l'ente dai rischi e dai danni e rilevare e mantenere aggiornati i rischi assicurativi	Predisposizione di capitolati di gara adeguati alle esigenze attuali dell'Amministrazione	n. capitolati predisposti	6 capitolati predisposti nel 2021	2 capitolati aggiuntivi	2023-2024	X	√
9.1.5.3	Censire il patrimonio mobiliare e mantenerlo aggiornato	Mantenere aggiornato il patrimonio mobiliare	Fatto/Non Fatto	Rispetto obbligo normativo	Fatto	2022 - 2023		
9.1.5.4	Ottimizzare l'utilizzo degli spazi	Liberare gli spazi e gli archivi occupati dai beni e documenti di soggetti diversi dal Comune	Fatto/non fatto	/	Fatto	2023 - 2025	X	√

## 9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.2.1) CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI INDIRIZZO E CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI								
Centro di responsabilità: Programmazione e controlli, Peg e performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.2.1.1	Miglioramento del sistema di gestione degli organismi partecipati	Creazione di flussi informativi periodici con gli organismi partecipati	Numero flussi informativi periodici attivati	-	Almeno due flussi	2023 - 2024	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.3 ORIENTARE IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE VERSO UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Finanziario					Dirigente: Francesca Brundu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.3.1	Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Finanziario verso gli altri Servizi per ottimizzare gli stati di attuazione	Formazione dei Servizi in materia di gestione contabile	Efficacia quantitativa: numero di percorsi formativi individuati	-	n. 2 all'anno	2023 - 2025	X	✓
		Incontri periodici tra Servizio Finanziario e gli altri Servizi e verifica dello stato di attuazione	Efficacia quantitativa: numero di incontri	n. 4 incontri realizzati nel 2021	n. 12 incontri nel triennio	2023 - 2025		
		Rilevazione congiunta delle criticità riscontrate e programmazione delle azioni correttive	Efficacia qualitativa % scostamento Predisposizione di Linee guida	1 Linea Guida nel 2021	3 Linee Guida nel triennio	2023 - 2025		

## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI E MIGLIORIAMO LA CITTÀ CON I DIPENDENTI E I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.3 ORIENTARE IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE VERSO UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.3.2	Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance verso gli altri Servizi per incrementare le potenziali forme di finanziamento	Individuazione e comunicazione delle opportunità di finanziamento per progetti strategici	Rapporto tra il numero delle candidature presentate e il numero delle fonti di finanziamento condivise con i Servizi interessati	-	20% con incremento graduale sino al 50%	2023 - 2024	X	√

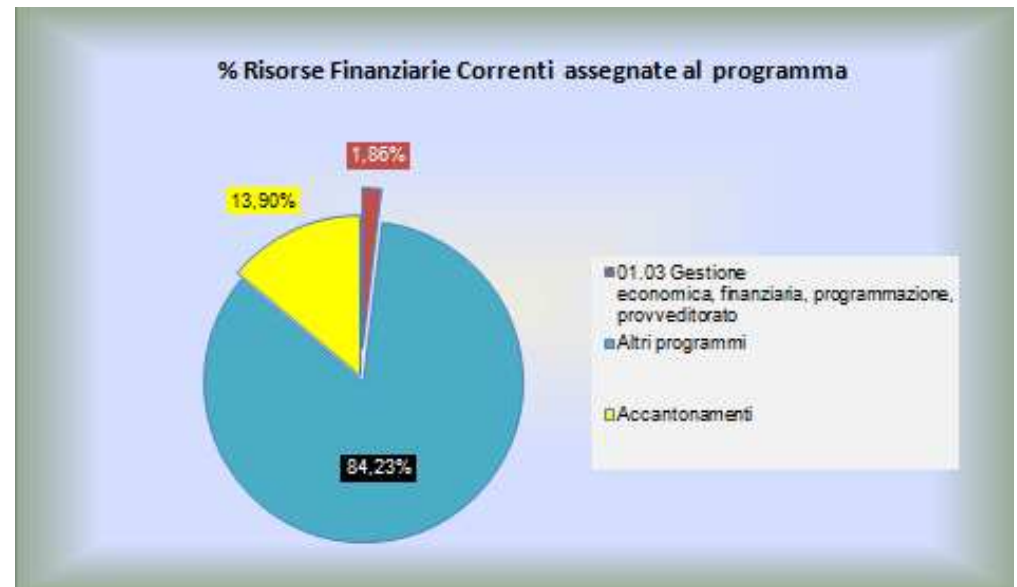
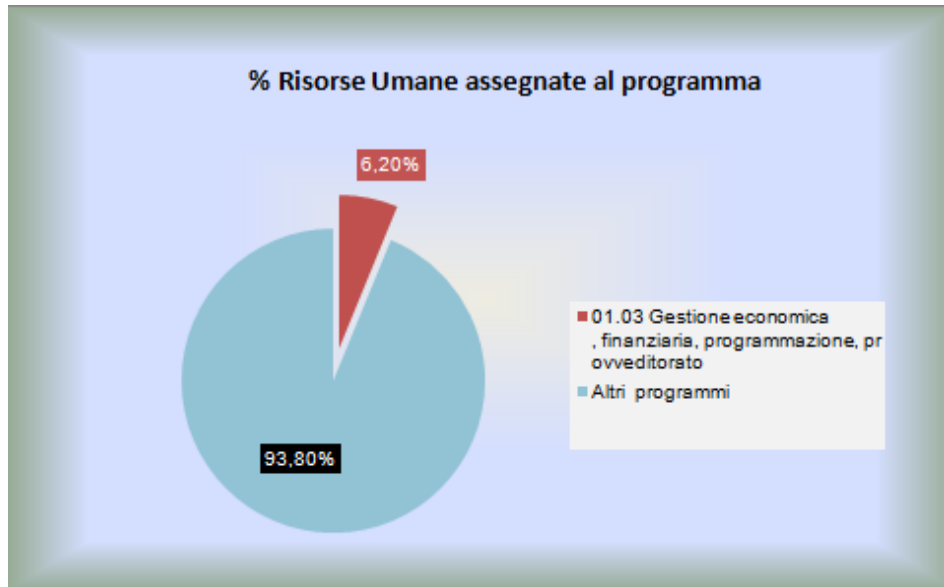
OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.9 SVILUPPO PROATTIVO ED EFFICIENTE DELLA PROGRAMMAZIONE								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi					Dirigente: Giovanni Battista Ena			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.9.1	Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Servizio Bilancio e Tributi con gli altri Servizi	Concertazione standardizzata con i Servizi per l'efficientamento della coerenza tra le richieste di variazione al Bilancio avanzate nel corso dell'esercizio e la programmazione	Efficacia qualitativa % realizzato/previsto	0%	75%	2023 - 2025	X	√

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.9 SVILUPPO PROATTIVO ED EFFICIENTE DELLA PROGRAMMAZIONE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.9.2	Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Programmazione e Controlli, Peg e Performance con gli altri Servizi	Concertazione standardizzata con i Servizi per l'efficientamento della coerenza tra le richieste di variazione al Bilancio avanzate nel corso dell'esercizio e la programmazione	Efficacia qualitativa % scostamento realizzato/previsto	0%	75%	2023 - 2025	X	√

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato



## Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - 4.5 EQUITÀ FISCALE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5.1 RIDUZIONE DEL CARICO FISCALE E LOTTA ALL'EVASIONE								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi					Dirigente: Giovanni Battista Ena			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.5.1.1	Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione	Scambio di flussi informativi tra la banca dati Tributi e la banca dati del Servizio Igiene del suolo per la verifica puntuale dei risultati definitivi del censimento effettuato con l'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e la relativa analisi delle posizioni anomale indicatrici di potenziale evasione	Fatto/ Non fatto	-	Report di analisi	2023	√	X
		Utilizzo flussi informativi da banche dati interne (Tributi, Anagrafe, Attività produttive, Edilizia privata, Urbanistica) e da banche esterne al Comune (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Abbanoa, Enel) per l'individuazione di nuove sacche di evasione e /o elusione	Fatto/ Non fatto	-	Report di analisi	2023 - 2025		
		Istruttoria pratiche relative ai nuovi evasori individuati	Importo evasione	-	Euro 2.500.000	2023 - 2025		
4.5.1.2	Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate	Studio nuove misure agevolative anche con riferimento allo strumento del quoziente familiare	Fatto/ Non fatto	-	Predisposizione report di studio	2023 -2025	√	X
		Analisi situazione esistente e quantificazione fabbisogno	Fatto/ Non fatto	-	Predisposizione report di analisi e proiezioni	2023 - 2025		
		Attività finalizzate all'introduzione delle agevolazioni	Fatto/ Non fatto	-	Adeguamento regolamento e approvazione aliquote e tariffe	2023 - 2025		
4.5.1.3	Valorizzazione dei comportamenti virtuosi nel Piano tariffario TARI	Studio e analisi dell'impatto dei comportamenti virtuosi nel Piano tariffario	Fatto/ Non fatto	-	Predisposizione report di studio e analisi	2023	√	X
		Attività finalizzate all'introduzione della tariffa puntuale	Fatto/ Non fatto	-	Predisposizione nuovo Piano tariffario	2023 - 2025		

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale. Contrastare l'evasione è un preciso dovere del Comune, necessario al fine di garantire una maggiore equità fiscale unitamente all'introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate per la riduzione del carico fiscale tra i contribuenti. Il principio di equità guida l'azione amministrativa per la realizzazione di una politica tributaria che, attraverso un puntuale controllo, da una parte contrasta i comportamenti di chi si sottrae ad un sistema di regole condivise e dall'altra pone le basi per il miglioramento del rapporto di fiducia e collaborazione reciproca tra l'Amministrazione e il contribuente.

In riferimento alle azioni previste per l'obiettivo 4.5.1.1 "Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione" si rappresenta che l'implementazione di un nuovo software gestionale dei tributi comunali, terminata la fase di attivazione e risolte le criticità emerse, comporterà lo snellimento dell'attività degli uffici e il miglioramento del rapporto con i contribuenti.

In merito alle misure fiscali ed alle agevolazioni tariffarie di cui all'obiettivo 4.5.1.2 "Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate" si fa presente che le tariffe TARI, anche per l'esercizio 2022, sono state elaborate secondo criteri di contenimento e agevolazione di tutte le tipologie di utenze (domestiche e non domestiche).

Con la regolamentazione e la definizione delle tariffe della TARI per l'anno 2022- obiettivo 4.5.1.2 "Valorizzazione dei comportamenti virtuosi nel Piano tariffario TARI" - è stata meglio definita la tariffazione puntuale per le utenze domestiche ed è stata introdotta la tariffazione puntuale anche per le utenze non domestiche con la previsione di un contenimento della tariffa applicata alle utenze virtuose come definite dal regolamento stesso.

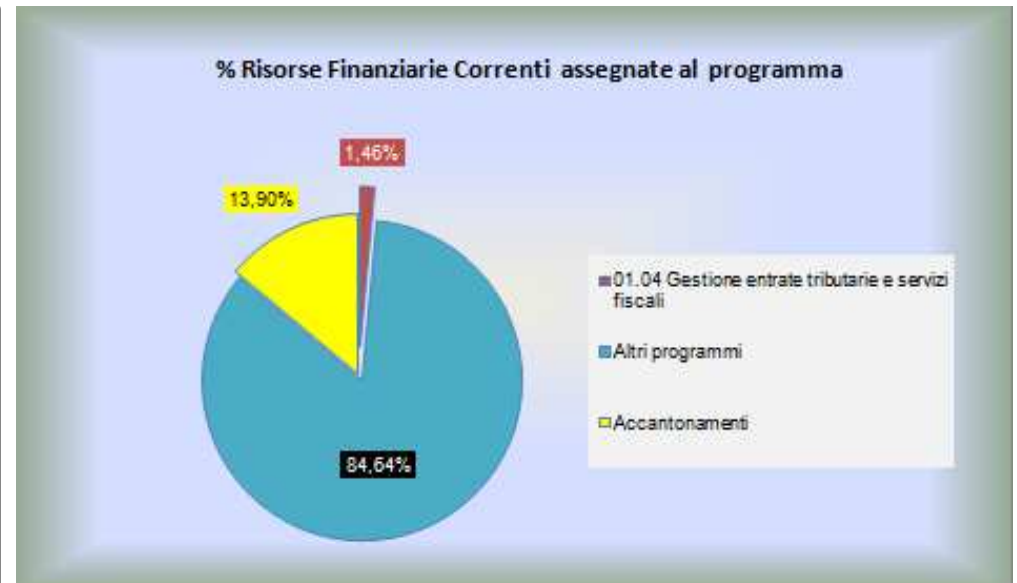
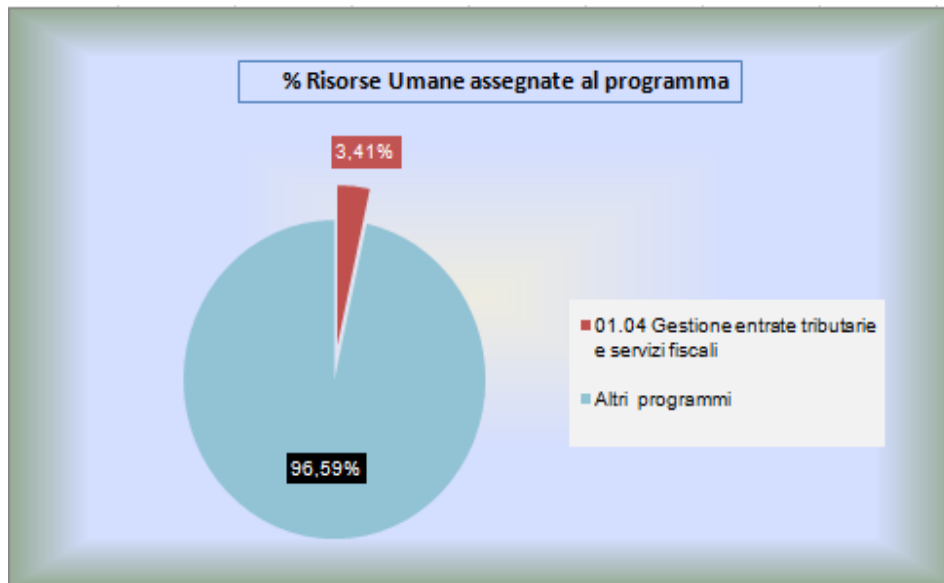
## 8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.3 RIDUZIONE DELLE DISTANZE TRA L'AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi					Dirigente: Giovanni Battista Ena			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.3.1	Miglioramento dei canali di comunicazione con il contribuente	Mantenimento dei servizi per il cittadino attualmente attivi che privilegiano modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali con l'utenza, quali ad esempio il link mate	Fatto/Non fatto	Servizi già offerti (5)	5 servizi	2023 - 2025	√	X
		Customer satisfaction	Gradimento (%) su totale questionari somministrati	-	60%	2023 - 2025		

L'attivazione di più efficienti strumenti di comunicazione, con l'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, favorisce l'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino che, se beneficiario di assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE



## Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

## 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.2: INCREMENTO DI SERVIZI AL TERRITORIO									
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza					Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
1.2.2.1	Opere di urbanizzazione nelle periferie e in particolare a Barracca Manna	Acquisizione aree per opere di urbanizzazione e servizi anche mediante procedure espropriative	n. atti avviati / n. richieste	100% (percentuale rilevata al 31/12/2021)	Mantenimento del 100%	2023 - 2025	✓	X	
1.2.2.2	Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata	Acquisizione e assegnazione aree ex Legge 865/1971 per la realizzazione di interventi di edilizia economica popolare	n. interventi avviati / n. richieste	-	100%	2023 - 2025	✓	X	

Ai fini del completamento dei quartieri periferici, in particolare Barracca Manna, e delle zone di espansione in generale si proseguirà con le attività di acquisizione delle aree occorrenti per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, sulla base delle richieste che perverranno da parte dei Servizi incaricati dell'attuazione degli interventi.

Rispetto al DUP 2022-2023-2024, per l'obiettivo operativo 1.2.2.2 "Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata" è stato modificato l'orizzonte temporale in base agli atti di programmazione (vedasi Deliberazione di Giunta n. 78/2022 e bilancio 2023-2024-2025).

## 4.6) PATRIMONIO BENE COMUNE DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6.1: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza					Dirigente: Evandro Pillosu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.6.1.1	Utilizzo produttivo del patrimonio / edifici comunali	Adempimenti finalizzati alla regolarizzazione tecnico-amministrativa degli immobili	Fatto / non fatto	-	Riordino di tutti gli immobili oggetto di valorizzazione	2023 - 2024		
		Bandi per alienazione o locazione sul libero mercato dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ritenuti suscettibili di dismissione o affidamento a terzi	Fatto / non fatto	-	Pubblicazione bandi	2023-2024		
		Attività propedeutica all'assegnazione spazi in comodato d'uso ad associazioni senza scopo di lucro da sottoporre all'organo competente per l'approvazione	Fatto / non fatto	-	Elenco immobili da assegnare	2023 - 2024		
4.6.1.2	Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate	Individuazione delle aree a servizi S1 di proprietà comunale attualmente non utilizzate, tra cui quelle dismesse e quelle acquisite al patrimonio comunale in seguito a convenzioni urbanistiche/edilizie	Fatto / non fatto	-	Elenco aree S1	2023 - 2025	√	X
		Individuazione delle aree e servizi S2 di proprietà comunale attualmente non utilizzate, tra cui quelle dismesse e quelle acquisite al patrimonio comunale in seguito a convenzioni urbanistiche	Fatto / non fatto	-	Elenco aree S2	2023 - 2025		

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

4.6.1.3	Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)	Acquisizione degli immobili per i quali la Regione Sardegna ha approvato i programmi di dismissione ai sensi della L.R. n. 35/1995, art. 3, comma 2	n. proposte di delibera consiliare / n. immobili per i quali sono stati espletati da parte dei due Enti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari al trasferimento di proprietà	100%	Mantenimento del 100%	2023 - 2025	√	X
		Acquisizione degli immobili della Regione Sardegna ai sensi della L.R 35/1995 art. 3, comma 3 per progetti di interesse comunale	n. iter avviati / n. richieste di acquisizione pervenute all'ufficio patrimonio dai Servizi dell'Ente	Nessuna richiesta pervenuta	100%	2023 - 2025		

La riqualificazione del patrimonio pubblico richiede, preliminarmente, una classificazione degli edifici e delle aree comunali del tutto o parzialmente dismessi per un'efficace programmazione mirata e organica dei conseguenti interventi di riutilizzo.

Si proseguirà con l'attività di verifica concernente le modalità di utilizzo dei beni costituenti il patrimonio immobiliare, la loro consistenza e redditività, anche potenziale, finalizzata alla predisposizione di bandi pubblici sia per l'alienazione che per la concessione/locazione a terzi attraverso le opportune procedure ad evidenza pubblica.

Riguardo all'obiettivo 4.6.1.2 nel 2021 è stata completata la ricognizione delle aree S3 inutilizzate e la redazione delle relative schede di sintesi con la formulazione delle ipotesi di utilizzo. Dal 2023 si proseguirà con la ricognizione delle aree S1 ed S2.

Nella stessa ottica di riqualificazione degli spazi pubblici, proseguirà l'attività di trasferimento dei beni regionali al patrimonio comunale per l'attuazione di interventi di interesse collettivo.

**LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE**

**5.2) CAGLIARI PIACERE PER GLI OCCHI: RIDIAMO DECORO URBANO ALLA NOSTRA MERAVIGLIOSA CITTÀ**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.2.1: RECUPERO IMMOBILI E AREE PER IL DECORO URBANO</b>	
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza	Dirigente: Evandro Pillosu

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.2.1.2	Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico	Revoca/decadenza delle concessioni di suolo pubblico per quei concessionari che occupano con edicole e chioschi inattivi al fine di reperire aree per servizi utili al cittadino (es. infopoint o spazi verdi)	n. procedimenti avviati	4 procedimenti	Incremento di ulteriori 4	2023 - 2024	√	X

Prosegue l'attività finalizzata alla rimozione dei chioschi non più in attività al fine di recuperare spazi e strutture di interesse per la collettività.

**9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIOR CLIENTE (NON UTENTE)**

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.6: RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE PATRIMONIALE								
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PATRIMONIO, PROTEZIONE E SICUREZZA			DIRIGENTE: EVANDRO PILLOSU					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.6.1	Incremento entrate da locazioni/concessioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale	Revisione stime canoni di locazione/concessione relativi ai contratti in scadenza	n. nuovi contratti a seguito di scadenza contrattuale	-	9	2023 - 2024	✓	X

Il patrimonio comunale è una delle maggiori risorse ai fini dell'incremento delle entrate extra tributarie. L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente, anche in un'ottica di revisione della spesa. Sul versante dell'entrata saranno attività costanti la revisione delle stime dei canoni di locazione, la successiva rinegoziazione dei contratti in scadenza, il monitoraggio delle situazioni debitorie con le relative contestazioni ai soggetti morosi e il conseguente avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, dei relativi crediti. In un'ottica di deflazione del contenzioso e di più efficace recupero dei crediti si proseguirà anche, ove possibile, con la predisposizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori.

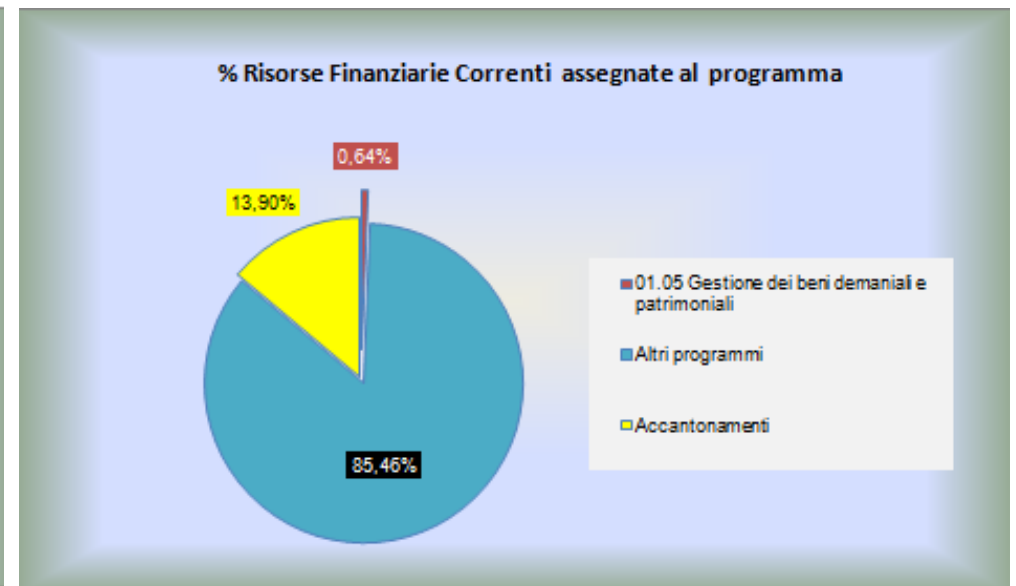
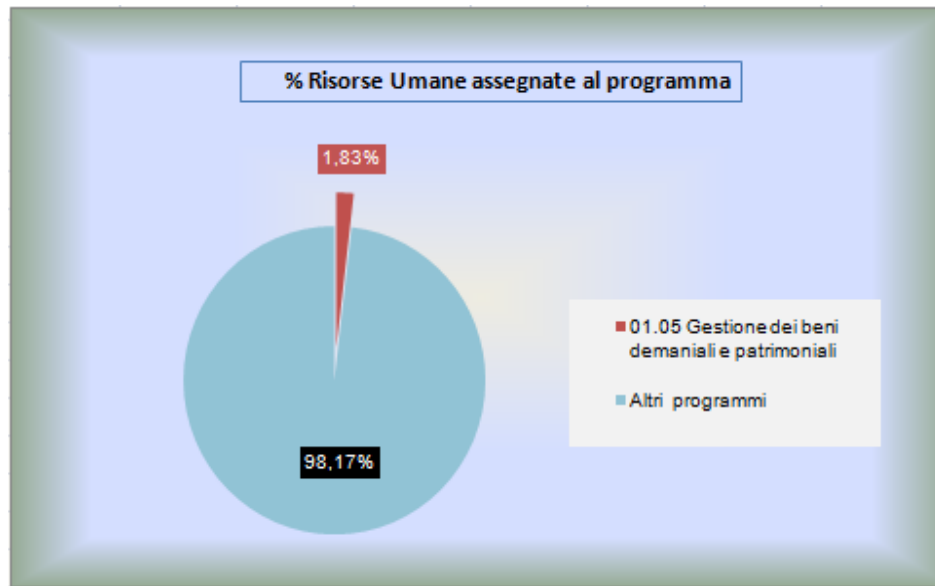
## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI E MIGLIORIAMO LA CITTÀ INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.7: PATRIMONIO IN RETE								
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PATRIMONIO, PROTEZIONE E SICUREZZA			DIRIGENTE: EVANDRO PILLOSU					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.7.1	Mappatura immobili comunali	Implementazione del GIS del patrimonio, strumento ricognitivo a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale	N. tematismi relativi al patrimonio comunale inseriti nel GIS	3 tematismi	Ulteriori due tematismi	2023 - 2025	✓	X

L'attività si esplica, mediante una stretta collaborazione tra il Servizio Patrimonio e il Servizio Pianificazione strategica e i Sistemi informatici, ed è strettamente correlata all'esigenza di accrescere nei cittadini la cultura e conoscenza del territorio, in coerenza con i principi di trasparenza e condivisione, anche nell'ottica di sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il "controllo sociale" del cittadino sui beni che appartengono alla propria comunità.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali



## Programma 06 – Ufficio tecnico

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.3) LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.1: RIDUZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE DELL'EDILIZIA PRIVATA								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata				Dirigente ad interim: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.3.1.1	Recupero pratiche da evadere	Definizione procedimenti edilizi risalenti nel tempo	n. procedimenti edilizi pregressi evasi	n. 280	n. 350	2023	√	X

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.2: POTENZIARE LA PUBBLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA INTERPRETATIVE IN MATERIA EDILIZIA								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata				Dirigente ad interim: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.3.2.1	Incremento del numero delle linee guida interpretative della normativa edilizia sui temi più ricorrenti e/o controversi	Raccolta delle problematiche più controverse, scrittura delle linee guida e pubblicazione	n. linee guida	Linee guida pubblicate: n. 24	n. 32	2023	√	X

## 5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

OBBIETTIVO STRATEGICO 5.5.1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO MEDIANTE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici					Dirigente: Paolo Pani			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.1.1	Manutenzioni periodiche degli immobili	Assicurare le manutenzioni ordinarie	Fatto / non fatto	Intervento in corso	Conclusioni lavori	2023 - 2024	✓	X
5.5.1.2	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo	Fatto / non fatto	Appalto aggiudicato	Esecuzione lavori	2023 - 2024	✓	X
5.5.1.3	Manutenzione impianti tecnologici ed elevatori	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione e degli ascensori comunali	Fatto / non fatto	Appalto aggiudicato	Esecuzione lavori	2023 - 2024	✓	X
		Efficientamento energetico e impiantistico	Fatto / non fatto	Appalto aggiudicato	Esecuzione lavori	2023 - 2024		

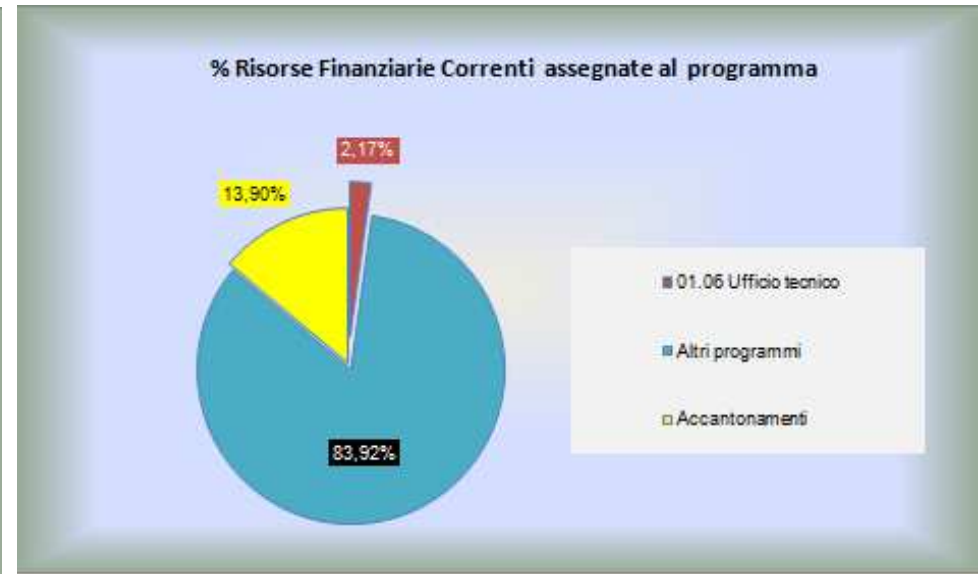
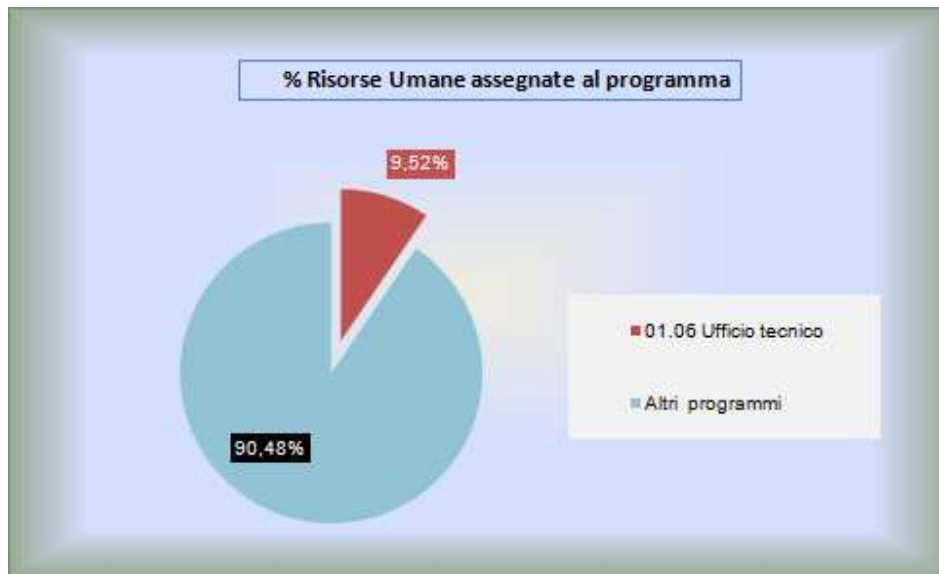
L'obiettivo strategico 5.5.1 riguarda attività istituzionali del Servizio Lavori Pubblici che, pertanto, devono essere riproposte ogni anno. Trattasi di lavori in corso, senza soluzione di continuità per i quali, prima della scadenza dei singoli appalti dei lavori, viene indetta una nuova gara.

## 8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEGLI UTENTI E DEI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.4: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO ON LINE AGLI ATTI DI EDILIZIA PRIVATA								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata				Dirigente ad interim: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.4.1	Potenziamento del Servizio "Accesso agli atti on - line" mediante digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee da trasmettere agli utenti per evasione dell'istanza	Importazione istanze dal portale	Numero di istanze importate / numero istanze presentate	100% (media annuale istanze pervenute e gestite)	Mantenimento della percentuale del 100%	2023 - 2025	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 06 - Ufficio



## Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

LA CITTA' DEL FUTURO

## 8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA AI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.3: RIDUZIONE DELLE DISTANZE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI								
Centro di Responsabilità: Affari Generali, Istituzionali e Gabinetto del Sindaco				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.3.3	Facilitare l'accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini con particolare attenzione ai cittadini/lavoratori	Attivazione dello sportello operativo nella "Casa Comune"	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023 - 2025	√	X

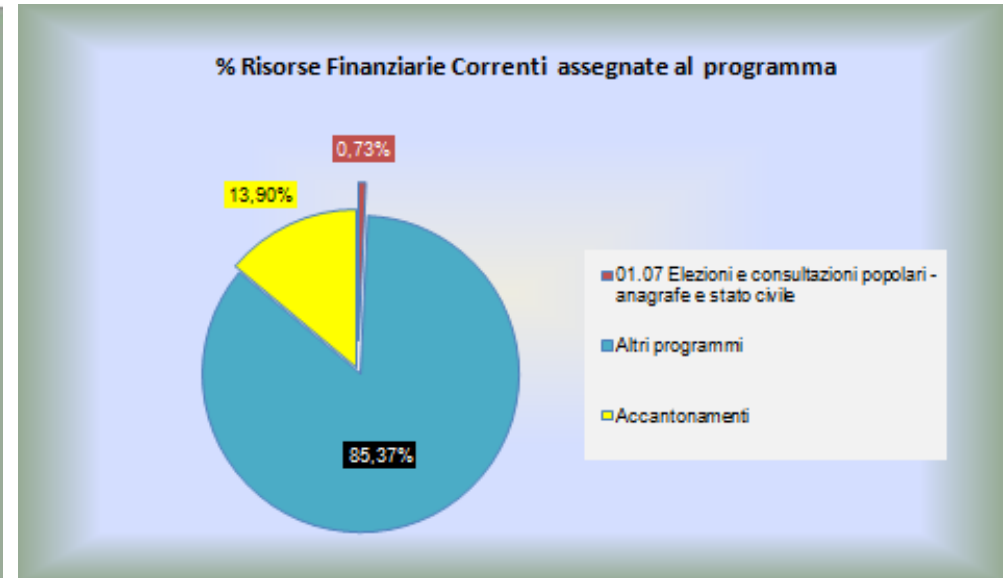
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.5: POTENZIAMENTO DELL'ACCESSO ON LINE AI SERVIZI DEMOGRAFICI								
Centro di Responsabilità: Demografico, Decentramento, Elettorale e Cimiteriale				Dirigente ad interim: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.5.1	Miglioramento dei servizi al cittadino	Evasione delle richieste regolari delle carte d'identità elettroniche prenotate on line sul Portale Ministeriale	Percentuale delle richieste regolari evase	100% di richieste evase	Mantenimento del 100% di richieste evase	2023 - 2025	√	X
		Evasione delle richieste regolari riguardanti le DAT	Percentuale delle richieste regolari evase	100% di richieste evase	Mantenimento del 100% di richieste evase	2023 - 2025		
		- Certificazione a sportello e on line con timbro e firma digitale	Percentuale delle richieste regolari evase	100% di richieste evase	Mantenimento del 100% di richieste evase	2023 - 2025		
		- Sportelli decentrati negli uffici di città collegati con-l'anagrafe centrale: trasmissione pratiche anagrafiche regolari	Percentuale delle richieste regolari evase	100% di richieste evase	Mantenimento del 100% di richieste evase	2023 - 2025		

## 9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.2.2: CONOSCERE LE ESIGENZE DEI CITTADINI PER MIGLIORARE I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Demografico, Decentramento, Elettorale e Cimiteriale				Dirigente ad interim: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.2.2.1	Conoscere le esigenze per migliorare i servizi	Monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di questionari on line ed elaborazione dati	Grado di soddisfazione rilevato nei questionari	98,34%	Grado di soddisfazione superiore al 90%	2023 - 2025	√	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile



## 08 – Statistica e sistemi informativi

LA CITTA' DEL FUTURO

## 8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

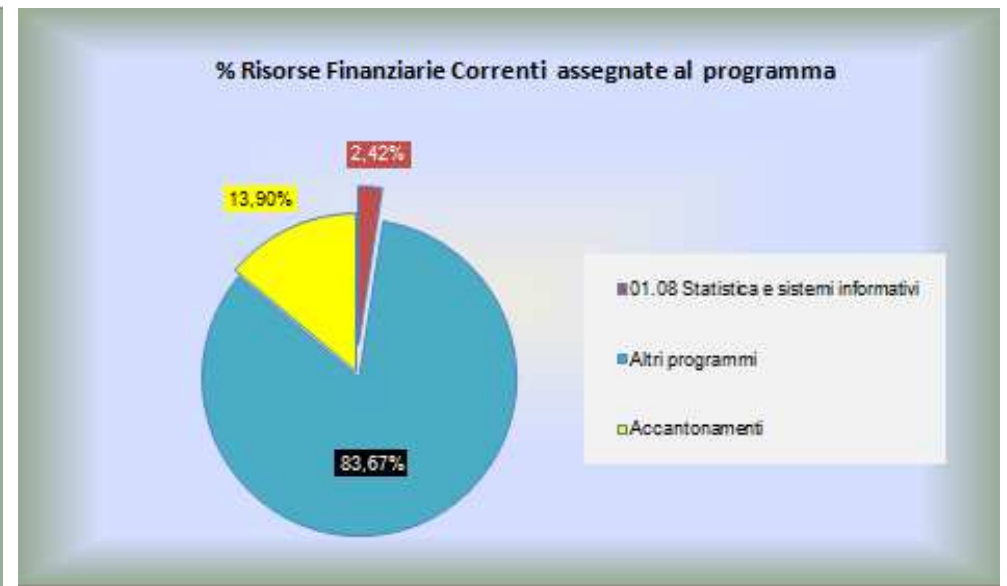
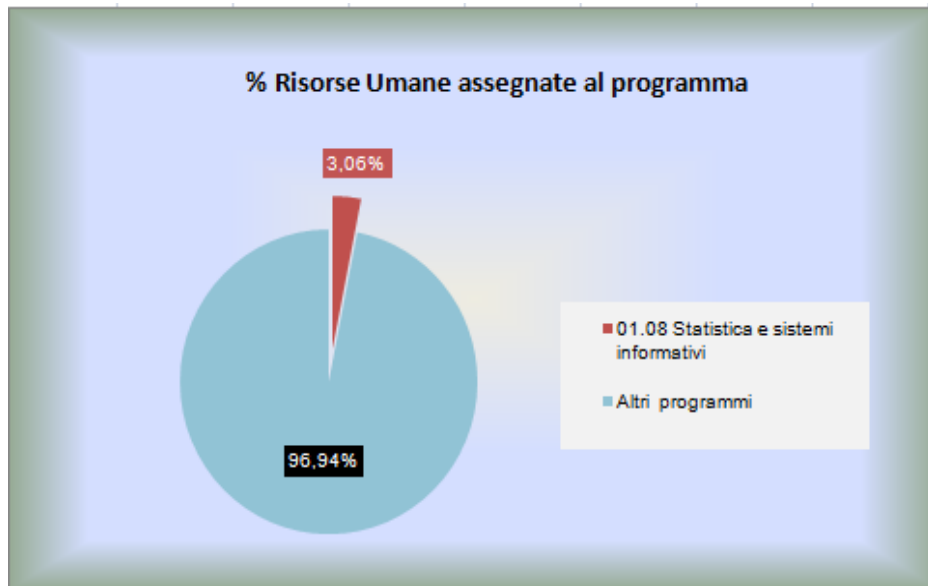
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.1: RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO PER L'INFORMATICA NELLA PA E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE								
Centro di Responsabilità: Smart city e innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.1.1	Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative	Manutenzione correttiva ed evolutiva e integrazione degli applicativi in uso agli uffici e/o piattaforme esterne	Efficacia: n. di sistemi contrattualizzati e/o n. di sistemi integrati	n. 10 sistemi contrattualizzati e n. 9 sistemi integrati	n. 10 sistemi in manutenzione/anno e n. 11 sistemi integrati nel triennio	2023 – 2025	X	√
8.2.1.2	Transizione al digitale	Reingegnerizzazione e riorganizzazione dei processi dell'Ente utilizzando gli strumenti offerti dal mondo digitale finalizzata all'erogazione dei servizi digitali	Efficienza: n. di processi riprogettati tesi all'erogazione di servizi digitali in rapporto al target	12 processi riprogettati	22 nel triennio	2023 – 2025	X	√

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.2: ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI OPEN GOVERNMENT PER UN'AMMINISTRAZIONE APERTA CHE PROMUOVE TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO								
Centro di Responsabilità: Smart City e innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.2.1	Trasparenza, comunicazione e informazione al cittadino	Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche e attuazione del Piano di Indagini ISTAT sul territorio	Attività: pubblicazioni statistiche e indagini Istat	2 pubblicazioni statistiche /anno e 6 indagini Istat/anno	2 pubblicazioni statistiche /anno e 6 indagini Istat/anno	2023 - 2025	√	X
		Implementazione del portale Open Data e del Sistema Informativo Territoriale, quali strumenti per la diffusione della conoscenza in modalità digital first.	Efficacia: n. di dataset/API pubblicati nella sezione Open Data. Efficacia: n. di layer cartografici pubblica	n. 10 dataset/API e n.15 layer cartografici	n. 15 dataset/API e n.15 layer cartografici nel triennio	2023 - 2025		
		Istituzione di sportelli anche telematici di supporto e promozione delle tecnologie digitali ai cittadini e servizi on line del portale web	Outcome: livello di soddisfazione degli utenti	-	Positivo per il 70%	2023 - 2025		
8.2.2.2	Il nuovo portale Istituzionale	Sviluppo del nuovo modello di portale da fornire in riuso a tutti Comuni utilizzando il Design System nazionale, e realizzazione del portale dei servizi on line	Attività: portale dei servizi on line	Attività: portale dei servizi on line	31/12/2023 portale dei servizi on line	2023	√	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi



## PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

## LA CITTA' IN SALUTE"

## 3.3) LA CITTA' NEL POST PANDEMIA

OBBIETTIVO STRATEGICO 3.3.1: OTTIMIZZAZIONE DEI MODELLI GESTIONALI DELLE "RISORSE UMANE" DELL'ENTE, APPLICABILI IN SITUAZIONI STRAORDINARIE E/O EMERGENZIALI								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Indicatori Baseline	Target			
3.3.1.1.	Ottimizzazione dei modelli gestionali	Monitoraggio turn over e attivazione procedure assunzionali	N. assunzioni	1297	Incremento percentuale del 10% nel triennio	2023 - 2025		
		Studio criticità ed esigenze dell'organizzazione	Fatto / non fatto	-	Predisposizione circolare per segnalazione criticità rivolta a tutti i Servizi	2023 - 2025	X	✓
		Razionalizzazione e implementazione dei processi di competenza del Servizio Personale	Fatto / non fatto	-	Aggiornamento software gestionali	2023 - 2025		
3.3.1.2.	Formazione e riqualificazione del personale	Aggiornamento della pianificazione triennale e annuale dei fabbisogni formativi dei servizi	Fatto / non fatto	-	Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del piano formativo	2023 - 2025	X	✓
		Valorizzazione del ruolo dei formatori interni e creazione della banca dati delle competenze	Fatto / non fatto	-	Creazione data base sulle competenze	2023 - 2025		
3.3.1.3.	Consolidamento del lavoro agile per contribuire al change management	Gestione del processo di transizione dallo smart working emergenziale alla mesa a regime del lavoro agile. Predisposizione/Aggiornamento del POLA	Fatto / non fatto	-	Proposta di delibera Circolari applicative	2022 - 2024	X	✓
		Revisione del regolamento sul telelavoro e smart working	Fatto / non fatto	-	Proposta di delibera	2022 - 2024		

**9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO COME SE CI RIVOLGESSIMO AL NOSTRO MIGLIORE CLIENTE (NON UTENTE)**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.2: MODIFICARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E DARGLI STABILITA' PER RAGGIUNGERE MAGGIORE EFFICIENZA</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane</b>				<b>Dirigente: Ilлена Sacconi</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>			
<b>9.1.2.1</b>	Adeguamento della macrostruttura	Studio del contesto organizzativo e delle nuove esigenze	Fatto / non fatto	-	Predisposizione proposta di deliberazione di approvazione della macrostruttura	2023 - 2025	<b>X</b>	<b>✓</b>
		Elaborazione organigramma e funzionigramma	Fatto / non fatto	-	Predisposizione proposta di deliberazione di approvazione della macrostruttura	2023 - 2025		
<b>9.1.2.2</b>	Adeguamento della microorganizzazione	Ricognizione delle microstrutture interne ai servizi	Fatto / non fatto	-	Report banca dati gestione giuridica URBI	2023 - 2025	<b>X</b>	<b>✓</b>
		Gestione processi mobilità interna	Fatto / non fatto	-	Adozione provvedimenti di mobilità	2023 - 2025		

L'adeguamento della macrostruttura ai programmi strategici dell'Ente si realizza in modo dinamico su due livelli: un primo livello "macro" riguarda l'organigramma generale dell'ente e il corrispondente funzionigramma, un secondo livello "micro" attiene alle singole strutture dell'ente, ed è finalizzato all'ottimale attribuzione delle risorse umane ai servizi.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.3.1: OTTIMIZZAZIONE DEI MODELLI GESTIONALI DELLE "RISORSE UMANE" DELL'ENTE, APPLICABILI IN SITUAZIONI STRAORDINARIE E/O EMERGENZIALI</b>								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Illena Sacconi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.3.1.1.	Ottimizzazione dei modelli gestionali	Monitoraggio turn over e attivazione procedure assunzionali	N. assunzioni	1297	Incremento percentuale del 10% nel triennio	2023 - 2025	X	✓
		Studio criticità ed esigenze dell'organizzazione	Fatto / non fatto	-	Predisposizione circolare per segnalazione criticità rivolta a tutti i Servizi	2023 - 2025		
		Razionalizzazione e implementazione dei processi di competenza del Servizio Personale	Fatto / non fatto	-	Aggiornamento software gestionali	2023 - 2025		
3.3.1.2.	Formazione e riqualificazione del personale	Aggiornamento della pianificazione triennale e annuale dei fabbisogni formativi dei servizi	Fatto / non fatto	-	Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del piano formativo 100%	2023 - 2025	X	✓
		Valorizzazione del ruolo dei formatori interni e creazione della banca dati delle competenze	Fatto / non fatto	-	Creazione data base sulle competenze	2023 - 2025		
3.3.1.3.	Consolidamento del lavoro agile per contribuire al change management	Gestione del processo di transizione dallo smart working emergenziale alla mesa a regime del lavoro agile. Predisposizione/Aggiornamento del POLA	Fatto / non fatto	-	Proposta di delibera Circolari applicative	2023 - 2024	X	✓
		Revisione del regolamento sul telelavoro e smart working	Fatto / non fatto	-	Proposta di delibera	2023- 2024		

Un programma strategico come quello del mandato 2019-2024 deve poter disporre di organici adeguati a tali obiettivi sfidanti. Dopo anni di blocco delle assunzioni l'Ente ha messo in opera un consistente programma assunzionale destinato al rafforzamento dei propri organici, che nel triennio ne consentirà l'incremento percentuale.

Nel medio termine, lo studio approfondito dell'assetto organizzativo, delle eventuali criticità e delle mutate esigenze organizzative consentirà la valutazione dei modelli gestionali più idonei, anche in considerazione dei potenziali ambiti di esternalizzazione, nell'ottica dell'erogazione di servizi efficienti ed efficaci alla cittadinanza. Sempre

nell'ottica della ottimizzazione dei modelli gestionali, si proseguirà nella direzione della razionalizzazione dei processi del servizio, funzionale alla integrazione dei moduli applicativi giuridico, amministrativo e contabile,

Saranno utilizzate forme flessibili di impiego di personale, in presenza di situazioni di difficoltà che riguardino particolari servizi o particolari periodi dell'anno, e su base volontaria, consentano di creare piccole "task-force" da assegnare temporaneamente alla gestione dell'emergenza.

Lo sviluppo organizzativo non può prescindere da un adeguato programma formativo, che si caratterizza per la dimensione triennale. La formazione dovrà affiancare i processi di riorganizzazione e costituirà un importante leva dello sviluppo organizzativo attraverso percorsi formativi mirati, la valorizzazione delle competenze (banca delle competenze) anche con l'ausilio dei formatori interni.

## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI E MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.4: SVILUPPO DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane			Dirigente: Ilлена Sacconi					
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.4.1	Adeguamento degli istituti interessati dalle modifiche contrattuali di cui al CCNL 21/05/2018	Elaborazione di circolari applicative	N. circolari	-	N. 5 circolari nel triennio	2023 - 2025	X	✓
9.3.4.2	CCNL - Contratto collettivo decentrato integrativo	Contrattazione/Confronto	Fatto/non fatto	-	Adozione verbale/verbali	2023 - 2025	X	✓
9.3.4.3	Sistema permanente di dialogo sindacale	Prosecuzione dei tavoli tematici Organismo Paritetico per l'innovazione	N. tavoli tematici	N. 2 tavoli tematici	N. 4 tavoli tematici (ulteriori 2)	2023 - 2025	X	✓

A seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il comparto Enti Locali del 21 maggio 2018, del CCDI per il personale dipendente non dirigente del Comune di Cagliari del 23 dicembre 2019 e dei successivi CCDI 2020 e 2021, che hanno introdotto numerose e importanti modifiche al previgente assetto contrattuale, l'intero Servizio Personale proseguirà nelle attività di adeguamento normativo ed economico e nelle attività istruttorie necessarie per dare applicazione, previa contrattazione, confronto o informazione alla parte sindacale, agli istituti contrattuali.

Viene confermato un sistema di relazioni sindacali caratterizzato dal dialogo continuo tra l'Amministrazione e i rappresentanti dei dipendenti e ispirato, pur nel rispetto dei ruoli, a principi di chiarezza, trasparenza e imparzialità. In tale ottica, si proseguirà il percorso dei tavoli tematici, che si sono rivelati un ottimo strumento di

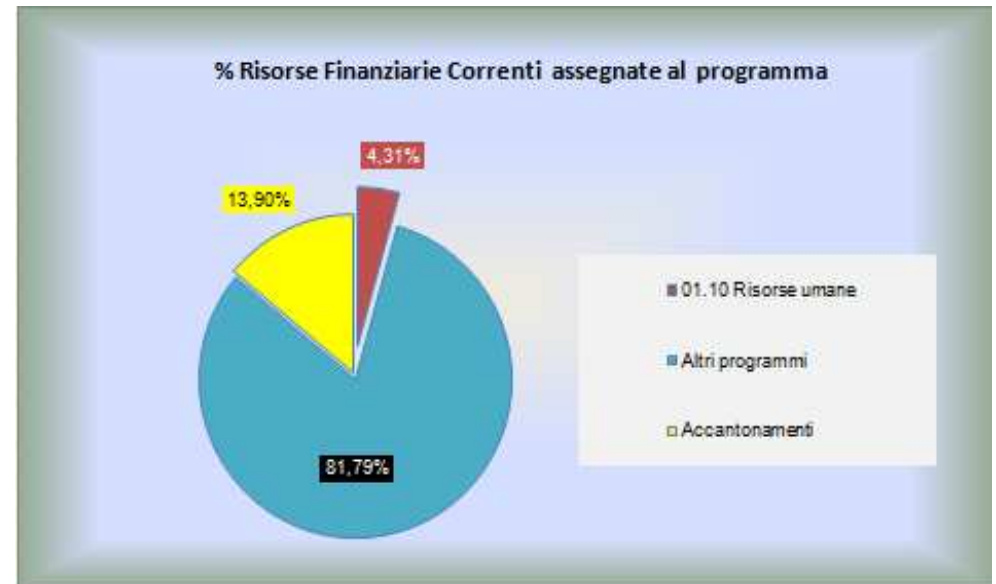
confronto sulle tematiche di comune interesse, propedeutico alla disciplina dei vari istituti. Infine, una volta che sarà nominato l'Organismo Paritetico per l'Innovazione previsto dall'art. 6 del CCNL, sarà possibile sviluppare a tale nuovo livello relazionale il confronto sui temi più innovativi del contratto.

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.5: SVILUPPO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.5.2	La nuova fase del lavoro agile a regime	Gestione integrata del sistema di sorveglianza sanitaria	Fatto / non fatto	-	Report di sistema 100%	2023 - 2024	X	√
		Approvazione del POLA	Fatto / non fatto	-	Proposta di deliberazione di Giunta	2023		

Fondamentale per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'ente è la creazione delle condizioni volte ad assicurare il benessere lavorativo dei dipendenti, attraverso azioni finalizzate a garantire non solo la salute e sicurezza dei lavoratori ma anche la possibilità di espletare l'attività lavorativa conciliandola il più possibile con le esigenze familiari. Attraverso il Piano organizzativo per il lavoro agile (POLA) l'Amministrazione potrà, dopo la positiva fase sperimentale degli anni precedenti, garantire la messa a regime dello smart working, con la finalità di rendere questa tipologia di lavoro ancora più strutturata e funzionale alle esigenze dell'ente, attraverso la mappatura delle attività da svolgere in modalità agile, la formazione del personale e l'attivazione degli interventi tecnologici ritenuti necessari, nonché l'individuazione degli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di qualità dei servizi erogati.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE**



## Programma 11 – Altri servizi generali

6.1) I FINANZIAMENTI EUROPEI QUALE VOLANO PER LO SVILUPPO: CRESCIAMO ATTRAVERSO UNA MIGLIORE CAPACITÀ<sup>1</sup> DI OTTENIMENTO E UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.1: PIENA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESISTENTI								
Centro di responsabilità: Programmazione e controlli, Peg e Performance				Dirigente: Maria Franca Urru				
Obiettivo/i Operativo/i:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.1.1	Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis" -	Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne secondo quanto contenuto nella convenzione sottoscritta con stimolo e monitoraggio della spendita delle risorse dell'intervento	Rapporto tra spesa certificata e dotazione aggiornata del programma (al netto delle economie da ribassi)	% disSpesa certificata al 31/12/2021	100%	2023	√	X
6.1.1.2	Programma Operativo Nazionale PON Metro 2014 20 comprensivo dei nuovi Assi React-EU	Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne secondo quanto contenuto nella convenzione sottoscritta con stimolo e monitoraggio della spendita delle risorse dell'intervento	Rapporto tra spesa certificata e dotazione aggiornata del programma (al netto delle economie da ribassi)	% di spesa rendicontata al 31/12/2021	100%	2023	√	X
Centro di responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivo/i Operativo/i:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.1.3	Piano per le Periferie -	Monitoraggio ex art. 7, comma 3, della convenzione	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023-2025	√	X

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

**OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.2: INCREMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI MEDIANTE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DA INSERIRE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021/2027**

Centro di responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance			Dirigente: Maria Franca Urru					
Obiettivo/i Operativo/i:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.2.1	Accesso alle risorse europee	Attività di partecipazione ai tavoli di programmazione nazionali e regionali delle risorse europee del settennio 2021 - 2027	Rapporto tra tavoli a cui si è preso parte rispetto ai tavoli ai quali si è stati invitati a partecipare	100%	100,00%	2023 - 2025	✓	X
		Stipula convenzione di delega PON Metro plus 2021/2027	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023		

**OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.3: SVILUPPIAMO LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DI GESTIRE I FONDI EUROPEI**

Centro di responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance			Dirigente: Maria Franca Urru					
Obiettivo/i Operativo/i:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.3.1	Costruiamo la governance del PNRR	Definizione di un Sistema di gestione e controllo	Atto di approvazione	-	Approvazione del Si.Ge.Co.	2023	X	✓

## 9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.1: OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONSEGUENTE PROCESSO DI VALUTAZIONE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.1.1	Efficientamento e semplificazione della gestione del ciclo della performance	Riorganizzazione del processo di misurazione e valutazione	Numero di mesi impiegati per la chiusura della valutazione della performance dirigenziale	Performance dirigenti anno 2021: 7 mesi	Chiusura della valutazione della performance dirigenziale entro sei mesi successivi alla chiusura dell'anno di riferimento	2023-2025	X	√

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5: POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI								
Centro di Responsabilità: Avvocatura					Dirigente: Francesca Frau			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.5	Migliorare le competenze giuridiche e amministrative dei servizi	Avvio delle interlocuzioni per la realizzazione di una banca dati riportante i massimari delle sentenze che hanno interessato l'Ente in collaborazione con il Servizio competente	Fatto/non fatto	-	Avvio delle interlocuzioni con il Servizio competente	2023 - 2025	X	√
		Migliorare la performance	Percentuale di costituzione in giudizio entro i termini processuali	-	100%	2023 - 2025		

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.7: CONSOLIDAMENTO DELLE TECNICHE DEL CONTROLLO DI GESTIONE E DEL CONTROLLO STRATEGICO								
Centro di Responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance				Dirigente attuale: Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.7.1	Miglioramento del controllo strategico	Riduzione dei tempi di elaborazione dei report di controllo strategico semestrali e annuali	Tempi di elaborazione	Approvazione report annuale sul controllo strategico 2019 con deliberazione della giunta comunale del 18 novembre 2020	Approvazione del report del controllo strategico entro due mesi dal completamento del ciclo della performance	2023 -2024	X	√
9.1.7.2	Miglioramento del controllo di gestione	Riduzione dei tempi di elaborazione dei report di controllo di gestione semestrali e annuali	Tempi di elaborazione	Approvazione report annuale sul controllo di gestione 2019 con deliberazione della giunta comunale del 23 dicembre 2020	Report annuale entro due mese successivo al completamento del processo di valutazione	2023 -2024		

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.8: RIVISITARE IL PARCO MEZZI IN CHIAVE DI MAGGIORE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ								
Centro di Responsabilità Provveditorato, Economato, Autoparco					Dirigente Claudia Madeddu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.8.1	Razionalizzazione e gestione del parco veicolare comunale	Ricognizione e censimento delle attrezzature presenti in officina	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2025	X	√
		Verifica tramite il programma Proveco degli articoli censiti e da dismettere	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2025		
		Rottamazione dei veicoli vetusti e loro progressiva sostituzione con veicoli nuovi a basso impatto ambientale	n. veicoli	10 veicoli	10 veicoli	2023 - 2025		

La prima e la seconda azione sono volte al riordino dei beni dell'officina e al miglioramento della funzionalità della stessa. Si intende provvedere alla disamina di tutti i beni presenti in officina al fine di individuare le attrezzature e i materiali obsoleti e inutilizzati, accumulatisi negli anni, allo scopo di effettuare una cernita tra i materiali utili e quelli da dismettere. L'attività sarà svolta con il supporto del programma informatico del magazzino "Proveco" e in collaborazione con l'ufficio inventario. Per quanto riguarda la terza azione, concernente la rottamazione dei veicoli vetusti e la loro progressiva sostituzione con veicoli nuovi, nel 2021 sono stati acquistati n. 10 veicoli elettrici, mediante adesione ad accordo quadro stipulato dalla Città Metropolitana di Cagliari, Soggetto attuatore del finanziamento dell'U.E. "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2. - Programma di integrazione della mobilità elettrica con le smart city". Il suddetto acquisto è stato accompagnato dalla rottamazione di altrettanti veicoli a combustione. Nel 2021 è stata avviata la procedura per la fornitura di n. 2 Fiat Panda 4x4, consegnate nel 2022 al Servizio mobilità e per la fornitura di n. 2 Pick - Up da consegnare prossimamente, entro il 2022, al Servizio Mobilità. Tale attività di "ringiovanimento" del parco veicolare nel corso del prossimo triennio potrà essere incrementata compatibilmente con le risorse che si rendessero disponibili. L'obiettivo perseguito è quello di disporre di un parco veicolare efficiente, con un sufficiente numero di mezzi in dotazione, mediamente di immatricolazione più recente, capace di soddisfare le necessità dell'Amministrazione, riducendo inoltre l'impatto ambientale nonché i costi di manutenzione. Gli acquisti di veicoli nuovi verranno effettuati nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle norme relative alla limitazione delle spese per il parco veicolare delle pubbliche amministrazioni.

## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI E MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

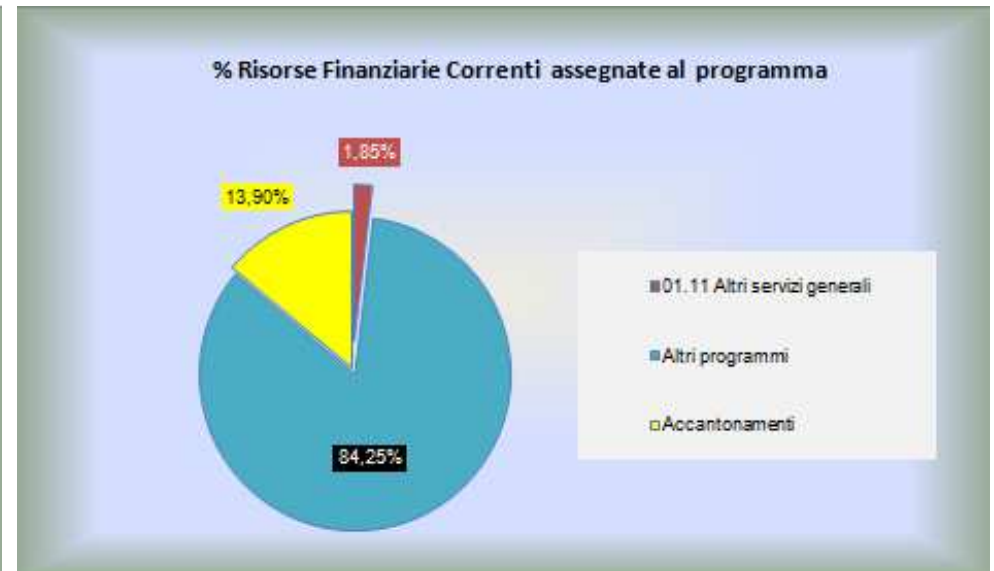
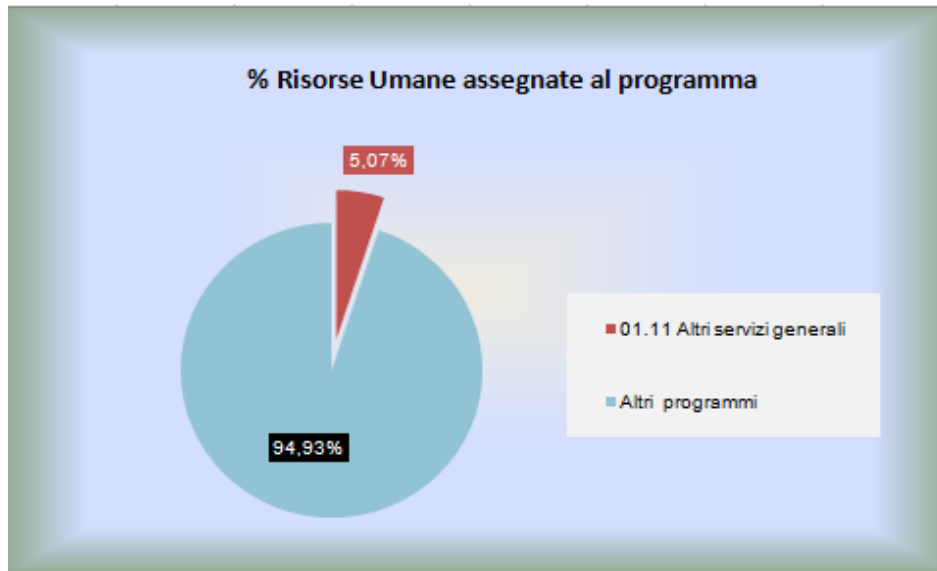
OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.2: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NEL CICLO DELLA PERFORMANCE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.2.1	Coinvolgimento dei cittadini nel ciclo della performance attraverso l'elaborazione del modello di valutazione partecipativa	Consolidamento dell'esperienza sperimentale della valutazione partecipativa con l'indicazione delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento	Fatto/Non fatto	n. 4 Servizi	Consolidamento della valutazione partecipativa nei quattro servizi	2023 - 2024		

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.8: VALORIZZARE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL COMUNE								
Centro di Responsabilità: Segreteria Generale, Anticorruzione, Trasparenza e Contratti				Segretario Generale: Gianantonio Sau				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.8.1	Il valore della trasparenza, dei controlli e della condivisione documentale quali parametri di prevenzione della corruzione.	Definizione Indirizzi Strategici per la predisposizione e aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024	Indicatore di modernizzazione e miglioramento dei piani e dei programmi: Definizione Indirizzi Strategici	Definizione indirizzi strategici (Delibera C.C n. 46 del 12/04/2022)	Approvazione indirizzi strategici per la predisposizione del PTPCT entro la scadenza stabilita dalla legge	2023 - 2025	X	✓
		Digitalizzazione dei fascicoli cartacei dei contratti stipulati prima del 2020	Indicatore di efficacia: n. contratti digitalizzati/ n. contratti stipulati in ciascuna annualità da digitalizzare	100%	Mantenimento della percentuale del 100%	2023 - 2025		
		Implementazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa	Indicatore di efficacia: n. atti esaminati	n. atti esaminati nel 2021: n. 1211	2022: n. 1272 atti 2023: mantenimento target degli anni precedenti 2024: mantenimento target degli anni precedenti	2023 - 2025		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 11 – Altri servizi generali



**MISSIONE 03**

**Ordine pubblico e sicurezza**

## Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

## 4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE A CAGLIARI

4.4.1 OBIETTIVO STRATEGICO: CONTRIBUIRE A RENDERE CAGLIARI PIÙ SICURA									
Centro di Responsabilità: Polizia Locale					Dirigente: Guido Calzia				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
4.4.1.1	Tutelare le zone del centro storico cittadino e di quelle a maggior vocazione turistica, attraverso azioni di presidio.	Previsione costante di servizi di presidio diretti a incrementare la percezione della sicurezza urbana.	Efficacia: n. servizi dedicati	n. servizi dedicati al 31/12/2022 (n. 365 servizi)	Mantenimento baseline 2022	2023 - 2024	✓	X	
4.4.1.2	Rafforzare la sicurezza e il decoro urbano attraverso l'attivazione dell'ordine di allontanamento (c.d. "DASPO URBANO"	Attivazione dei controlli finalizzati all'ordine di allontanamento ("Daspo urbano") a seguito dell'approvazione del regolamento di "Polizia e sicurezza urbana"	Efficacia: Numero dei controlli dedicati	Esecuzione di almeno 30 controlli dedicati nel 2022	Mantenimento della baseline del 2022	2023 - 2024	✓	X	
4.4.1.3	Tutela della circolazione stradale anche attraverso controlli mirati alla micromobilità. Rientrano in tale categoria: monopattini elettrici; segway; hoverboard; monowheel etc.)	Pianificazione azioni di presidio per il controllo della micromobilità in ambito urbano, in particolare per i monopattini elettrici	Efficacia: numero servizi dedicati	n. servizi dedicati al 31/12/2022 (n. 25 servizi)	Mantenimento della baseline del 2022	2023 - 2024	✓	X	
4.4.1.4	Tutela degli utenti deboli della strada: sono considerati tali tutti coloro che meritano una particolare attenzione in relazione ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale	Sistematica programmazione di azioni atte a correggere comportamenti scorretti che pregiudicano la sicurezza degli utenti deboli della strada o che limitano la libera fruizione della strada e delle sue pertinenze	Efficacia: numero servizi dedicati	Numero servizi dedicati al 31/12/2022 (n. 120 servizi)	Mantenimento baseline del 2022	2023-2024	✓	X	
4.4.1.5	Sistematica programmazione di controlli etilometrici per accertare lo stato di ebbrezza in capo ai soggetti alla guida di veicoli.	Salvaguardia della sicurezza stradale mediante controlli etilometrici ai conducenti dei veicoli	Efficacia: numero servizi etilometrici	Numero dei servizi dedicati al 31/12/2022 (n. 50 servizi)	Mantenimento baseline del 2022	2023 - 2024	✓	X	
4.4.1.6	Sorveglianza costante sull'attività edilizia, con interventi mirati a prevenire ed a reprimere la realizzazione di abusi edilizi in ambito cittadino.	Controlli sull'attività edificatoria su iniziativa e su segnalazione, per contrastare l'abusivismo edilizio. Verifica delle segnalazioni pervenute; verifica dello stato dei luoghi, con interruzione di eventuali attività edilizie non autorizzate; repressione degli abusi.	Efficacia: numero sopralluoghi effettuati.	Numero sopralluoghi eseguiti nel 2022 (n. 309 controlli)	Mantenimento baseline del 2022	2023 - 2024	✓	X	

**4.4.1.1** Anche nel corso del biennio 2023/2024, verranno mantenute costanti le azioni di presidio nelle zone del centro storico ed in quelle a maggior vocazione turistica, con la previsione di almeno 1 servizio quotidiani nel centro storico cittadino. Rispetto al 2022 verranno meno i servizi previsti per i controlli delle disposizioni in materia di covid (1 servizio al giorno).

Tali azioni contribuiranno a rendere Cagliari più sicura per far sì che la percezione della sicurezza urbana, oltre che a garantire il buon vivere dei cittadini e la serenità di chi vive a Cagliari, costituiscano anche il presupposto per favorire la presenza turistica. Si prevede di garantire un adeguato presidio del territorio, in particolare in concomitanza con gli sbarchi delle navi da crociera, sia sotto il profilo della sicurezza della circolazione stradale, sia sotto il profilo di una costante prevenzione di reati di microcriminalità, quali scippi, borseggi etc. che inciderebbero negativamente sull'immagine della città.

**4.4.1.2** A seguito della ricognizione delle aree soggette a fenomeni sociali lesivi del buon vivere cittadino, sono stati predisposti gli atti regolamentari, per quanto di competenza della P.L per il miglioramento della sicurezza e del decoro urbano per il recupero di una rinnovata percezione di legalità e sicurezza da parte dei cittadini; dal momento dell'approvazione del " Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana", di cui alla proposta di deliberazione num.230 del 26.10.2021, verranno poste in essere le azioni e i controlli finalizzati l'applicazione del "DASPO URBANO "per l'attivazione "dell'ordine di allontanamento" per il contrasto del radicamento di fenomenologie di illegalità e di degrado, che generano turbativa all'ordinario svolgimento della vita civile, al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità delle aree urbane normalmente deputate al benessere della comunità.

**4.4.1.3** Preso atto della larga diffusione in ambito urbano della micromobilità elettrica, composta da monopattini elettrici; segway; hoverboard; monowheel etc., si rende necessario istituire dei controlli mirati a tutela della sicurezza della circolazione stradale. I monopattini elettrici sono i mezzi della categoria più utilizzati, anche per la diffusione del servizio di sharing anche in modalità di free-floating, che ha stimolato la curiosità delle persone a provarli. Pertanto verranno predisposti controlli specifici, sia in relazione ai requisiti dei monopattini elettrici per poter circolare in strada (es.marcatatura CE; presenza di segnalatore acustico; luci; regolatore di velocità configurabile in base al limite previsto, etc.), sia sul rispetto delle modalità di circolazione ( età minima per la guida; rispetto dei cartelli stradali dedicati alla micromobilità; rispetto delle norme che disciplinano la materia ; etc.)

**4.4.1.4** Sono considerati "utenti deboli della strada" tutti coloro che risultano particolarmente esposti ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale, quali:

- i pedoni;
- i diversamente abili in carrozzella o con difficoltà motorie;
- i bambini;
- gli anziani;
- genitori con passeggini;
- ciclisti;
- gli utilizzatori di mezzi di trasporto di micromobilità, etc.

Gli utenti deboli della strada sono di frequente vittime di incidenti mortali o gravi e pertanto, risulta necessario mantenere uno specifico controllo atto a correggere comportamenti scorretti che limitano la libera fruizione della strada e delle sue pertinenze, quali per esempio: la sosta selvaggia sui marciapiedi; sugli attraversamenti pedonali o sugli spazi per i diversamente abili; la sosta o il transito sulle piste ciclabili, etc.

**4.4.1.5** La Legge 120/2010, a tutela della circolazione stradale, ha introdotto il principio "o bevi o guidi": poiché la sicurezza stradale viene di frequente compromessa da soggetti che si mettono alla guida in stato di alterazione causata dall'assunzione di bevande alcoliche, risulta imprescindibile la previsione di costanti controlli etilometrici atti a contrastare il fenomeno, specie in orari serali e notturni.

**4.4.1.6** La sicurezza cittadina viene garantita anche attraverso il presidio costante del territorio per il contrasto all'abusivismo edilizio. La lotta all'abusivismo edilizio da parte di apposita Sezione della Polizia Locale è protesa a reprimere e sanzionare la realizzazione di costruzioni abusive. I controlli garantiscono il rispetto delle norme poste a salvaguardia del patrimonio edilizio ed evitano il proliferare di opere abusive che ingenerano situazioni di illegalità e degrado. Numerose attività, oltre a quelle di iniziativa propria, vengono espletate anche su disposizione dell'Autorità Giudiziaria e numerosi sopralluoghi vengono effettuati per la verifica del rispetto di ordinanze comunali emanate a salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

### 5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivo strategico 5.1.1: ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI PER VALORIZZARE LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE								
Centro di Responsabilità: Polizia Locale					Dirigente: Guido Calzia			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.1.1.1	Attività di vigilanza su ambiente e territorio	A) Controllo su aree degradate e incolte B) Controlli su veicoli abbandonati	Efficacia: n. controlli	n. di controlli effettuati al 31/12/2022 (n. 132 (A) e n. 150 (B))	Mantenimento della baseline 2022	2023 - 2024	✓	X
5.1.1.2	Attuazione di attività dirette a favorire il rispetto della natura	Tutela del litorale attraverso l'azione di presidio delle aree turistico	Efficacia: n. servizi dedicati	n. servizi effettuati al 31/12/2022 (n. 182 servizi)	Mantenimento della baseline 2022	2023 - 2024	✓	X
Centro di Responsabilità: POLIZIA LOCALE					Dirigente: Guido Calzia			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.1.1.3	Attività di vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti	Implementazione dei controlli per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute dal vigente regolamento comunale; nelle ordinanze e nelle normative che disciplinano la materia	Efficacia: numero controlli dedicati	n. controlli effettuati al 31/12/2022 (n. 578 controlli)	Mantenimento della baseline 2022	2023 - 2024	✓	X

5.1.1.1: Verranno costantemente mantenute le attività di controllo e di vigilanza su ambiente e territorio, con particolare riferimento alle aree degradate e incolte ed ai veicoli in stato di abbandono.

5.1.1.2: Verrà mantenuto lo standard conseguito nel 2022 relativo agli interventi effettuati sul litorale, per una maggior tutela e salvaguardia delle aree turistico balneari.

5.1.1.3: Verranno mantenute costanti le attività di controllo finalizzate alla verifica del corretto smaltimento dei rifiuti, sia in relazione ai materiali da conferire sia in relazione agli orari previsti, sia per quanto riguarda le utenze domestiche sia quelle relative alle imprese.

## 6.3) DIFENDIAMO E RILANCIAMO IL COMMERCIO

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.1: METTERE IN CAMPO AZIONI CONCRETE PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE E ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE"									
Centro di Responsabilità: Polizia Locale					Dirigente: Guido Calzia				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
6.3.1.1	Studio e applicazione di nuove metodologie di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione	Attivazione di tavoli tematici per il monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione di concerto con le Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative	Efficacia: attivazione tavoli tematici	n. tavoli tematici previsti nel 2022 (n. 4 tavoli tematici)	4 tavoli tematici nel 2023	2023 - 2024	√	X	
		Mantenimento costante dei turni di servizio dedicati al contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione nell'ambito cittadino.	Efficacia: n. servizi effettuati	n. servizi effettuati nel 2022 (n.230 servizi)	Mantenimento della baseline 2022	2023 - 2024			
6.3.1.2	Interventi atti a contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici	Aumento del numero dei controlli atti a verificare il rispetto delle occupazioni degli spazi volti a reprimere le occupazioni non autorizzate e/o difformi dal provvedimento di concessione	Efficacia: n. controlli effettuati	N. 330 controlli	Mantenimento della baseline	2023-2025	√	X	
6.3.1.3	Controlli e verifiche su strutture ricettive	Incremento delle attività di controllo sulle strutture ricettive per contrastare abusi o uso improprio delle medesime	Efficacia: n. controlli effettuati	N. 33 controlli	Mantenimento della baseline	2023-2025	√	X	
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività produttive, Turismo e mercati					Dirigente: Alessandro Cossa				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
6.3.1.4	Azione di supporto al fine contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici e l'esercizio abusivo e/o difforme dal titolo abilitativo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi	Azioni di supporto all'attività di accertamento mediante ricorso al sistema sanzionatorio accessorio e/o sanzioni disciplinari previsti da specifici regolamenti	n. procedimenti avviati / n. rapporti accertamenti Polizia municipale	93,10%	95%	2023 -2025	√	X	
6.3.1.5	Azioni di supporto ai controlli e alle verifiche su strutture ricettive	Azioni di supporto alle attività di accertamento sulle strutture ricettive per contrastare abusi o uso improprio delle medesime	n. procedimenti avviati (avviabili secondo normativa di settore) / n. rapporti accertamenti Polizia Locale	2021: 95%	Conferma della % raggiunta nel 2021	2023-2024	√	X	

Si intende consolidare le azioni di supporto all'attività di accertamento della Polizia Locale, attivando e, ove possibile, implementando i procedimenti sanzionatori, accessori e/o ulteriori, conseguenti ai controlli effettuati dalle autorità competenti. Tale attività è direttamente connessa alla funzione di verifica sul corretto esercizio delle concessioni di suolo e all'esercizio delle attività commerciali in linea con il titolo abilitativo, con un'attenzione maggiore e interventi più severi dinanzi all'esercizio abusivo di occupazioni e/o di attività. Infatti, l'esercizio abusivo e/o fortemente difforme dal titolo consolidatosi delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, così come l'uso improprio del suolo pubblico, danno luogo, se non attentamente monitorati, ad una alterazione (patologicamente in incremento) degli spazi assentiti e a un disequilibrio che limita le attività di pianificazione commerciale, a tutti i livelli.

Si intende consolidare altresì l'azione di supporto all'attività di accertamento della Polizia Locale, e delle altre autorità di vigilanza, sulle strutture ricettive, per verificare che la tipologia di attività espletata corrisponda effettivamente a quella dichiarata, specie per certe tipologie di ricettività, sia alberghiera sia extraalberghiera, presso le quali spesso vengono riscontrate non conformità per es. sulla capienza e sulle modalità d'esercizio.

6.3.1.1 A) Per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale appare opportuno creare delle sinergie con i maggiori rappresentanti della categoria del commercio, per meglio analizzarne la portata, anche al fine di predisporre interventi specifici mirati. L'attivazione di tavoli tematici con i principali attori del commercio e della somministrazione consentirà, attraverso un monitoraggio costante, la pianificazione di azioni specifiche mirate a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale a diversi livelli.

B) Si prevede di mantenere costanti i controlli atti a contrastare e disincentivare il fenomeno dell'abusivismo commerciale che crea notevoli distorsioni al sistema distributivo cittadino che, oltre al danno economico e di immagine, determina anche una difficile convivenza ed una percezione di disagio che compromette e limita la libera fruizione dei luoghi pubblici.

6.3.1.2 Anche per il corrente anno si intende rivolgere una particolare attenzione alle occupazioni del suolo pubblico, con controlli all'uopo dedicati atti a verificare che le occupazioni di suolo pubblico siano realmente corrispondenti a quelli concessi dagli uffici preposti: una alterazione (prevalentemente in incremento) degli spazi assentiti, crea disequilibrio ed alterazione della relativa pianificazione. Le occupazioni non autorizzate creano distorsioni sotto molteplici profili e, sovente sono accompagnate da mancanza di titoli abilitanti all'esercizio delle attività di cui trattasi o alla mera occupazione degli spazi.

6.3.1.3 Si intende mantenere costante anche i controlli sulle strutture ricettive, per verificare che la tipologia di attività espletata corrisponda effettivamente a quella dichiarata, specie per certe tipologie di ricettività (quali ad es. i B&b) presso le quali spesso vengono riscontrate non conformità per es. sulla capienza e sulle modalità d'esercizio.

**8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO**

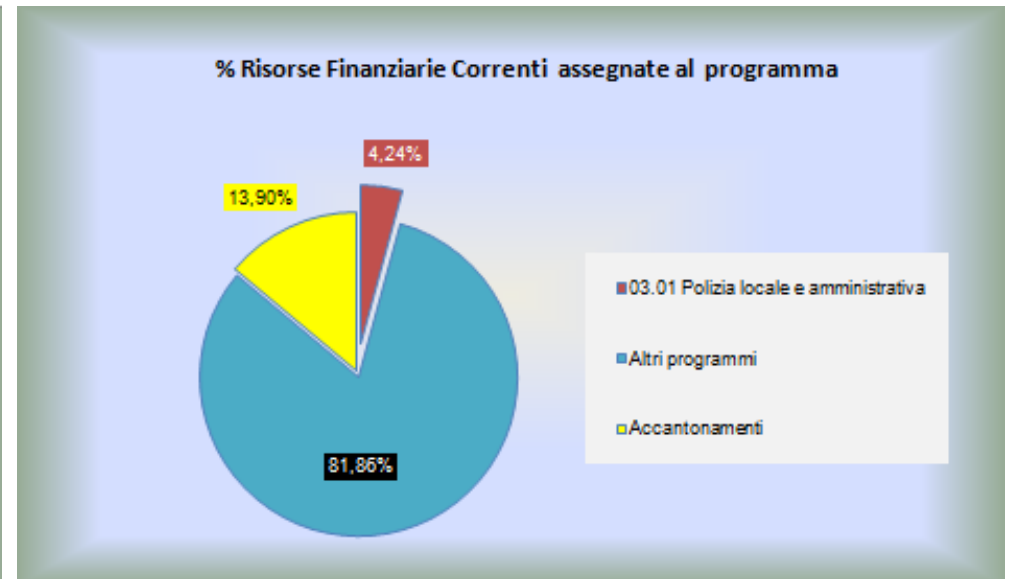
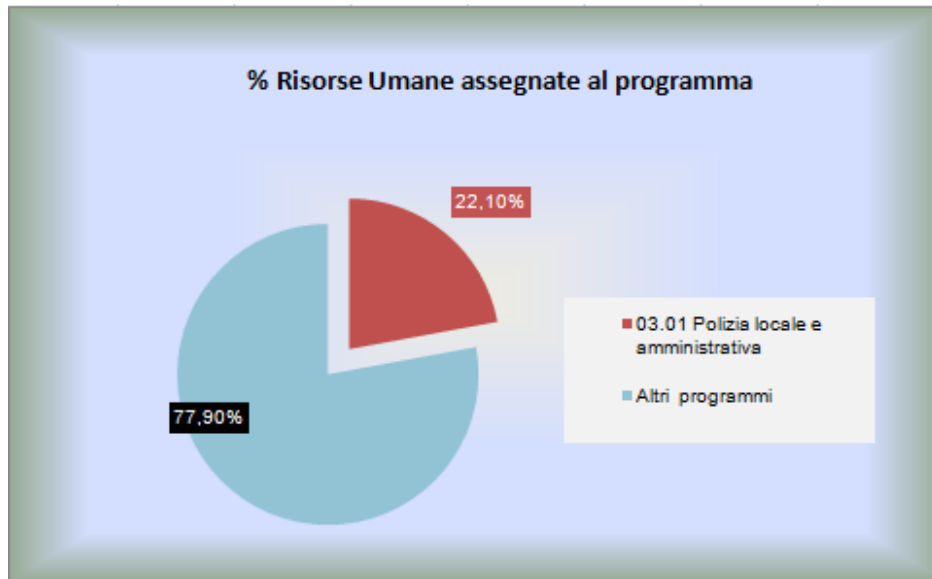
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.1 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO PER L'INFORMATICA NELLA PA E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE								
Centro di Responsabilità: Politica Locale					Dirigente: Guido Calzia			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.1.3	Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti al fine di consentire l'accesso agli atti online	Digitalizzazione dei verbali, dei prontuari, degli atti di rilevazione dei sinistri stradali e di quelli ad essi correlati, per consentire l'accesso agli atti senza oneri per gli utenti	Efficacia: digitalizzazione degli atti	-	Implementazione del 10% nel 2023	2023 - 2024	✓	X

## 8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.1: SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI INFRASTRUTTURE ABILITANTI BASATE SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DIGITALI								
Centro di Responsabilità: Smart city e innovazione tecnologica					Dirigente: Riccardo Castrignanò			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.3.1.1	Controllo del territorio	Implementazione ed estensione del sistema di videosorveglianza nella città	Efficacia: n. di nuove telecamere attivate	280 telecamere attive	+30 telecamere/anno. Totale nel triennio	2023 - 2025	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 – Polizia locale amministrativa



**MISSIONE 04**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

## Programma 07 – Diritto allo studio

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

## 5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR - SERVIZIO COMPETENTE: LAVORI PUBBLICI			
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Finanziamento PNRR
M4C1_I3.3	Interventi risanamento conservativo scuola primaria Via Garavetti	G29J22000960002	-	31/03/2026	1.939.035,84

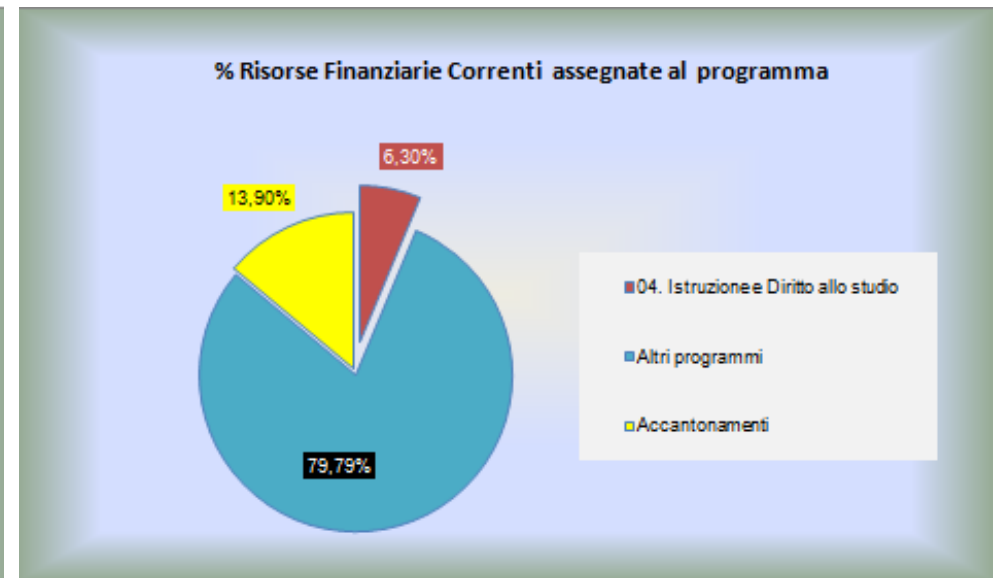
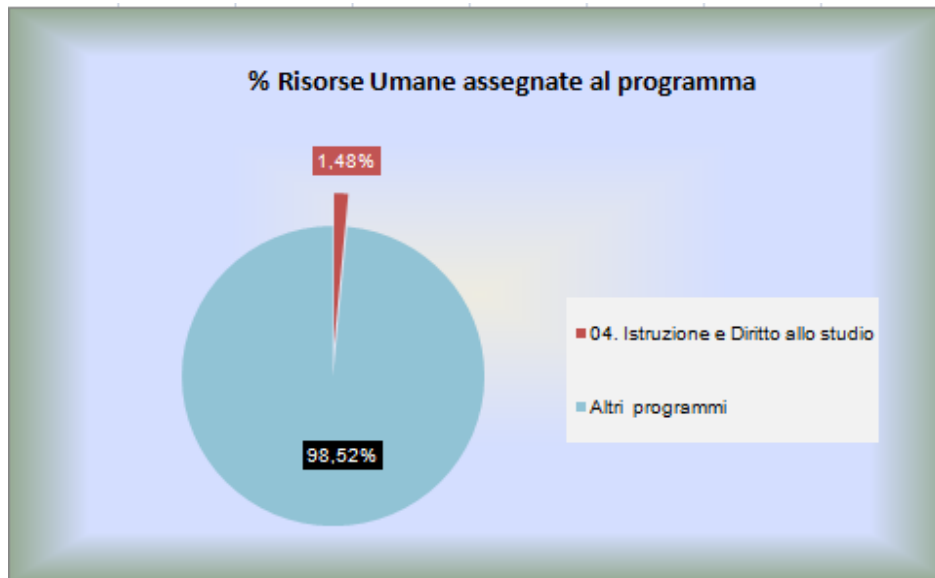
LA CITTA' DEL FUTURO

## 8.1) TRADIZIONE &amp; INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1.2: LA RETE DELL'ISTRUZIONE DAL NIDO ALL'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI PER COMBATTERE IL FENOMENO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili						Dirigente: Manuela Atzeni		
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.1.2.1	Attuazione di azioni di politica educativa: dal nido all'Università, all'istruzione per gli adulti in base agli obiettivi dell'Agenda 2030	Attivazione e funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del progetto educativo cittadino: Cagliari 0-6	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	√	X
		Sostegno al sistema educativo attraverso la fornitura dei servizi scolastici e il consolidamento dei rapporti con le Autonomie scolastiche	n. iniziative attivate	4 iniziative attivate	6 iniziative	2023 - 2025		
		Attivazione di collaborazioni con le agenzie educative (Enti Locali, Istituzioni e Terzo settore) per l'implementazione dei servizi educativi e l'attivazione di progetti utili anche alla riduzione della dispersione scolastica	n. collaborazioni	-	3	2023 - 2025		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio



**MISSIONE 05**

**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

## PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE ARTISTICO

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA, NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.7 RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Paolo Pani					
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.7.1	Riqualificazione e recupero dei monumenti storici	Riqualificazione e valorizzazione dell'Anfiteatro Romano finalizzata alla riapertura per lo svolgimento degli spettacoli	Fatto/non fatto	-	Completamento intervento in corso, gara progettazione ed esecuzione nuovo intervento	2023	√	X
		Chiusura dei lavori di Riqualificazione e restauro del Bastione di Santa Caterina	Fatto/non fatto	Lavori in esecuzione	Completamento lavori	2023		
1.2.7.2	Riqualificazione e recupero di palazzi storici	Recupero del Palazzo Pizzorno -Binaghi in Piazza del Carmine	Fatto/non fatto	Lavori in corso	Conclusione lavori	2023 - 2024	√	X
		Realizzazione residenza artistica nel Palazzo dell'ex liceo Artistico	Fatto/non fatto	Gara aggiudicata	Esecuzione lavori	2023 - 2024		
1.2.7.3	Restauro chiese	Restauro della chiesa di San Lucifero	Fatto/non fatto	-	Progettazione ed esecuzione lavori	2023 - 2024	√	X
		Restauro della chiesa San Pietro e Paolo	Fatto/non fatto	Progettazione definitiva	Esecuzione lavori	2023 - 2024		
		Restauro della chiesa di Sant'Avendrace e sistemazione sagrato	Fatto/non fatto	Gara aggiudicata	Completamento lavori	2023 - 2024		
1.2.7.4	Scavi Archeologici	Scavi archeologici e Interventi di valorizzazione della Sella del Diavolo Capo Sant'Elia	Fatto/non fatto	-	Esecuzione lavori	2023 - 2024	√	X
		Scavi archeologici e Interventi di Restauro e valorizzazione Villa Tigellio	Fatto /non fatto	-	Progettazione, affidamento-Esecuzione	2023 - 2024		

## Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

LA CITTA' HUB

**7.3) CAGLIARI, ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI. LA CULTURA È UNA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE E SOCIALE. IL PATRIMONIO ARTISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE GARANTISCE A CAGLIARI IL RUOLO DI CITTÀ DI RANGO EUROPEO.**

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3.1 RENDERE CAGLIARI UN GRANDE LABORATORIO CULTURALE: SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO E PROGETTARE EVENTI DI GRANDE RILEVANZA CULTURALE								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	target			
7.3.1.2	Sostenere l'Associazione	Revisione del regolamento della Consulta degli operatori della cultura e dello spettacolo	Fatto / non fatto	-	Delibera di aggiornamento del regolamento	2023 - 2024	√	X
		Implementazione di un data base di associazioni, eventi, attività	Fatto / non fatto	-	Implementazione del data base	2023		
		Semplificazione e supporto nelle attività	Fatto / non fatto	-	Apertura di uno sportello dedicato	2023-2024		
7.3.1.3	Progettazione e realizzazione di eventi di grande rilevanza culturale	Finanziamento di festival tematici	Fatto / non fatto	-	Svolgimento del festival	2023 - 2024	√	X

Saranno potenziate e ottimizzate le risorse locali che hanno contribuito alla crescita delle diverse declinazioni culturali della nostra Città; saranno "ricucite" aree della Città finora *slegate* e distanti; saranno sostenute le iniziative strutturali tese a potenziare le reti di relazioni tra Cagliari, il suo hinterland e il resto dell'Isola; saranno favorite le azioni tese a scambi vicendevolmente proficui tra la Città e gli altri poli culturali europei ed extraeuropei. Si intendono potenziare i Protocolli di Intesa fra Istituzioni, il partenariato pubblico-privato, le azioni coordinate in un'ottica di *governance* multilivello. Rientra in questo grande progetto – in accordi di collaborazione con l'Università di Cagliari – anche

l'organizzazione di una Conferenza sulle conseguenze culturali delle tensioni demografiche che, in questi ultimi 50 anni, hanno fatto di Cagliari e del suo hinterland sede di residenza di ¼ di tutti i sardi dell'Isola. Finora, infatti, si è approfondito solo il tema della mobilità dai comuni dell'Isola verso le coste e le grandi città come Cagliari, Sassari e Olbia da un punto di vista demografico, ma poco si è scritto e discusso su cosa è accaduto da un punto di vista culturale a seguito di questo enorme processo di "rimescolamento e concentrazione" dei sardi in poche aree territoriali. Si intende revisionare il regolamento per l'erogazione dei contributi alle attività culturali e di spettacolo, che negli anni 2020 e 2021 è stato semplicemente derogato a causa dell'emergenza COVID, e quello della Consulta degli operatori della cultura e dello spettacolo, in quanto l'attuale sistema di erogazione dei contributi e l'attuale sistema di rapporti tra pubblico e privato non consentono un'efficace e coerente programmazione delle attività culturali svolte dalle Associazioni presenti sul territorio, in sinergia con le attività gestite direttamente dal Comune. Le associazioni culturali e di volontariato, avvalendosi di professionalità e competenze diverse, sono una risorsa da valorizzare, incentivare e sostenere quale strumento di coinvolgimento della popolazione nelle diverse e variegate attività nei rispettivi settori di interesse, nel rispetto di percorsi e obiettivi comuni e condivisi. In tal senso, andrebbero aggiornati gli elenchi di tutte le associazioni, eventi e attività culturali che consentano la verifica dei risultati ottenuti per una corretta programmazione delle attività in linea con gli obiettivi prefissati dal Comune e dal competente Assessorato. È inoltre necessario attivare strumenti di coordinamento delle associazioni, in modo da distribuire la programmazione delle attività nel corso dell'anno, diversificare l'offerta culturale, promuoverla e contribuire a fare rete. La ridefinizione delle modalità di concessione dei contributi alla cultura e spettacolo, attraverso la semplificazione dei bandi, andrebbe al passo con la tempistica delle comunicazioni sugli esiti, ridefinendo i criteri di selezione e rendicontazione, che consentano alle associazioni di svolgere la loro attività mediante una programmazione di ampio respiro, almeno triennale. Si intende altresì, a tal fine, offrire un supporto tecnico, anche attraverso una mail dedicata e/o la realizzazione di vademecum, per il supporto nella compilazione di domande e rendiconti e semplificare al massimo la modulistica da presentare per la richiesta di contributi o il rilascio delle autorizzazioni allo Spettacolo. Nell'ambito del grande progetto che vuole rendere Cagliari una grande fucina culturale, si intende organizzare grandi eventi internazionali e Festival tematici, attraverso l'utilizzo di spazi esistenti o di spazi all'aperto quali Parchi e giardini, per esempio Parco della Musica.

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3.2 LA CAGLIARI DA RACCONTARE: POTENZIAMENTO DELLE COMUNICAZIONI SUI SERVIZI CULTURALI E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
OBIETTIVI OPERATIVI								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.2.1	Migliorare il sistema di comunicazione	Realizzazione di una app su beni e servizi culturali	Fatto / non fatto	-	Realizzazione app	2023	√	X
		Stipula protocolli di innovazione digitale	Fatto / non fatto	-	Stipula protocollo	2023		
7.3.2.2	Valorizzare il Sistema Bibliotecario territoriale	Operatività del Portale Bibliosi	Fatto / non fatto	-	Mantenimento portale on line attivo	2023	√	X
		Creazione di un Portale in lingua sarda	Fatto / non fatto	-	Inserimento portale on line	2023		

È necessaria la revisione del sistema della comunicazione inerente i vari servizi e settori di attività, attraverso la creazione di una APP, la realizzazione di Info Point culturali, anche utilizzando le professionalità presenti sul territorio, e altri strumenti di comunicazione, in primo luogo i Social, nel rispetto e in coordinamento con il sistema di comunicazione istituzionale esistente.

Innovazione e crescita digitale, Scambio di buone pratiche, Attuazione del piano per la crescita digitale, Valorizzazione e gestione del patrimonio documentale e storico, Archivio storico virtuale, Valorizzazione e fruizione dei beni culturali, paesaggistici e demaniali sono temi che verranno inseriti in un Protocollo con la Regione Sardegna. Cagliari sarà inoltre la sede di un evento internazionale come lo SMAU, nella sua versione itinerante.

Il SISTEMA BIBLIOTECARIO COMUNALE e L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE costituiscono la struttura di libero accesso all'informazione e alla conoscenza che il Comune di Cagliari predispone per dare effettività a un diritto primario dei cittadini. Sono poco attraenti i servizi tradizionali basati sull'offerta documentaria e la prospettiva è quella di un lavoro dedicato all'allargamento delle fasce di utenza dei servizi tradizionali di biblioteca. Su queste considerazioni si basa la necessità di sostenere la svolta dei servizi delle biblioteche verso il digitale soprattutto con il definitivo rilascio del portale dedicato BiblioSi a cui si vorrebbe implementare una funzionalità specifica per l'Archivio storico e un modello di portale in lingua sarda. Particolare rilievo sarà inoltre dato ai sistemi di comunicazione, oltre che di accesso, rivolti alle disabilità. La prospettiva è quella di un lavoro dedicato

all'allargamento delle fasce di utenza dei servizi tradizionali di biblioteca considerato il dato numerico molto interessante che è riferito alle presenze (ca. 166.000 per il 2018) sommando la frequenza nelle strutture con la partecipazione alle attività.

Appare, infatti, più apprezzata la funzione di contenitore attivo, soprattutto la MEM, descrivendo un servizio nuovo improntato al valore sociale delle relazioni create intorno ai bisogni di conoscenza e informazione. Il grande progetto per Cagliari prevede di:

- Intensificare i rapporti di collaborazione tra la Città di Cagliari i centri minori della Sardegna promuovendo, parallelamente, scambi di eventi e iniziative culturali al fine di sviluppare la collaborazione nell'ambito della cultura, dello spettacolo, delle tradizioni;
- Realizzare iniziative congiunte di promozione che leghino luoghi, eventi e ricorrenze particolarmente significativi;
- Incentivare la collaborazione tra imprese e operatori locali, al fine di realizzare iniziative comuni di promozione, nonché favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale delle diverse realtà Sarde valorizzando innanzitutto le potenzialità sociali e ambientali delle stesse;

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.3: RIAPERTURA E VALORIZZAZIONE DEI MONUMENTI STORICI E DEI BENI DESTINATI ALLA CULTURA</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e spettacolo</b>					<b>Dirigente: Marco Zedda</b>			
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>			
<b>7.3.3.1</b>	Riapertura o miglioramento della fruizione dei beni culturali e dei teatri	Definizione linee di indirizzo ai lavori pubblici Riapertura teatri civici	Fatto / non fatto	-	Riapertura entro 30 giorni dal termine dei lavori	2023	✓	<b>X</b>
<b>7.3.3.2</b>	Realizzazione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e beni culturali	Indizione bando di partenariato sperimentale su un bene culturale	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023	✓	<b>X</b>
<b>7.3.3.3</b>	Attivazione di Protocolli di intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di beni culturali e opere d'arte	Sostegno dei soggetti proprietari di beni culturali di primaria rilevanza per la Città	Fatto / non fatto	-	Liquidazione dei contributi	2023	✓	<b>X</b>
<b>7.3.3.4</b>	Realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato per la gestione dei beni e centri d'arte	Indizione bando di partenariato sperimentale su un bene culturale	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	✓	<b>X</b>
<b>7.3.3.5</b>	Revisione annuale del sistema tariffario	Approvazione delibera sistema tariffario	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	✓	<b>X</b>
<b>7.3.3.6</b>	Valorizzazione Musei Civici	Indizione bando pluriennale per la gestione dei Musei	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	✓	<b>X</b>

Obiettivo prioritario è RIAPRIRE CAGLIARI. L'apertura dei monumenti chiusi o fruibili in modo decisamente parziale quali per esempio l'Anfiteatro Romano, le Torri di San Pancrazio e dell'Elefante, la Passeggiata coperta con l'ultimazione dei lavori di scavo e la valorizzazione del Bastione di Santa Caterina, ereditato da questa Giunta comunale in condizioni preoccupanti, comporta il necessario apporto del Servizio Lavori Pubblici.

Tra i siti da valorizzare, anche la Necropoli e il colle Tuvixeddu e la Grotta della vipera. La riapertura dei monumenti è subordinata all'attivazione di un Tavolo tecnico culturale permanente tra i diversi soggetti istituzionali e no, coinvolti a vario titolo, quali per esempio: Soprintendenza, Lavori Pubblici, Demanio regionale e altri ancora.

Al fine di agevolare l'azione istituzionale dell'assessorato, in applicazione del disposto normativo di cui all'art. 112 comma 6 del Dlgs 42/2004, verrà realizzata specifica azione incentrata a:

Individuazione e analisi delle criticità e redazione di schede tecnico amministrative con definizione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei singoli siti e beni al fine di una corretta e bilanciata programmazione economica e temporale degli interventi, senza porsi in contrasto con la centrale di committenza (Ass. LL. PP. Comune di Cagliari).

Predisposizione di tutta la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 57 bis commi 1 e 2 del Dlgs 42/2004:

*1 ... procedura di dismissione o di valorizzazione e utilizzazione, anche a fini economici, di beni immobili pubblici di interesse culturale, prevista dalla normativa vigente e attuata, rispettivamente, mediante l'alienazione ovvero la concessione in uso o la locazione degli immobili medesimi.*

*2 Qualora si proceda alla concessione in uso o alla locazione di immobili pubblici di interesse culturale per le finalità di cui al comma 1, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di concessione o nel contratto di locazione e sono trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari. L'inosservanza, da parte del concessionario o del locatario, delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata dal soprintendente alle amministrazioni cui i beni pertengono, dà luogo, su richiesta delle stesse amministrazioni, alla revoca della concessione o alla risoluzione del contratto, senza indennizzo).*

Tale azione è finalizzata a snellire l'iter burocratico agevolando sia l'Assessorato che i competenti uffici del Ministero per Beni e le Attività Culturali, anche per le procedure di eventuale concessione.

Per l'Anfiteatro si verificherà una modalità di riapertura progressiva, compatibile per le esigenze di conservazione e tutela del bene, con un primo percorso turistico e l'inizio di una reale progettazione sulla possibilità di realizzare spettacoli per 1000/1500 spettatori, nel pieno rispetto delle esigenze di conservazione e valorizzazione del bene.

Saranno potenziate e ottimizzate le risorse locali che hanno contribuito alla crescita delle diverse declinazioni culturali della nostra Città; saranno "ricucite" aree della Città finora *slegate* e distanti; saranno sostenute le iniziative strutturali tese a potenziare le reti di relazioni tra Cagliari, il suo hinterland e il resto dell'Isola; saranno favorite le azioni tese a

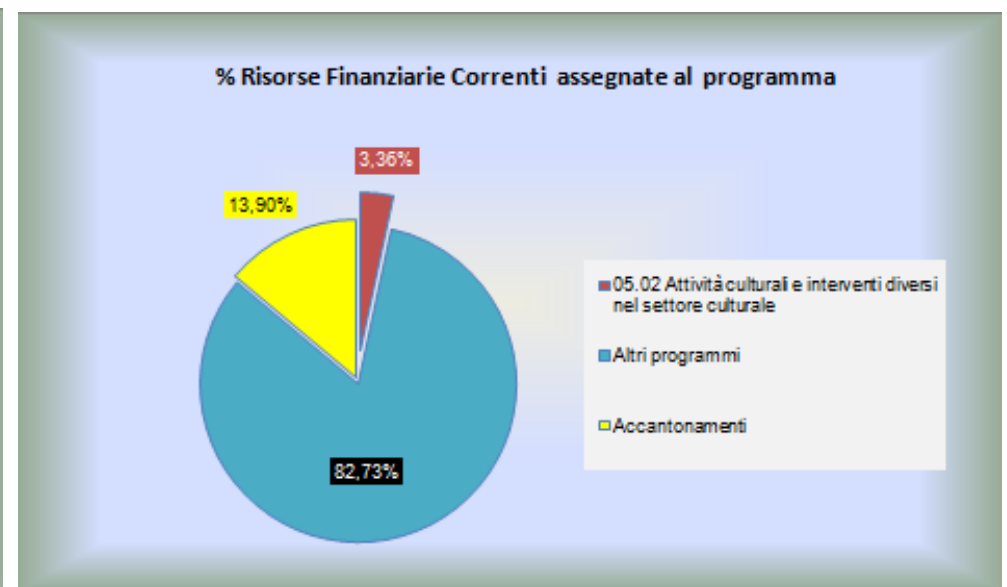
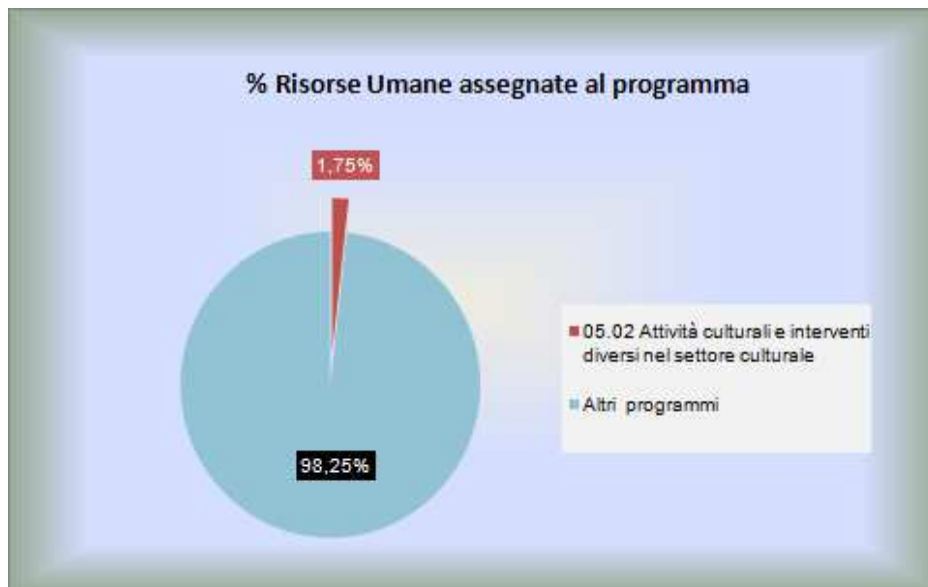
scambi vicendevolmente proficui tra la Città e gli altri poli culturali europei ed extraeuropei. Occorre valorizzare e promuovere i Musei Civici anche attraverso azioni che, di concerto con l'ufficio turismo, migliorino la comunicazione per renderla più armonica e coordinata con l'immagine di Cagliari Turismo. Occorre aggiornare le tariffe per l'utilizzo di sale e sedi espositive, ingressi nei musei e nei centri, prevedere possibilità di stipulare convenzioni con Enti e privati, bigliettazione unica e integrata, utilizzare strumenti più flessibili e moderni che consentano di aumentare gli ingressi e gli incassi. Occorre valorizzare le opere d'arte presenti nel territorio, favorendo anche le nuove attività di muralismo in aree individuate al centro e nelle periferie, performance, happening culturali, in tutti i quartieri. E' indispensabile riprogettare il sistema di affidamento e gestione dei Centri d'Arte e Cultura comunali, anche attraverso una ridefinizione dei finanziamenti regionali ad essi dedicati, utilizzando la normativa più recente e innovativa in materia di partenariato pubblico-privato. E' necessario attivare di Protocolli d'Intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di opere d'arte utilizzabili nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione, contribuire all'apertura di beni culturali di proprietà di soggetti pubblici e privati e sostenere iniziative di altissimo valore storico, culturale e turistico, come l'apertura di un Museo su Sant'Eufisio e riqualificare "luoghi della memoria culturali", quali i palazzi e le strutture dismesse, come per esempio il Liceo artistico statale Foiso Fois. Prioritaria è la Valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale con l'organizzazione di mostre temporanee e, laddove possibile, permanenti per il potenziamento e la diffusione della conoscenza del nostro immenso patrimonio archivistico, tra cui la Pace di Arborea, il bene più prezioso da noi custodito.

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.4: AVVIO DELLE AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI MUSEI TEMATICI</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e spettacolo</b>						<b>Dirigente: Marco Zedda</b>		
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			Formula	Baseline	Target			
<b>7.3.4.1</b>	Realizzazione Museo di Cagliari	Avvio delle interlocuzioni e protocolli necessari per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione di un Museo nuovo e strategico per la Città	Fatto / non fatto	-	Sottoscrizione protocollo	2023 - 2024	√	<b>X</b>
<b>Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici</b>						<b>Dirigente: Paolo Pani</b>		
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			Formula	Baseline	Target			
<b>7.3.4.1</b>	Realizzazione Museo di Cagliari	Avvio della progettazione	Fatto / non fatto	-	Approvazione progetto	2023	√	<b>X</b>

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**



**MISSIONE 06**


**Politiche giovanili, sport e tempo libero**

## PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

LA CITTA' IN SALUTE

## 3.2) CITTA' DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.1: RIQUALIFICAZIONE DEI GRANDI IMPIANTI SPORTIVI								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Indicatori				
				Baseline	Target			
3.2.1.2	Parco urbano sportivo San Paolo	Avviare la gara ed esecuzione dei lavori	Fatto/non fatto	Progetto esecutivo	Conclusione lavori	2023 - 2024	√	X
3.2.1.3	Riqualificazione del Palazzetto dello sport	Avviare la progettazione	Fatto / non fatto	-	Approvazione progetto	2023	√	X
Centro di Responsabilità: Opere strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Indicatori				
				Baseline	Target			
3.2.1.1	Riqualificazione Stadio Sant' Elia	Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione, in condizioni di equilibrio economico finanziario, del nuovo stadio di Cagliari	Fatto/non fatto	Studio fattibilità	Bando gara 2022 esecuzione 2022/2024	2023 - 2025	√	X

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR - SERVIZIO COMPETENTE: LAVORI PUBBLICI			
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Finanziamento PNRR
M5C2_I3.1(cluster 3)	Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente - 2 stralcio	G25B22000110006	31/03/2023	31/01/2026	3.500.000,00
M5C2_I3.1(cluster 3)	Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Urpinu	G24J22000210006	30/01/2023	31/01/2026	4.000.000,00

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

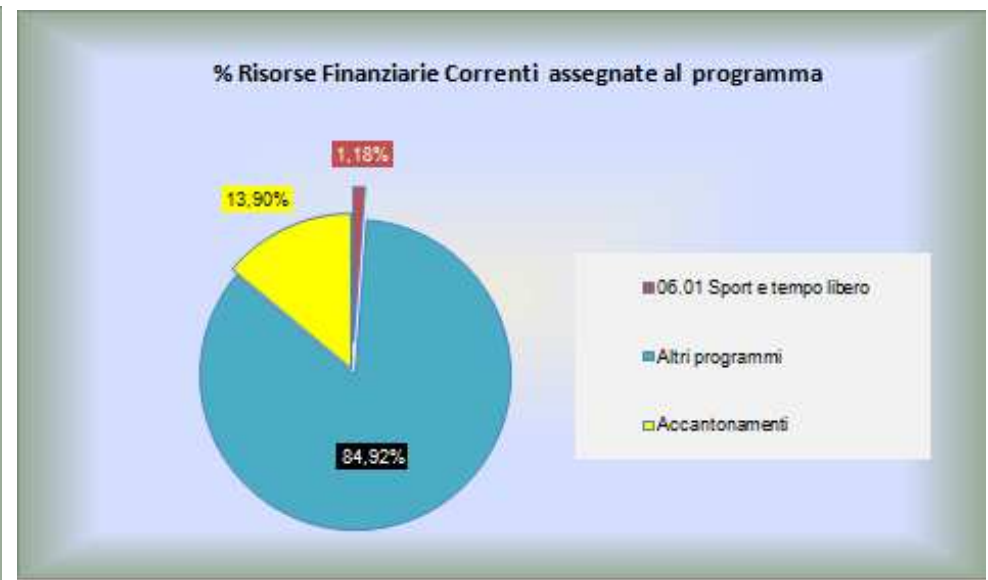
OBBIETTIVO STRATEGICO 3.2.3: PROMOZIONE DELLO SPORT								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.3.1	Grande villaggio sportivo	Realizzazione di un polo sportivo principale della città delimitando in un unico perimetro gli impianti sportivi della zona di Monte Mixi	Fatto/non fatto	Progetto esecutivo	Opere ultimate	2023	√	X
3.2.3.2	Sport e servizi	Attivazione nuovi poli sportivi per discipline attualmente prive di idonee strutture (baseball, softball, rugby, canoa, canottaggio, nuovi sport di strada)	Fatto/non fatto	Studio di fattibilità avviato nel 2017	Conclusione dello studio di fattibilità	2023 - 2024	√	X
3.2.3.4	Manutenzioni impianti sportivi	Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione degli impianti sportivi	Fatto/non fatto	Manutenzione avviata dalla stagione sportiva 2016/2017	Prosecuzione manutenzioni	2023 - 2024	√	X
3.2.3.5	Play ground	Installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto	N. siti sportivi a cielo aperto	N. siti sportivi a cielo aperto esistenti al 2022 (n. 5)	Implementazione di n. 1 siti a cielo aperto	2023 - 2024	√	X
3.2.3.9	Messa a norma degli impianti sportivi comunali in gestione diretta	Attuazione degli interventi necessari al fine dell'ottenimento del C.P.I. (Certificato prevenzione incendi).	N. CPI	2 CPI esistenti	Ottenimento di ulteriori 3 C.P.I.	2023 - 2024	√	X
OBBIETTIVO STRATEGICO 3.2.3: PROMOZIONE DELLO SPORT								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo				Dirigente: Marco Zedda				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.3.3	Regole e coinvolgimento	Predisposizione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi o del programma per l'utilizzo degli impianti sportivi	Fatto/non fatto	Regolamento in vigore	Nuovo Regolamento	2023- 2024	√	X

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

<b>3.2.3.6</b>	Bandi erogazione contributi e gestione grandi eventi	Predisposizione attività per erogazione di contributi relativi a grandi eventi sportivi	N. attività predisposte	-	2 attività predisposte nel triennio	2023 - 2025	√	<b>X</b>
<b>3.2.3.7</b>	Promozione sportiva e carta servizi	Promozione sportiva e carta servizi	Fatto/non fatto	Carta dei servizi esistenti	Predisposizione carta servizi	2023 - 2024	√	<b>X</b>
<b>3.2.3.8</b>	Definizione dei nuovi criteri di rilascio delle autorizzazioni delle manifestazioni sportive	Proposta di modifica del Regolamento inerente al rilascio delle autorizzazioni delle manifestazioni sportive	Fatto / non fatto	Regolamento in vigore	Predisposizione proposta	2023	√	<b>X</b>
<b>3.2.3.10</b>	Sostegno alle gestioni degli impianti in concessione	Applicazione di canoni ricognitori anche nelle nuove concessioni	Fatto/non fatto	-	Rilascio delle concessioni con l'applicazione dei canoni ricognitori	2023 - 2024	√	<b>X</b>

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO



## PROGRAMMA 02 – POLITICHE GIOVANILI

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

## 4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI + EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.6: PROMOZIONE DI AZIONI PER I GIOVANI"								
Centro di Responsabilità Pubblica Istruzione e Politiche giovanili					Dirigente: Manuela Atzeni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.6.1	Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani	Individuazione dell'operatore specializzato nella redazione del Progetto in favore dei giovani	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	✓	X
		Creazione della consulta dei giovani	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2025	✓	X

**MISSIONE 07**

**Turismo**

## PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

LA CITTA' HUB

## 7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.2.2: LA VALORIZZAZIONE DEL MARE E DELLE SPIAGGE PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ "CUORE PULSANTE" DEL MEDITERRANEO"									
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente					Dirigente Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
7.2.2.1	Diffusione della cultura del mare in ambito cittadino e promozione a livello internazionale"	Supporto a manifestazioni o eventi di carattere socio-culturali e/o sportive	N. manifestazioni	1 manifestazione	n. 3 manifestazioni nel triennio	2023 - 2025	√	X	
		Organizzazione della festa del mare	Fatto/non fatto	-	Realizzazione evento	2023 - 2025			

Si prevedono iniziative finalizzate a promuovere Cagliari a capitale del Mediterraneo per quanto riguarda tutti gli aspetti legati al mare e alle attività ad esso collegate e renderla il fulcro e il punto d'incontro per eventi turistico - culturali e manifestazioni sportive nazionali e internazionali, in conformità alle direttive della Giunta approvate con Delibera n. 257/2020.

I benefici per Cagliari saranno tangibili in termini: economici (creazione di posti di lavoro, nuove opportunità formative e professionali per i giovani, attrazione di capitali esteri), territoriali (promozione e sviluppo eco-sostenibile), nazionali-internazionali (promozione e interscambio culturale ed economico attraverso lo sviluppo di rapporti con il resto dell'Italia e con i Paesi esteri), sociali (promozione dello sport e dei valori marinareschi).

Inoltre, è prevista la realizzazione della "festa del mare" (approvata con DC 88/2021) il cui obiettivo è quello di creare e pianificare un evento a carattere internazionale, con cadenza annuale, legato al settore della nautica, dello sport, dello spettacolo e del turismo. Fulcro del progetto: il mare, in tutte le sue sfaccettature.

## 7.4) CAGLIARI UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: RIPENSIAMO IL TURISMO COME VOCAZIONE IDENTITARIA E VOLANO ECONOMICO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.4.1: AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DELLA DESTINAZIONE TURISTICA "CAGLIARI"								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività produttive, turismo e mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.4.1.1	Attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	Proseguimento delle attività finalizzate alla creazione del modello di destinazione da applicare alla città di "Cagliari" (DMO Cagliari), orientato alla creazione di un sistema integrato di azioni sinergiche, adeguatamente coordinate tra settore privato e settore pubblico e sempre orientato alla sostenibilità ambientale	n. azioni attivate / n. azioni previste	20%	100%	2023 -2025	√	X
		Attuazione di iniziative dirette comunali, e sostegno a iniziative private, tese a favorire la promozione turistica, commerciale e territoriale cittadina.	n. azioni attivate / n. azioni previste	100%	100%	2023 -2025		
		Valorizzazione del turismo enogastronomico, congressuale e sportivo e delle attività di animazione delle strade e delle piazze cittadine	n. azioni attivate / n. azioni previste	90%	100%	2023 -2025		
		Attuazione di piani di comunicazione connessi alla valorizzazione degli eventi direttamente organizzati dall'Amministrazione comunale e azioni tese al consolidamento del marchio territoriale	n. azioni attivate / n. azioni previste	100%	100%	2023 -2025		
		Realizzazione della Service Card (carta turistica)	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2025		
		Potenziamento degli infopoint cittadini mediante il trasferimento di quello esistente nel palazzo Pitzorno Binaghi all'atto di conclusione dei lavori e l'apertura di un altro infopoint turistico in un punto di transito dei flussi turistici	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2025		

OBIETTIVO STRATEGICO 7.4.2: AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI VALORI IDENTITARI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività produttive, turismo e mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.4.2.1	Attuazione azioni di valorizzazione dei valori identitari	Attuazione di programmi di intervento, anche diretto, e azioni di sostegno per il consolidamento e lo sviluppo delle risorse identitarie della città e per la salvaguardia delle tradizioni	n. azioni attivate / n. azioni previste	100%	100%	2023 -2025	√	X
		Perseguimento delle azioni a sostegno della candidatura della Festa di Sant'Efisio a patrimonio immateriale dell'Unesco anche mediante costante aggiornamento del dossier	Fatto/non fatto		Fatto	2023 -2025		

In relazione all'indirizzo strategico **CAGLIARI, UN VIAGGIO INDIMENTICABILE – ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico**, gli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico *“attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica “Cagliari” e “attuazione azioni di valorizzazione dei valori identitari”*, hanno lo scopo di definire il modello di destinazione turistica più confacente alle specificità che caratterizzano la città di Cagliari, sfruttando e mettendo in rete le risorse, pubbliche e private, già disponibili o sostenendo la nascita di nuovi e innovativi elementi attrattivi. Contemporaneamente, gli obiettivi devono essere orientati a consolidare gli elementi identitari e direttamente riconducibili alla tradizione, i quali esprimono o sono tali da esprimere al meglio le peculiarità della città e conseguentemente i suoi punti distintivi. La costruzione della destinazione rimane quindi un obiettivo imprescindibile per rafforzare l'appeal turistico della città – inteso anche con volano economico - attraverso l'aggregazione di soggetti, risorse, interessi, prospettive, in una cornice condivisa e partecipata tra il Comune di Cagliari, i soggetti pubblici a vario titolo coinvolti nello sviluppo turistico della città e tutti gli operatori che a vario titolo e nei differenti settori economici hanno un ruolo nello sviluppo dell'offerta turistica e dell'attrattività della destinazione. A tal fine, proseguirà l'azione di studio e supporto specializzato alla nascita della destinazione e al rafforzamento della reputazione turistica di Cagliari, oggetto di apposito affidamento, avviato nel mese di maggio 2019 e di durata biennale.

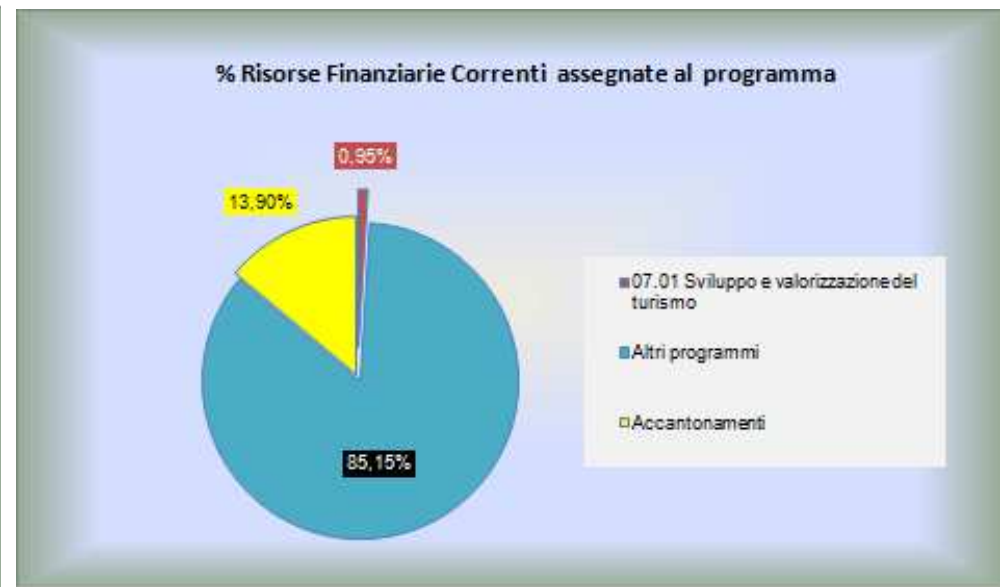
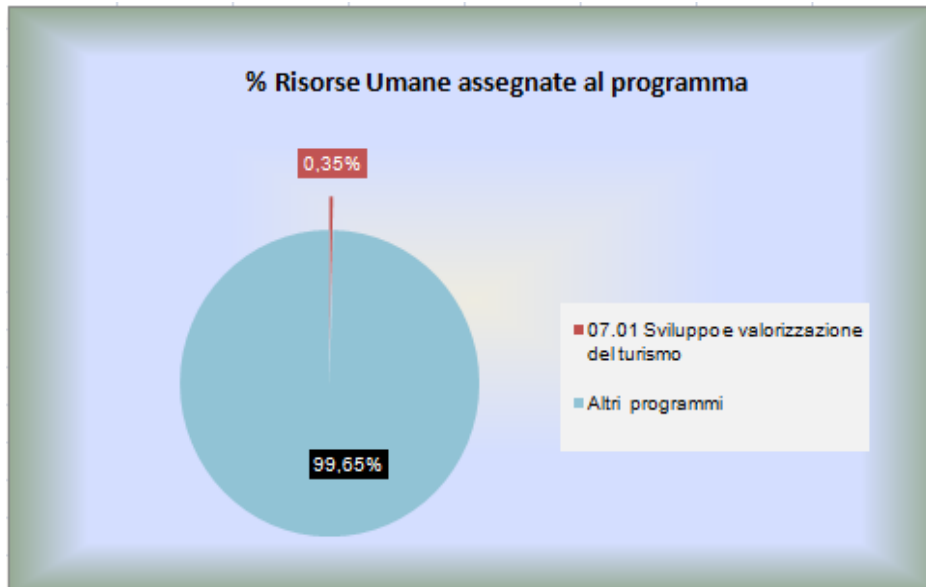
Contemporaneamente, e nelle more della definizione e messa a sistema delle strategie di sviluppo turistico della città, si attueranno azioni di supporto all'iniziativa privata nel settore della promozione commerciale, territoriale e turistica con appositi programmi di contribuzione per singole azioni e ambiti di intervento, dettati annualmente da apposite linee di indirizzo e preceduti da appositi bandi. In tale ambito, particolare attenzione verrà garantita ai settori del turismo sportivo, enogastronomico e congressuale, ai quali si riconosce la capacità di meglio veicolare le potenzialità e il capitale di partenza di cui Cagliari gode, prime fra tutte il clima, la cultura enogastronomica e le risorse naturalistiche, paesaggiste, culturali e monumentali, oltre alla posizione geografica che la vede naturalmente collocata in un ambito territoriale, quello della Sardegna, dotato già di una reputazione turistica consolidata.

In tale contesto il Servizio potrà operare attraverso l'organizzazione diretta di eventi (festività natalizie e di fine anno) o il coordinamento di eventi di soggetti terzi, arricchendo così il calendario di eventi in particolari periodi dell'anno. Le suddette azioni verranno supportate da apposite iniziative di comunicazione, preferibilmente elaborate nella forma di piani organici di comunicazione e marketing, i quali accompagneranno gli eventi direttamente organizzati dal Comune di Cagliari, primo fra tutti la Festa di Sant'Efisio, e favoriranno l'affermazione del brand “città di Cagliari” anche attraverso azioni tese alla diffusione del marchio territoriale, per il cui consolidamento potranno anche essere messe in campo specifiche azioni di promozione. Nella ricerca del modello di destinazione turistica per Cagliari, si porrà attenzione quindi al valore del complessivo patrimonio ambientale, culturale e sociale della città, alla ricerca di un modello organizzativo del comparto turismo, per sua natura trasversale, che mette al centro gli operatori e i cittadini, allo scopo di valorizzare al meglio le risorse locali, le tipicità e quel saper essere e saper vivere che hanno caratterizzato l'evoluzione cittadina negli ultimi decenni. Nell'ambito

delle azioni di consolidamento della destinazione turistica si inserisce l'azione della realizzazione di una carta servizi per i turisti in cui far comprendere le facilitazioni per l'acquisto di biglietti cumulativi per i principali siti culturali cittadini e per il trasporto locale oltre alla scontistica per le attività commerciali che volessero aderire all'iniziativa. Nel medesimo ambito si pone, infine, il potenziamento dell'infopoint cittadino con l'individuazione della sua ubicazione nel prestigioso palazzo Pitzorno Binaghi nella Piazza del Carmine, non appena sarà conclusa l'opera di recupero dello stesso, e l'individuazione di un'ulteriore sede in uno dei principali punti di transito del flusso turistico cittadino. Sempre nell'ottica di promuovere strategie di sviluppo turistico e territoriale, in stretta connessione con l'obiettivo strategico consistente nelle azioni di consolidamento della destinazione, si colloca l'obiettivo strategico teso a dare attuazione ad azioni di valorizzazione dei valori identitari, da realizzare con specifici programmi di intervento, anche diretto, e azioni di sostegno, sviluppo, salvaguardia e consolidamento delle tradizioni e di tutti gli elementi che identificano la Città. In tale ambito, si collocano anche le azioni di sostegno della candidatura a patrimonio immateriale dell'Unesco della Festa di Sant'Efisio, la quale, per le sue elevate potenzialità turistiche, va sostenuta quale eccellente, e forse unico, esempio per Cagliari di evento capace di attirare un crescente numero di turisti e spettatori. Per tale ragione, saranno destinate all'organizzazione dell'evento specifiche risorse anche destinate alla promozione della Festa e delle iniziative collaterali, pur sempre nel rispetto delle sue intrinseche caratteristiche di evento che rappresenta oggi espressione massima della cultura tradizionale sarda, del folklore e del ruolo storico della città di Cagliari nel rito dello scioglimento del voto.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**



**MISSIONE 08**

**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

## PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.1. UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA


OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.1: L'ADEGUAMENTO DEL PUC AL PPR E AL PAI								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.1.1.3	Elaborazione PUC definitivo e sua adozione da parte del C.C.	Elaborazione, illustrazione e adozione del PUC definitivo	Fatto / non fatto	-	Deliberazione C.C. di adozione del PUC definitivo	2023 - 2024	✓	X
1.1.1.5	Conferenza di Copianificazione	Avvio dei lavori, istruttoria osservazioni e chiusura lavori	Fatto / non fatto	-	Verbale finale	2023 - 2024	✓	X
1.1.1.6	Approvazione definitiva del PUC	Adeguamento degli elaborati sulla base delle osservazioni accolte o formulate accolte e approvazione definitiva	Fatto / non fatto	-	Deliberazione di C.C. di approvazione definitiva	2023 - 2025	✓	X

## 1.5 IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5.1: REALIZZAZIONE DEL GRANDE LUNGOMARE (GIORGINO – POETTO), IN ACCORDO CON L'AUTORITÀ PORTUALE, CON LO SVILUPPO DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PORTO E ORIENTATO VERSO NUOVI SETTORI								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.5.1.1	Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree fronte mare tra il molo Ichnusa e il margine orientale del canale e della laguna di Santa Gilla, compresa la realizzazione del nuovo quartiere tra Viale La Plaia e il molo Rinascita	Redazione del "Progetto guida"	Fatto / non fatto	-	Deliberazione consiliare	2023 - 2024	✓	X

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

1.5.1.2	Riqualificazione urbanistica delle aree fronte mare tra il canale di San Bartolomeo e il molo Ichnusa, comprese le "aree retroportuali": 1) Area Fiera; 2) Area tra il viale Colombo e il Viale Diaz, di proprietà del Demanio	Copianificazione con la Camera di Commercio, la Regione Sardegna, l'Autorità Portuale e con gli enti titolari delle aree demaniali al fine di definire gli obiettivi da raggiungere e le modalità per la redazione di un "Progetto guida" (attività di adeguamento del PUC al PPR e al PAI)	Fatto / non fatto	-	Espressione del parere sulla proposta del progetto guida da parte dei diversi soggetti	2023 - 2024	√	X
<b>Centro di Responsabilità: Opere strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e reti</b>			<b>Dirigente: Daniele Olla</b>					
<b>Obiettivi Operativi</b>								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.5.1.4	Verso la realizzazione della Piazza sul Mare	Riqualificazione del fronte-mare di Cagliari – Connessione della città al mare	Fatto / non fatto	Progetto di fattibilità tecnico – economica	Conclusione della progettazione dell'intervento	2023-2025	√	X

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		<b>PROGETTI PNRR</b>					
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2	Nuova configurazione del Viale S. Ferrara e aree contermini	G21B21002640001	-	30/07/2023	31/03/2026	97000 MQ	20.000.000,00

## CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO E SPAZIO ALLE PERIFERIE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.1: ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.1.1	Avvio sperimentale del Laboratorio del Centro storico	Verifica da parte del Laboratorio dei procedimenti e relative soluzioni	n. procedimenti esaminati e risolti / n. procedimenti sottoposti al Laboratorio	-	80,00%	2023 - 2024	√	X
1.2.1.3	Acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 L.R. 28/1998 e successiva entrata in vigore del Piano per le "parti in trasformazione"	Richiesta di nullaosta paesaggistico e acquisizione dello stesso	Fatto / non fatto	-	Acquisizione del nulla osta della RAS	2023	√	X

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.3: RECUPERO QUARTIERI DI SANT'ELIA, DI IS MIRRIONIS E DI SAN MICHELE									
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici					Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
1.2.3.1	Recupero Quartiere Sant'Elia	Riqualificazione secondaria delle case del Borgo Vecchio, rifacimento degli impianti fognari e risistemazione delle aree a verde	Fatto/non fatto	Bando di gara per progettazione	Progettazione - gara lavori Esecuzione lavori	2023 - 2024	√	X	
1.2.3.3	Riqualificazione spazi aperti nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	Riqualificazione della Piazza del Mercato Civico di Via Quirra e alcuni tratti che collegano la Via Is Mirrionis all'Istituto Comprensivo Ciusa	Fatto / non fatto	Progettazione e affidamento lavori	Esecuzione e conclusione lavori	2023	√	X	
1.2.3.4	Recupero immobili pubblici dismessi e riuso nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	Rifunzionalizzazione dell'immobile denominato Hangar ai fini del suo riutilizzo come nuova centralità per il quartiere	Fatto / non fatto	Progettazione e affidamento	Esecuzione e conclusione lavori	2023	√	X	

Centro di Responsabilità: Opere strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e reti					Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
1.2.3.1	Recupero Quartiere Sant'Elia	Realizzazione Porticciolo della Piccola Pesca	Fatto/non fatto	Lavori in corso	Ultimazione dei lavori	2023 - 2025	√	X	
		Realizzazione del ponte di collegamento sul canale del "Ex Magazzino del Sale"	Fatto/non fatto	Lavori in corso	Ultimazione dei lavori	2023			

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.8: RECUPERO DELLE PERIFERIE ATTRAVERSO INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI								
Centro di Responsabilità Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.8.1	Urbanizzazioni quartiere di Barracca Manna	Completamento terzo lotto delle opere di urbanizzazione primaria delle vie interne.	Fatto/ Non fatto	Progetto di fattibilità tecnico - economica	Realizzazione delle opere	2023 - 2025	√	X
1.2.8.2	Piano Periferie: Riqualificazione di Via Po (area ex Mattatoio e il quartiere di S. Avendrace) e Riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione e Riqualificazione Viale S. Avendrace	Riqualificazione di Via Po	Fatto/ Non fatto	Individuato operatore economico	Realizzazione delle opere	2023 - 2025	√	X
		Riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione	Fatto/ Non fatto	Consegna lavori	Realizzazione delle opere	2023 - 2025		
		Riqualificazione Via S. Avendrace	Fatto/ Non fatto	Consegna lavori	Realizzazione delle opere	2023 - 2025		

## 3.2) CITTA' DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI

## OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.2: REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO VELICO DI MARINA PICCOLA

Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.2.1	Definizione del Piano regolatore portuale di Marina Piccola	Redazione del Piano regolatore portuale, illustrazione dello stesso e sua approvazione	Fatto/non fatto	-	Adozione della deliberazione consiliare	2023 - 2024	✓	X

## 4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI

## OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" (P.E.B.A.) ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DELLA FIGURA DEL "DISABILITY MANAGER"

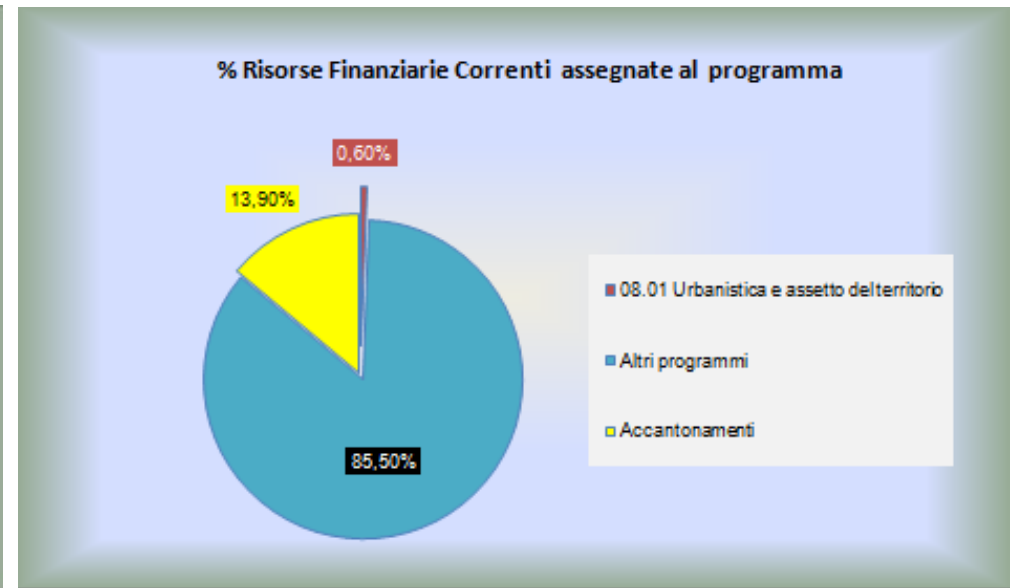
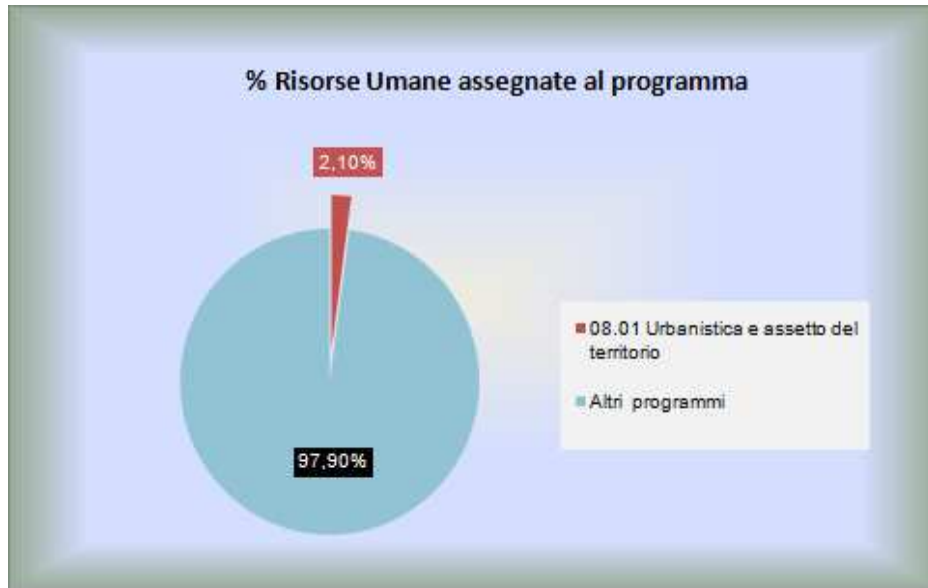
Centro di Responsabilità Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.1	Verifica delle disposizioni normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel regolamento edilizio comunale o in altri strumenti normativi comunali	Raccolta e verifica degli articoli del regolamento edilizio comunale che trattano gli adempimenti previsti per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche	Fatto / non fatto	-	Formalizzazione del documento conclusivo dell'analisi	2023 - 2025	✓	X
		Verifica delle prescrizioni e indirizzi che possono essere formulati in fase di redazione e verifica di un piano attuativo	Fatto / non fatto	-	Formalizzazione del documento conclusivo dell'analisi	2023 - 2025		

## 6.4) LA CITTÀ UNIVERSITARIA: SVILUPPIAMO CAGLIARI INSIEME ALL'UNIVERSITÀ E UNIVERSITARI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.4.1: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI, IN COLLABORAZIONE CON ERSU								
Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.4.1.1	Partecipazione attiva al processo di individuazione delle aree e realizzazione del campus da destinare agli studenti universitari nell'area adiacente al Porto	Costituzione di un tavolo tecnico con Rete ferroviaria italiana al fine di co-pianificare le opere necessarie	Fatto / non fatto	-	Verbale del tavolo tecnico	2023 - 2024	√	X
		Elaborazione di un "Progetto guida"	Fatto / non fatto	-	Adozione da parte del Consiglio Comunale	2023 - 2024		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio



## Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.4: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, QUALE CONTRIBUTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.4.1	Manutenzione straordinaria immobili ERP	Ripristino condizioni di vivibilità e sicurezza	Fatto/non fatto	Gara lavori aggiudicata	Completamento lavori	2023 - 2024	√	X

L'obiettivo strategico 1.2.4.1 riguarda attività istituzionali del Servizio Lavori Pubblici che, pertanto, devono essere riproposte ogni anno. Trattasi di lavori in corso, senza soluzione di continuità per i quali, prima della scadenza dei singoli appalti dei lavori viene indetta una nuova gara.


OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.5: RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI ERP								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.5.1	Intervento di demolizione e ricostruzione del complesso edilizio residenziale pubblico di Piazza dei Granatieri di Sardegna	Progettazione, indizione bando ed esecuzione lavori	Fatto/non fatto	-	Progettazione indizione gara esecuzione intervento	2023 - 2024	√	X

## HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE

OBBIETTIVO STRATEGICO 1.4.1: VALORIZZAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL TESSUTO URBANO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pilloso				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.1.1	Interventi di housing sociale	Mappatura e analisi delle aree individuate per gli interventi, verifiche catastali, adempimenti correlati	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2025	✓	X
1.4.1.2	Gestione housing sociale	Attività finalizzate al bando di assegnazione delle aree per la realizzazione degli interventi di housing sociale	Fatto / non fatto	-	Bando di assegnazione delle aree	2023- 2025	✓	X
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.1.3	Rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio da destinare ad housing sociale e servizi nell'area sita in via Po angolo via Simeto	Demolizione e bonifica dell'area	Fatto/non fatto	Progetto esecutivo	Appalto e esecuzione lavori	2023 - 2024	✓	X

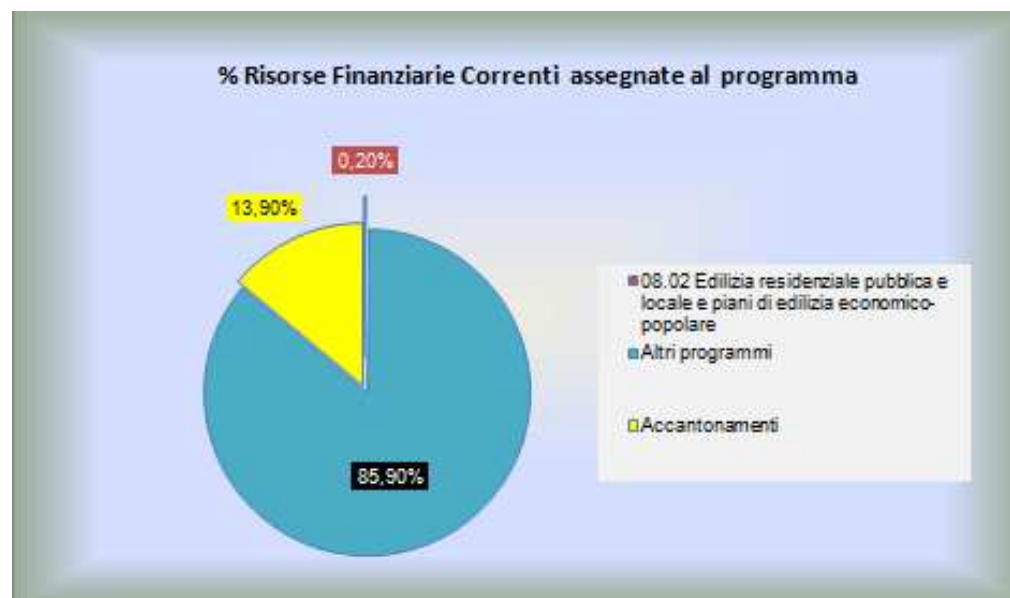
OBBIETTIVO STRATEGICO 1.4.2: SINERGIE CON IL MERCATO IMMOBILIARE PRIVATO PER SODDISFARE IL FABBISOGNO ABITATIVO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e sicurezza				Dirigente: Evandro Pilloso				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.2.1	Promozione accordi territoriali per canoni locazione a canone concordato	Incontri con le Associazioni di categoria	Fatto/ Non fatto	-	Fatto	2023 -2025	✓	X

## 5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR			
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Finanziamento PNRR
M2C3_I2	Riqualificazione energetica e acustica dell'involucro edilizio di fabbricati destinati a edilizia residenziale pubblica (Palazzina 8 e 9 Via Laghi Masuri)	G28I21001090001	31/12/2022	31/03/2026	2.000.000,00

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare



**MISSIONE 09**

**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

## Programma 01 – Difesa del suolo

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.6: INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' DI PIRRI DALLE CONSEGUENZE DEI FENOMENI ALLUVIONALI								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.6.1	Realizzazione degli interventi nei collettori fognari e nelle vasche di laminazione	Interventi sul collettore fognario C47	Fatto / non fatto	Progetto esecutivo	Esecuzione lavori	2023 - 2025	√	X
		Interventi sul collettore fognario C70	Fatto / non fatto	Progetto esecutivo	Esecuzione lavori	2023 - 2025		
		Interventi sul collettore fognario C38	Fatto / non fatto	Progetto definitivo	Esecuzione lavori	2023 - 2025		
		Interventi sulle vasche di laminazione	Fatto / non fatto	Progetto preliminare	Affidamento lavori	2023 - 2025		

## 4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE A CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.2: REDAZIONE DELLO STUDIO DI MAGGIOR DETTAGLIO DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO								
Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale					Dirigente: SALVATORE FARCI			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.2.2	Approvazione da parte dell'ADIS	Adozione dello studio da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino	Fatto / non fatto	-	Deliberazione di adozione	2023	√	X
		Avvio della Conferenza programmatica	Fatto / non fatto	-	Pubblicazione atti	2023		
		Approvazione finale dello studio	Fatto / non fatto	-	Deliberazione finale di approvazione	2023		

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.3: RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.3.1	Interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico e a rischio frane	Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico, consolidamento costoni rocciosi, Torre Perdusemmini, Marina Piccola e costoni antistanti il quartiere di Castello	Fatto / non fatto	Progetto di fattibilità tecnica - economica	Realizzazione delle opere	2023 - 2025	√	X

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI				
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2.2	Sistemazione sponde e dragaggio del canale di Terramaini/canale la Palma	G26C22000040006	Decreto di ammissione del 22 aprile 2022	30/07/2023	30/06/2026	6.000.000,00

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		<b>PROGETTI PNRR - SERVIZIO COMPETENTE: OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI</b>					
<b>Codifica</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>CUP</b>	<b>Decreto di finanziamento</b>	<b>Data aggiudicazione prevista</b>	<b>Data conseguimento target finale</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Finanziamento PNRR</b>
M2C4_I2.1	Progetto RI_LLP_20IR001_G3-2 Rete pluviale collettore 47 Via Italia - Pirri Cagliari Via Italia	G22B16000010001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluiti nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	31/12/2023 (gara da indire entro 31.12.2022)	30/06/2026	6.700.000,00	4.500.000,00
M2C4_I2.1	Progetto RI_LLP_20IR001_G3-3 Rete pluviale collettore 70 Barracca Manna - Pirri Cagliari	G22B16000030001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluiti nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	31/12/2023 (gara da indire entro 31.12.2022)	30/06/2026	11.600.000,00	8.600.000,00
M2C4_I2.1	Progetto RI_LLP_20IR001_G3-1 Rete pluviale collettore 38 Via Ampere collettore 38/39 Via Balilla - Via S. M. Chiara Pirri - Cagliari	G22B16000020001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluiti nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	31/12/2023	30/06/2026	7.400.000,00	4.800.000,00

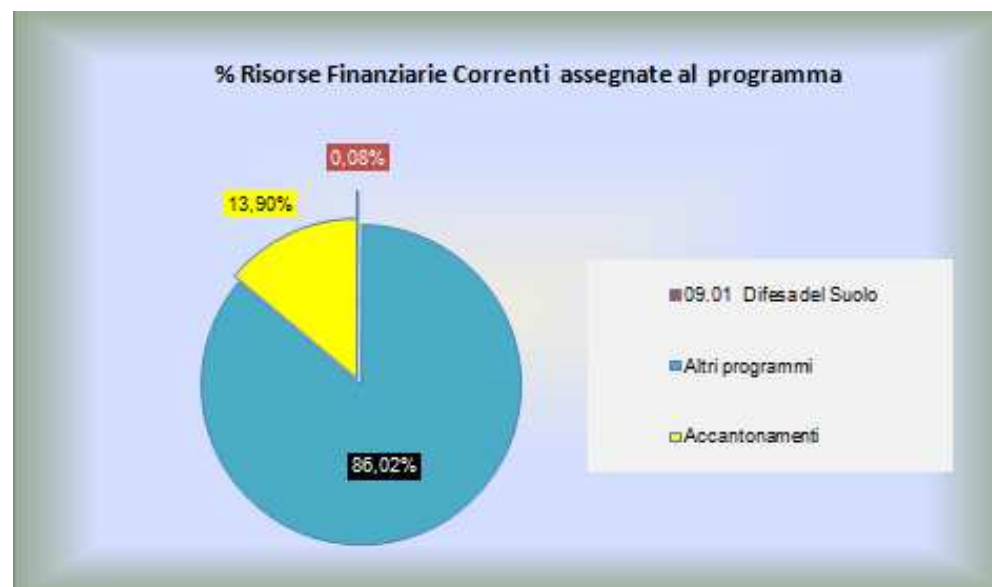
## 5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA "FORESTA URBANA"

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.5: VALORIZZAZIONE DELLE SPIAGGE CITTADINE								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente			Dirigente: Gianbattista Marotto					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.5.1	Attività di educazione ambientale nelle spiagge cittadine	Supporto a manifestazioni tramite il terzo settore finalizzate alla tutela del mare e delle spiagge	n. manifestazioni	n. 2 manifestazioni	n.10 manifestazioni nel triennio	2023 - 2025	✓	X

Nell'ambito delle attività che verranno sviluppate dal nuovo ufficio sulle politiche del mare sono previste attività finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini sull'utilizzo delle spiagge in maniera ecosostenibile attraverso il supporto tecnico per l'organizzazione di manifestazioni che insegnino a vivere la spiaggia nel rispetto dell'ambiente.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE**

**Programma 01 – Difesa del suolo**



## Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE


## 5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA “FORESTA URBANA”

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.1: PERIFERIE PIÙ VERDI E RECUPERO AREE INCOLTE								
Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
5.3.1.1	Gli interventi nei Parchi cittadini di nuova realizzazione	Parco degli Anelli	Incremento ettari di verde (Target = 100%, Baseline = 0%; valori intermedi con proporzione)	3,8 (ha)	13,8 (ha)	2023 - 2025	√	X
		Parco Area San Paolo mediante project financing	Individuazione del soggetto attuatore; aggiudicazione, realizzazione, apertura al pubblico	Progetto in appalto	Completamento lavori	2023 - 2025		

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.2: RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
5.3.2.1	Riqualificazione aree verdi	Orto dei Cappuccini II° lotto	Incremento ettari di verde (Target = 100%, Baseline = 0%; valori intermedi con proporzione)	1,4 (ha)	2,4 (ha)	2023 - 2025	√	X
		REACT EU: Recupero aree verdi scolastiche Cagliari Est e Cagliari Ovest	Fatto/ Non fatto	-	Realizzazione interventi su n. 69 scuole	2023		
		Concessione a terzi dei punti di ristoro e delle strutture per la gestione di altre attività economiche presso parchi e aree verdi	Concessioni: Parco della Musica Terramaini, Monte Urpinu (Belvedere Memorial)	Due chiusi al pubblico (Belvedere e Musica) e una affidata provvisoriamente (Terramaini)	Apertura stabile al pubblico	2023 - 2025		

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

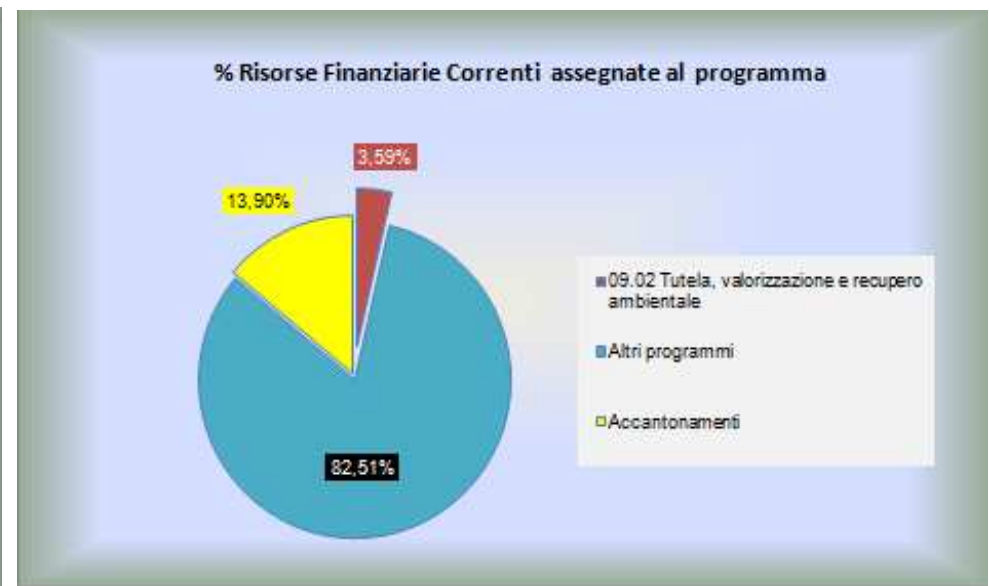
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E CREAZIONE DELLA "FORESTA URBANA"								
Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.3.1	Foresta urbana - valorizzazione del patrimonio arboreo	Incremento del patrimonio arboreo in città	n. alberi	31.750 alberi	63.500 alberi	2023-2025	✓	X
5.3.3.2	Cagliari più verde	Attuazione interventi previsti nel PON Città Metropolitana – Asse 6 – del React-EU inerenti alle aree verdi della città e la rilevazione delle perdite idriche	Fatto/non fatto	-	Completa attuazione degli interventi	2023	✓	X

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C4_I3.1	Intervento di riforestazione del parco urbano di San Michele e del parco urbano di Monte Urpinu	G22F22000410001	-	31/12/2022	30/04/2023	31,80 ettari - 32.000 piante	1.688.021,00	1.408.021,00

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR - SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITA' INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI					
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Finanziamento PNRR	
M5C2_I2.2	Percorsi Verdi - Asse mercato Civico di S.Benedetto - Parco Terramaini	G29J22001370006	30/07/2023	30/06/2026	16650 mq	4.000.000,00	

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



## Programma 03 – Rifiuti

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

### 5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE: DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1.2: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PORTA A PORTA E SUA EVOLUZIONE: LA TARIFFAZIONE PUNTUALE E LE AZIONI PER UNA MAGGIORE EDUCAZIONE AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE								
Centro di Responsabilità: Igiene del Suolo e Ambiente				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.1.2.1	Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Campagne informative e di sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata dei rifiuti	N. campagne sviluppate e realizzate	n. 1 campagna nel 2021	n. 3 campagne nel triennio	2023 - 2025	✓	X
5.1.2.2	Evoluzione sistema porta a porta – verso la tariffazione puntuale	Individuazione e gestione delle criticità	N. segnalazioni e reclami anno utenza gestite/n. segnalazioni reclami anno pervenuti	100%	Mantenimento del 100%	2023 - 2025	✓	X
		Attività di contrasto all'abbandono di rifiuti mediante videosorveglianza	N. filmati prodotti	N. 10 filmati prodotti nel 2021	N.100 filmati	2023 - 2025		
5.1.2.3	Miglioramento e sviluppo del sistema porta a porta	Servizio di raccolta complementare al porta a porta mediante l'installazione di isole ecologiche informatizzate	n. ambiti di zona introdotti	n.1 -	Installazione di isole in 4 ambiti di zona-	2023 - 2025	✓	X
		Implementazione servizio "corriera ecologica"	n. ambiti di zona introdotti	n. 1	n. 2 ambiti di zona	2023 - 2025		
		Adeguamento servizio spazzamento (Variazione delle frequenze di spazzamento e lavaggio)	Fatto/Non fatto	-	Studio di fattibilità	2023		

Sempre nell'ambito delle attività del sistema di gestione del porta a porta, si intende porre in essere azioni di studio e/o approfondimento volte all'adeguamento e/o miglioramento di specifici servizi già in esecuzione quali: - introduzione di un servizio di raccolta complementare al porta a porta mediante l'installazione di isole ecologiche

informatizzate e riservate a specifici ambiti cittadini e/o particolari categorie di utenze; - individuazione di nuovi ambiti e/o frazioni ove introdurre il servizio di corriera ecologica attualmente attivo in una limitata parte del centro storico: - con l'ordinanza dirigenziale n. 470 del 11/03/2020, a causa dell'emergenza epidemiologica, il servizio di rimozione auto è stato temporaneamente sospeso, pertanto le azioni previste per l'adeguamento del servizio di spazzamento sono state modificate con uno studio sulle reali necessità di pulizia, inteso sia come spazzamento, sia come lavaggio delle strade rispetto agli interventi attualmente posti in essere in funzione dei cambiamenti che le vie cittadine hanno avuto negli ultimi anni.

### 5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

OBIETTIVO STRATEGICO 5.5.3: VALORIZZAZIONE FILIERE RIFIUTI								
Centro di Responsabilità: Igiene del Suolo e Ambiente					Dirigente: Gianbattista Marotto			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
	Realizzazione del nuovo ecocentro Abruzzi	Realizzazione dell'opera	Fatto/ Non fatto	Progetto di fattibilità tecnica	Realizzazione intervento	2023	✓	X
	Realizzazione del nuovo ecocentro Valenzani	Realizzazione dell'opera	Fatto/ Non fatto	Progetto di fattibilità tecnica	Realizzazione intervento	2023	✓	X

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale per i lavori di realizzazione di un ecocentro in via Abruzzi, lavori finanziati con risorse del programma REACT-EU nell'ambito del piano NextGenerationEU.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale per i lavori di realizzazione di un ecocentro in via dei Valenzani, lavori finanziati con risorse del programma REACT-EU nell'ambito del piano NextGenerationEU

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.5.4) CAGLIARI PER IL CLIMA: CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CO2 + MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>									
<b>Centro di Responsabilità: Smart city e innovazione tecnologica</b>						<b>Dirigente: Riccardo Castrignanò</b>			
<b>Obiettivi Operativi</b>									
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>	
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>				
<b>5.5.4.1</b>	Avvio redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima	Avviare la redazione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima	Fatto / non fatto	Incarico per la redazione dell'IBE	Fatto	2023	✓	X	

LA CITTA' HUB

**7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO**

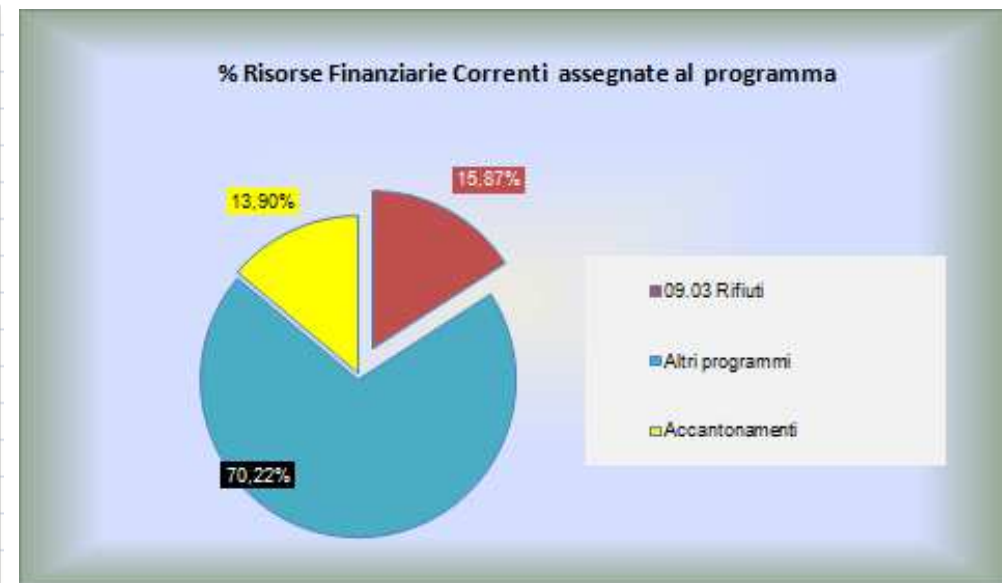
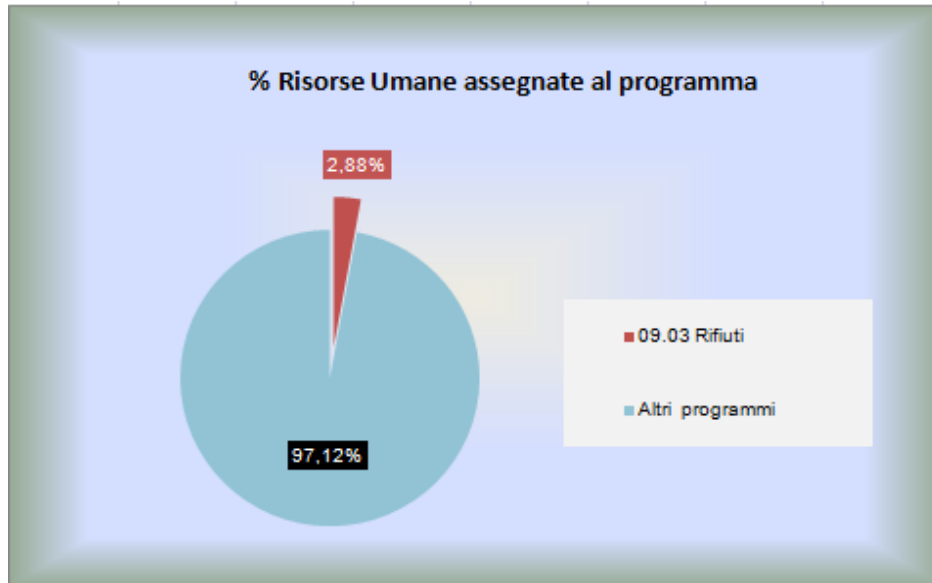
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1.1: PARTECIPAZIONE ATTIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE IN CAPO ALLA CITTA' METROPOLITANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DELLA MOBILITA', DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE</b>									
<b>Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente</b>						<b>Dirigente: Gianbattista Marotto</b>			
<b>Obiettivi Operativi</b>									
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>	
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>				
<b>7.1.1.1</b>	Gestione rifiuti e Area Metropolitana	Costituzione Partecipazione ai di tavoli tecnici	N. relazioni tecniche	- Bozza di relazione tecnica	N. 1 Relazione tecnica sui risultati dei tavoli tecnici	2023 – 2025	✓	X	

Nell'ambito dell'area vasta particolare rilevanza riveste la promozione di politiche ambientali, rispetto e tutela del territorio. Particolare rilievo assume la gestione dei rifiuti, materia attribuita secondo statuto alla competenza della Città Metropolitana di Cagliari. Ci si prefigge, pertanto, di coinvolgere i diversi soggetti pubblici e privati, allo scopo di valutare le implicazioni e raccogliere i primi elementi per valutare la fattibilità, i processi e le infrastrutture necessarie per pervenire a una ottimale gestione del servizio di raccolta dei rifiuti esteso all'intera Area Metropolitana. Le attuali infrastrutture di proprietà comunale potranno essere valorizzate per un utilizzo sinergico affinché possano svolgere nel territorio il ruolo di "polo ambientale". A tal fine verrà avviata apposita istruttoria preliminare le cui risultanze verranno riassunte in apposita relazione illustrativa, nella quale verranno approfondite le differenti soluzioni tecnico/organizzative proposte, le quali costituiranno la base per lo sviluppo della futura organizzazione del servizio e per la programmazione e progettazione delle infrastrutture necessarie.

Con le risorse del programma REACT-EU nell'ambito del piano NextGenerationEU sono in corso attività di progettazione e realizzazione di specifiche attività di trattamento dei rifiuti, da realizzarsi a cura di soggetti costituenti il tavolo tecnico.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 03 - Rifiuti



**MISSIONE 10**

**Trasporti e diritto alla mobilità**

## Programma 03 – Trasporti per le vie d'acqua

LA CITTA' HUB

## 7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.2.1: COLLABORAZIONE ATTIVA CON L'AUTORITÀ PORTUALE PER TRASFORMARE IL PORTO IN UN POLO DI CRESCITA, INNOVAZIONE E SVILUPPO								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente					Dirigente: Gianbattista Marotto			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.2.1.1	Partecipazione allo sviluppo del Porto di Cagliari	Tavoli tecnici per la gestione delle aree portuali cittadine	n. tavoli	-	n. 1 tavolo	2023 - 2025	✓	X

La presenza del porto nella Città di Cagliari riveste un ruolo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della città. L'Amministrazione comunale deve, pertanto, avere una parte attiva al fine di garantire una posizione sempre più centrale e strategica nel Mediterraneo.

## Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

LA CITTA' RIGENERATA

## 1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE


OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.9: LA REVISIONE DEGLI ACCESSI ZTL QUALE AUSILIO ALLA RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.9.1	Adeguamento dei sistemi tecnologici di rilevazione automatica degli accessi	Revisione varchi ZTL	Fatto/ Non fatto	Intervento in corso di esecuzione	Riordino accessi ZTL	2023	√	X

## 2.1) LA NUOVA MOBILITÀ: RENDIAMO PIÙ VELOCI E SINERGICI GLI SPOSTAMENTI DA, VERSO E DENTRO CAGLIARI GRAZIE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.1.1 NUOVO CENTRO INTERMODALE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.1.1	Riqualificazione Piazza Matteotti con aumento delle superfici permeabili e realizzazione percorsi di collegamento per l'accesso alle infrastrutture di trasporto e agli attrattori della città	Centro intermodale: Riqualificazione di Piazza Matteotti e della fascia centrale di Via Roma	Fatto / non fatto	Progetto di fattibilità tecnico - economica	Realizzazione intervento	2023 - 2025	✓	X
OBBIETTIVO STRATEGICO 2.1.2: POTENZIARE L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.2.1	Potenziamento dell'utilizzo del mezzo pubblico, del car sharing e bike sharing	Nuovo appalto del servizio di gestione per l'implementazione del parco mezzi e delle stazioni di sosta.	n. bikes	bikes: 70	Incremento del 40% del numero cars e bikes	2023 - 2025	✓	X
2.1.2.2	Potenziamento dotazioni di micromobilità	Sperimentazione dei nuovi sistemi di micromobilità nelle aree cittadine	Fatto/Non fatto	Aggiudicazione in corso	Messa a disposizione dell'utenza dei nuovi sistemi	2023 - 2025	✓	X
2.1.2.3	Completamento corridoi ciclabili	Completamento corridoi ciclabili finanziati nell'ambito del PON Metro (Poetto S.Elia, Via Dante, S.Elia Parco degli Anelli)	Fatto/Non fatto	Lavori in corso	Completamento n. 3 corridoi ciclabili	2023	✓	X

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

2.1.2.4	Transizione verso il trasporto elettrico	Acquisto e sostituzione autobus elettrici	Fatto / non fatto	-	Acquisto degli autobus	2023 - 2025	√	X
---------	--	---	-------------------	---	------------------------	-------------	---	---

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C2_I4.4 (sub 4.4.1)	Area urbana - Autobus a zero emissioni	G20J22000000006	-	31/12/2022	31/03/2026	137 BUS ELETTRICI + 15 BUS A IDROGENO	125.314.772,00	108.514.772,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.3: UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE								
Centro di responsabilità: Programmazione e Controlli, Peg e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivo/i Operativo/i:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.3.1	Partecipazione attiva al processo di riforma del sistema di gestione del TPL	Promozione del processo di riforma tramite incontri tra i soggetti coinvolti e il supporto all'organo politico in sinergia con il Servizio Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti Numero incontri	Numero incontri	-	2 incontri nel triennio	2023 - 2025	√	X

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.4: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Centro di Responsabilità: Parchi, Verde e Gestione Faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.4.1	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	Redazione e adozione del piano, a seguito della valutazione ambientale strategica	Fatto / non fatto	Adozione del PUMS	Approvazione del PUMS	2023	✓	X
2.1.4.2	Piano della sosta	Redazione di un piano di razionalizzazione della sosta in città in funzione delle scelte effettuate con il PUMS nell'ambito delle nuove politiche sulla mobilità	Fatto / non fatto	-	Predisposizione e adozione del Piano della sosta	2023	✓	X

## 2.2) I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2.1 LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.2.1.1	Nuovi parcheggi e riqualificazione aree urbane	Realizzazione dei parcheggi (Via del Sole, Via Castiglione, Via Cattaneo)	Fatto/ Non fatto	Progetto di fattibilità	Realizzazione dell'opera	2023 - 2025	✓	X

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.2.1.1	Nuovi parcheggi e riqualificazione aree urbane	Riqualificazione aree degradate all'interno del perimetro urbano con trasformazione in aree miste (parco/parcheggio)	n. parcheggi	n. parcheggi pubblici al 31/12/2018: n. 10.000 stalli	Realizzazione di nuovi stalli di sosta pubblici: n. 2.000 nuovi stalli	2023 - 2025	✓	X

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2.2 UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI</b>								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e performance				Dirigente D.ssa Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.2.2.1	Una Società in house quale efficace strumento di gestione dei parcheggi	Definizione valore delle quote di partecipazione di ParkarSrl. Da acquisire	Fatto / non fatto	-	Definizione Valore quote	2023-2024		
		Delibera Consiglio Comunale per modifica statuto Parkar e acquisizione quote di partecipazione	Fatto / non fatto	-	Approvazione delibera	2023-2024		
		Comunicazione all'ANAC	Fatto / non fatto	-	Trasmissione comunicazione	2023-2024		
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.2.2.2	Affidamento in house della gestione dei parcheggi	Elaborazione del contratto di servizio	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023-2024		
		Determinazione di affidamento del servizio alla società Parkar	Fatto / non fatto	-	Fatto			
		Comunicazione all'Anac ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016	Fatto / non fatto	-	Fatto			

**2.3) LE STRADE MIGLIORI: MIGLIORIAMO LO STATO DELLE STRADE PER FAVORIRE LA SICUREZZA DI CHI SI SPOSTA CON DIVERSI MEZZI DI TRASPORTO, LA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E LA VIVIBILITÀ DEI CITTADINI**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 2.3.1: AUMENTARE LA SICUREZZA DELLE STRADE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELLE CORSIE PREFERENZIALI E LA REVISIONE DELLE PISTE CICLABILI</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti</b>				<b>Dirigente: Daniele Olla</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.3.1.1	Incremento corsie preferenziali	Lavori di realizzazione delle corsie preferenziali	N. km. dedicati	N. km dedicati al 31/12/2021 13,8 km	Incremento km dedicati: 5 km	2023 - 2025	✓	X
2.3.1.2	Revisione piste ciclabili al fine di renderle più sicure con interventi di manutenzione e miglioramento	Lavori di revisione delle piste ciclabili	n. km piste revisionate/km piste ciclabili esistenti	Km piste esistenti Km 26	Revisione piste: 100% delle piste esistenti	2023 - 2025	✓	X

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 2.3.2: REVISIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti</b>				<b>Dirigente: Daniele Olla</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.3.2.1	Segnaletica luminosa e impianti semaforici di regola	Innovazione tecnologica in campo di segnaletica luminosa e impianti semaforici	Impianti adeguanti a nuovi sistemi / impianti esistenti	Impianti esistenti: n. 60	100%	2023 - 2025	✓	X

 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		<b>PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI</b>					
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Finanziamento PNRR
M2C2_I4.1.2	Ciclovie Urbane - Area metropolitana - Realizzazione di nuovi corridoi ciclabili di collegamento a sedi Università e linee ferroviarie	G21B22001410006	-	-	30/06/2026	14 km	3.498.541,00

**4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI****OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA MOBILITÀ DELLE PERSONE SVANTAGGIATE**

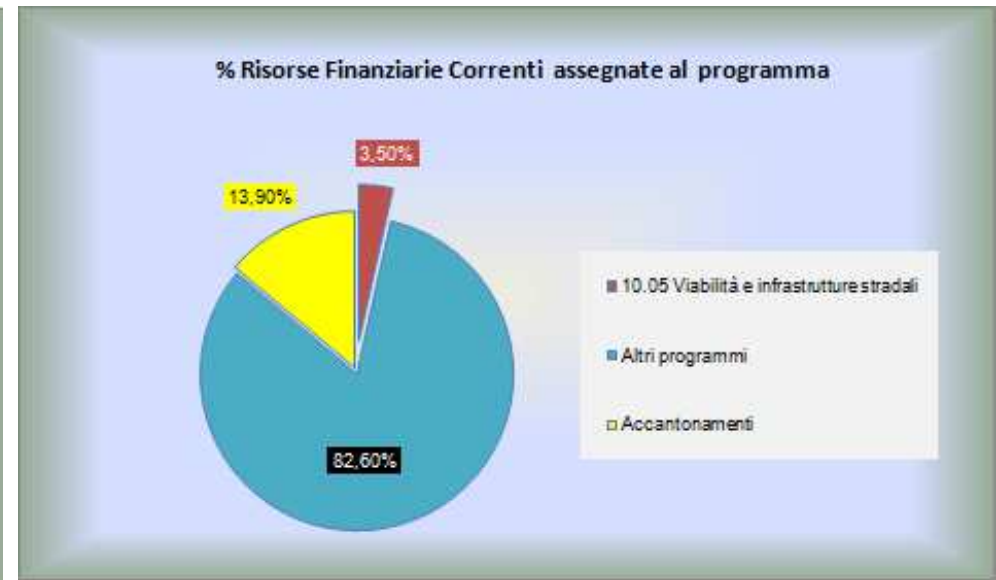
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.2	Attività del Disability Manager	Censimento e analisi delle problematiche a cura del disability manager	Fatto / non fatto	-	Redazione del report trimestrale	2023 - 2025	√	X
		Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche	Fatto/ Non fatto	Lavori in corso	Riduzione delle barriere architettoniche	2023 - 2025		

**7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO****OBIETTIVO STRATEGICO 7.1.1: PARTECIPAZIONE ATTIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE IN CAPO ALLA CITTÀ METROPOLITANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DELLA MOBILITÀ, DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE**

Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.1.1.1	Interconnessione tra i sistemi di mobilità ciclopedonale tra Cagliari e la Città Metropolitana	Coordinamento dei servizi di infomobilità con la città metropolitana	Fatto / non fatto	-	Documento di intesa tra enti	2023 - 2025	√	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali



**MISSIONE 11**  
**Soccorso civile**

## Programma 01 – Sistema di protezione civile

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

## 4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE A CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.4: PREPARARE LA COMUNITÀ AD AFFRONTARE GLI EVENTI CRITICI MIGLIORANDO I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE								
Centro di Responsabilità Patrimonio, Protezione e Sicurezza					Dirigente: Evandro Pillosu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.4.1	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in materia di protezione civile	Aggiornamento Piano protezione civile.	Fatto / non fatto	Piano vigente	Fatto	2023 - 2025	√	X
		Coinvolgimento cittadini attraverso SMS Coinvolgimento volontariato Incontri formativi con le Scuole	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2025		

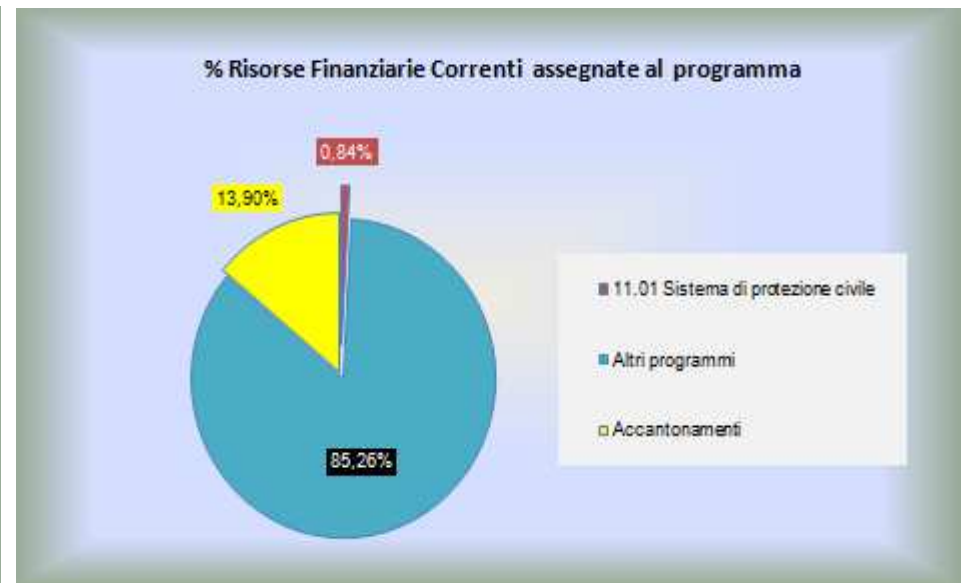
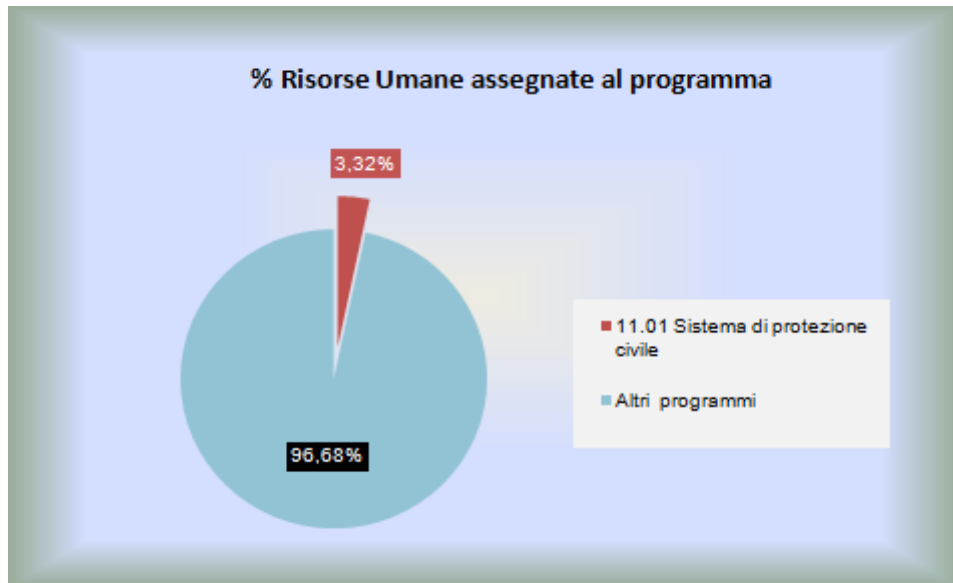
L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini nelle materie relative alla protezione civile, in modo da favorire una risposta da parte della cittadinanza sempre maggiore in occasione di situazioni di allerta meteo e di eventi emergenziali in genere. In questo senso, infatti, è sempre maggiore l'invito alla cittadinanza alla registrazione al portale per il ricevimento degli sms in occasione dell'allerta meteo, e gli incontri nelle scuole cittadine. La prima azione attiene all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, che come noto stabilisce le attività da attuare in occasione di eventi calamitosi, da parte di tutti i servizi comunali interessati e dei soggetti esterni. Il Piano attualmente vigente è in corso di adeguamento, al fine di introdurre le integrazioni correlate all'emergenza Covid - 19.

Per quanto attiene alla seconda azione - il coinvolgimento dei cittadini tramite l'invio di SMS - i cittadini sono sempre più coinvolti nella conoscenza dello stato di allerta meteo già in fase di precrisi dal momento che, come detto, dopo essersi registrati al portale, ricevono in tempo reale gli SMS relativi alla situazione di allerta. Ciò determina una maggiore consapevolezza da parte del cittadino dinanzi a dette situazioni, consapevolezza che fa sì che lo stesso possa valutare in anticipo le azioni da intraprendere e quelle da evitare nelle ipotesi in cui l'informazione acquisita con gli sms indichi una situazione di evidente criticità.

Per quanto attiene alla terza azione - il coinvolgimento del volontariato - sarà pubblicata la manifestazione di interesse rivolta alle associazioni di volontariato.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 01 - Sistema di protezione civile**



**MISSIONE 12**

**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

## PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO


## 4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLE NUOVE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.1: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				DIRIGENTE: TERESA CARBONI				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.1.1	Promozione del benessere dei minori e delle famiglie e prevenzione del disagio	Protocollo e Accordo operativo tra Comune, ASL, Tribunale e altri Comuni, per l'adozione di procedure integrate di intervento riguardanti minori coinvolti in ambito giudiziario o vittime di abuso e maltrattamento	Numero verifiche periodiche di operatività	n.1 verifica/anno	3 verifiche nel triennio	2023 - 2025	√	X
		Ufficio interventi civili presso la Procura del Tribunale per i Minorenni	Numero verifiche periodiche di operatività	n.1 verifica/anno	3 verifiche nel triennio	2023 - 2025		
		Servizi educativi di prossimità	Numero iniziative realizzate	-	4 iniziative nel triennio	2023 - 2025		
		Servizi di affidamento dei minori a famiglie e a comunità e azioni di sensibilizzazione all'accoglienza familiare	Numero Azioni svolte	2	2	2023 - 2025		
		Percorsi di accompagnamento all'autonomia a favore di neomaggiorenni inseriti in strutture residenziali	N. neomaggiorenni candidabili al progetto/ N. progetti predisposti	100%	100%	2023 - 2025		
		Centro per le Famiglie (Ufficio Politiche Familiari)	Numero famiglie in carico	165	180/anno	2023 - 2025		
		Progetto PIPPI 11	Numero famiglie prese in carico	-	10/anno	2023 - 2025		
		Centri di Quartiere e Centri Polivalenti cittadini	Numero di Centri attivi in città	5	6	2023 - 2025		
4.3.1.3	Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	Organizzazione tavoli tematici	Numero tavoli	1	1	2022 - 2024	√	X

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

Il settore di intervento per la tutela dei minori e il sostegno alla famiglia può contare su una stabile erogazione di servizi e interventi specialistici e dedicati, a supporto delle funzioni genitoriali ed educative, erogati sia presso il domicilio che in ambito territoriale. Il sistema di aiuto e sostegno, quindi, mantiene la sua configurazione, coerente con le norme di riferimento e le funzioni assegnate all'ente locale ma la programmazione concentra la propria attenzione, nel prossimo triennio, su aree di intervento da potenziare, quali: il lavoro integrato nel territorio mediante il rafforzamento delle reti formali e informali già sperimentate e la costruzione di ulteriori partenariati pubblico-privato per il contrasto della povertà educativa nelle sue diverse forme; la sensibilizzazione dei cittadini e delle cittadine verso una cultura dell'accoglienza familiare che contribuisca a prevenire e/o ad attenuare le condizioni di disagio e di bisogno delle famiglie più vulnerabili e fragili, potenziando così le azioni di tutela dei figli minorenni in una logica di corresponsabilità tra famiglie, servizi, istituzioni, comunità cittadina; gli interventi di prossimità educativa in favore di adolescenti e giovani, e la rete dei centri di quartiere e centri polivalenti. Si evidenzia, inoltre, il potenziamento delle attività del nuovo Centro comunale per la famiglia, punto strategico della rete locale comunale per il sostegno alle famiglie e la tutela dei minori. Strettamente correlato all'obiettivo strategico è l'Ufficio comunale per le politiche familiari e gli obiettivi ad esso assegnati per la pianificazione e realizzazione di politiche integrate di sostegno al benessere delle famiglie, coerenti con il perseguimento e mantenimento della certificazione di Cagliari – Comune amico della famiglia (Network nazionale).

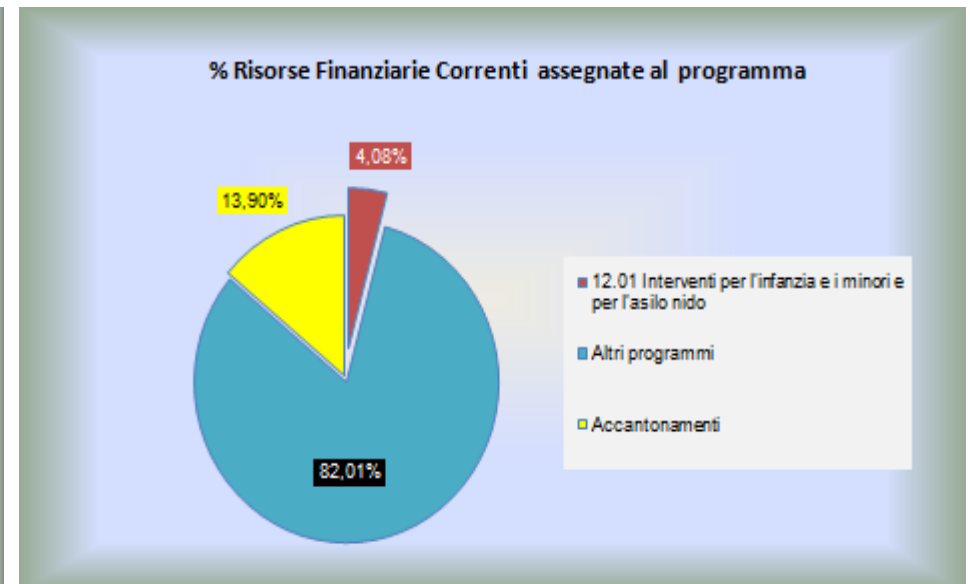
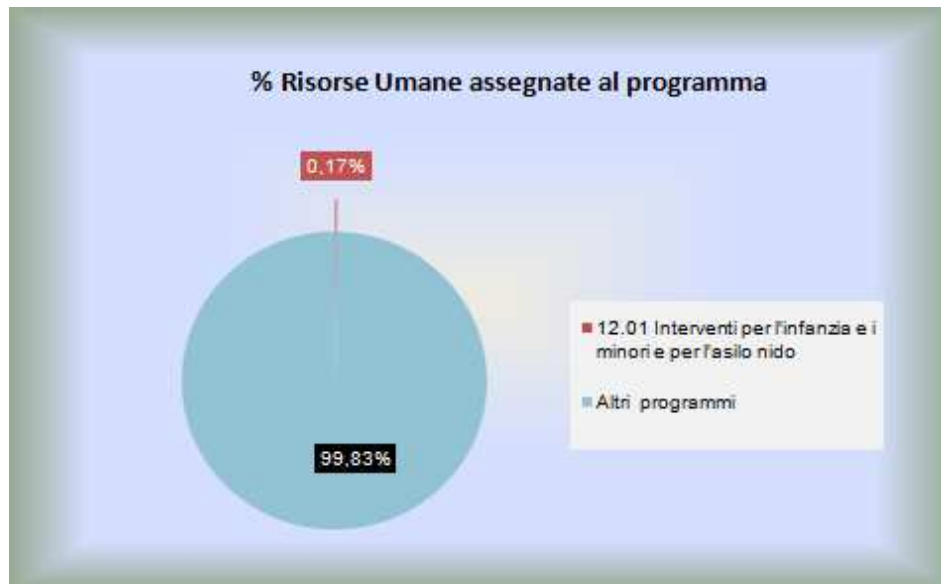
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.2: RISPONDIAMO ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE CON IL MIGLIORAMENTO DEGLI ASILI NIDO</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili</b>					<b>Dirigente: Manuela Atzeni</b>			
<b>Obiettivi Operativi</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>			
<b>4.3.2.2</b>	Gestione degli asili nido con criteri maggiormente rispondenti ai principi di efficacia ed economicità	Con riferimento alle strutture comunali, si intende studiare una loro completa esternalizzazione nel rispetto del principio di economicità	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 – 2024	✓	X
		Con riferimento, alle strutture in convenzione, si vuole creare un sistema di accreditamenti che promuova la qualità nella erogazione del servizio	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 – 2024		
		Promozione di ulteriori convenzioni con asili aziendali	Fatto / non fatto	-	80%	2023 – 2025		

 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		<b>PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: LAVORI PUBBLICI</b>			
<b>Codifica</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>CUP</b>	<b>Data aggiudicazione prevista</b>	<b>Data conseguimento target finale</b>	<b>Finanziamento PNRR</b>
M4C1_I1.1	Realizzazione di un asilo nido mediante riconversione di parte del complesso scolastico A. Riva in Piazza G. Garibaldi - Cagliari	G28H22000170006	-	31/12/2025	1.456.000,00

### 6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLA DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.5.1: VALORIZZAZIONE DELLA DONNA E CONCILIAZIONE DEL SUO RUOLO LAVORATIVO E FAMILIARE								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili				Dirigente: Manuela Atzeni				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
6.5.1.2	Adeguare l'organizzazione e gli orari di apertura degli asili nido per agevolare la conciliazione del ruolo lavorativo e familiare della donna	Implementazione dell'orario di apertura degli asili in appalto e in convenzione fino alle ore 18,00	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023-2025	√	X
		Promozione di ulteriori convenzioni con asili aziendali	Fatto / non fatto	-	80%	2023-2025		

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**  
**Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**



## Programma 02 – Interventi per la disabilità – Programma 03 – Interventi per gli anziani

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO


## 4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.1.4: COLLABORAZIONE CON ATS ASSL PER LA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI								
Centro di Responsabilità Politiche Sociali				Dirigente Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.4.1	Integrazione socio sanitaria	Definizione nuove procedure di lavoro tra Comune e ATS ASSL per la presa in carico integrata delle persone con bisogni socio sanitari complessi	Procedure attivate	-	1	2023 - 2025	√	X

## 4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE EMERGENZE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" (P.E.B.A.) ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DELLA FIGURA DEL "DISABILITY MANAGER"								
Centro di Responsabilità Politiche Sociali				Dirigente Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.3	Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	Informazione e accompagnamento agli utenti alla presentazione delle domande di contributo	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2025	√	X
		Istruttoria amministrativa delle pratiche	n. richieste concluse / n. pratiche pervenute	100%	100%	2023 - 2025		
4.2.1.4	Implementazione degli interventi di sostegno alle disabilità gravissime e care giver	Servizio per l'accesso delle persone con disabilità gravissime e loro care giver alla spiaggia cittadina del Poetto	N. richieste accolte	-	20 nel triennio	2023 - 2025	√	X

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		<b>PROGETTI PNRR: SERVIZI COMPETENTI: POLITICHE SOCIALI E LAVORI PUBBLICI</b>				
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Finanziamento PNRR
MSC2_I1.2	Progetto Individualizzato Abitazione Lavoro	G24H22000240006	-	30/03/2026	12 destinatari	715.000,00

### 4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLA NUOVE

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.3: MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI, DEI DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE</b>									
<b>Centro di Responsabilità Politiche Sociali</b>					<b>Dirigente Teresa Carboni</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				
4.3.3.1	Sostegno alla domiciliarità e tutela sociale e giuridica dei soggetti fragili (persone anziane e persone con disabilità)	Ufficio tutela soggetti fragili presso il Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica Prosecuzione delle attività previste nel Protocollo d'intesa	Numero verifiche annue sulla operatività	1/anno	1/anno	2023 - 2025	√	X	
		Progetti "Vita Indipendente", Inserimenti socio lavorativi, Programma Dopo di noi, Progetto INCLUSIS Azioni Sperimentali per l'autonomia delle persone con disabilità	Avvio nuovi progetti	-	2	2023 - 2025			
		Sperimentazione di un modello operativo per le dimissioni protette.	Numero prese in carico integrate/ Numero richieste	-	80%	2023 - 2025			
		Potenziamento della rete cittadina PUA/UVT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale), ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni socio-sanitari complessi, in collaborazione con la ATS-ASSL	Numero PPUUAA attivati	2	4	2023 - 2025			
		Implementazione della rete di progetti per la socializzazione	Progetti finanziati e avviati	-	4	2023 - 2025			
4.3.3.3	Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	Costituzione nuova Consulta Comunale Terza età	Fatto/non fatto	-	1	2023 - 2025	√	X	
4.3.3.4	Tutela degli anziani	Attività di accoglienza residenziale e cura nella struttura comunale di Terramaini	Numero anziani accolti/ capienza della struttura	100%	100%	2023 - 2025	√	X	
		Centro diurno popolazione anziana	Attivazione dell'intervento	-	1	2024-2025			

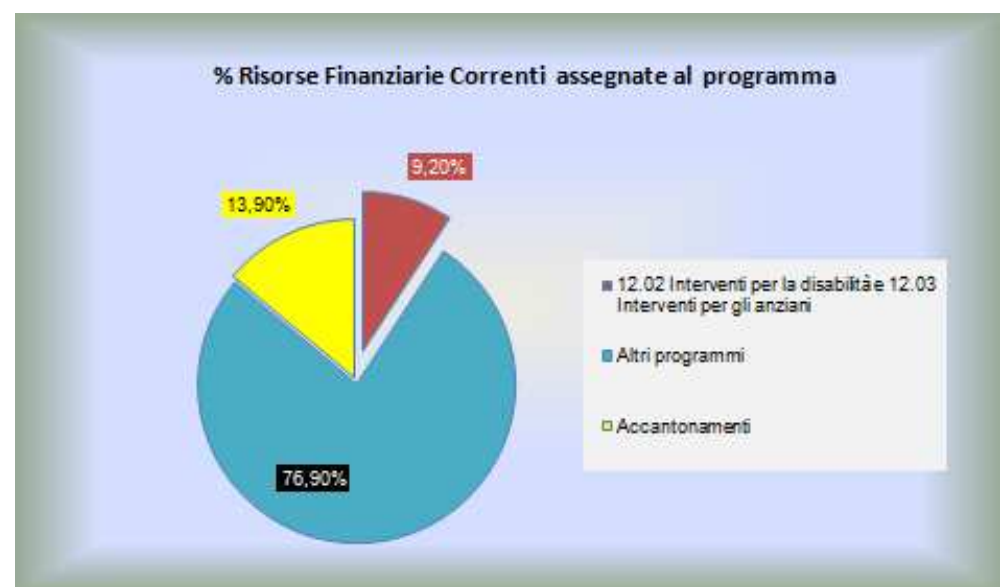
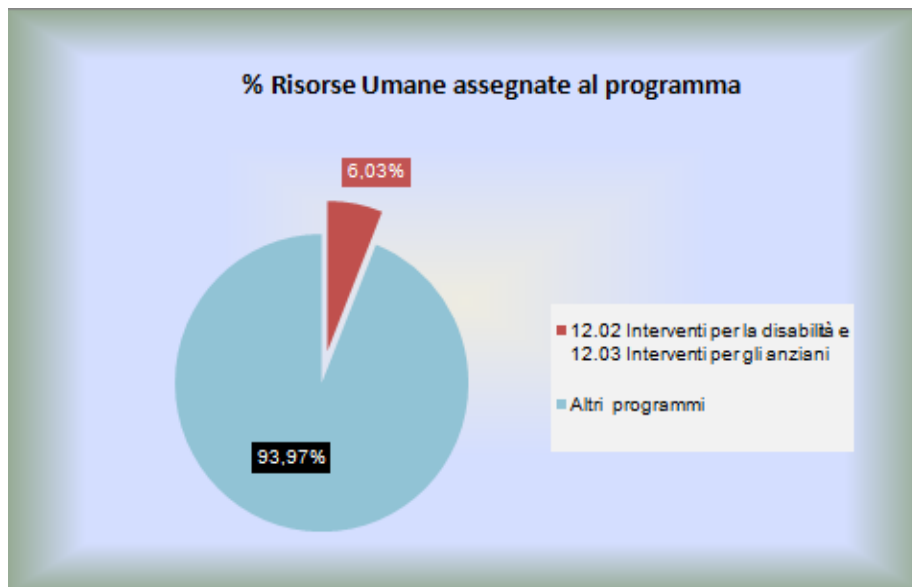
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

<b>4.3.3.5</b>	Il Piano strategico della terza età	Verifica della presenza di strutture di proprietà comunale ove attivare centri e/o iniziative a favore degli anziani, mediante il sinergico impegno tra Politiche sociali e Patrimonio	Numero verifiche	-	2	2023 - 2025	√	<b>X</b>
----------------	-------------------------------------	--	------------------	---	---	-------------	---	----------

Il settore di intervento riconducibile agli obiettivi strategici 4.1.4, 4.2.1, 4.3.3, comprende molteplici interventi che, grazie alla loro stabilità, continuità, specialità, garantiscono differenti forme di sostegno delle persone anziane e di quelle con disabilità per favorirne la vita a domicilio e la socializzazione in ambiti diversi. Tra questi è ricompresa l'accessibilità della spiaggia del Poetto anche alle persone con disabilità gravissime, intervento che dopo la fase di sperimentazione verrà rafforzato e ampliato. Un' area di potenziamento è quella dell'accesso al sistema dei servizi mediante la rete cittadina PUA-UVT e le risorse umane professionali ad essa dedicata. Nel prossimo triennio, la programmazione correlata al Fondo nazionale e regionale per la non autosufficienza, stabilmente garantita attraverso tutti i servizi erogati localmente, è potenziata attraverso la continuità e implementazione di progetti per la Vita indipendente, l'attuazione della L. 112/2016 per il Dopo di noi, la realizzazione del nuovo progetto INCLUDIS e di ulteriori interventi integrati sociosanitari per l'inclusione sociale mediante gli inserimenti socio lavorativi, nonché attraverso il Centro polivalente di ascolto e creatività per le persone con disturbo mentale, con il quale prosegue la sperimentazione di iniziative di innovazione per l'inclusione sociale attraverso la cura delle dimensioni relazionali, culturali e artistiche. Obiettivi primari di tutti questi interventi sono la garanzia di sostegni personalizzati, e la cura di percorsi facilitanti l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone con disabilità rispetto a progetti di vita indipendenti e inclusivi. Attraverso apposito finanziamento del PNRR si darà avvio alla sperimentazione di un modello di intervento territoriale per garantire lo standard di servizio previsto per il LEPS "Dimissioni protette". Attenzione è posta anche alle iniziative di prossimità, continuative, e in particolari periodi dell'anno (festività natalizie e periodo estivo) che hanno finalità sia promozionali (del benessere attraverso la socializzazione) che preventive rispetto a condizioni di vulnerabilità derivanti da solitudine e isolamento. Gli spazi di ascolto, consultazione e partecipazione degli stakeholders, cui dare continuità, costituiscono il valore aggiunto della programmazione degli interventi e della valutazione dei risultati e, in questo senso, si procede con la ricostituzione della Consulta comunale della Terza età.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 – Interventi per la disabilità – Programma 03 – Interventi per gli anziani



## Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

## 4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.1 MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE SOCIALE								
Centro di Responsabilità Politiche Sociali				Dirigente Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.1.1	Azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	Progetti comunali di inclusione attiva	Numero proposte inoltrate/ Numero progetti attivati	100%	Mantenimento del 100%	2023 - 2025	√	X
		Progetti sperimentali per il contrasto della grave emarginazione adulta	Numero progetti predisposti	-	2	2023 - 2025		
		Reddito di libertà per le donne vittime di violenza	Numero progetti personalizzati/ Numero richieste	-	100%	2023 - 2025		
		Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate di Pirri e Sant'Elia - PON Metro Cagliari	Numero progetti finanziati e realizzati Numero persone coinvolte	-	80%	2023 - 2025		
4.1.1.2.	Sistema di pronto intervento sociale	Organizzazione di un nuovo sistema di pronto intervento sociale	N. interventi effettuati / n. interventi richiesti	-	80%	2023 - 2025	√	X

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: POLITICHE SOCIALI				
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Finanziamento PNRR
M5C2_I1.1 (sub 1.1.3)	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, realizzato mediante attivazione di servizi, formazione degli operatori e servizi domiciliari a integrazione dei livelli essenziali	G24H22000260006	-	30/03/2026	125 destinatari	330.000,00
M5C2_I1.3 (sub 1.3.1)	Povertà' estrema Housing First mediante assistenza alloggiativa temporanea e presa in carico multi professionale finalizzati al reinserimento e all'autonomia	G24H22000280006	-	30/03/2026	15 destinatari	410.000,00
M5C2_I1.3 (sub 1.3.2)	Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	G24H22000290006	-	30/03/2026	15 destinatari	280.000,00

**OBBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.2 RETE DI ASSISTENZA PUBBLICA E PRIVATA, LAICA E RELIGIOSA, CAPACE DI INTERCETTARE LE ESIGENZE DI CHI SI TROVA IN UNO STATO DI FRAGILITÀ**

Centro di Responsabilità Politiche Sociali			Dirigente: Teresa Carboni					
			Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
4.1.2.1	Attività di co-progettazione con il Terzo settore	Co-progettazione con il terzo settore a favore di persone senza fissa dimora con gravi fragilità	N. procedure di co - progettazione	-	2	2023 - 2024	√	X
4.1.2.2	Sistema di pronto intervento sociale	Prosecuzione e ottimizzazione del sistema di pronto intervento sociale già in essere ampliando la rete dei partner coinvolti, promuovendo e incentivando la loro azione	N. interventi effettuati / n. interventi richiesti	100%	100%	2023 - 2024	√	X

**OBBIETTIVO STRATEGICO 4.1.3: MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI STRANIERI**

Centro di Responsabilità Politiche Sociali			Dirigente Teresa Carboni					
			Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

4.1.3.1	Tutela sociale e giuridica degli stranieri	Interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri anche mediante accesso a linee di finanziamento ministeriali dedicate (FNM, FAMI, 8xmille; Partenariati diversi)	Numero persone prese in carico/ n. richieste	-	20	2023 - 2025	✓	X
		Azioni per l'inclusione e integrazione dei bambini e delle famiglie Sinti, Rom e camminanti	Numero progetti	1	2	2023 - 2025		

Gli obiettivi strategici 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 sono tra loro correlati in termini di servizi e progetti che perseguono medesimi obiettivi nel contrasto delle povertà, delle povertà estreme e delle diverse forme di emarginazione sociale. I settori di riferimento si compongono di consolidati servizi, attività, prestazioni, a garanzia di livelli essenziali di intervento per il soddisfacimento di bisogni primari. Nel prossimo triennio, tenuto conto dell'evoluzione continua delle politiche di di intervento e della governance in divenire tra i livelli nazionale, regionale e locale, si evidenzia l'introduzione di nuovi servizi (tra i quali il pronto intervento nella configurazione del relativo LEPS), di potenziamento della rete per l'inclusione attiva, e di ulteriori sperimentazioni di reti di intervento, coprogettate, per il contrasto della grave emarginazione adulta grazie alle opportunità del PNRR e allo sviluppo dello strumento dell'housing temporaneo. Le modifiche normative e le modifiche regolamentari nazionali e regionali impongono una revisione del sistema di contrasto della povertà in termini di efficienza ed efficacia, trasparenza ed equità, nonché di lavoro integrato sia tra servizi comunali che interistituzionale (scuola, lavoro, salute, formazione) e con il Terzo settore. La sfida del nuovo sistema, tenuto conto delle opportunità disponibili, è la sperimentazione di percorsi generativi con le persone in grado di produrre cambiamento nella condizione di povertà e svincolo dalla dipendenza assistenziale. In questa direzione, con metodologie innovative di intervento, prendono avvio due azioni 1) nel quartiere di S. Elia, 2) nella municipalità di Pirri, finalizzate a sostenere lo sviluppo di progetti destinati all'auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali, nel campo dei servizi o di arte e cultura.

Viene implementata e sviluppata la rete necessaria a dare piena attuazione al Reddito di libertà, rivolto alle donne vittime di violenza, per stabilizzare l'intervento attraverso politiche integrate che coinvolgono più soggetti interni all'amministrazione ed esterni a essa (associazioni dedicate a questo ambito di intervento), non solo per il recupero di condizioni di vita dignitosa e autonoma per le donne coinvolte ma per diffondere una cultura preventiva della violenza di genere e di facilitazione dell'emersione del fenomeno.

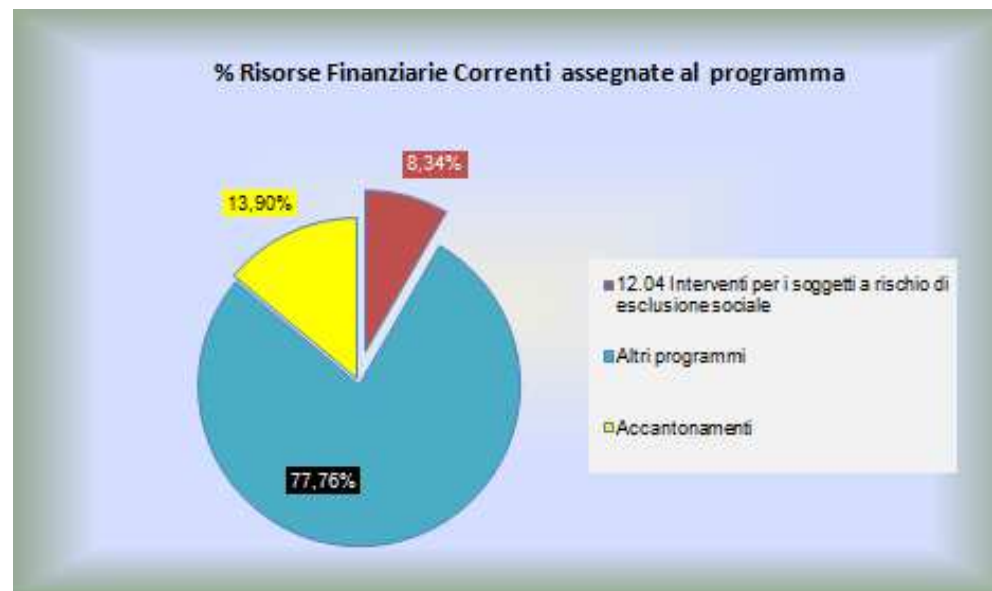
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.5: AGEVOLARE LA RIMOZIONE DELLE DISPARITÀ DI CONDIZIONI PER PERSEGUIRE LA REALIZZAZIONE EFFETTIVA DEL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA SOSTANZIALE</b>									
<b>Centro di Responsabilità Pubblica Istruzione e Politiche giovanili</b>					<b>Dirigente: Manuela Atzeni</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>									
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna	
			Formula	Baseline	Target				

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

<b>4.1.5.1</b>	Promozione delle azioni positive	Redazione e aggiornamento annuale del Piano triennale delle azioni positive anche in base agli obiettivi dell'Agenda 2030	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 - 2024	<b>√</b>	<b>X</b>
		Coinvolgimento dei Servizi nella redazione del Piano al fine di aumentare il livello di consapevolezza delle problematiche di genere all'interno del contesto dell'Ente	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2025		

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**



## Programma 05 – Interventi per le famiglie

LA CITTA' IN SALUTE

## 3.1) CITTA'CARDIOPROTETTA: RIDUCIAMO LA MORTALITÀ DA ARRESTO CARDIACO PROMUOVENDO LA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1.1: PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE								
Centro di Responsabilità Politiche Sociali					Dirigente: Teresa Carboni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.1.1.1	Sostenere iniziative per la creazione della rete di cardioprotezione integrata, coerenti con lo spirito della "Rete Città Sane"	Azioni di promozione della cultura della defibrillazione precoce	n. iniziative realizzate	-	1	2023 - 2025	✓	X

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

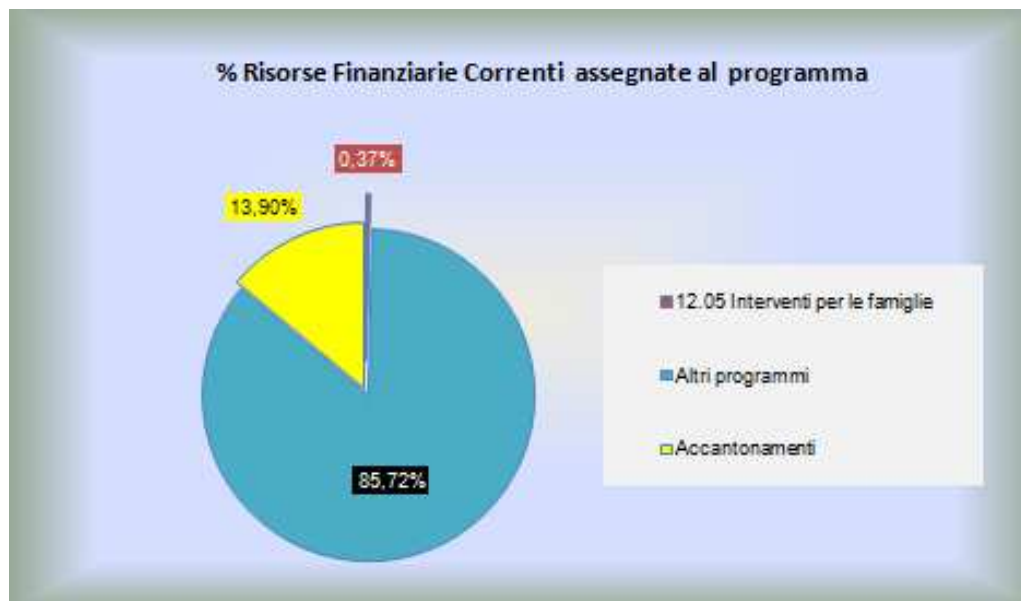
## 6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLA DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.5.1: VALORIZZAZIONE DELLA DONNA E CONCILIAZIONE DEL SUO RUOLO LAVORATIVO E FAMILIARE								
Centro di Responsabilità Politiche sociali					Dirigente: Teresa Carboni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.5.1.1	Funzionamento di uno sportello di informazione e di sostegno in tema di maternità e di conciliazione tra famiglia e attività professionale	Implementazione delle attività attraverso il Centro per la famiglia	N. accessi	-	n. 200 accessi	2023 - 2025	✓	X

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 05 – Interventi per famiglie \***

*\* (non rientranti negli altri programmi)*



## Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

## 4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLA NUOVE

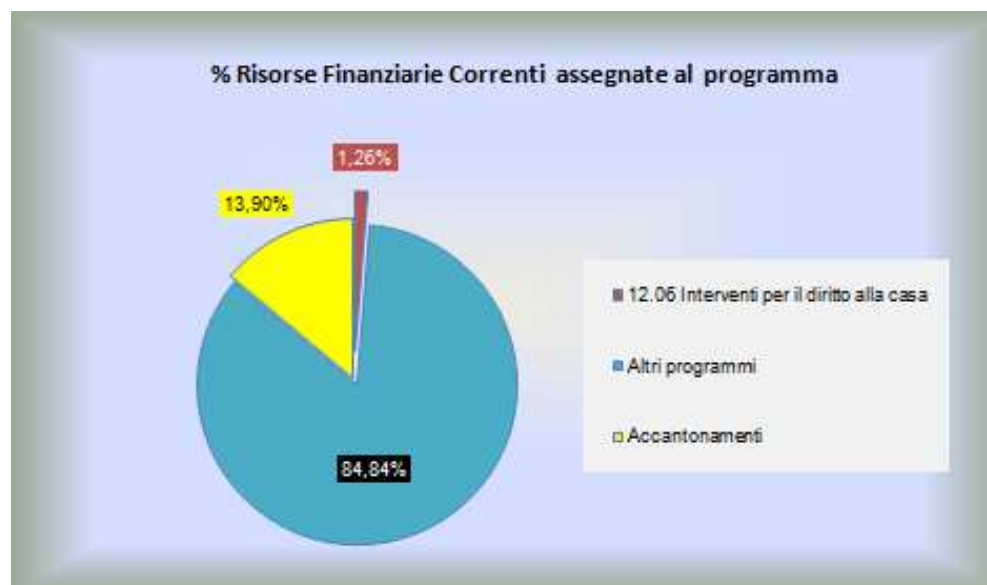
OBBIETTIVO STRATEGICO 4.3.4: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ABITATIVA								
Centro di Responsabilità Politiche Sociali e Lavori Pubblici				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.4.1	Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	Agenzia sociale per la casa - Prosecuzione del progetto nell'ambito <sup>4</sup> del nuovo Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)	N. famiglie prese in carico	80 famiglie prese in carico	120 famiglie prese in carico	2023 - 2025	√	X
		Soluzioni abitative innovative, Azione prevista nell'ambito dell'Investimento territoriale integrato ITI Is Mirrionis	Fatto / non fatto	-	Avvio Progetto	2023		

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.3.4: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ABITATIVA								
Centro di Responsabilità Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.4.3	Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	Portierato sociale, Azione prevista nell'ambito dell'Investimento territoriale integrato ITI Is Mirrionis	Fatto / non fatto	-	Avvio Progetto	2022 – 2023	√	X
		Bonus/Malus, Azione prevista nell'ambito dell'Investimento territoriale integrato ITI Is Mirrionis	Fatto / non fatto	-	Avvio Progetto	2022 – 2023		

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Cagliari interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, allo stesso tempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale. Per quest'area di intervento si prosegue con l'attività specialistica

dell'Agenzia sociale per la casa e con le sperimentazioni di nuovi modelli per soluzioni abitative previste nell'ITI Is Mirrionis. Si tratta di interventi specifici, destinati a target definiti di destinatari, fondati su strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile. Questo settore si raccorda con la filiera di interventi indicati nella sezione dell'obiettivo strategico 4.1.1.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE**  
**Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa**



## Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

LA CITTA' HUB

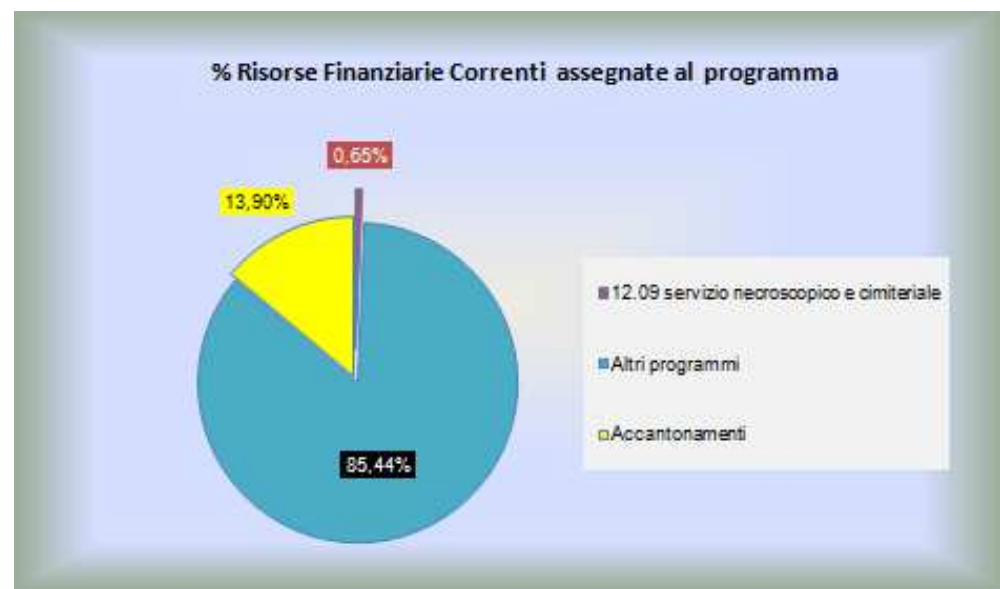
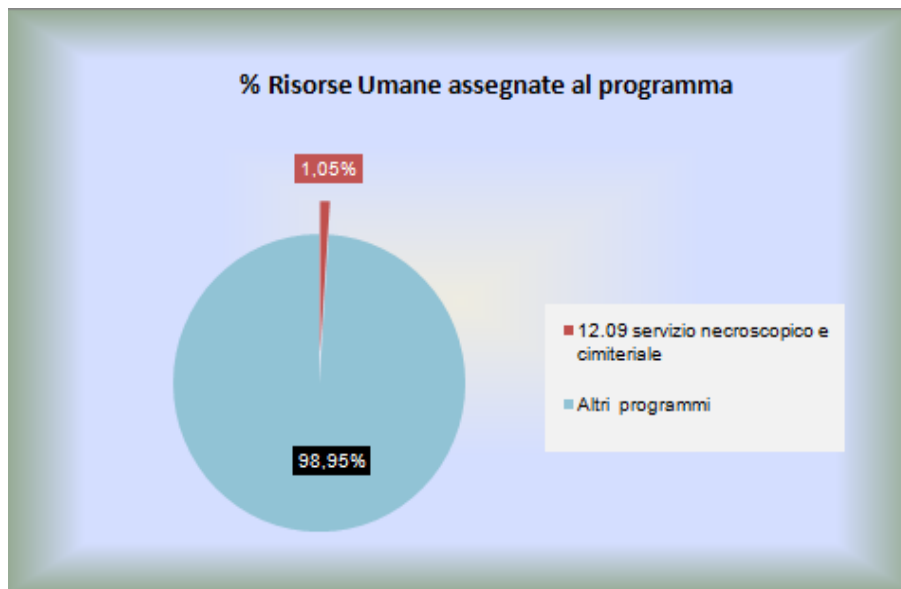
**7.3) CAGLIARI, ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI. LA CULTURA È UNA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE E SOCIALE. IL PATRIMONIO ARTISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE GARANTISCE A CAGLIARI IL RUOLO DI CITTÀ DI RANGO EUROPEO**

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.5: IL CIMITERO MONUMENTALE DI BONARIA: LUOGO DI STORIA E CULTURA DELLA CITTA'								
Centro di Responsabilità; Servizio Demografico, Decentramento, Elettorale Cimiteriale				Dirigente ad interim: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.5.1	Valorizzazione del cimitero monumentale di Bonaria	- Organizzazione percorsi tematici (n. 3 annui)	N. percorsi organizzati /N. totale previsti (%)	100%	100% 3 percorsi organizzati nell'annualità	2023-2025	√	X
		-Organizzazione eventi promozionali del sito monumentale nelle scuole (n. 1 annui,)	N. percorsi organizzati /N. totale previsti (%)	100%	100% 1 percorso organizzato nell'annualità	2023		
		Organizzazione visite guidate plurilingue, workshop fotografici ed altri eventi	Percentuale di visite organizzate su richieste pervenute	100%	Mantenimento del 100%	2023 - 2025		

## 8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA AI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.6: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI CIMITERIALI								
Centro di Responsabilità: Servizio Demografico, Decentramento, Elettorale Cimiteriale					Dirigente ad interim; Alessandra Serenella Piras			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.6.1	Ottimizzazione servizi cimiteriali	Studio miglioramento del servizio di gestione attraverso i vari istituti previsti dalla legge	Fatto/Non fatto		Fatto	2023 - 2025	√	X
		Organizzazione della settimana della Commemorazione dei defunti con il coinvolgimento degli altri Servizi	Fatto/Non fatto		Fatto	2023 - 2025		
8.2.6.2	Cinerari familiari	Assegnazione dei cinerari familiari	Percentuale delle domande regolari evase	-	100%	2023 - 2025	√	X
8.2.6.4	Tariffe cimiteriali	Aggiornamento delle tariffe	Fatto/Non fatto		Fatto	2023 - 2025	√	X

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE**  
**Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**



**MISSIONE 13**  
**Tutela della salute**

## Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

## 5.4) GLI ANIMALI NOSTRI CONCITTADINI: CREIAMO SPAZI ADEGUATI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI E MISURE DI CONTRASTO AL RANDAGISMO

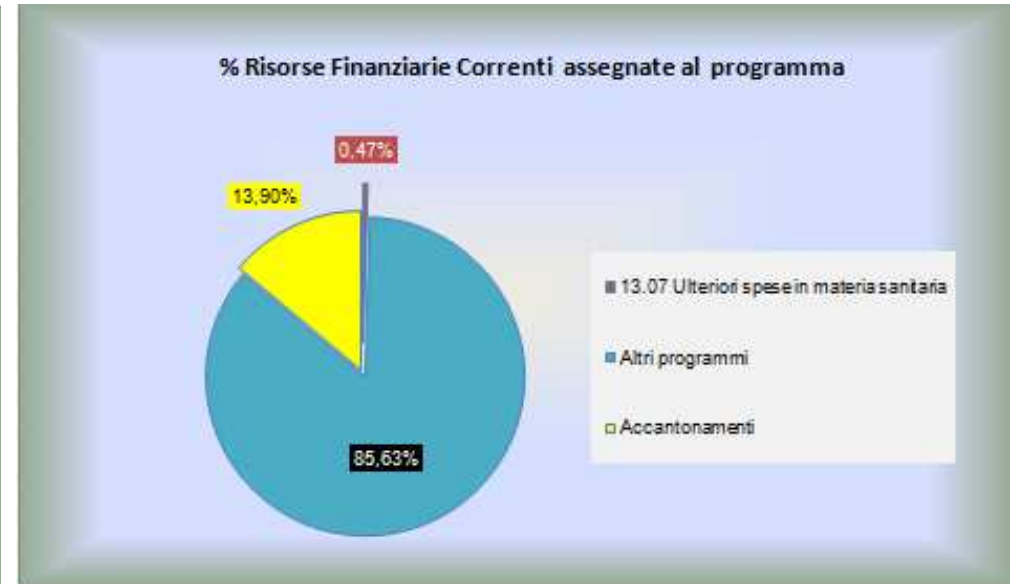
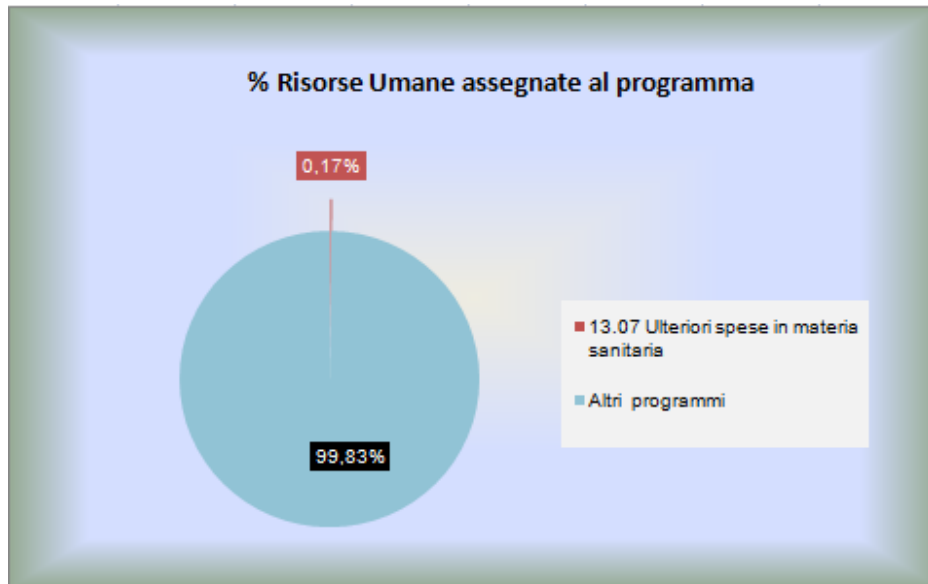
OBIETTIVO STRATEGICO 5.4.1: MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI BENESSERE PER GLI ANIMALI								
Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.4.1.2	Sensibilizzazione al rispetto degli animali	Azioni di sensibilizzazione per adozioni responsabili	n. azioni	-	n. 60	2023 – 2025	√	X
		Attività di formazione e informazione per trasmettere l'amore verso gli animali – Convenzione con l'Università di Sassari	Fatto/ Non fatto	-	Convenzione	2023 - 2025		

Il canile e il gattile diventano luoghi di inclusione: per bambini, svantaggiati, anziani fragili e qualunque persona che, attraverso la relazione con l'animale, possa trarne beneficio.

Si adottano misure di contrasto al randagismo, anche attraverso l'informazione e formazione e ausilio della figura del Garante degli animali – già nominato.

Si intende attuare una capillare attività di formazione, informazione per insegnare in particolar modo ai bambini l'amore per gli animali. Le azioni di sensibilizzazione si attuano attraverso colloqui di preadozione e di formazione tendente a favorire una maggiore consapevolezza e sensibilità per la cura e il benessere dei nostri amici animali.

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**  
**Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**



**MISSIONE 14**

**Sviluppo economico e competitività**

## Programma 01 – Industria, PMI e artigianato

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

## 6.2) CHE IMPRESA? CREIAMO SVILUPPO CON LE IDEE E L'IMPEGNO DEI CAGLIARITANI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2.1: AZIONI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Mercati, attività produttive e turismo					Dirigente Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.2.1.1	Attuazione degli interventi relativi al Programma ITI Is Mirrionis e applicazione delle relative modalità ad altri bandi de minimis	Completamento delle azioni 5.3 e 5.4 del programma ITI Is Mirrionis	N. azioni realizzate / n. azioni previste dell'ITI	20%	100%	2023	√	X
		Pubblicazione bando de minimis anche con i seguenti target specifici: 1. imprenditoria giovanile tramite percorsi di preparazione e di sviluppo di progetti di impresa anche nell'ambito sociale, nel campo dei servizi, dell'arte e della cultura; 2. start-up nel campo delle idee eco-innovative; 3. imprenditoria commerciale per la salvaguardia delle botteghe storiche e per il rilancio del commercio e dell'artigianato, anche in chiave turistica; 4. imprenditoria femminile	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023		
		Azioni di accompagnamento per le nuove imprese nel primo anno di insediamento delle stesse (successivo al finanziamento)	n. imprese supportate / n. nuove imprese finanziate	0%	Almeno 80%	2023		
6.2.1.2	Attuazione di interventi di microcredito	Pubblicazione di un bando per il microcredito con la finalità di rilanciare il commercio cittadino e il recupero e potenziamento delle piccole realtà commerciali esistenti	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2024	√	X
6.2.1.3	Promozione dei temporary shop	Realizzazione della sperimentazione dei temporary shop attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei proprietari e degli agenti immobiliari per il rilancio del commercio nelle vie caratterizzate da elevata mortalità aziendale	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2024	√	X

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2.2: AZIONE DI RINNOVAMENTO DEI MERCATI CIVICI CITTADINI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Mercati, attività produttive e turismo					Dirigente Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.2.2. 1	Azione di valorizzazione e rinnovamento dei mercati	Pubblicazione periodica dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi	N. bandi		1 bando pubblicato	2023 -2025	√	X
		Pubblicazione del bando generale in caso di cessazione delle proroghe ope legis	Fatto/non fatto	0%	100%	2023 -2025		

In relazione all'indirizzo strategico CAGLIARI CHE IMPRESA - creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei cagliaritani, gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici "AZIONI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESISTENTI" e "AZIONE DI RINNOVAMENTO DEI MERCATI CIVICI CITTADINI", hanno lo scopo da un lato di creare nuove opportunità di impresa favorendo la crescita e lo sviluppo dell'iniziativa privata e dall'altro di difendere, migliorare e consolidare le imprese esistenti e, quali importanti realtà rappresentative del commercio su aree pubbliche coperte, dotate di elevate potenzialità di promozione territoriale, turistica e del prodotto locale, i mercati civici cittadini e il mercato ittico all'ingrosso.


In tale contesto, sul lato operativo, diventa imprescindibile la definizione delle linee d'azione 5.3 e 5.4 del programma ITI Is Mirrionis che, a conclusione, consentirà di finanziare nuove imprese che si insedieranno nel quartiere di Is Mirrionis dando vita a nuove realtà produttive in settori innovativi, sostenibili e finalizzati all'erogazione di servizi o beni di utilità sociale. Tale progetto, gestito peraltro in una forma prima mai sperimentata, partendo direttamente dalle competenze e capacità professionali, tecniche e imprenditoriali dei cittadini, consentirà, con un adeguato affiancamento fornito da coach e team di professionisti attraverso appositi percorsi di accompagnamento, di fornire sostegno alla creazione dell'idea imprenditoriale e supporto nella sua definizione, attuazione e mantenimento in vita, riducendo il rischio di prematura fuoriuscita dal mercato, rischio che, purtroppo, nei precedenti programmi di finanziamento si è frequentemente verificato.

Contemporaneamente, anche sfruttando l'esperienza maturata con la gestione del progetto ITI Is Mirrionis, e sempre allo scopo di favorire la nascita di nuove imprese, si pubblicherà il nuovo bando "de minimis" con il quale si tenterà di dare un ulteriore e rilevante impulso all'economia cittadina. Anche in questo caso, sarà prevista un'azione di

supporto e accompagnamento per le nuove imprese, da attuare sia nella fase di elaborazione e sviluppo dell'idea imprenditoriale sia nella fase successiva di attuazione concreta dei progetti, allo scopo di favorire e rendere più solido e duraturo l'insediamento sul territorio degli interventi finanziati.

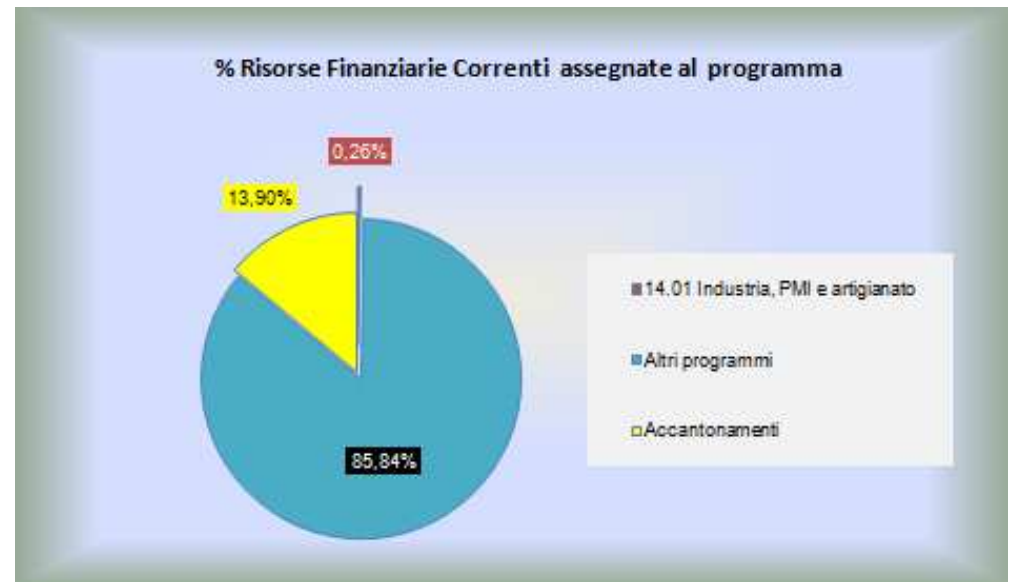
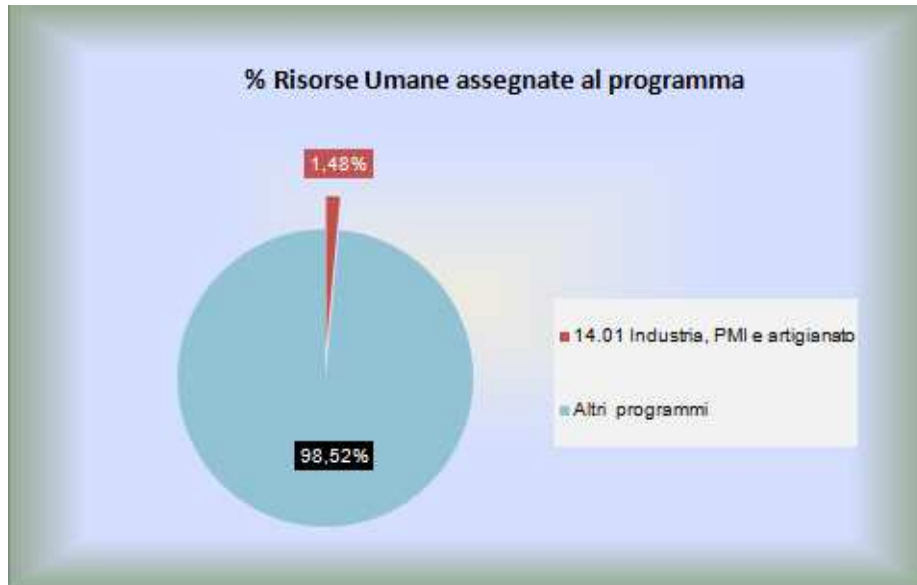
Nell'ambito sia del sostegno alle nuove attività imprenditoriali che a quelle esistenti dovrà essere realizzata anche la sperimentazione dei temporary shop attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei proprietari e degli agenti immobiliari per il rilancio del commercio nelle vie caratterizzate da elevata mortalità aziendale. In questo ambito, infatti, in specifici periodi dell'anno può essere sperimentata la possibilità di aperture commerciali temporanee che consentano, da un lato, di rivitalizzare i locali delle attività economiche cessate e, dall'altro, di offrire un'opportunità di guadagno e di sviluppo per le attività che volessero cimentarsi in questo differente genere di impresa. Anche in questo caso, sarà prevista un'azione di supporto e accompagnamento per le nuove imprese, da attuare sia nella fase di elaborazione e sviluppo dell'idea imprenditoriale sia nella fase successiva di attuazione concreta dei progetti, allo scopo di favorire e rendere più solido e duraturo l'insediamento sul territorio degli interventi finanziati. In linea con l'indirizzo strategico dovrà essere poi pubblicato un bando per la concessione del microcredito con la finalità di rilanciare il commercio cittadino e il recupero e potenziamento delle piccole realtà commerciali esistenti le quali, nelle poche risorse da mettere a loro disposizione potrebbero trovare l'alimento necessario alla crescita della loro attività sia in termini qualitativi che quantitativi.

Sempre nell'ambito del medesimo indirizzo strategico, in relazione all'obiettivo strategico specificatamente destinato ai mercati comunali, verrà garantita un'azione di valorizzazione e di rinnovamento dei mercati civici cittadini e del mercato ittico all'ingrosso, la quale potrà anche prevedere, con l'adeguato supporto degli uffici tecnici comunali, progetti di rifacimento e ammodernamento dei locali, anche nell'ottica dell'introduzione di nuovi servizi all'utenza e di una maggiore eterogeneità dell'offerta. Proseguirà nel frattempo l'attività di gestione dei mercati, mediante la razionale gestione degli spazi e la pubblicazione periodica dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi, anche in questo caso favorendo la diversificazione e il miglioramento qualitativo del servizio offerto.

 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		<b>PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI</b>				
<b>Codifica</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>CUP</b>	<b>Data aggiudicazione prevista</b>	<b>Data conseguimento target finale</b>	<b>Target finale</b>	<b>Finanziamento PNRR</b>
MSC2_I2.2	Riqualficazione dei mercati civici - Mercato di San Benedetto	G24H22000000006	30/07/2023	30/06/2026	16000 mq	35.582.165,00

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**

**Programma 01 – Industria, PMI e artigianato**



## Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

## 6.3) DIFENDIAMO IL COMMERCIO

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.2: RIVISITAZIONE, COMPLETAMENTO E ATTIVAZIONE DEL PIANO DELLE AREE E NUOVO PIANO DEL COMMERCIO								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Mercati, attività produttive e turismo				Dirigente: Alessandro Cossa				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.2.1	Rivisitazione, completamento e attivazione del piano delle aree	Attività di completamento del piano delle aree mediante rivisitazione delle aree mercatali e di individuazione dei posteggi isolati	Attività già compiute/attività totali necessarie	10%	Almeno 70%	2023 -2025	√	X
		Predisposizione bandi per l'assegnazione in concessione dei posteggi isolati individuati dal piano delle aree	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023 -2025		
		Individuazione percorsi di sostegno e supporto per l'adesione ai bandi nell'ambito di azioni finalizzate a disincentivare l'esercizio abusivo delle attività commerciali sul suolo pubblico	Fatto / non fatto	-	Fatto	2023 -2025		
6.3.2.2	Adozione del nuovo Piano del commercio	Avvio dello studio e della concertazione con gli stakeholders per l'adozione del nuovo Piano per il commercio. Predisposizione della proposta per la redazione del nuovo Piano per il commercio	Fatto / non fatto	40%	100%	2023 -2025	√	X

Nell'ottica di creare nuove opportunità e spazi per l'avvio di nuove attività commerciali, soprattutto in aree della città fortemente depresse e carenti sotto il profilo dei servizi all'utenza e alla collettività, non si può più prescindere dalla definizione del piano delle aree, per ora solo approvato a stralcio limitatamente alle aree mercatali, ai mercatini tematici e alle aree eventi e peraltro, anche per le parti disciplinate, ancora in parte non attuato.

La definizione chiara della disciplina, anche ricorrendo ove necessario a strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, e la predeterminazione di regole certe per gli operatori non può che andare di pari passo con l'impegno dell'Amministrazione a definire con certezza gli spazi pubblici da dedicare al commercio e in genere alle attività economiche, nelle differenti modalità attraverso cui queste si sono insediate, o ancora tentano di insediarsi, nella nostra realtà cittadina. Ci si riferisce a un contesto articolato

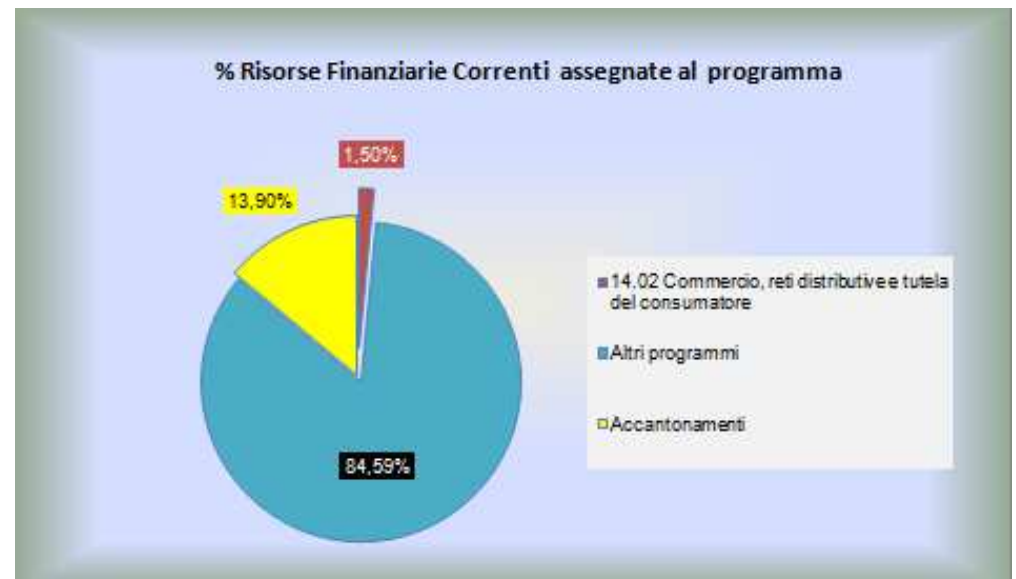
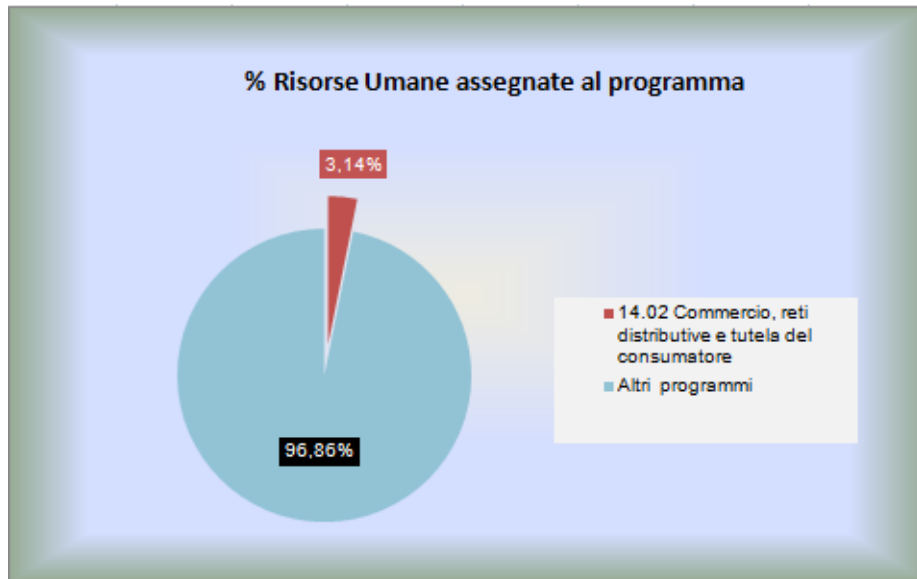
che comprende: aree di ristoro all'aperto a servizio di pubblici esercizi su sede fissa, attività di promozione occasionali, commercio su area pubblica in forma itinerante e su posteggio, commercio su area pubblica in occasione di eventi, attività espositive e mercati e spettacoli viaggianti.

La definizione certa delle aree pubbliche concedibili è presupposto per la pubblicazione dei bandi finalizzate al rilascio di concessioni temporanee o permanenti (nei limiti ammessi dalle norme), nella convinzione che la creazione di opportunità di lavoro e l'adeguata attuazione di azioni di supporto e sostegno agli operatori possa contribuire, di concerto con un adeguato sistema sanzionatorio, a porre in essere un'efficace azione di lotta all'abusivismo. La rivitalizzazione e il rilancio del commercio cittadino non può che passare anche per la stesura di un nuovo piano del commercio che, partendo da quello attualmente esistente, ridefinisca le linee di sviluppo delle attività commerciali nella Città e la loro organica distribuzione territoriale nell'ottica, in particolare, di salvaguardare le attività di vicinato e le piccole realtà commerciali nel loro complicato confronto con la grande distribuzione e di assicurare la omogenea presenza nei quartieri delle attività commerciali di base, ciò nella prospettiva di perseguire, anche per questa via, la più generale rivitalizzazione delle differenti aree cittadine. Si dovrà pertanto dare avvio al confronto con gli organi di indirizzo politico, con le realtà produttive e sociali locali e con le loro rappresentanze organizzate per giungere all'elaborazione di una proposta di revisione complessiva da sottoporre al Servizio della pianificazione territoriale per le valutazioni e le decisioni di competenza e agli organi deputati alla definitiva approvazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.4: AZIONI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Mercati, attività produttive e turismo					Dirigente Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.4.1	Introduzione di semplificazioni amministrative ulteriori a servizio dei pubblici esercizi e delle attività commerciali	Realizzazione di ulteriori azioni di sostegno alle imprese esistenti orientate alla semplificazione e informatizzazione delle procedure e alla rivisitazione dei processi	Fatto/non fatto	-	Fatto	2023 - 2025	√	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori



## Programma 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità

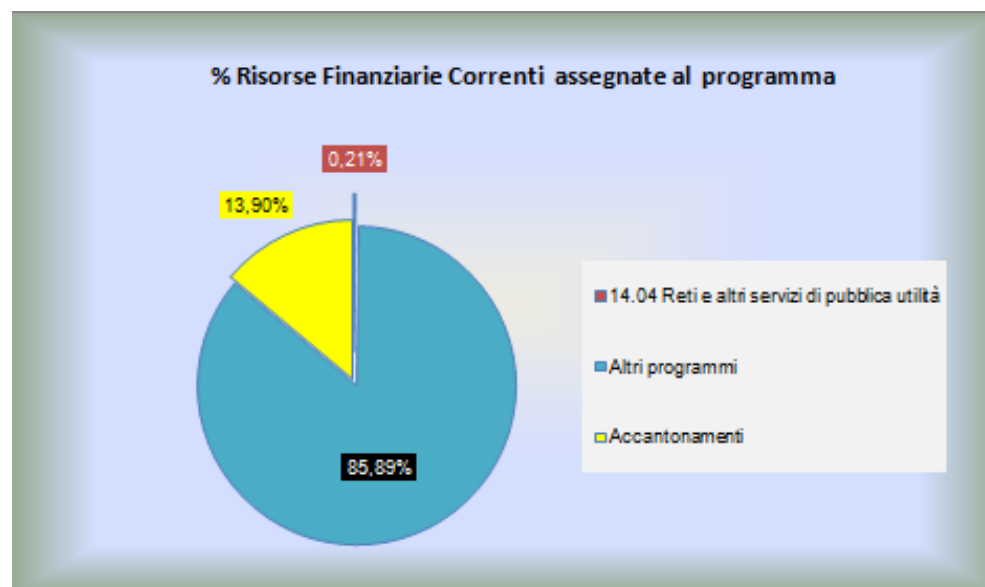
LA CITTA' DEL FUTURO

## 8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.2: REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, DI RICERCA/INNOVAZIONE E SVILUPPO DI PIATTAFORME PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI SMART CITY, BASATE SUI PARADIGMI DEL CLOUD COMPUTING E DELL'INTERNET OF THINGS (IOT)								
Centro di Responsabilità: Smart city e innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.3.2. 1	Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City	Migrazione dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software verso il Cloud	Efficacia: n. di server virtuali convertiti in servizi cloud e n. di applicativi migrati in logica SaaS	6 server virtuali convertiti in servizi cloud n. 5 applicativi migrati in logica SaaS nel triennio	n. 10 server convertiti  n. 10 applicativi migrati in logica SaaS nel triennio	2023 - 2025	X	√
		Realizzazione di Servizi di Smart City basati sulle tecnologie IoT e partecipazione a progetti sperimentali e/o di ricerca con altri Enti e/o aziende del settore	Attività: partecipazione a progetti sperimentali e/o ricerca basati su tecnologie IoT	2	n. 3 nel triennio (implementazione di 1)	2023 - 2025		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.1: SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI INFRASTRUTTURE ABILITANTI BASATE SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DIGITALI</b>								
<b>Centro di Responsabilità: Smart city e innovazione tecnologica</b>				<b>Dirigente: Riccardo Castrignanò</b>				
<b>Obiettivi Operativi</b>								
<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Indicatori</b>			<b>Durata</b>	<b>Customer esterna</b>	<b>Customer interna</b>
			<b>Formula</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>			
<b>8.3.1.2</b>	Progettazione e realizzazione delle piattaforme abilitanti per l'erogazione di servizi digitali	Implementazione dei pagamenti secondo il modello PagoPA per i servizi on line dell'Amministrazione	Efficacia: n. di servizi di pagamento abilitati PagoPA	13	20 nel triennio	2023 - 2025	√	X
<b>8.3.1.3</b>	Estensione e sviluppo dell'infrastruttura di accesso al Sistema Pubblico di Connettività	Estensione della rete Wi-Fi in aree sempre più estese e progettazione di infrastrutture adeguate alle nuove esigenze	Efficacia: n. aree coperte da Free Wi-Fi	32 aree coperte da Free Wi-fi	50 aree	2023 - 2025	√	X

**RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI**  
**Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**



**MISSIONE 15**

**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

## Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

IL COMUNE DELLA “PUBBLIC VALUE GOVERNANCE”

## 9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI E MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.6 GARANTIRE E MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE E LA CONSAPEVOLEZZA DEL LAVORATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza					Dirigente: Evandro Pillosu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.6.1	Consulenza ai dirigenti (nel loro ruolo di datori di lavoro) negli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Consulenza ai dirigenti	n. di proposte riunioni periodiche e prove di evacuazione	-	n. 30 proposte di riunioni periodiche e prove di evacuazione	2023 - 2025	√	X
		Predisposizione dei documenti in materia di salute e sicurezza	Rapporto percentuale di bozze proposte ai Servizi	-	90%	2023 - 2025		
9.3.6.2	Intercettare e gestire le situazioni di “rischio stress” correlato al lavoro	Garantire la presenza dello sportello di ascolto	Report	n. 3	n. 3	2023 - 2025	√	X

**MISSIONE 17**

**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

## Programma 01 – Fonti energetiche

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

## 5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

OBBIETTIVO STRATEGICO 5.5.2: AZIONI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica					Dirigente: Riccardo Castrignanò			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.2.1	Efficientamento energetico del patrimonio comunale	Avvio di progetti in partenariato pubblico privato dedicati all'efficientamento del patrimonio pubblico	n. progetti attivati	1	2	2023 - 2025	✓	X
		Sviluppo di iniziative di partnership con ENEA, soggetti pubblici o privati operanti nel campo dell'efficienza energetica	numero	2	3	2023 - 2025		
		Rilevazione dati aggregati dei consumi di energia dei fabbricati comunali distinti per vettore energetico, comunicazione alla FIRE	Si / No	-	Si	2023 - 2025		
5.5.2.2	Coinvolgere i cittadini nell'efficientamento del patrimonio edilizio privato	-Avviare campagna informativa sulla creazione di comunità energetiche rinnovabili	Si/no	-	SI	2023-2025	✓	X
		- Avvio di progetti pilota per la creazione di una comunità energetica	numero	-	1	2023-2025		

## 4.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli obiettivi generali e comuni a tutti gli organismi partecipati sono esposti e contenuti nella Sezione Strategica del DUP. Di seguito si riportano i principali obiettivi specifici attribuiti agli organismi partecipati direttamente dal Comune, facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica. Con riguardo agli organismi partecipati per i quali l'Ente non ha una partecipazione di controllo, ma possiede quote minoritarie, è intendimento dell'Amministrazione, nell'ambito dell'obiettivo di miglioramento riguardante il potenziamento delle attività di governance, istituire un percorso di confronto con gli altri enti pubblici ai fini della definizione degli indirizzi, anche mediante lo strumento delle Conferenze di servizi, come auspicato dalla Corte dei conti.

	Denominazione	Obiettivi e indirizzi
SOCIETÀ PARTECIPATE	ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento della coesione tra i Comuni della Città Metropolitana di Cagliari ed evoluzione verso il modello delle "Smart Cities", basato sull'adozione di nuove tecnologie applicate alla comunicazione, alla mobilità, alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita delle comunità;</li> <li>- creazione di un'infrastruttura intelligente che possa supportare in prospettiva la realizzazione di una rete di trasporto pubblico metropolitano unica, integrata e multimodale;</li> <li>- razionalizzazione delle risorse e delle economie di scala a vantaggio dei soci, sia attraverso l'opportunità dell'affidamento a ITS della gestione e manutenzione di apparati preesistenti di proprietà dei Soci consorziati, sia attraverso l'estensione di servizi esistenti (es.: rete Tetra, rete in Fibra Ottica, Sistema integrato di controllo del traffico, ecc.) a tutti i Comuni compresi nella Città Metropolitana di Cagliari;</li> <li>- crescita della sicurezza per le comunità, attraverso l'integrazione dei sistemi esistenti e la realizzazione di ulteriori apparati tecnologici da mettere a disposizione delle forze di Polizia operanti nella Città Metropolitana di Cagliari</li> <li>- definizione dei contratti di servizio con gli enti soci</li> <li>- contenimento, in costanza di servizi svolti/gestiti, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, dei costi di funzionamento, compresi il costo del personale, e monitoraggio degli indicatori di rischio di crisi aziendale. In particolare, ci si dovrà orientare ad una analisi analitica e organica delle voci di bilancio in modo da poter individuare eventuali interventi di efficientamento e contenimento della spesa, anche attraverso un confronto con altre realtà simili per attività e assetto societario;</li> <li>- tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali;</li> <li>- divieto di procedere a nuove assunzioni in presenza di squilibri gestionali di natura finanziaria, economica e patrimoniale;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo e di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto allo stesso budget con cadenza trimestrale o, con cadenza più frequente, se richiesto da particolari situazioni che determinino eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni;</li><li>- presentazione entro il mese gennaio del preconsuntivo, corredato da apposita relazione che ne illustri gli scostamenti rispetto al budget approvato;</li><li>- presentazione di un flusso informativo trimestrale sulla gestione finanziaria e di cassa;</li><li>- contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società;</li><li>- relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, la società deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore, le cui prescrizioni per il personale dirigenziale sono applicabili all'amministratore della società;</li><li>- perseguimento dell'equilibrio della gestione finanziaria, economica e patrimoniale da rappresentare, nei documenti di bilancio, attraverso il raggiungimento dei valori di equilibrio dei più significativi margini e/o indici di bilancio;</li><li>- adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili e riconoscimento degli stessi esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi.</li><li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito.</li></ul>
--	--	---

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<p>CTM Spa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una nuova rete di T.P.L. urbano e suburbano estesa ai 9 comuni che oggi non sono serviti da CTM S.p.A.;</li> <li>- realizzazione di nuovi sistemi di tipo Bus Rapid Transit sulle tratte non ancora realizzate della rete Metrocagliari.</li> <li>- Realizzazione di linee di sistemi di trasporto rapido di massa basate sulle nuove tecnologie dei bus elettrici</li> <li>- Utilizzare i finanziamenti provenienti dal PON Metro – Asse 6 del ReactEU per l'acquisizione di nuovi autobus elettrici nel rispetto del cronoprogramma affinché l'intero finanziamento possa essere utilizzato entro il 31/12/2023</li> <li>- perseguire l'equilibrio della gestione finanziaria, economico/patrimoniale</li> <li>- contenimento, in costanza di servizi svolti/gestiti, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, dei costi di funzionamento, compresi il costo del personale, e monitoraggio degli indicatori di rischio di crisi aziendale. In particolare, ci si dovrà orientare ad una analisi analitica e organica delle voci di bilancio in modo da poter individuare eventuali interventi di efficientamento e contenimento della spesa, anche attraverso un confronto con altre realtà simili per attività e assetto societario;</li> <li>- tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali;</li> <li>- presentazione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo e di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto allo stesso budget con cadenza trimestrale o, con cadenza più frequente, se richiesto da particolari situazioni che determinino eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni;</li> <li>- presentazione entro il mese gennaio del preconsuntivo, corredato da apposita relazione che ne illustri gli scostamenti rispetto al budget approvato;</li> <li>- presentazione di un flusso informativo trimestrale sulla gestione finanziaria e di cassa;</li> <li>- contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società;</li> <li>- relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, la società deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore, le cui prescrizioni per il personale dirigenziale sono applicabili agli amministratori della società;</li> <li>- perseguimento dell'equilibrio della gestione finanziaria, economica e patrimoniale da rappresentare attraverso il raggiungimento dei valori di equilibrio dei più significativi margini e/o indici di bilancio;</li> <li>- adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili e riconoscimento degli stessi in caso di raggiungimento di risultati positivi;</li> <li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione</li> </ul>
	<p>Società ippica di Cagliari srl in liquidazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento della procedura di liquidazione e, nelle more della definizione della stessa, svolgimento della normale attività di gestione di tipo conservativo finalizzata a preservare il patrimonio della società, anche attraverso l'impiego di beni patrimoniali per una durata provvisoria compatibile con le finalità tipiche del procedimento di liquidazione e con il solo obiettivo di trarne una utilità economica in funzione del miglior realizzo</li> <li>- Trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione;</li> <li>- Tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito</li> </ul>

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025**

	<p align="center">Abbanoa Spa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- abbattimento dei debiti e risanamento del Bilancio, compresa la verifica dei crediti e della loro effettiva sussistenza ed esigibilità</li> <li>- interventi per la riduzione delle perdite di acqua delle reti di distribuzione e dei costi di gestione delle reti e degli impianti</li> <li>- costante miglioramento nella bollettazione e fatturazione verso i clienti, integrazione delle utenze non contrattualizzate, assicurando precisione della lettura</li> <li>- tempestività di emissione e servizi di supporto degli utenti, attraverso una misurazione costante e la definizione di obiettivi di miglioramento delle performance</li> <li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito</li> </ul>
--	-----------------------------------	--

	<p align="center"><b>Denominazione</b></p>	<p align="center"><b>Obiettivi e indirizzi</b></p>
<p align="center"><b>ENTI STRUMENTALI</b></p>	<p align="center">Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progressiva e costante ricostituzione della riserva indisponibile al valore originario ante l'erosione causata dalle perdite di esercizi precedenti e riconduzione del valore del passivo dello stato patrimoniale ad un livello più fisiologico attraverso metodi e strumenti da portare all'attenzione dei soci;</li> <li>- costante attenzione alla finalizzazione efficiente della spesa, la Fondazione deve perseguire il progressivo ampliamento delle risorse disponibili, al fine di rafforzare la propria posizione competitiva e la capacità di ampliare l'offerta culturale nelle diverse direzioni che i soci e i diversi pubblici richiedono.</li> <li>- implementazione controllo di gestione</li> <li>- ottimizzare gestione del magazzino e dell'inventario</li> <li>- contenimento, in costanza di servizi svolti/gestiti, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, dei costi di funzionamento, compresi il costo del personale, e monitoraggio degli indicatori di rischio di crisi aziendale. In particolare, ci si dovrà orientare ad una analisi analitica e organica delle voci di bilancio in modo da poter individuare eventuali interventi di efficientamento e contenimento della spesa, anche attraverso un confronto con altre realtà simili;</li> <li>- perseguimento dell'equilibrio della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, da rappresentare, nei documenti di bilancio, attraverso il raggiungimento di valori di equilibrio dei più significativi margini e/o indici di bilancio;</li> <li>- presentazione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo e di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto allo stesso budget con cadenza trimestrale o, con cadenza più frequente, se richiesto da particolari situazioni che determinino eventuali scostamenti significativi rispetto allo stesso budget con cadenza trimestrale o, con cadenza più frequente, se richiesto da particolari situazioni che determinino eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni;</li> <li>- presentazione di un flusso informativo trimestrale sulla gestione finanziaria e di cassa;</li> <li>- presentazione entro il mese gennaio del preconsuntivo, corredato da apposita relazione che ne illustri gli scostamenti rispetto al budget approvato;</li> <li>- tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali;</li> </ul>

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili;</li> <li>- riconoscimento dei premi e/o degli incentivi esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi;</li> <li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito.</li> </ul>
<p>Consorzio del Parco Naturale regionale Molentargius- Saline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accelerare l'attuazione dei programmi di investimento nel rispetto dei cronoprogrammi di spesa. In particolare, con riguardo a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto di valorizzazione e tutela del compendio Molentargius – Saline (finanziato APQ)</li> <li>- recupero funzionale del palazzo "Sali Potassici" (POR FESR)</li> </ul> </li> <li>- proseguire nella elaborazione del Piano del Parco</li> <li>- perseguire l'equilibrio della gestione finanziaria, economico/patrimoniale</li> <li>- contenimento dei costi di funzionamento;</li> <li>- tenere costantemente aggiornato il sito web in base alle disposizioni previste dalla normativa sulla trasparenza;</li> <li>- tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali;</li> <li>- contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società;</li> <li>- relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, l'Ente deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore;</li> <li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito.</li> </ul>
<p>Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - EGAS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento del sistema di indirizzo e controllo nei confronti della Società Abbanoa Spa</li> <li>- perseguire l'equilibrio della gestione finanziaria, economico/patrimoniale</li> <li>- contenimento dei costi di funzionamento</li> <li>- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito;</li> </ul>

<p>Consorzio industriale Provinciale di Cagliari CACIP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di un tavolo interistituzionale con Regione, Università e CACIP per lo sviluppo di iniziative rivolte all'attrazione delle grandi imprese nazionali e internazionali della logistica, del manifatturiero e delle nuove tecnologie, da insediare a Cagliari, facendo leva sul capitale umano e di ricerca, sulle start-up esistenti, sulla zona franca, sul sistema infrastrutturale e sulla definizione di un pacchetto di servizi e soluzioni che rendano un'opportunità vantaggiosa l'avvio di nuove attività economiche nella Città Metropolitana di Cagliari;</li> <li>- valutare l'attivazione di un progetto, nell'ambito della programmazione 2021/2027, di valorizzazione e riqualificazione delle aree quale importante motore per la transizione locale all'energia verde, mediante l'installazione di "centrali a idrogeno". In tal modo, le aree potranno rivelarsi una base territoriale, infrastrutturale e geografica strategica per la produzione di energia pulita utilizzabile dal sistema industriale presente nell'area.</li> <li>- valutare e definire il possibile trasferimento in capo al CACIP, direttamente, di tutte le attività oggi gestite dalla Società TecnocasicS.p.A.. L'obiettivo fondamentale deve essere quello di un recupero di efficienza e di significativa riduzione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti;</li> <li>- definire il progetto di invio dell'acqua effluente dal depuratore del Tecnocasic verso la laguna di Santa Gilla, al fine di ottimizzare la qualità delle acque del bacino e favorire le attività di pesca e acqua coltura;</li> <li>- in azione sinergica con la Città Metropolitana, avviare la zona franca del Porto Canale e favorire l'insediamento di nuove attività manifatturiere nel sito.</li> <li>- Completamento delle attività di revamping del termovalorizzatore, avviati nel corso dell'esercizio 2020, così da giungere con celerità gli standard di efficienza attesi e i miglioramenti in termini di qualità delle emissioni (che raggiungeranno livelli prossimi allo zero), dell'energia prodotta (che dovrebbe incrementare di circa un terzo) e comporteranno una riduzione dei costi con evidenti benefici sulla tariffa applicata.</li> <li>- la realizzazione della discarica di servizio per il trattamento degli inerti provenienti dall'inceneritore e con tale intervento si intende razionalizzare dal punto di vista tecnico ed economico l'attività di smaltimento. Da tale realizzazione, infatti, sono attesi consistenti risparmi economici e finanziari che potranno tradursi in abbattimenti tariffari per l'utenza servita. Il ricorso a discariche terze appare, con tutta evidenza, alquanto gravoso sul piano economico per le diverse collettività che ne usufruiscono</li> </ul>
--	---

**SEZIONE OPERATIVA**  
**PARTE SECONDA**

## Premesse

La seconda e ultima parte della SeO, in un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma, contiene la programmazione settoriale. Con riferimento a tale ultima parte del DUP, il legislatore è intervenuto per ben due volte<sup>1</sup> nel corso del 2018, modificando il Principio contabile applicato della programmazione (n. 4/1) al fine di disciplinare il collegamento tra DUP e programmazione settoriale. Il Principio, così aggiornato, ferma restando l'unicità del DUP, ammette la possibilità di non approvare con il DUP gli specifici atti di programmazione settoriale se la normativa di settore che li disciplina prevede termini autonomi per la loro approvazione<sup>2</sup>. Alla luce di tale nuova disposizione, pertanto, nella SeO – parte seconda, sono inseriti ai fini della loro approvazione solo i programmi per i quali la legge non prevede uno specifico termine per la loro adozione:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (di cui al D.L. 112/2008, articolo 589, nel quale sono elencati i beni del patrimonio disponibile che l'Amministrazione intende alienare e quelli che intende valorizzare mediante la locazione. Il Piano contiene, altresì, un secondo elenco di beni per i quali è ancora in corso l'analisi per giungere alla stima del valore;
- Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui alla Legge 244/2007, articolo 2, comma 544);

Gli altri programmi di settore, quali il Programma triennale delle Opere pubbliche, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché il Programma triennale di fabbisogno del personale saranno approvati autonomamente e inseriti nella Nota di aggiornamento al DUP la quale sarà presentata unitamente al Bilancio di previsione 2023/2024.

<sup>1</sup>D.M. 19 maggio 2018 e D.M. 29 agosto 2018.

<sup>2</sup>Punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione *“Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di aggiornamento al DUP. I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP”*

## 1. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO – Articolo 2, comma 594, Legge 244/2007

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture e come previsto dall'art. 2, commi dal 594 al 598, della legge 24/12/2007 n. 244, l'Ente individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobiliari a uso abitativo o di servizio.

**Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:**

- A. Dotazioni strumentali e informatiche;
- B. Autovetture di servizio.
- C. Beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### A. Dotazioni strumentali e informatiche

In relazione alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, si richiamano i piani di razionalizzazione presentati negli anni scorsi nei quali si evidenziava che era stata messa in atto una rivisitazione complessiva della strategia di gestione e implementazione dei sistemi e delle reti, per poter ottimizzare gli stanziamenti di bilancio assegnati al servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici negli anni precedenti.

**Risulta importante, per la strategia di razionalizzazione della spesa di questo ente, in particolare per la spesa relativa all' ICT, operare la seguente distinzione:**

#### **Spesa Capex (spesa di investimenti in innovazione tecnologica in conto capitale)**

- Acquisti hardware
- Acquisti di licenze e di sviluppo software:

#### **Spesa Opex (spesa per il mantenimento e la gestione operativa delle tecnologie in parte corrente)**

- Software come servizio cloud SaaS (Software as a service);
- Manutenzioni hardware/software e assistenza/presidi applicativi;
- Acquisti altri servizi.

Continueranno infatti a essere attuate progressivamente, costantemente monitorate e aggiornate anche nel prossimo triennio le azioni di razionalizzazione delle strumentazioni hardware e in particolare l'evoluzione verso il cloud delle infrastrutture informatiche e delle periferiche, come ad esempio quelle di stampa. Il **ciclo di vita dei**

**prodotti** elettronici, in particolare di quelli **informatici, è infatti sempre più breve** e l'obsolescenza sta diventando un tema prioritario; la necessità di avere sistemi scalabili e performanti che supportino il software o le tecnologie più recenti disponibili è quindi fondamentale.

Il comune di Cagliari ha optato dunque per una politica di razionalizzazione in linea con le recenti linee guida Agid: infatti la composizione della propria spesa risulta così ripartita, 20% Capex - 80% Opex rispetto a quella dell'anno precedente che era maggiormente orientata verso gli investimenti (Capex). Si sta dunque puntando sull'implementazione dei servizi e riducendo notevolmente le spese di investimento legate alle ICT, mantenendo quelle essenziali relative agli apparati di rete ed ai sistemi di videosorveglianza.

**Si sottolinea l'ecosostenibilità di tale scelta, che comporta anche la razionalizzazione dei processi di ciclo di vita** e la dismissione delle infrastrutture **fisiche, come anche previsto dalla pianificazione PON-Metro dell'Asse 1 dedicato all'Agenda Digitale**. Si aderisce così anche a quanto previsto nel Codice degli appalti sull'applicazione obbligatoria dei *Criteri Ambientali Minimi* (CAM), uno dei principali strumenti di politica ambientale e produttiva in grado di ridurre gli impatti ambientali, razionalizzare e ridurre la spesa pubblica.

Per il prossimo triennio proseguiranno inoltre le azioni già avviate negli ultimi anni che di seguito si sintetizzano:

- Razionalizzazione del patrimonio ICT ed evoluzione nel Cloud delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi secondo la strategia AgID "Cloud nella PA";
- Internalizzazione della progettazione dei sistemi;
- Evoluzione ed estensione della modalità di lavoro agile e del telelavoro, anche mediante l'adozione di nuove tecnologie di Virtual Desktop sul cloud che consentono l'accesso sicuro al sistema informativo comunale anche mediante l'utilizzo dei computer personali, secondo la modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- Progettazione integrata atta a massimizzare i risultati capitalizzando gli investimenti con una tecnica di stratificazione ed estensione progressiva delle nuove componenti;
- Dismissione di tutto l'hardware destinato alle postazioni di lavoro per l'utilizzo esclusivo del noleggio operativo per ottimizzare i costi e mantenere un elevato livello di efficienza dei dipendenti;

- Sviluppo di competenze interne di sviluppo e integrazione di sistemi (System Integrator);
- Sviluppo competenze interne nella gestione dell'infrastruttura e dei sistemi cloud;
- Dismissione di piattaforme software obsolete e acquisizione di soluzioni software as a service (SaaS);
- Realizzazione di reti trasmissione dati proprietarie per l'estensione della videosorveglianza e delle reti radio destinate al WIFI pubblico e ai dispositivi IoT destinati allo sviluppo di servizi Smart City;
- Riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi;
- Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi per l'acquisto di beni e servizi;
- Internalizzazione di servizi in precedenza affidati a ditte esterne;
- Progressiva dismissione dell'infrastruttura di server e storage nei datacenter per adozione di sistemi. L'insieme di queste azioni di carattere strutturale, attuate progressivamente, permetterà di raggiungere numerosi obiettivi in termini di efficienza ed efficacia che fondamentalmente si possono così riassumere:
  - Razionalizzazione consistente della spesa per ICT (Information e CommunicationTechnology)
  - Aumento della capacità di progettazione e di gestione dei sistemi come conseguenza dell'aumento dei livelli di servizio orientati ai cittadini e alle imprese, derivanti dall'incremento dell'efficienza interna.

## **B. Autovetture di servizio**

La gestione razionale dell'autoparco comunale ha individuato sinora le seguenti azioni:

- costante monitoraggio dei costi del parco veicolare;

- espletamento e definizione delle procedure di appalto per la rottamazione e di quelle per l'alienazione mediante asta pubblica dei veicoli da dismettere con conseguente riduzione del parco veicolare comunale e delle spese di gestione dei mezzi;
- verifica e riassegnazione interna dei veicoli in dotazione esclusiva ai servizi;
- attività di sensibilizzazione nei confronti degli uffici comunali in ordine a un utilizzo efficace ed efficiente dei mezzi assegnati;
- utilizzo della nuova piattaforma informatica Map-Proveco che garantisce un costante e più efficace controllo della gestione dei mezzi;
- definizione e stabilizzazione a regime del sistema di tracciatura informatica delle richieste di manutenzione degli automezzi comunali (RMM) attraverso l'utilizzo esclusivo dell'applicativo di gestione documentale informatizzata;
- acquisizione nuovi autoveicoli più efficienti in sostituzione di quelli rottamati;
- acquisizione di n. 10 autoveicoli elettrici tramite finanziamento pari ad € 305000 a valere sul fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linea di azione 1.2.2. Programma di integrazione della mobilità elettrica con le smart city. D.G.R. n. 28/23 del 13.06.2017 e contestuale rottamazione di n. 10 autoveicoli euro 1, 2, 3.

Nel prossimo triennio si implementeranno e ottimizzeranno le azioni già avviate, in particolare si proseguiranno i seguenti interventi:

- interventi di dismissione/rottamazione volti alla riduzione del numero dei mezzi;
- programmazione di un uso ottimale dei mezzi, attraverso la condivisione e il car sharing, qualora e nei limiti in cui sia compatibile con l'evoluzione della pandemia da covid-19;
- riassegnazione dei mezzi alle diverse strutture dell'Amministrazione in funzione delle reali esigenze di servizio;
- sostituzione con mezzi di nuova generazione a bassa emissione di agenti inquinanti e programmazione dell'acquisto di nuovi mezzi in conformità alla normativa vigente ed in relazione alle scelte politiche e le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale;

- incremento dell'utilizzo della mobilità dolce e sostenibile (biciclette elettriche a pedalata assistita e monopattini elettrici) per i dipendenti e gli amministratori dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle attività di servizio ed istituzionali;

Tali interventi, oltre a permettere un rinnovamento per il parco veicolare ed una significativa riduzione dell'impatto ambientale, si concretizzeranno in una riduzione dei costi, per il minore utilizzo dei carburanti e per lo sgravio sul pagamento della tassa di proprietà spettante per i veicoli elettrici per i primi 5 anni dall'immatricolazione.

## **C. Beni immobili a uso abitativo**

### **Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari**

Il Piano è composto e redatto non soltanto come un adempimento formale finalizzato a completare il Bilancio di previsione dell'Ente, ma come uno strumento capace di accompagnare interventi relativi alle scelte sulla destinazione, le modalità di utilizzo (comodato, locazione, concessione, alienazione, ecc.) e la messa a reddito dei beni immobili comunali. Esso è concepito come uno strumento che garantisce al contempo la previsione di entrate e l'abbattimento dei costi di manutenzione di immobili non utilizzati e non funzionali ai fini istituzionali.

In tale ottica si darà attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni mediante pubblicazione periodica dei bandi per le aste pubbliche sia per le locazioni che per le alienazioni.

### **Beni immobili in locazione e concessione**

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita e valorizzata attraverso le più opportune forme. Le linee di attività cui si darà corso sono le seguenti:

- Mantenimento dell'entrata ordinaria attraverso la regolare e tempestiva emissione della bollettazione degli immobili dati in locazione o concessione e la successiva rendicontazione e riconciliazione delle entrate in bilancio
- Attività di monitoraggio delle situazioni di morosità e/o irregolarità a vario titolo con avvio di azioni di riscossione coattiva dei crediti, con iscrizione a ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni dei debiti contestati e attivazione, attraverso l'Avvocatura Comunale, delle necessarie azioni giudiziarie volte a dare tutela agli interessi dell'Amministrazione (risoluzioni per inadempimento, recupero immobili, ecc.).
- Aggiornamento dei canoni di locazione/concessione degli immobili al valore di mercato in occasione delle prime scadenze contrattuali utili; tali aggiornamenti sono oggetto di comunicazione periodica ai locatari/concessionari, in aggiunta all'aggiornamento annuale correlato all'indice ISTAT.

### **Alloggi ERP**

Si darà corso all'alienazione degli alloggi ERP ai sensi della L. 560/1993 sulla base dei programmi approvati dall'Amministrazione e, al contempo, alla costante attività di accertamento delle posizioni di irregolarità nel pagamento delle rate vendita e al conseguente avvio delle necessarie azioni di recupero, anche in sede esecutiva (pignoramento dell'immobile e vendita giudiziaria, iscrizione a ruolo).

Nel prossimo triennio si proseguirà la manutenzione degli alloggi ERP: le azioni di razionalizzazione della spesa, in particolare, si concentreranno su interventi di manutenzione straordinaria degli immobili rispondenti a criteri di economicità gestionale con riferimento anche al risparmio energetico atteso (interventi di riqualificazione energetica), ma anche al miglioramento dell'accessibilità di edifici e alloggi.

Continuerà l'avviato percorso di approfondimento della situazione relativa alle morosità e ai mancati pagamenti dei canoni di locazione e delle spese condominiali: l'intento è quello proseguire con la definizione dei piani di rientro dei crediti e le azioni da compiere nei confronti degli utenti morosi.

### **PEEP**

Sul fronte delle aree PEEP si proseguirà con le procedure per la rimozione dei vincoli ex art. 35 L. 865/1971 sul prezzo massimo di cessione e sul canone di locazione e all'eventuale trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà con la stipula delle relative convenzioni in attuazione delle previsioni contenute nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119/2016.

Al contempo si darà attuazione alle previsioni contenute nel regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2018 per la stima del valore venale delle aree finalizzata alla loro successiva acquisizione e assegnazione ex art. 35 L. 865/71.

### **Locazioni passive**

Nell'ottica del contenimento della spesa pubblica si è progressivamente ridotto il numero delle locazioni passive a un'unica attivata a suo tempo per esigenze socio-assistenziali per la quale si prevede la definitiva cessazione; le concessioni in essere, sono attualmente limitate a quelle strettamente funzionali alle attività istituzionali dell'Ente (allargamento sede stradale, parcheggi, ecc.).

**Patrimonio indisponibile in assegnazione ad altri Servizi comunali**

Grazie a un sistematico processo di acquisizione e catalogazione di tutti i dati relativi al patrimonio indisponibile non solo nei suoi elementi di base (catastali o fisici) ma anche in quegli elementi di estremo dettaglio, qualitativi e quantitativi che consentono di verificare, di ciascun ambiente, l'attuale modalità di utilizzo degli spazi da parte dei singoli Servizi comunali, l'idoneità, l'efficienza e la razionalità all'uso attuale o programmato, lo stato di conservazione degli elementi strutturali e impiantistici, si proseguirà con l'attività di aggiornamento costante dei dati e delle informazioni relativi.

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2023/25 Art. 58 della L. 133/2008

Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO / PIANO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	VINCOLO DESTINAZIONE SOCIALE	Valorizzazione 2023		Valorizzazione 2024		Valorizzazione 2025		DESCRIZIONE
									Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	
1	PIAZZA MICHELANGELO	5 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/19	539	1	dichiarato di non interesse		€ 52.000,00						LOCALE COMMERCIALE
2	PIAZZA MICHELANGELO	1 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/19	540	1	dichiarato di non interesse		€ 44.000,00						LOCALE COMMERCIALE
3	VIA ROMAGNA	2 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	1	SI - dichiarato di interesse		€ 30.000,00						LOCALE COMMERCIALE
4	VIA ROMAGNA	6 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	3	SI - dichiarato di interesse		€ 23.000,00						LOCALE COMMERCIALE
5	VIA EMILIA	29B /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/7	228	13	dichiarato di non interesse		€ 16.000,00						LOCALE COMMERCIALE
6	VIA GUIDO RENI	10 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/19	538	2	dichiarato di non interesse		€ 16.000,00						LOCALE COMMERCIALE
7	VIA GUIDO RENI	2/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/19	3048	1	dichiarato di non interesse		€ 20.000,00						LOCALE COMMERCIALE
8	PIAZZA SAN SEPOLCRO	7 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2304	3 - 4	SI - dichiarato di interesse	ex fondazione casa di riposo	€ 312.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE / UFFICIO
9	PIAZZA KENNEDY	3 / P5	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	57	SI - dichiarato di interesse		€ 70.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
10	VIA ACHILLE LORIA - ROMA	15 / P5	PORZIONE FABBRICATO	242	715	47	NO	ex fondazione casa di riposo			€ 655.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
11	VIA SANTA MARGHERITA	17 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1534	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione casa di riposo			€ 113.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
12	VIA SAN GIACOMO	36 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1862	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione casa di riposo			€ 142.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
13	VIA MANNO	8 / P4	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2819	8	dichiarato di non interesse	ex fondazione Fornara			€ 86.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
14	VICO II SULIS	22 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2318	3	SI - dichiarato di interesse	ex fondazione casa di riposo			€ 90.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
15	VICO II SULIS	22 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2318	4	SI - dichiarato di interesse	ex fondazione casa di riposo			€ 139.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
16	VIA SAN GIOVANNI	236 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	15 (ex 3)	SI - dichiarato di interesse				€ 101.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
17	VIA SAN GIOVANNI	236 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	14 (ex 1-2)	SI - dichiarato di interesse				€ 119.000,00				UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
18	VIA VITTORIO VENETO	95/97	PORZIONE FABBRICATO	A/9	84	1	SI - dichiarato di interesse	ex fondazione casa di riposo	€ 160.000,00						VILLINO USO RESIDENZIALE- PROPRIETA' 1/3
19	VIA MANZONI / DANTE	--	PORZIONE AREA	A/19	3001		--	--	€ 5.570,00						AREA DI 16 M² RICHIESTA COME SEDIME ASCENSORE EDIFICIO PRIVATO VIA MANZONI 3 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
20	VIA MANZONI / DANTE	--	PORZIONE AREA	A/19	3001		--	--	€ 1.840,00						AREA DI CIRCA 5 M² RICHIESTA COME SEDIME ASCENSORE EDIFICIO PRIVATO VIA DANTE 118 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
21	VIA SANTA GILLA	71/73 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	3-4	dichiarato di non interesse			€ 2.844,00		€ 2.844,00		€ 2.844,00	LOCALE COMMERCIALE
22	VIALE SANT'AVENDRACE	42 A / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	7083	50	dichiarato di non interesse			€ 4.824,00		€ 4.824,00		€ 4.824,00	UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
23	VIA ROCKEFELLER	30/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/23	60	4	NO			€ 5.200,00		€ 5.200,00		€ 5.200,00	LOCALE COMMERCIALE
24	VIA ROCKEFELLER	28/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/23	1947	20	NO			€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	LOCALE COMMERCIALE
25	VIA SONNINO	207	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8394	7	dichiarato di non interesse			€ 7.800,00		€ 7.800,00		€ 7.800,00	LOCALE COMMERCIALE
<b>TOTALE PIANO VALORIZZAZIONE</b>									<b>€ 750.410,00</b>	<b>€ 26.668,00</b>	<b>€ 1.445.000,00</b>	<b>€ 26.668,00</b>		<b>€ 26.668,00</b>	

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2023/25 Art. 58 della L. 133/2008

ULTERIORI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI (STIME IN CORSO)															
Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO / PIANO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	VINCOLO DESTINAZIONE SOCIALE	Valorizzazione 2023		Valorizzazione 2024		Valorizzazione 2025		DESCRIZIONE
									Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	
1	VIA MANNO	6 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2819	1	dichiarato di non interesse	ex fondazione Fornara	DA DETERMINARE						LOCALE COMMERCIALE
2	SANTA GILLA	61A/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	13	dichiarato di non interesse		DA DETERMINARE						LOCALE COMMERCIALE
3	VIA SANTA MARGHERITA	15 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1534	1	dichiarato di non interesse	ex fondazione casa di riposo			DA DETERMINARE				UNITA' IMMOBILIARE USO MAGAZZINO
4	VIA MANNO	22 / P3	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2810	7	SI	ex fondazione	DA DETERMINARE						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
5	VIA CIMAROSA	7 / P3	PORZIONE FABBRICATO	A/18	995	7	SI	ex fondazione			DA DETERMINARE				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
6	CORSO VITTORIO EMANUELE II	323 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	906	2	SI	ex fondazione			DA DETERMINARE				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
7	VIA ORISTANO	19 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	3822	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione			DA DETERMINARE				UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
8	VIA SAN SATURNINO	34/36	FABBRICATO	A/18	3215	2	SI	ex fondazione	DA DETERMINARE						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
9	VIA MEDAGLIE D'ORO	5 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/12	106	12	NO		DA DETERMINARE						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
10	VIA ALGHERO	22 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2509	130 – 131	dichiarato di non interesse		DA DETERMINARE						UNITA' IMMOBILIARE USO MAGAZZINO
11	VIA CARBONIA	22 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8012	5	SI	ex fondazione	DA DETERMINARE						EX LOCALE PORTINERIA PER LA QUOTA MILLESIMALE DI PROPRIETA' (51,120/1000)
12	PIAZZA KENNEDY	3 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	54	vincolato	ex fondazione	DA DETERMINARE						EX LOCALE PORTINERIA PER LA QUOTA MILLESIMALE DI PROPRIETA' (97/1000)
13	VIA TUVERI	40	RUDERE	A/19	3403		dichiarato di non interesse		DA DETERMINARE						FABBRICATO IN DISUSO
14	VIA CORNALIAS 74	--	AREA	A/77	3464		---		DA DETERMINARE						AREA CORTILIZIA
15	RIU SALIU – PIRRI	---	AREA	D/3	780 – 66 (PARTE)		---		DA DETERMINARE						INTERA PARTICELLA (MAPP 780) RICADENTE IN ZONA RCB2-PARTE DELLA PARTICELLA 66 RICADENTE IN ZONA Rcb1 COMPRESSE NEL P.R.U. BARRACCA MANNA
16	VIA VALERIO PISANO	S.N.	AREA	D/7	760		---		DA DETERMINARE						INTERA PARTICELLA (MAPP 760) RICADENTE IN ZONA G
17	VIA TORRE DELLE STELLE	S.N.	AREA	D/1	--				DA DETERMINARE						PORZIONE DI EX STRADA COMUNALE IS ARGIOLAS
18	VIA BELVEDERE	S.N.	FABBRICATO	A/18	8965	1	NO			DA DETERMINARE		DA DETERMINARE		DA DETERMINARE	LOCALE COMMERCIALE
19	VIA MAZZINI	18 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2244	3	SI	ex fondazione	DA DETERMINARE		DA DETERMINARE		DA DETERMINARE		LOCALE COMMERCIALE
20	VIA SANTA GILLA	77/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	2	dichiarato di non interesse			DA DETERMINARE		DA DETERMINARE		DA DETERMINARE	LOCALE COMMERCIALE
21	VIA MANNO	9/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2244	6	SI			DA DETERMINARE		DA DETERMINARE		DA DETERMINARE	LOCALE COMMERCIALE